vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 125

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 8 Maggio 1984

Il terremoto nelle province di Frosinone, L'Aquila e Isernia

ALL'ALBA ALTRA SCOSSA

UN MORTO, DECINE DI FERITI GRAVI CROLLI, PAESI EVACUATI, TRENI BLOCCATI

Roma. Ieri sera la scossa di terremoto è stata avvertita con intensità di terzo-quarto grado e molti sono scesi in strada

DAL NOSTRO INVIATO

PESCASSEROLI — Una nuova e violenta scossa, questa mattina alle 5,50, ha ridestato la paura fra le genti della Marsica, dell'alta Ciociaria e del basso Molise, che da ieri sera vivono all'addiaccio, nell'angoscia del terremoto.

Un morto già accertato ufficialmente, una decina di feriti gravi e alcuni in fin di vita, un altro centinaio di ricoverati che destano minor preoccupazione. In vite umane è questo il primo sommario bilancio della giornata. In termini di danni materiali, sono almeno una ventina i paesi seriamente colpiti, centinaia le abitazioni inagibili, migliaia i senza tetto.

Così, l'alba di stamani è sorta su uno scenario ormai tristemente abituale per le nostre cronache: famiglie intere ammassate nelle automobili, talò circondati da visi tristi e impauriti, l'affannarsi un po' convulso dei primi soccorsi. Questa è terra di terremoti: nel 1915, la Marsica contò 30 mila vittime; e i terremoti ormai rischiano di far notizia soltanto in proporzione al numero dei morti. Ma qui il disastro appare serio, ed ora la gente teme già di essere dimenticata.

L'epicentro del sismo è stato localizzato a San Donato Valcomino, in provincia di Frosinone, proprio sui confini del Parco Nazionale d'Abruzzo. Ma è proprio sui monti del Parco, qui e là ancora macchiati di neve, nella Marsica di Pescasseroli, che il terremoto si è rivelato più rovinoso. E a Pescasseroli il ministero della Protezione civile ha impiantato uno dei tre centri di coordinamento; gli altri due sono a Frosinone e a Isernia.

«Sotto il profilo edilizio — afferma Palmino Costrini, sindaco di Pescasseroli — la situazione è disastrosa, perché in tutta la zona l'80 per cento delle vecchie abitazioni sono inagibili. Purtroppo non credo negli aiuti del cielo; la storia si ripete, e dovremo aiutarci da soli». Qui fa ancora freddo, e la prima notte è trascorsa sotto tende e roulottes. Mentre un gruppo di sfollati si stringe attorno al fuoco acceso nella piazza del municipio, il sindaco indica un gruppo di baracche che sorge poco lontano: «Le vede? — dice — risalgono al terremoto del 1915, e sono ancora lì».

Pescasseroli è un centro turistico di 2500 abitanti; è la porta Sud del Parco Nazionale e questa sciagura segna un grave colpo per la sua economia: stamani, mentre iniziavano i sopralluoghi ufficiali nelle case, già molte vie venivano transennate. A Pescasseroli si contano vari feriti ed uno molto grave, colpito in pieno da un cornicione nel ora ricoverato ad Avezzano. La prima vittima di questo terremoto si registra a pochi chilometri di distanza, a Castel di Sangro, mentre Alfedena denuncia una decina di feriti e due in fin di vita. Dieci i feriti a Forcatace, cinque a Villetta Barrea, dei quali il più grave trasportato a Pescara.

In questi paesi che sfiorano i mille abitanti ognuno, più della metà delle abitazioni sono seriamente lesionate ed inagibili. Lì è Opi, che pure non registra vittime e feriti, il centro più danneggiato. I suoi 700 abitanti sono stati fatti evacuare interamente subito dopo le scosse di ieri sera. «Secondo le indicazioni del piano di prevenzione — racconta Francesco Gizzi, il vicesindaco — tutti gli abitanti hanno lasciato il paese, e si sono raccolti nel campo sportivo. E lì abbiamo subito richiesto l'invio di roulottes, almeno per le persone più anziane. L'evacuazione si è svolta con calma e disciplina. Ora aspettiamo».

Opi è un curioso paese, che ricorda quello del Pinocchio di Comencini, ritto su una cengia e diviso da un'unica strada. Con logica un po' assurda e incomprensibile, il terremoto ha quasi totalmente distrutto un solo lato del paese, lasciando in buone condizioni la parte che sorge sull'altro lato della strada. Ma è crollato il soffitto della chiesa, sta per cadere il campanile, e anche il municipio è a pezzi. Tutti gli abitanti però, sono sani e salvi, radunati due chilometri più sotto, nel campo sportivo. E lì hanno atteso i primi soldati della Brigata Acqui, giunti in 450 poco prima di mezzanotte a coprire l'intera zona del sismo. Da questa mattina, ogni sindaco è affiancato da un ufficiale dell'esercito, vi mancano ancora tende, roulottes e cucine da campo.

Per quanto riguarda le roulottes, i ministeri dell'Interno e della Protezione Civile hanno richiesto l'intervento della prefettura di Milano. Nel capoluogo lombardo ne sono state così reperite cento, che stamani sono partite per le zone terremotate.

Anche in Ciociaria il terremoto ha già impresso segni pesanti. «La situazione è grave — dice il prefetto di Frosinone, Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 9

TREMA MONTECITORIO

ROMA — La scossa di terremoto è stata avvertita leggermente alle 19,50 anche a Montecitorio, in particolare alla Buvette, dove ci sono dei lampadari che hanno oscillato.

Alle 5 e 47 il nuovo sismo. Da ieri sera alle 8 e mezzo 43 scosse di cui cinque oltre il quinto grado. Panico nella Marsica, nell'Alta Ciociaria e nel Basso Molise. L'epicentro a San Donato Valcomino, nel Frusinate. Forse oltre il migliaio i senzatetto

ULTIMA ORA

«MOLTO ALTO IL NUMERO DELLE CASE CROLLATE»

L'AQUILA — «La situazione non è catastrofica, ma il numero delle case inagibili, lesionate o crollate è molto alto»: lo ha dichiarato un funzionario della Protezione Civile a L'Aquila.

(Agenzia Italia, ore 10,40)

AFFLUISCONO ELICOTTERI E REPARTI DEL GENIO

ROMA — Il punto della situazione nelle zone terremotate delle provincie di Isernia, L'Aquila e Frosinone, è stato fatto nel corso della notte in una riunione presieduta dal ministro Zamberletti ed alla quale hanno partecipato il prefetto Gomez, direttore generale della protezione civile del ministero dell'Interno, il prof. Calvino Gasparino, vice presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, un ufficiale dello Stato maggiore dell'esercito ed un ufficiale dell'arma dei carabinieri.

Nel corso della riunione è stato deciso di attivare, oltre a quelli già in funzione a Pescasseroli e ad Atina, altri due centri operativi a Venafro e a Castel S.Vincenzo, in provincia di Isernia. E' stato deciso inoltre di affiancare a tutti i sindaci dei Comuni colpiti un ufficiale dell'esercito o dei carabinieri con funzioni di collegamento con gli organismi della protezione civile. Durante tutta la notte è continuata l'attività di pattugliamento e verifica dei danni.

In questa operazione sono stati impegnati vigili del fuoco, carabinieri, agenti della polizia e militari che continuano a confluire nelle zone più colpite. L'opera di ricognizione dall'alto iniziata già ieri sera dagli elicotteri del quindicesimo stormo dell'aeronautica, sarà continuata oggi con l'impiego di undici mezzi aerei dell'esercito e dei vigili del fuoco. Continuerà anche in giornata l'invio sui luoghi terremotati di tende e roulottes. Sono state anche poste in stato di allerta tre unità del genio della regione militare centrale.

La situazione sismica è riassunta nel seguente comunicato redatto dal prof. Gasparini: «*La sequenza sismica che attualmente ha interessato la Val Comino è iniziata alle 19,50 con magnitudo 5.2 e con intensità probabile dell'ottavo grado Mercalli. La sequenza è proseguita con circa 30 scosse fino alle 23,17, di cui le principali sono state alle 20,07 (magnitudo 4.0, intensità quinto-sesto), alle 20,27 (magnitudo 4.0, intensità quinto-sesto), alle 23,03 (magnitudo 3.5, intensita' quarto-quinto)*».

«*L'epicentro è stato localizzato nella Val Comino (coordinate latitudine 41,718 nord, longitudine 13,886 est ad una profondità di circa 5-7 chilometri)*».

«*In questo secolo gli eventi più importanti sono stati i seguenti: 1901 luglio, ottavo grado Mercalli; 1915 gennaio, undicesimo, 1925 settembre, settimo-ottavo. Le più recenti in ordine di tempo sono: 1980 giugno, settimo; 1983 agosto, sesto*».

«*Geologicamente* — prosegue il comunicato — *l'epicentro è avvenuto nella parte alta del basamento cristallino, interessando le strutture sismicamente attive della Val Roveto. Questa divide la zona più attiva, posta ad est, da quella meno sismica dei monti Simbruini e Monte Cairo. Oltre a queste strutture ne esistono altre due con andamento est-ovest che coincidono con le direttrici Pescasseroli-Opi-Villetta Barrea e Atina-monti di Picinisco. Fenomeni di amplificazione dell'energia sismica si potrebbero avere nella parte centro-meridionale della Val Roveto e nella Conca di Sora.*»

Dalle 19 di questa sera fino a tutto venerdì

SCIOPERO GESTORI DUE GIORNI SENZA BENZINA

ROMA — Benzinai in sciopero dalle 19 di questa sera fino alle 7 di venerdì. Sulle autostrade — dove peraltro saranno garantiti i rifornimenti urgenti — le pompe restano bloccate dalle 22 di stasera alle 8 di domani e dalle 22 di mercoledì alle 8 di giovedì.

A questa protesta, (proclamata dai gestori delle stazioni di servizio aderenti alla Faib, Figisc, Fierica), potrebbero seguirne altre, fino a quando, secondo le associazioni dei benzinai, sia le compagnie petrolifere sia il Governo non daranno sufficienti garanzie per raggiungere un accordo su numerose questioni di categoria. Un possibile sciopero potrebbe già ripetersi il 23 e 24 maggio prossimi.

Alla base della protesta ci sono cause differenti per quanto riguarda i gestori di impianti stradali e quelli autostradali, ma i motivi sono essenzialmente due: l'inadempienza delle compagnie petrolifere circa le intese sottoscritte con le organizzazioni di categoria e il silenzio del Governo su alcune questioni urgenti più volte sollevate.

Queste sostanzialmente riguardano il regime dei prezzi, l'aumento dei margini di guadagno, le disdette da parte delle compagnie petrolifere dei contratti di gestione degli impianti.

ROTTURA NELLA CGIL? LO SCIOPERO IN PIEMONTE RIACCENDE LA TENSIONE

• A PAGINA 9

CONTINUA IL VIAGGIO DEL PAPA *E' in Papua-Nuova Guinea*

L'AEREO CON WOJTYLA ATTERRA CON MOTORE IN AVARIA PROIBITO AI GUERRIERI PORTARE GLI ARCHI CON FRECCE

MONTHAGEN — Papa Giovanni Paolo II, accolto da canti tribali e dal battito ritmato dei tamburi, è giunto stamane in questa cittadina nella giungla della Papua-Nuova Guinea, dove si trova in visita. Il pontefice è stato trasportato a Monthagen da Port Moresby a bordo di un aereo Fokker-28 che è atterrato con un solo dei due motori funzionanti. Un portavoce della società proprietaria dell'aereo ha detto che il Fokker papale ha sviluppato durante il volo un problema di minore entità in uno dei due gruppi generatori. Il portavoce, Robert Schews, ha aggiunto che, comunque, in nessun momento l'incolumità del Papa è stata messa in pericolo.

La folla riunitasi per accogliere il Papa è stata valutata in 150.000 persone, appartenenti alle più svariate tribù e comunità della regione. Nella sua omelia, il Papa non ha fatto alcun cenno ai contrasti, le rivalità e le guerre fra tribù, ma ha espresso la speranza che tutti gli uomini riescano a crescere come un solo popolo di Dio».

Al suo arrivo all'aeroporto in questa città situata su di un altipiano, Giovanni Paolo II è stato accolto dall'arcivescovo cattolico della città, monsignor George Bernarding e da un gruppo folcloristico di 70 uomini dipinti e acconciati secondo le usanze del luogo, con lunghe lance e tamburi costruiti con tronchi d'albero. Centinaia di guerrieri e danzatori hanno festeggiato il pontefice lungo i sette chilometri di strada percorsa dal corteo papale per giungere al luogo dove si è svolta la cerimonia religiosa celebrata dal Papa. Secondo gli osservatori locali, al Papa è stato tributato il «Siong Sing», il festeggiamento più strepitoso che questa regione abbia mai esperimentato.

Alcune tribù si sono spostate dal folto della giungla percorrendo lunghe distanze con i loro attrezzi per «vedere» il capo di una chiesa così estranea ai loro riti animisti.

La lingua ufficiale e amministrativa della Papua-Nuova Guinea è l'inglese, ma esistono almeno 50 gruppi linguistici con non meno di 800 dialetti. Gruppi di cristiani sono giunti portando croci immense, alte nove o dieci metri, fatte con pesanti tronchi di alberi. Anche gruppi non cristiani hanno portato grandi croci per farle benedire dal Papa e riportarle poi nei rispettivi villaggi per venerarle.

Nessuna speciale misura di sicurezza era visibile, ma le autorità avevano proibito ai guerrieri più primitivi dell'altopiano di portare con sé archi e frecce. Il timore principale era che la riunione di così tante persone potesse dare esca ad antiche rivalità tribali e far esplodere disordini.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord nuvolosità in intensificazione con piogge e temporali occasionali, più frequenti sulle regioni settentrionali. Sui versanti tirrenici nuvolosità in aumento con possibilità di piogge. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in aumento.

Domani: al Nord molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse, più frequenti sul settore nordoccidentale. Sulle rimanenti regioni condizioni di variabilità.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato contrastato con prevalenze di recuperi. Chiusura: Ital 22,50, Sifa 180,50, Eridania 3360, Cesigene 15280, Cir o. 5430, r. 5580, Montedison 212,50, Toxi 18500, diritto Cir 6, Autostrade To-MI 5660, Fiat o. 4240, p. 3288, ril p. 5299, Pirelli spa 1505, Fine 52510, Generali 36170, Sviluppo Bdp 1580. Altri prezzi: Italmobiliare 47200, Gaimino 468, Olivetti o. 4750, Centrale 1770, Varesino 4900, Bastogi 136.

ROMA — Per il dollaro quotazioni su valori di 1714,70 lire, contro le 1702 del fixing di ieri; un nuovo, consistente balzo in avanti dopo la forte impennata del giorno prima.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/7610/48

VINCI DUE A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 18 maggio

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 18 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i tagliandi fotocopiati.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.269

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

L'immagine della regione secondo l'Istat

CRESCE LA VITA MEDIA MENO SUICIDI ANCHE IN PIEMONTE

Meno suicidi in Piemonte. I dati Istat, non recentissimi, ma i più aggiornati di cui si dispone, offrono la mappa nazionale di chi s'è ucciso o ha tentato di farlo. Cresce, contemporaneamente la vita media: oggi supera i 72 anni.

La «fotografia» si ferma all'82 ma presenta parecchie novità rispetto a quella diffusa lo scorso anno. Il dramma di chi per i motivi più diversi decide di farla finita è in aumento. Le cifre ufficiali denunciavano, nell'81, 2755 suicidi, oggi ne registrano 2944. Diminuiscono invece i tentativi di togliersi la vita: furono 1748 nell'81, sono stati 1638 nell'82.

La regione dove ci si suicida di più è la Lombardia: 426 casi, quattro ogni centomila abitanti. La segue, a ruota, l'Emilia Romagna con 401, quindi c'è il Piemonte con 323 contro i 342 dell'81. Poi le altre regioni: il Veneto con 234 casi, la Toscana con 231, la Sicilia con 183, la Liguria con 134, il Lazio con 128, il Friuli-Venezia-Giulia con 112, la Puglia con 109, la Campania con 103, il Trentino Alto Adige con 90, gli Abruzzi con 88, l'Umbria con 84, la Sardegna con 62, la Calabria con 57, la Basilicata con 38, il Molise con 21.

La zona d'Italia più «felice» da questo punto di vista è la Valle d'Aosta che denuncia 19 suicidi.

Il maggior numero di tentativi di suicidio è stato registrato, invece, nell'Emilia Romagna: 272 contro i 249 della Lombardia, i 168 del Piemonte, i 141 della Toscana, i 115 della Sicilia. Restano «casi» la Valle d'Aosta, il Molise, la Basilicata, il Trentino.

Secondo i dati dell'Istituto centrale di Statistica nel centro e nel Nord il numero dei suicidi è di quasi quattro volte superiore a quello del Mezzogiorno: 2283 casi contro i 661 del Sud. Stesse considerazioni per i tentativi: circa 350 nelle regioni meridionali, 1300 al Nord. L'1,62 per cento dei suicidi non ha più di diciassette anni; il 7,21 dei maschi e il 5,99 delle donne non supera i 24 anni; il 23,26 per cento degli uomini e il 25,14 delle donne ha dai 25 ai 44 anni; il 33,11 per cento degli uomini e il 34,54 per cento delle donne conta dai 54 ai 64 anni; il 34 per cento circa ha oltre 65 anni.

Rispetto ai dati dello scorso anno si nota una diminuzione dei giovani che cercano di togliersi la vita: erano oltre il 2 per cento, ora scendono all'uno per cento. Ma quali sono i motivi che spingono una persona al suicidio? Impossibile rispondere. Dai registri del «pronto soccorso» emergono le «cause» ufficiali, quelle dichiarate da chi è stati ricoverato. Eccole. Il 57,45 per cento ha sostenuto di aver imboccato la strada del suicidio per malattie e anomalie, il 24 per cento per malattie fisiche, il 33 per disturbi psichici, il 6 per cento per motivi affettivi, il 2,70 per difficoltà economiche, lo 0,62 per cento per motivi d'onore. Ma il 32,96 per cento di chi ha tentato di «chiudere con la vita» non ha saputo (o voluto) spiegarne i perché.

Con quali mezzi si sono uccisi gli italiani o hanno tentato di farlo? Il 35,55 per cento s'è impiccato, il 31 per cento s'è sparato. Venti su cento si sono buttati da ponti o finestre, 6 su cento si sono avvelenati, 5 si sono annegati.

Presentate in tribunale

LISTE AL VIA ENTRO DOMANI PER L'EUROPA

Il pci ha depositato stamane alla Corte d'appello di Milano la lista dei candidati per la circoscrizione Lombardia, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Il simbolo della falce e martello sarà al primo posto nella scheda elettorale. Gli altri partiti hanno tempo fino alle 20 di domani per presentare le rispettive liste.

La formazione comunista ha il fiore all'occhiello dell'ultima ora, è lo scrittore Alberto Moravia. E' capeggiata dall'onorevole Giancarlo Pajetta. Con lui gli uscenti Ferrero, Bonaccini e Carossino, l'indipendente Altiero Spinelli, e soprattutto il sindaco di Torino Diego Novelli.

Anche il psi ha tra le sue file un primo cittadino, anzi due: Carlo Tognoli di Milano, capolista, e Fulvio Cerofolini di Genova. Per la nostra città, con ogni probabilità, ci sarà il presidente della provincia Eugenio Maccari e l'ex-commissario cittadino Didò, eurodeputato uscente.

La corsa ai candidati di prestigio in queste ultime ore può ancora portare qualche novità clamorosa. Sinora quella che ha fatto più titolo, anche per la battaglia politica che vuole rappresentare (sul carcere preventivo), ha la firma radicale, e si chiama Enzo Tortora, arrestato un anno fa in seguito a indagini sulla nuova camorra.

Questi gli altri capilista annunciati. Il ministro Scalfaro per la dc, seguito dal dirigente Fiat Vittorino Chiusano. Mauro Ferri per il psdi, tra i piemontesi il segretario regionale Reverdi e il sindaco di Asti Vigna. Per il movimento sociale la tridente Martinat, Pisanò e Petronio. Per democrazia proletaria l'ex-segretario fim Tridente.

La lista dei repubblicani e dei liberali sarà capeggiata dal rettore dell'Università di Milano Schiavinato, altri nomi: gli eurodeputati uscenti Gawronski e Bettiza, il presidente degli industriali torinesi Pininfarina, lo scrittore Piero Chiara.

Tra i simboli nuovi quello dei movimenti locali. Per il Piemonte c'è Arnassita Piemontèisa, che si presenta con la Liga Veneta. Al numero uno dovrebbe esserci il suo principale promotore Roberto Gremmo.

Ne parla Bodrato

ARRIVA LA RIPRESA CHE FARE?

Il vicesegretario democristiano invitato dalla Camera di Commercio Americana a Torino Tre impegni per governo e Parlamento

Guido Bodrato

Qual è il limite della "ripresa" che si è delineata nel 1984? Quali scelte di politica economica si debbono fare per consolidarla e farne solo un "fuoco di paglia"? Ne ha parlato, ieri al Jolly Ambasciatori, l'onorevole Guido Bodrato, vicesegretario nazionale della democrazia cristiana, nel corso di un incontro promosso dalla Camera di Commercio Americana, con sede a Torino in corso Siccardi 11.

Introdotto dall'avvocato Guido Colonna, rappresentante della "Camera" nel capoluogo piemontese, Bodrato ha sostenuto che la ripresa *«dipende fino ad oggi principalmente dall'effetto trainante del mercato internazionale, più che da una svolta nell'economia nazionale»*. Il problema, quindi, non sta solo nell'approfittare al treno della ripresa, ma *«nell'utilizzarla per realizzare un risanamento della nostra economia e, quindi, rendere prolungati nel tempo i suoi effetti»*.

Il vicesegretario democristiano ha sostenuto l'esigenza di portare avanti con coraggio una linea di politica economica articolata essenzialmente in tre punti: risanamento della finanza pubblica (*«Uno dei fattori interni di inflazione e di prosciugamento delle risorse disponibili»*); nuova politica industriale *«che si occupi fondamentalmente dei settori del futuro, della innovazione, della ricerca e superi la fase tradizionale che ha portato a destinare gran parte delle risorse ai settori in crisi»*; la politica del lavoro, la quale deve essere complementare alla precedente; *deve preoccuparsi, cioè, della mobilità dell'occupazione e della qualificazione professionale»*.

Bodrato ha ricordato, però, che il processo di trasformazione tende a creare una consistente fascia di disoccupati. *«Prima che si riesca a realizzare una politica sociale che comporti il part-time, la revisione dell'orario di lavoro, lo sviluppo del terziario avanzato passeranno parecchi anni»*. Quindi, *«è necessario mantenere e studiare tutti i possibili ammortizzatori sociali»*.

Il vice di De Mita ha anche affrontato il problema sollevato dal ministro del Tesoro Goria, circa gli aiuti alle aziende per investimenti ed esportazione. Come è noto, Goria ha dichiarato di non essere d'accordo. Bodrato ha sostenuto che si tratta di una posizione *«sostanzialmente giusta»*. *«Bisogna innanzitutto far funzionare* — ha detto — *quegli altri strumenti di politica economica (credito, fisco...) che possono aiutare innovazione e ricerca più di altri interventi, i quali finirebbero solo col privilegiare fette molto ristrette del sistema»*.

oggi & domani

● *«Profezia»* è il tema di un incontro dibattito che si svolge stasera alle 20,45 nel salone di Villa Amoretti di via Cadella 205. *Profezia* è il titolo del documentario realizzato con immagini di Hiroshima e Nagasaki, tratte dall'archivio di Stato degli Usa. Al dibattito, promosso dal comitato per la pace del quartiere Santa Rita, partecipa il professor Stefano Schuto, dell'Unione Scienziati per la pace e per il disarmo.

● Terzo appuntamento, stasera, alle 21, alla biblioteca civica di Chieri, con il «Maggio musicale», giunto quest'anno alla quinta edizione.In programma, la proiezione cinematografica dell'opera «Il flauto magico» di Mozart nella versione in lingua originale.
Lo spettacolo, ad ingresso libero, è stato organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Chieri in collaborazione con il Goethe Institut di Torino. Il «Maggio» chierese, che si è aperto il 30 aprile con la presentazione del ciclo, proseguirà fino al 31 maggio: il cartellone propone 5 concerti con musiche di Mozart e Haydn oltre a due proiezioni cinematografiche e una conferenza-ascolto dedicata alla presentazione delle figure dei due grandi musicisti.

● Stasera alle 21.30 nella sede di via Garibaldi 13, assemblea del partito radicale aperta a tutti con la partecipazione di Marco Pannella che presenterà il programma radicale per le elezioni europee.

● Domani sera alle 21 al Centro incontri di corso Stati Uniti 23, conferenza su «Gestire e conoscere, atto e pensiero. Stralcio dell'esperienza con il tossicodipendente». Intervengono Giorgio Merlo, Metello Corulli, Maria Annalisa Balbo. Presiedono Ernesto Cionini-Ciardi e Alberto Rizzoli.

● Domani sera alle 20.30 nella sede del quartiere Lucento-Vallette in corso Cincinnato 115, seduta pubblica e dibattito per discutere sul riassetto istituzionale della sanità e assistenza del comune.

● Stasera alle 21 al Centro Civico di Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95, seconda assemblea sul tema: «Ciò che l'inquilino e il proprietario devono sapere», in collaborazione con l'Associazione nazionale amministratori condominiali.

● Stasera alle 20.30, al Centro d'incontro di corso Vercelli 15, incontri sui problemi della donna «Prevenzione dei tumori femminili».

● Domani sera alle 21 nella sala conferenza dell'istituto di psicosomatica a rateazione integrale di via Accademia Albertina 31, conferenza del dott. Francesco Padrini su «Bioenergetica: integrazione e sviluppo della consapevolezza».

● Si inaugura oggi alle 18 al Centro incontri di corso Stati Uniti 23, la mostra fotografica «Fra violenza e solidarietà, immagini a confronto per un grande affresco umano», a cura del Movimento sviluppo e pace.

● In corso Venezia 10, stasera alle 21 serata della serie «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica»; relatore il dietologo Ottavio Pace su «Dietoterapia delle ipertrigliceridemie». Coordinatore Tiziano Poletti, primario del Mauriziano.

● Stasera alle 21.15 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, «Sulla scia delle antiche civiltà», conversazione con Thor Heyerdhal, leggendario protagonista della spedizione del Kon Tiki.

● E' in corso al Centro culturale franco italiano, in via Donati 5, la mostra di disegni e pastelli di Claire Bretecher. La rassegna rimarrà aperta fino al 23 maggio.

● Stasera alle 20.30 nella sede di corso Ferrucci 85/A assemblea del consiglio di circoscrizione Cenisia Cit Turin.

● Stasera dalle 21.30 in poi, «Festa della birra» al Tuxedo organizzata da Radio Torino Popolare, con video revival di gruppi musicali della fine anni 60. Proiezioni no stop e film a sorpresa. Ingresso lire 4 mila. Fra i partecipanti verrà sorteggiato un viaggio

Oggi davanti ai giudici della seconda corte d'appello

ALLA SBARRA GLI ULTIMI BR

Detenzione d'armi per «colonnelli» e ideologi

Alla sbarra gli uomini delle Brigate Rosse che, nel 1982, tentarono di riportare il terrorismo a Torino. Il processo doveva iniziare a metà marzo ma è stato rinviato su richiesta dell'avvocato della difesa Aldo Perla. Gli imputati sono: Francesco Pagani Cesa, Antonio Chiocchi, Antonio Marocco, Flavia Nicolotti e Clotilde Zucca. Sono gli uomini che fecero irruzione nella filiale del banco di Napoli di via Domodossola, rapinarono la cassa e con barbara crudeltà ammazzarono due agenti della Mondialpol che erano stati disarmati e costretti a stendersi a terra. Pedio e D'Alleo morirono senza nemmeno rendersi conto del perché.

Due rivoltellate alla testa: un'esecuzione. Sui loro cadaveri furono gettate alcune copie ciclostilate dell'ultima «risoluzione strategica» delle «bierre» che volevano rilanciare la lotta armata, puntare al cuore dello Stato e accusare una loro amica-nemica, Natalia Ligas, di essere un'infiltrata e una spia della polizia. Due morti soltanto per fare ritrovare sabato a un documento squinternato al quale volevano fosse riservata grande pubblicità.

Le persone che hanno fatto parte del «commando» rispondono del reato di «organizzazione e partecipazione» a banda armata e dell'omicidio in un altro procedimento (nelle mani del giudice istruttore). In questo processo d'appello che si svolge nel pomeriggio (in primo grado sono stati condannati a 12 anni di galera) sono accusati soltanto di «porto d'armi». Per la verità si trattava di un vero e proprio arsenale: fucili a pompa e a canne mozze, decine di rivoltelle di ogni calibro, una mitragliatrice e migliaia di proiettili. Era sufficiente per mettere a ferro e a fuoco la città. Le armi erano custodite in alcuni alloggi (il più importante in via Casalis) affittati dai terroristi e trasformati in «covi» dell'organizzazione.

Gli inquirenti arrestarono Antonio Marocco, arrivato alla rivoluzione del proletariato dopo un percorso incerto fra rapine e malavita, a Frabosa Soprana. Mezz'ora fu il tempo più che sufficiente per pentirsi. Raccontò tutto quello che sapeva e, soprattutto, dove si trovavano i suoi amici

Antonio Marocco

Pagani Cesa

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
PRINCIPE: ore 15,30 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: Punto d'incontro.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova riforma.
BIANCHER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Samarè Thomas, Renzo Gellino, Aline. Riservato soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Maestri [illegible] L. Almone, M. Gachet, F. Carena, V. Cavalieri, A. Dalbesio, D. Domenici, G. Danieli, C. Maggi, A. Pratella, C. Merlo, A. Moucci, Vellan, Boggione, L. Bistolfi, C. Ghiaduzzi.

ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - 843.864) Daumier e Gavarni.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, 2° piano): Enrico Villani.
ARTESTUDIO (Monti 11): U. Lenzanzi.
DAVICO: Personale Mauro Chessa.
DEDALO (Via Cavour 35): Personale Beppe Schiavetta. Inaugurazione ore 18.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 284): scultore Fiecchia, ore 16,30-19,30.
PROMOTRICE S.A. Valentino: Pittori piemontesi in Collera Amalfitana. Ore 10-12; 15,30-19.
ROSARIA ARTE: Mariangela Delmastro.
S. GIORS (S. Simone 1): E. Scalea.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
APPRODO (Bogino, 17): Frontiere dell'immagine.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.
BERMANI: Tra 800 e 900: Saccaria, Bossoli; Bozzetti; Cascella, Da Milano, Desbois, Delleani; Follini; Fontanesi, Guarlotti, Lupo, Maggi, Morando, Borgelli, Pasini, Spazzapan, Tavernier, Vellan.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Mocchia, Provanzio, Vercellani.
GIESSI (piazza Solferino 2): Prospettive estetiche e proposte mercantili.
LA GIOSTRA - Aldi: Paolo Di Capua.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
NARCISO: Collettiva 900 Italiano.
PIERRE (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Perrazzini Forte.
PIPPA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramica Raku.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordando King Kong: alle 16 e 21,15 il re dell'Africa, di E.B. Schoedsack con T. Moore, B. Johnson, R. Armstrong, P. Carrara (Stati Uniti 1949 minuti 90).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

STAMPA SERA

Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Brenanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 581 DEL 29-12-1983

Consegnati ieri dalla figlia a due studenti

PER RICORDARE IL GIUDICE CACCIA DUE PREMI DAL ROTARY CLUB

Il giudice Caccia

Bruno Caccia, il Procuratore della Repubblica ucciso la domenica del 26 giugno 83 sotto la propria abitazione in via Sommacampagna, è stato ricordato ieri sera dal Rotary Club di Torino «45° parallelo», cui egli stesso apparteneva, con la consegna di due premi a studenti meritevoli. Alla serata è intervenuta la figlia del procuratore Caccia, l'architetto Paola Caccia, che ha voluto porgere personalmente ai due giovani, iscritti all'ultimo anno della scuola media superiore, il riconoscimento.

Bruno Caccia era membro del Rotary club «45° parallelo» dal 1968, come ieri sera ha ricordato il presidente Giovanni Pia. Logico quindi che la «Rotary foundation», usa ogni anno ad elargire borse di studio e contributi, abbia voluto dedicare a lui un'iniziativa in atto a Torino dallo scorso anno.

Spiega il professor Bussolino, coordinatore del progetto: *«L'anno scorso sono stati estratti a sorte tra tutti gli istituti superiori torinesi due licei, il Quintino Sella ed il Cavour. I presidi delle due scuole sono stati invitati a segnalarci in base al curriculum scolastico un paio di studenti prossimi alla maturità che si siano particolarmente distinti. Il premio che abbiamo conferito ha il significato di premiare ed aiutare i futuri studenti universitari nel proseguo degli studi»*.

Da quest'anno l'iniziativa è stata dedicata a Bruno Caccia e la somma è andata ad una studentessa segnalata dal preside dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sommeiller» e ad un ragazzo scelto dalla preside del liceo Alfieri. I due giovani, Rosetta Micciché e Silvio Bellino, hanno manifestato l'intenzione di iscriversi rispettivamente ad Economia e Commercio e Medicina.

EPATITE UN CASO A CHIERI?

Un caso di epatite virale tra gli studenti dell'Istituto commerciale «Lagrange» di Chieri? La voce si è diffusa giovedì scorso; immediatamente l'ufficio di igiene ha ordinato la disinfezione dei locali dell'edificio scolastico: l'opera è stata compiuta nella stessa giornata di giovedì e venerdì le lezioni sono state sospese.

Da sabato tutto è tornato alla normalità. Resta la preoccupazione.«Per ora non abbiamo ritenuto necessario tenere a casa gli studenti —spiega il preside dell'istituto —, il caso in questione è ancora in via di accertamento e non si è pervenuta dall'ufficio di igiene nessuna comunicazione sicura che si tratti effettivamente di epatite virale». E' ciò che conferma l'ufficiale sanitario, dott. Tinelli: «Abbiamo provveduto ad ordinare la disinfezione perché è questa la prassi, ma non si hanno notizie sicure sulla diagnosi del caso».

echi di cronaca

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alla tua pisctrella. Una goccia di sorte e su misura. Alle perdite visitatrici verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 954.0341.

CITTA' DELLA SCIENZA SENZA L'UNIVERSITA'?

Con le sue forze il maggior ateneo torinese non riesce a completare il piano edilizio. Intervista al professor Conte

Almeno due dipartimenti dell'Università si ritrovano in sedi precarie: Biologia animale ha il problema dei lavori in corso all'interno del San Giovanni Vecchio così come Scienze della terra, che occupa parte dello stesso complesso e l'ultimo piano di Palazzo Carignano dove sta per iniziare la ristrutturazione del tetto sul lato di via Cesare Battisti. Così è nata l'idea di una soluzione provvisoria, in attesa di poter trasferire questi dipartimenti nell'ex Caserma Podgora, una delle sedi «portanti» del piano edilizio dell'ateneo: dovrà trascorrere ancora un anno per vedere aperto il cantiere in via Madama Cristina.

Sei, invece, sono da chiudere. In primo luogo c'è quello dell'Istituto di Fisica, in cui i lavori iniziarono nel 1968. Ridimensionato il mega e costosissimo progetto, 14 mila metri quadrati sul triangolo via Valperga Caluso, via Pietro Giuria e via Bidone verranno consegnati ai docenti in autunno. Per l'anno accademico successivo, poi, dovrebbe «tagliare il traguardo» la ristrutturazione dell'ala dei «Poveri Vecchi» destinata a nuova sede di Economia e Commercio. L'Università ha deciso di investirvi un miliardo e mezzo oltre ai quattro donati dall'Istituto San Paolo. «*Così si arriva a 5. Per completare il progetto ai meglio ne occorrerebbero altri 4 o 5. Faremo quanto le nostre possibilità ci consentiranno*», precisa il prof. Conte.

Come immediata conseguenza, anche per il prossimo futuro le «matricole» della facoltà seguiranno le lezioni al Bit (un centinaio di milioni di affitto all'anno per tre grandi aule). Miglior prospettiva si delinea per Palazzo Campana dove, entro dei mesi, si dovrebbero avere nuove aule in un fabbricato del cortile e la biblioteca interdipartimentale (Matematica e Filosofia), con una grande sala di lettura seminterrata. E tra pochi mesi si dovrebbe cominciare a mettere mano alla realizzazione di quella di Palazzo Nuovo.

«*Stiamo andando avanti* — commenta il prof. Conte —, *malgrado tutto: le pastoie e i lacci della burocrazia in primo luogo. Un esempio. Per la ristrutturazione della Podgora abbiamo destinato 3 miliardi di un mutuo, ma ora la Cassa depositi e prestiti deve deliberare il prestito. Dopodiché si dovrà provvedere al progetto esecutivo, e solo per un terzo dell'edificio. Nel nostro bilancio 25 miliardi su 43 se ne vanno per partite di giro. Con il resto si deve far vivere la ricerca e affrontare le altre spese. Tre miliardi partono solo per la manutenzione ordinaria e straordinaria*».

Tuttavia, riconosce il professore, si possono recuperare quattrini da bilanci consuntivi ancora da chiudere: «*con una politica più dinamica si galvanizzerebbe l'ambiente universitario. Nel frattempo anche la Torino dei privati dovrebbe mobilitarsi, se è vero che vuol diventare la città della scienza e della tecnologia avanzata. Oggi persino regioni come Puglia e Campania hanno strutture pubbliche di ricerca più avanzate in settori strategici*».

a. g.

La nostra regione secondo i dati Censis

PRIMA NELLA LOTTA CONTRO LA DROGA

Il vertice di ieri in Prefettura. Diecimila giovani fanno uso di stupefacenti. Dati meno allarmanti rispetto a Roma e Milano. Nell'82 gli arresti per spaccio sono stati 421 con 60 chili di sostanze sequestrate

Il sottosegretario Costa ieri dopo il vertice in Prefettura con Dan Ciotti

«*La lotta alla droga è ormai uno dei problemi più urgenti e drammatici. Il fenomeno è di vaste dimensioni e si è inserito come un tarlo nel tessuto sociale del Paese, mordendone soprattutto le fasce più delicate e indifese: i giovani*».

Così si legge nel «*Testo definitivo sui problemi della lotta al traffico e al consumo di droga*» stilato dal Consiglio dei ministri il 10 aprile scorso. La situazione, dice il documento, è di «*grande allarme*»: per reati connessi alla droga, nel triennio '80-'82 in Italia sono state denunciate 38.234 persone. Soltanto nell'83, poi, 8000 operazioni antidroga hanno portato alla denuncia di 15.184 individui, mentre si calcola che l'80 per cento dei piccoli reati sia commesso da tossicodipendenti.

Uno stato di fatto che interessa tutta la nazione e va affrontato «*con rinnovato impegno* — prosegue ancora il "*Testo*" — *coinvolgendo in questa lotta insieme alle azioni del governo e alle iniziative del Parlamento, le amministrazioni locali, il sistema sanitario, la stampa*».

A questo scopo, il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa (pli) sta compiendo un giro di consultazioni nei capoluoghi di provincia italiani. Ieri mattina era a Torino per il ventitreesimo «*meeting*» della serie.

In una riunione-fiume in prefettura, durata dalle 9 e 30 alle 14, l'onorevole Costa ha incontrato i massimi vertici delle forze dell'ordine, i nostri amministratori, i responsabili del servizio sanitario, gli educatori.

«*E' stato un importante momento di verifica* — ha dichiarato il sottosegretario al termine della consultazione —. *La realtà-droga a Torino è preoccupante, certo, ma meno drammatica di quanto non sia in altre grandi città come Roma e Milano. La risposta, pubblica e privata, nella vostra provincia non è ancora ottimale, ma mi sembra più adeguata alle necessità*».

Una recente inchiesta del Censis sulle strutture terapeutiche ha infatti rilevato che la Regione Piemonte — con le sue 54 équipes territoriali di medici e psicologi affiancate da 33 comunità del volontariato — è al primo posto in Italia per numero di servizi socio-sanitari a favore dei tossicodipendenti. Ma ciò nonostante i dati sono inquietanti: nella nostra regione fanno uso di droga circa diecimila persone e, dall'inizio dell'anno, abbiamo avuto sette decessi per overdose. Nell'82, gli arresti per spaccio sono stati 421, con 60 chili di sostanze stupefacenti sequestrate; nell'83, 542 arresti e 70 chili sequestrati.

Nel corso della riunione di ieri, queste cifre sono state confrontate con quelle nazionali ed è stato delineato un quadro di nuove iniziative che rispecchia quello tratteggiato dal «*Testo*» del Consiglio dei ministri ed è articolato in tre momenti essenziali: la prevenzione, la cura e la riabilitazione, la repressione dello spaccio davanti alle scuole, per le strade, nelle carceri, nelle caserme. Perché se è vero che il fenomeno-droga oggi appare agganciato dalle motivazioni sociali che nel decennio '65-75 lo avevano determinato, e la sua diffusione è legata «*a fatti essenzialmente criminosi*», è altrettanto vero che occorre mobilitare «*tutti i mezzi disponibili per far capire ai giovani che il ricorso alla droga è il più atroce e il più inutile tentativo di autoterapia contro le difficoltà della vita*».

e. fer.

DEPURATORI POLEMICHE A SETTIMO

Ieri sera in Consiglio comunale fra maggioranza e minoranza Le acque di scarico continueranno a finire nel Po?

Anche se è stato realizzato in casa sua, Settimo per almeno 2 o tre anni non potrà usufruire del depuratore consortile della Città di Torino, costruito sulle sponde del Po anche per i 23 comuni della cintura. Le ragioni sono balzate fuori ieri sera in Consiglio comunale ed è stata subito polemica tra maggioranza e minoranza.

In sostanza le acque di scarico del collettore principale di Settimo continueranno a finire nel Po e non nel depuratore perché le due grandi condutture si incrociano ma non si toccano: sono costruite a due livelli differenti. Il canale di Settimo passa due metri più in basso rispetto a quello del depuratore consortile. Il Comune di Settimo ha nominato ora un tecnico, l'ingegner Enrietto, che accerterà come sia potuto accadere l'errore e di chi sono le responsabilità. Così ha chiesto il capogruppo dc in consiglio, Giovanni Soragna.

Di certo il Comune di Settimo dovrà spendere almeno mezzo miliardo per riparare all'inconveniente. Dovrà costruire una grossa vasca per accogliere le acque di scarico e poi una centrale di sollevamento che porti i liquami nel collettore del depuratore. Ieri sera l'ingegner Enrietto è stato incaricato anche di preparare questo progetto. Dopo tutte le approvazioni occorreranno almeno otto mesi per la realizzazione.

L'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Ossola, ha spiegato che i due progetti di canalizzazione sono stati stesi in epoche differenti, prima quello di Settimo poi quello del depuratore. Forse non c'è stata coordinazione tra i progettisti.

p. g.

Operazione dei carabinieri: arrestati due spacciatori al bar Asso

IL MARESCIALLO «MAGNUM» E' COME 007 PRESI CON CENTOMILA FALSI

Antonino Morgante

Domenico Fazari

Avevano addosso denaro falso in banconote da centomila per un totale di dodici milioni. I carabinieri del Nucleo operativo li hanno arrestati al bar Asso.

Si chiamano Antonino Morgante, 33 anni, sposato, originario di San Roberto (Reggio Calabria) e residente a Moncalieri, via Pastrengo 102/4, pregiudicato per furto, e Domenico Fazari, 38 anni, pure calabrese, celibe, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane 64/5, anche lui con precedenti per furto, estorsione e detenzione d'armi. A casa del Morgante, le forze dell'ordine hanno trovato altri sei milioni in banconote false.

I due arresti sono gli ultimi, in ordine di tempo, di una lunga serie (43 in tutto). L'operazione era iniziata nel luglio dello scorso anno, quando un maresciallo del Nucleo di Torino — il nome non lo si può dire, ma fra i colleghi è noto come «*Magnum*» — si era intromesso in un grosso giro di falsari milanesi sotto le mentite spoglie di malavitoso spagnolo. Fingendo di appartenere a una banda organizzatissima per il traffico internazionale, il maresciallo è riuscito, in tutti questi mesi, a raccogliere prove, scoprire luoghi di incontro, stilare elenchi di nomi. Negli ultimi tempi, oltre ai 43 arresti, il lavoro di «*Magnum*» ha fruttato il sequestro di cifre impressionanti in dollari e lire. I carabinieri, però, non sono ancora riusciti a mettere le mani sulla «centrale» clandestina. Pare, comunque, che stiano seguendo la pista giusta e i risultati dovrebbero vedersi entro tempi brevi.

«*C'è stata un'ultima ingente sfornata di denaro falso* — dicono al Nucleo — *e l'attività di spaccio ha ripreso con un'intensità virulenta negli ultimi mesi. Possiamo assicurare, però, che tramite i diversi collegamenti che abbiamo scoperto siamo ora in grado di controllare luoghi sospetti e persone. La circolazione di soldi falsi può arrecare danni gravissimi e va assolutamente arginata*».

I torinesi facciano attenzione, quindi, anche perché i centomila falsi sono praticamente perfetti. L'unico modo per riconoscerli è quello di tastarli con i polpastrelli in alto a destra: le banconote vere sono ruvide, come sgrinate, quelle false invece completamente lisce.

Il delitto del commerciante d'auto a Chivasso

SI COSTITUISCE DOPO UN MESE E' ACCUSATO DI OMICIDIO

Valentino Amantea

Si è costituito ai carabinieri di una stazione della compagnia di Chivasso il presunto assassino di Franco Bertolina, 44 anni, il commerciante d'auto usate di S. Sebastiano Po, ucciso il 7 aprile scorso con un colpo di pistola.

E' Valentino Amantea, 28 anni, noto pregiudicato di Chivasso, residente in via Mezzano 7, sul quale la Magistratura aveva già emesso l'ordine di cattura.

L'Amantea è già noto alle forze dell'ordine: nell'aprile dell'anno scorso era stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso per detenzione d'armi e racket. Era uscito soltanto due mesi fa dalle carceri Nuove di Torino.

Come si ricorderà, la mattina di sabato 7 aprile Valentino Amantea si era recato in frazione Caserma di S. Sebastiano Po, in via per Casale 4, presso l'abitazione del commerciante d'auto e, secondo alcune testimonianze, con un colpo di pistola sparato da distanza ravvicinata al Bertolina gli avrebbe trapassato il torace.

Ferito gravemente l'aveva caricato su di una Fiat 500 blu, acquistata poco tempo prima dallo stesso Bertolina, trasportato all'ospedale di Chivasso e abbandonato sull'utilitaria in prossimità del vecchio pronto soccorso.

Nonostante avesse fatto in fretta e furia Valentino Amantea era stato riconosciuto da parecchie persone che in quel momento stavano entrando nel nosocomio, facendo poi perdere le sue tracce.

Dopo circa un mese di latitanza, ricercato da polizia e carabinieri di tutt'Italia su ordine di cattura emesso dal sostituto Procuratore di Torino dott. Russo, l'Amantea forse dietro qualche «consiglio» ha deciso di presentarsi ai carabinieri, negando però, per il momento, di essere lui l'autore del delitto.

● I carabinieri di Settimo, guidati dai brigadieri Maifarà e Ingrassia, hanno arrestato spacciatori di eroina che operano nella zona di Settimo, Chivasso e nel Basso Canavese. Sono: Giuseppe De Simone, 24 anni, via Verdi 20; Giampaolo Mereu, 23 anni, via Adda 18; Cesare Ledda, 22 anni, via Verdi 16; Enzo Ciccarelli, 24 anni, via Mantova 15; Antonietta Elia, 29 anni, via Verdi 23; Giuseppe Cataldo, 24 anni, via Turati 10 e Michele Biscotti.

Una mostra fotografica al Centro Incontri della Cassa di Risparmio

FRA VIOLENZA E SOLIDARIETA'

Immagini efficaci sul male e l'ingiustizia

«*Fra violenza e solidarietà*»: questo il titolo della mostra fotografica che viene inaugurata oggi pomeriggio alle 18 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Italia Uniti 25, su iniziativa del Movimento Sviluppo e Pace e con la collaborazione della Cassa di Risparmio e del Centro Fiat di attività sociali.

La rassegna raccoglie «*immagini a confronto per un grande affresco umano*» ed ha per simbolo un passerotto che frulla e catturare il cibo offerto da una mano amica: la foto risultata prima in un precedente concorso sullo stesso tema e adesso presentata in mostra con quelli di altri partecipanti su tre dei 23 pannelli presenti.

Mentre un'altra parte del materiale proviene dal Centro Catechistico Salesiano, dalla Stampa e dalla collezione del fotografo Stefano Robino.

La natura accattivante dei Paesi sottosviluppati accanto alle vittime della povertà

Spiegano gli organizzatori: «*Abbiamo scelto immagini perentoriamente efficaci in modo da offrire una visione diretta delle molteplici forme del male e dell'ingiustizia, oggi più che mai scopertamente violente dovunque viva un uomo indifeso. Ne esce un confronto visibilmente coinvolgente e traumaticamente emblematico tra fatti, gente, situazioni che in concreto sono separate da realtà enormemente distanti*».

Ne escono accostamenti tra file di pani e di bombe, lacrime e sorrisi, la natura accattivante dei Paesi sottosviluppati accanto alle vittime della loro endemica povertà, l'amore delle missionarie di Calcutta vicino alla solitudine dei nostri anziani, le siringhe drogate, le lenzuola stese sui caduti dell'odio politico, i bambini aiutati a crescere e i loro coetanei destinati a morire.

In una panoramica da cui il Movimento Sviluppo e Pace (nato a Torino nel '68) impegnato in centinaia di progetti di Sviluppo nel Terzo Mondo e collegato in particolare con l'associazione *Sarvodaya*, che in India si adopera per l'evoluzione agricola autogestita dai villaggi più poveri), esclude qualsiasi sospetto di retorica o di formalismo.

La mostra si prolungherà sino al 23 maggio, con un orario dalle 16,30 alle 19 che sabato 12 e domenica 20 maggio si allargherà anche alla mattinata.

UCCISO IL MACELLAIO L'HANNO MESSO NEL FRIGO DUE NUOVI ARRESTI A CUORGNE' PER IL DELITTO DEL MARZO '81

Giuseppe Magnino

Nuovi, clamorosi sviluppi nelle indagini sulla morte del macellaio cuorgnatese Giuseppe Magnino, brutalmente assassinato nella cella frigorifera del suo negozio nella serata del 23 marzo 1981.

Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea, De Marchi, ha infatti emesso due nuovi mandati di cattura per omicidio premeditato nei confronti di Ezio Bugni, 37 anni, ed Alessandro Aiello, 32 anni, ambedue di Cuorgnè e già in carcere per favoreggiamento.

Ezio Bugni era la convivente di Benedetto Frisina, il muratore attualmente accusato di essere l'autore materiale del delitto. L'Aiello è invece un «amico di famiglia», legato al Frisina da affari.

Magnino venne assassinato con un colpo di pistola alla nuca: il suo corpo fu rinchiuso nella cella frigorifera del negozio e venne ritrovato soltanto qualche ora più tardi. Nessun testimone è mai giunto a gettare uno spiraglio di luce su quello che sembrava un delitto perfetto.

Ma il tempo, per una volta, ha lavorato a favore degli inquirenti: qualche mese dopo infatti Benedetto Frisina piazzò su una finestra del bar Commercio, in piazza Pinelli, un ordigno esplosivo che ferì 11 persone, una delle quali gravemente. Dell'attentato fu dapprima accusato un arrotino che passò qualche mese in prigione senza alcuna colpa. Poi il Frisina venne sorpreso in possesso di materiale esplosivo e, messo alle strette, confessò le sue responsabilità.

Per questo reato è già stato condannato.

Collegare l'attentato al bar ad un altro, avvenuta la stessa sera del delitto, fu una logica conseguenza: più o meno mentre veniva assassinato Magnino infatti, a poche centinaia di metri, saltava in aria la Giulia di Alessandro Aiello. Fu quella un'azione diversiva, per attirare altrove l'attenzione di eventuali curiosi? E' l'ipotesi che gli inquirenti sembrano aver abbracciato. Ed a compiere materialmente l'attentato sarebbero stati proprio l'Aiello e la Bugni, che avrebbero dunque avuto una parte attiva nel delitto pur senza avervi direttamente partecipato. Restano ancora molti lati oscuri da chiarire, come dimostra anche la teoria di arresti per favoreggiamento che ha caratterizzato questi ultimi mesi.

Il movente: Frisina aveva impiantato in proprio un piccolo racket che prevedeva anche pesanti punizioni per chi non accettava il sottostarvi. L'esecuzione del macellaio e la bomba al bar sono certamente due esempi provanti. Lui comunque continua a negare, come del resto sia la Bugni che l'Aiello.

ECONOMICI

Le tariffe à cl L. 3000 la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o reretti: il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2168** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 779.826.

A.A.A.A. EUROFINSARDA presbi a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 694.760 - 598.918 via Sacchi 58.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.627, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Telefonare 011 535.589.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 518.299 - 538.422.

ADVISOR Vi finanzia senza cambiali sino a L. 7 milioni con celerità senza informazioni anche protestati. Tel. 518.000.

AGENZIA MANIERO 276.677 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a 10 milioni anche senza garanzie.

ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari a [illegible] artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concede per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

COMMERCIANTI dipendenti finanziamenti fiduciari fino a 15 milioni in 48 ore. Telefonare 549.316.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

B.FINLOE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.758.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.758.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 laboratorio artigiano lampadari ed oggettistica unico in Torino centralissimo, avviamento 40ennale, predisposto 15 persone cede.

ABAMEC 511.501 autorimessa con officina e lavaggio zona Borgo Vittoria, 1200 mq su 3 piani cede L. 185 milioni.

ADIACENZE via Cibrario per cambio attività cedo negozio elettricità buona posizione L. 20 milioni. Tel. 508.385.

AFFARONE cedesi per motivi di salute autosalone con officina autorizzata ottima posizione minimo anticipo. Tel. 383.298.

AGENZIA pubblicitaria decennale presenza sul mercato cedesi causa limiti età. Aziendal Market 650.2175.

AUTORIMESSA di 2200 mq su piano unico zona Campidoglio nuovo contratto affitto forte utile. Tel. 500.012.

AVVIATA latteria corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bocciodromo campi coperti e esterni convenzionato bocciofila bar annesso alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 dintorni Vicoforte bar pizzeria avviato bell'arredamento cedesi prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket alimentari Chivasso ben gestito L. 40 milioni. Possibilità alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria elevato incasso ideale 2 persone cedesi concordando modalità pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 piccolo negozio abbigliamento buona posizione utili interessanti. Minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Collegno con alloggio, incasso L. 350 mila giornaliere. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 riparazione elettrodomestici annessi muri 80 mq zona S. Paolo richiesta conveniente.

AZIENDAL MARKET 650.2175 foto cine articoli ottici negozio ben attrezzato zona commerciale cedesi dilazionando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 riparazioni radio Tv ben attrezzata ideale persona sola. Attività decennale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pastificio unico in paese cintura Torino L. 25 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 biancheria casa in S. Secondo ampi locali, richiesta L. 25 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ortofrutticolo Orbassano avviato facile gestione cedesi facilitando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gestione distributore gran passaggio villetta a terreno uso garantito. Prezzo affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Moncalieri merceria abbigliamento zona centro alloggio sobinato. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività settore abbigliamento negozio su piazza grande passaggio. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende birreria elegantemente arredata 200 mq posizione eccezionale S. Rita.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende prestigioso negozio arredamenti centrale 300 mq 8 vetrine. Ampio magazzino.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria ben avviata ampio negozio buona zona commerciale cedesi convenientemente.

BAR torrefazione super alcolico centrale con alloggio angolare incasso L. 600 mila al giorno chiusura serale festiva vendesi. Tel. 380.810.

EDDO ristorante pizzeria zona S. Rita 110 coperti forte giro affari nuovo contratto affitto. Tel. 500.012.

EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

GRARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.992.

OFFICINA meccanica di precisione, ben avviata, esamina proposte compartecipazione o rilievo totale. Aziendal Market 650.2175.

SCUOLA danze prestigiose ampi locali attrezzatissimi cedesi causa limiti età. Aziendal Market 650.2175.

TABACCHI profumi giocattoli incasso L. 320 milioni incrementabile cede L. 120 milioni Frana 511.090.

TABACCHI Totocalcio minitaria [illegible] commerciale levata L. 7 milioni 500 mila settimanali vendesi. Tel. 383.298.

TABACCHI vasta licenza due vetrine Levata L. 7 milioni 500 mila zona Torino Nord. Cede Frana tel. 511.090.

4 Terreni

ALMESE terreno per villa mono o bifamiliare in esclusivo complesso recintato e urbanizzato. Mallora 749.6669.

CASAMERCATO 5586 vende terreno industriale 11 mila mq. Caprie (Avigliana) progetto approvato 3700 mq. coperti.

TERRENO mq 137.590 Riviera indice 0,03 possibilità campeggi vista mare L. 1000 mq affare. Tel. 019 693.954.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

INV.IMM. ricerca muri negozio occupato in zona di prestigio nel centro di Torino di circa 100 mq. Tel. 616.283.

offerte

AFFARE liquidiamo negozio mq 80 via Airasca 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 511.134.

AFFITTASI uso deposito locale sotterraneo mq 750 circa in Torino, corso Toscana 135, L. 1 milione mensile. Telefonare 733.639 ore ufficio.

BOX libero via Gubbio (Madonna di Campagna) dimensioni mi 3x2,70 a L. 22 milioni. Crisadella, tel. 532.170.

CASAMERCATO 5585 affitta Chieri recente locale magazzino m. 360 canone L. 400 mensili adatto uso artigianale.

CASAMERCATO 5586 Cagliericito (Asti) buona posizione recente immobile turistico commerciale locale specializzato laboratorio stalla 30.000 mq terreno adatto impianti sportivi.

CASAMERCATO 5586 libero piazza Massaua via Brunetta ristrutturato basso fabbricato con uffici fronte strada.

COMPAI affitta zona piazza Rivoli in stabile recente magazzino con ingresso carrato mq 500 circa. Tel. 548.123.

EDILCASE vende via Beaulard locale commerciale di mq 76 circa libero con annesso magazzino seminterrato di mq 112. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

LABORATORIO libero mq 150 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. 011 503.836.

RIVOLI centro vendesi locale monolocale ad adatto studio o ufficio riscaldamento e servizi autonomi. Tel. 958.9313 - 515.914.

VENARIA -centrale locale commerciale vendesi muri ampia metratura. De Giovanni immobiliare, 491.560 - 493.098.

VENDESI libero magazzino centrale 45 mq L. 33 milioni. Tel. 586.875.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDAL MARKET società del Gruppo Casamercato cerca addetto/a settore acquisizione vendita. Richiedesi: auto propria, preferibilmente esperienza cessione-rilievo aziende. Offresi: inquadramento di legge, alto livello retributivo commisurato capacità produttività. Telefonare 650.2175.

CASALEGNO & C. organizzazione vendite immobiliari ricerca ambosessi con specifica esperienza settore acquisizione di cascine rustici ville nel comprensorio piemontese. Tel. 839.6444.

GRANATO MOBILI cerca venditori/trici esperti e primo impiego. Tel. 827.0449 - 824.652.

8 Rappresentanti

AGENTI di vendita selezione importante società per visitare propria clientela al privato in Torino, per manifestazioni fieristiche ed esposizioni permanenti. Corso istruzione teorico pratico. Ottimo trattamento economico provvigionale con incentivi. Scrivere, specificando numero telefonico, a: «Publikompass 42 — 10100 Torino».

ASTI Alessandria Ivrea gruppo internazionale selezione personale a livello responsabile per completamento rete commerciale di vendita. Il programma di sviluppo a medio termine comprende l'apertura di negozi ad Asti Alessandria Ivrea. Si richiede: esperienza di vendita diretta al privato con la conduzione, istruzione e coordinamento venditori subagenti. Al superamento del periodo di prova teorico pratico nomina ad agente nelle città di residenza con apertura di negozio in proprio. Condizioni economiche interessanti sull'accordo agenti e rappresentanti di commercio. Scrivere, specificando numero telefonico, a: «Publikompass 39 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'ilia piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO
auto di qualsiasi marca e di tutte le cilindrate, pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229 angolo via Bonticelli, telefoni 267.067 - 267.082 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 75 (sabato aperto) tel. 326.647.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 65 (anche il sabato), Tel. 472.047.

BMW 633 CSI 1978 blu metallizzato aria condizionata km 47 mila perfetta con garanzia vendo o cambio. Tel. 850.805.

KITCAR PROPONE
Alfasta Turbo diesel '81 unico proprietario km 54.000, Giulietta 1.8 anni '79 '80 '81; Beta coupé 1600 '82 tetto apribile km 21.000; 131 2500 diesel '81 perfetto km 53.000; 127 '78 '80 '81; vetture coperte da garanzia totale. Corso Belgio 103, telefono 596.8044.

MERCEDES diesel bellissimo poco usato qualsiasi prova privato vende L. 8 milioni 500 mila occasione. Tel. 335.6229.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO oculista acquista in contanti solo da privato alloggio in Torino di 2/3 camere servizi. Tel. 502.146.

A privato interessa acquistare appartamento libero 3/4 camere o casetta, pago subito. Signor Franco tel. 650.5688.

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut., pagamento in contanti. Tel. 641.769.

ACQUISTO appartamento villa unibifamiliare in Moncalieri collina Torino zona signorile. Tel. 641.836.

ACQUISTO libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Tel. 753.563.

ACQUISTO libero 3 camere tinello cucinino bagno in Torino centro semicentro anche da ristrutturare. Tel. 539.151.

OASITTA acquisterei indipendente con giardinetto zona S. Mauro Moncalieri Rivoli Collegno Nichelino. Tel. 532.408.

EDIM
ricerca appartamenti per la propria clientela. Chi desiderasse una vendita ed un realizzo immediato si rechi in via Bertolotti 7 - Torino, tel. 512.012; in Rivoli, piazza Martiri n° 9, tel. 958.5459; in Asti, corso Dante 19, tel. 0141 354.075.

INV.IMM. ricerca in collina o precollina tra S. Mauro e Moncalieri palazzina unifamiliare. Tel. 616.283 - 518.985.

LIBERO cerco in Torino salone 2 camere cucina bagno pagamento veloce per contanti. Tel. 741.3125.

PRIVATO acquista privato alloggio 2 camere cucina terme bagno ascensore. Telefonare 704.[illegible].

SPOSI acquistano libero subito 2 camere cucina bagno possibilmente in casa con terme e ascensore. Tel. 532.408.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Orbassano (via Gorini) libero in recente palazzina: salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo giardino privato box. Tel. 506.581.

A.A. DINTORNI Orbassano rustico 1000 mq prato L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 650.7557.

A.A. FIDALCASE A 506.606 libero Crocetta via Lamarmora in signorile stabile salone 3 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina L. 168 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare zona S. Donato piano alto ottimo 3 camere cucina ingresso servizi L. 68 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero vera affare piazza Statuto 2 camere cucina servizi mq 70 posto auto L. 47 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare corso M. D'Azeglio Molinetta ottimo camera cucina servizi mq 50 L. 43 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare signorile corso Racconigi camera tinello servizi mq 60 L. 39 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero vera affare corso Grosseto piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 L. 66 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Marconi vera affare 4 camere cucina ingresso servizi cantina L. 66 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina affare L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.467 libero piazza Gallmberti ottimo camera tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero pressi via Cigna ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 33 milioni.

A.A. VILLETTA libera in Serimo 6 vani doppi servizi garage giardino vendo L. 155 milioni. Telefonare Riva 585.335.

A. LIBERO Cit Turin spazioso 3 camere cameretta cucinotta abitabile bagno L. 22 milioni agevolati. Serim 519.801.

A. LIBERO pressi piazza Guala spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 75 milioni, mutuo. Serim 519.801.

A. LIBERO pressi corso Agnelli spazioso camere cucina servizio cantina L. 26 milioni 500 mila. Serim 519.801.

A. LIBERO via Barletta spazioso piano alto camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni 800 mila. Serim 519.801.

A. LIBERO via Chiesa Salute camera tinello cucinino servizi recente L. 43 milioni meno mutuo. Gialotto 741.3131.

A Castagnole Piemonte (dopo Nona) nel nuovo complesso «Bors del Molino» in ville a schiera alloggi di 3/4/5 vani condizioni uniche, dilazioni dirette personale in loco sabato. SIS 632.080.

ACQUISTATE in zona pregiata via Balardi 21 ascensore, riscaldamento, camera cucina ingresso bagno L. 16 milioni contanti più mutuo liberi 1-2 camere bagno adatti ufficio a studio medico, grande negozio angolare volendo con licenza bar. Fiduciaria immobiliare [illegible] 6958.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Borgaro libero camera cucina bagno terme L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via de Sanctis libero camera tinello cucinino bagno terme L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3126.

AFFAIRE 518.986 libero pressi corso Peschiera via Borgone camera tinello cucinino L. 32 milioni rateabili.

AFFAIRE 518.986 libero via Nallino pressi corso Siracusa 2 camere tinello cucinino terme bagno L. 64 milioni.

AFFARE libero pressi via Stradella luminoso: 2 camere cucina bagno terme ascensore L. 48 milioni. Tel. 667.834.

AL termine di corso Vercelli già in Settimo via Don Grioschi 6, proponiamo nuovo complesso di alloggi 2/3 camere biservizi pronta consegna a condizioni di pagamento eccezionali. Visite in loco anche sabato. SIS 519.977 - 632.080.

ALLOGGIO libero corso Lombardia panoramico 2 camere e tinello servizi L. 60 milioni più mutuo, Torincasa 641.419.

AMPIO libero via Buenos Aires (S. Rita) camera tinello cucinino bagno affare L. 28 milioni a mutuo. Tel. 887.834.

ASTI
vendonsi appartamenti in palazzina nuovi mq 100 oltre mansarda zona residenziale, riscaldamento autonomo, L. 15 milioni più mutuo L. 32 milioni. Telefonare 011 540.801.

ATTICO corso Francia libero camera cucina ingresso servizio terrazzo cantina casa signorile. G.H. tel. 501.821.

ATTICO S. Paolo soggiorno cucinotta bagno terrazzo terme ascensore L. 36 milioni dilazioni. Tel. 741.3125.

BARRIERA Milano libero via Chivasso ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni. Casamercatodue 752.588.

BARRIERA Milano libero pressi via Cigna spazioso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 011 761.591.

BRITISH LION 741.3054 libero signorile nuovo 3 camere cucina servizi giardino pressi corso U. Sovietica.

CASA in blocco 32 vani, 5 box doppi, 4 mansarde, o altre pezzature in nuova costruzione affittata con garanzia buon reddito, amministrazione gratuita anni 1, impresa vende direttamente, zona Venaria. Comode modalità di pagamento. Telefonare 0181 843.082.

CASAMERCATO A 5586 libero via Fossati (Porzo Strada) signorile attico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 30 mq. Panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Caprera (S. Rita) camera tinello angolo cottura servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Umbria (S. Donato) camera cucina servizi. Zona servitissima. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinotta servizi. Molto luminoso. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Siracusa attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Zona ben servita.

CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio Emanuele salonc'no 2 camere cucina 2 servizi. Luminoso. Ampio. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Gubbio (Madonna Campagna) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Turati (Crocetta) 2 camere tinello cucinotta servizi. Ottima posizione e zona.

CASAMERCATO 5586 libero via Pedili (S. Salvario) camera tinello cucinino servizi. Bella zona, ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5586 libero via Ventimiglia (Millefonti) soggiorno angolo cottura camera servizi. Volendo box. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Arquata (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Prezzo veramente ottimo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Giordano Bruno (Mercati generali) camera tinello cucinino servizi 60 mq. Luminoso.

CASAMERCATO 5586 libero via Venasca (Cenisia) 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASTIGLIONE
Torinese grande alloggio nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis ristorante. Tel. 960.5812.

CHIVASSO libero camera tinello cucinino servizio L. 19 milioni più mutuo. De Giovanni Immobiliare 910.9002.

CITTADELLA A 532.170 libero zona Statuto alloggio elegantemente ristrutturato di ingresso salonc'no 2 camere cucina servizi a L. 68 milioni.

CITTADELLA B 618.260 Crocetta libero monolocale arredato con bagno ed angolo cottura a L. 18 milioni.

COLLEGNO viale Gramsci libero soggiorno living 2 camere cucinino servizi giardino antistante. Casamercato 5586.

CONSOLATA zona piazza Giulio vendiamo libero in casa signorile appartamento ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cucinotta grande camera angolo bagno secondo terme centrale prezzo eccezionale. Orlieb Immobiliare 540.220.

CONVENIENTI via Lanzo 90, prezzi bassissimi: camera cucinotta bagno L. 11 milioni, 2 camere cucina bagno L. 22 milioni, 3 camere cucina L. 24 milioni, agevolazioni. Grande negozio angolare zona altamente commerciale. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare telefono 557.6956.

CONVENIENTI via Lanzo 90, prezzi bassissimi camera cucinotta bagno L. 11 milioni, 2 camere cucina bagno L. 22 milioni, 3 camere cucina L. 24 milioni agevolazioni. Grande negozio angolare zona altamente commerciale. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6956.

CORSO Montecucco adiacente corso Francia occupato 2 camere cucina servizi dilazioni. Terren-Case 641.838.

CORSO Peschiera (corso Ferrucci) libero 3 camere cucina bagno terme ascensore vendesi dilazionando. Tel. 532.409.

CORSO Tassoni libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi L. 56 milioni. Dilazioni Grimaldi 596.466.

CRIMEA
fronte Po libero ampio salone 3 camere studio cucina biservizi bilngrassi cantina box due auto. Trattative riservate presso nostri uffici. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.485.

CROCETTA largo Re Umberto libero prestigioso 320 mq piano alto doppi ingressi ed ascensori posti auto. Interesse 544.629.

CROCETTA libero in stabile recente signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box auto. Tel. 334.978.

EDILCASE G frazione in via Montello angolo via Venaria. Sono disponibili appartamenti di 2-3 vani e servizi a prezzi eccezionali. Telefonare 548.164.

EDIM libero centralissimo ampio salone 5 camere servizi in casa d'epoca signorile. Dilazioni. Tel. 953.4307.

EDIM libero Crocetta panoramico salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 812.012.

EDIM libero corso Regina angolo corso P. Oddone ristrutt. soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. 812.012.

EDIM libero Le Fronde Buttigliera nuovissimo soggiorno 2 camere cucinotta tavernetta giardino servizi. Tel. 812.012.

EDIM S. Rita in palazzina ampio camera tinello cucinino servizio box mutuo dilazioni. Tel. 958.5459.

EDPOCASE corso Rosselli 2 camere cucina bagno ingresso mq 70 ascensore L. 55 milioni. Affare. Tel. 504.263.

EDPOCASE libero collina strada S. Vito salone 4 camere cucina biservizi box mq 170 L. 250 milioni. Tel. 506.468.

EDPOCASE 504.263 corso Peschiera (pressi) libero affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 69 milioni.

EDPOCASE 504.263 corso Brennero libero affare camera cucina servizi ingresso cantina L. 38 milioni.

EDPOCASE 506.458 via Ormea libera signorile: 2 camere cucina servizi ingresso, costruzione 1959.

EDPOCASE 506.458 centro libero recente soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Arona camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero parco Ruffini recente camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano via Palestrina recente 2 camere tinello cucinotto bagno, 2 balconi mq 55 L. 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile in corso Vittorio (Porta Nuova) salone 4 grandi camere tinello cucinino 2 bagni mq 270 L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente camera tinello cucinino bagno (mq 58) L. 45 milioni.

GRIMALDI attico M. Campagna libero recente saloncino camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 508.917.

GRIMALDI Crocetta libero in casa d'epoca signorile 2 camere cucina servizi angolo uso ufficio. Tel. 508.917.

GRIMALDI Lingotto appartamenti stesso casa 2 camere cucina servizi cantina da L. 33 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI Parella libero 2 ampie camere tinello angolo cottura servizi cantina soffitta. Tel. 506.917.

GRIMALDI S. Paolo libero ampio appartamento di saloncino 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 506.917.

IPI 511.382 - Campidoglio via Fossano ultimo piano: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50% Iva 2%.

IPI 511.382 - Corso Regina Margherita 274 stabile 1970: ingresso soggiorno 1-2 camere cucina biservizi. Mutuo.

IPI 511.382 - Piazza Bernini via Rosta in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 50% Iva 2%.

IPI 511.382 - San Paolo via Bossolasco stabile recente: ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 - Via Charubini recente costruzione: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 34 milioni 900 mila.

IPI 511.382 - Via Chisone recente costruzione: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutuo 50% Iva 2%.

IPI 511.382 - Vicinanze piazza Rivoli in casa d'epoca: ingresso 1-2 camere cucina abitabile bagno. L. 17 milioni.

IPI 511.382 - Via Paoli 4: ingresso 2-3 camere cucina abitabile bagno da L. 40 milioni mutuo 50% Iva 2%.

IPI 511.382 - Via Sospello stesso stabile: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.

LIBERO alloggio pressi corso Peschiera (via Cumiana) 2 camere cucina bagno terme ascensore. Tel. 930.183.

LIBERO ampio pressi via Ventimiglia Italia 61 camera tinello bagno casa recente L. 38 milioni e mutuo. Tel. 887.834.

LIBERO Cit Turin (via Salfi) ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina riscaldamento. Tel. 588.288.

LIBERO corso Palermo visibile deborato spazioso 2 camere cucina ingresso terme bagno ascensore. Tel. 588.288.

LIBERO in casa recente camera cucina servizi adiacente corso Belgio L. 40 milioni facilitazioni. Tel. 585.875.

LIBERO largo Giachino 104 appartamento al piano terreno adatto studio medico o ufficio prezzo affare solo L. 30 milioni. Tel. 557.6956.

LIBERO piazza Robilant 2 camere cucina bagno terme ascensore motivo dilazioni. Tel. 380.231 Gueli.

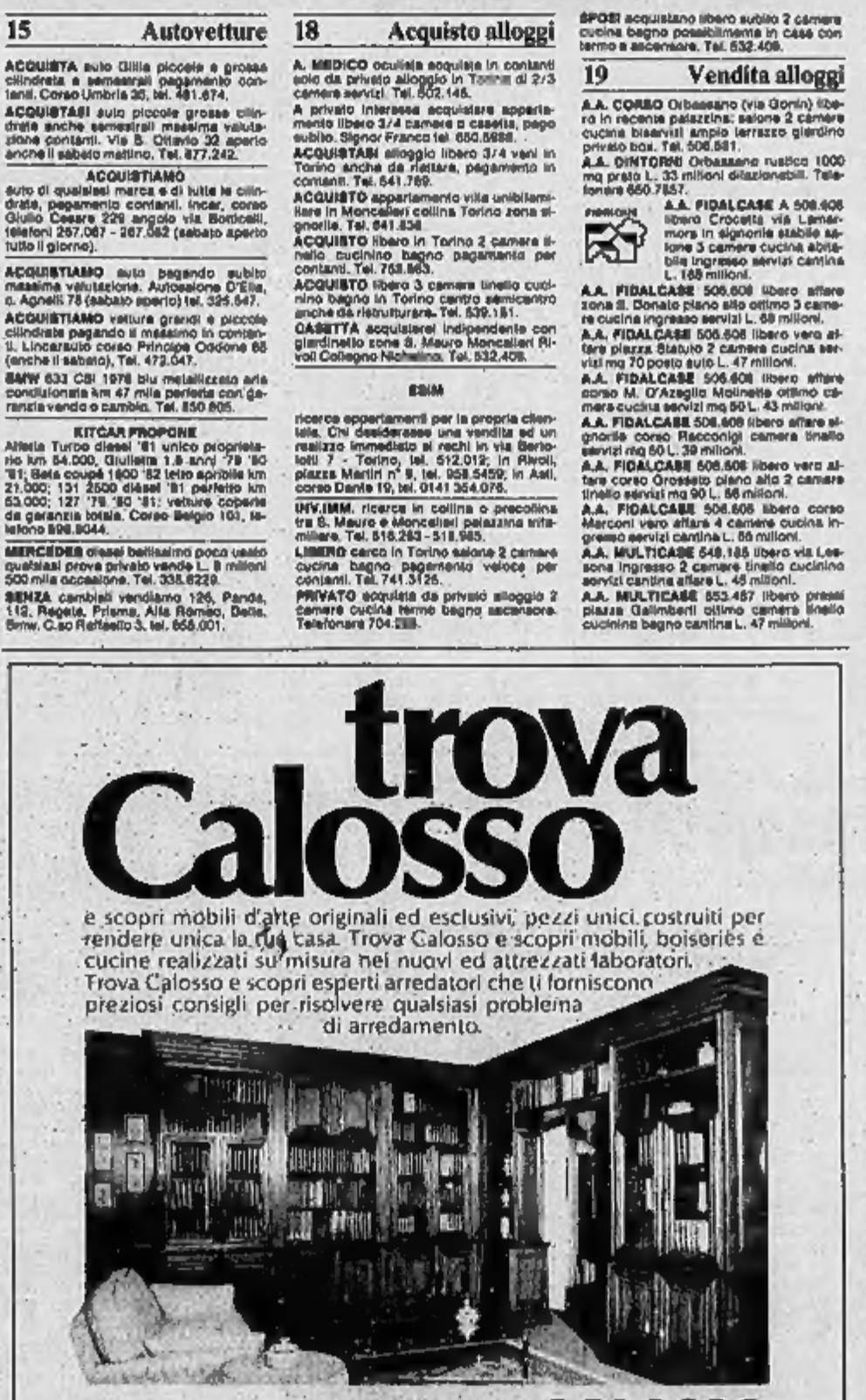
LIBERO Porta Nuova ristrutturato 2 camere cantina con recinto L. 12 milioni dilazioni. British Lion 741.3054.

LIBERO pressi [illegible] Sangasi ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila. Tel. 588.288.

LIBERO S. Salvario saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi solaio terme ascensore. Holding 588.288.

LIBERO vendo 260 mq piano 2° ascensore terme autonomo 2 saloni 4 camere servizi no agenzie. Tel. mattino 545.951.

(continua)



IN GALLERIA

● **Tito Salomoni** — Giovedì 10 maggio s'inaugura, alle ore 21, la personale del pittore surrealista Tito Salomoni presso la Galleria Viotti (via Viotti 8c), che già l'aveva presentato nel 1973. Un ritorno, quindi, una nuova occasione per avvicinarsi a un dipingere dalle realistiche cadenze, a un'immagine emblematica che ci restituisce il lento e inquietante fluire dei giorni fra ricordi e angosce, fra incontri e i segnali che accompagnano la nostra esistenza. Salomoni recupera, in queste sue tele, le strutture architettoniche di una Torino misteriosa e barocca, un cavallo a dondolo, un paio di occhiali e i volti anonimi di una umanità che marcia verso una nuova dimensione del vivere, mentre oggetti e luoghi e figure assumono una magica connotazione e risoluzione tecnico-espressiva (sino al 31 maggio).

● **Tra '800 e '900** — Dopo la rassegna interamente dedicata alla pittura italiana dell'800, la Galleria Arte 121 (via Nizza 121) propone una piccola e piacevole scelta di dipinti che attestano una visione delicata e rasserenante della natura. In questo panorama si collocano opere come il paesaggio di Felice Carena del 1904, i «Riflessi» di Dalbesio, un tramonto di Bazzoli e le «marine» di Pratella, un Maggi del 1927 e Vellan, Gachet, Cavalieri, Daniell (sino a giugno).

● **Enrico Villani** — La ferrea concisione del segno generante le forme costituisce l'essenza, la forza, la tesa incisività del linguaggio di Enrico Villani che espone alla Galleria Artenovecento (via Madama Cristina 67). Dell'artista vercellese sono state scelte cinquanta composizioni («Poi una foglia», «Il bacio») che ancora una volta caratterizzano il senso di un'arte giocata tra fumetto e design, tra indagine pittorica e vibrazione del colore che sottolinea la volumetria dei corpi femminili, il tumulto dei sentimenti che permea volti dall'intensa espressione. Vi è nell'esperienza di Villani un continuo riferirsi alla figura umana, un'incontestabile volontà di fissare un gesto, uno sguardo, un fremito di vita prima della sconfitta, della violenza quotidiana, dell'amore come abbandono e dolore e purezza (sino al 19 maggio).

● **Disegni italiani del Novecento** — La Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, Bra) ha ordinato la mostra di disegni italiani del '900: «L'idea, il gesto, il segno». Accompagnati da una breve nota di Marzio Pinottini, la mostra propone i «Nudi» (studio per La Divina Commedia) di Guttuso e la «Ragazza dormiente» di Felice Casorati, le composizioni grafiche di Balla e Cherchi, di Diulgheroff e Mino Rosso, di Galvano e Morando, Peluzzi, Ruggeri Spazzapan, Sironi.

FLASH

● *Claire Brétecher*, il disegno del fumetto, Centre Culturel Français, via Donati 5.

● *Luigi Stoisa*, Galleria Tucci Russo, corso Tassoni 56.

● *Federica Bertino*, Galleria D'Alessandro, corso Moncalieri 3/g.

● *Valeria Ciotti*, di[illegible] col mare, Studio Laboratorio, corso Lanza 105.

● *4 pittori x Torino*, Galleria La Cittadella, via Bertola 31.

● *Strumenti per la didattica della storia*, Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3.

● *Artisti contemporanei*, Studio d'Arte Ippolito Simonis, via Bonsignore 2.

● *Tusio Secchiaroli*, fotografie, Libreria Agorà, via Pastrengo 9/d.

● *Ceramiche Raku*, Galleria Pirra Ceramiche, lungo Po Cadorna 1.

● *Guido Cinti*, Scuola di Giornalismo, corso Matteotti 38.

● *Lino Casadei*, Galleria Artelncornice, via Vanchiglia 11.

● *Mauro Chessa*, Galleria Davico, Galleria Subalpina 30.

● *Beppe Schiavetta*, Galleria Ideogramma, corso A. De Gasperi 35.

● *Mirella Petrazzini Forte*, Galleria Pirra, corso Cairoli 32.

● *Luciano Pivotto*, Unione Culturale, via C. Battisti 4/b.

● *Enzo Scalea*, Bottega d'Arte San Giors, via S. Simone 1.

● *Raffaele Nocerino*, Galleria La Testuggine, corso Nizza 11/c, Nizza.

L'INCANTO DI AMALFI ISPIRA I PIEMONTESI

Casorati fra pittori ad Amalfi

Dodici pittori per il XXXII Raduno dei pittori piemontesi in Costiera Amalfitana, dodici diverse esperienze per fissare in un attimo l'incanto della luce sul mare, il bianco abbacinato dei muri calcinati, giardini ricchi di colori, di fiori, di un verde tenero.

Anche questa volta (l'appuntamento annuale si ripete sin dal 1952), la mostra racchiude motivi, occasioni, immagini di una realtà colta con immediatezza, con quel senso di suggestiva visione che permea le composizioni in una narrazione che trae ispirazione da un paesaggio affascinante e ricco di spunti.

Allestita nelle sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino (viale Balsamo Crivelli 11), la rassegna, organizzata da Almerico Tomaselli con il patrocinio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno e dell'Azienda Autonoma per il Turismo di Amalfi, è inoltre corredata da una sezione dedicata ad «Amalfi come era» (Valle dei Mulini e le sue gualchiere) imperniata su dipinti e fotografie che documentano la vita dei pescatori, delle donne con bracche e costumi tradizionali e dei paesi sulla splendida costa.

Seguendo l'itinerario dell'esposizione s'incontrano la delicata raffigurazione della «Trattoria d'Amalfi» in un acquarello di Anna Teresa Lequio e gli incisivi disegni di Marco Seveso, il luminoso «Tramonto a Capo d'Orso» di Giuseppe Grosso e ancora il «Cortiletto amalfitano» di Anna Maria Palumbo, le barche in secca di Guido Bertello, le «Reti ad Atrani» di Lia Laterza, le nitide architetture di Magda Tardon, il «Bassorilievo» di Walter Iervolino, la «Gelataia amalfitana» di Roberto Bertala, la natura morta con pesci di Franco Martinengo e i delicati acquarelli di Vincenzo Gatti.

Disegni e acquarelli all'Accademia di Brera

I TORMENTI DI SCHIELE

In mostra a Milano sino al 20 maggio

Curata da Serge Sabarsky, la significativa postuma di Egon Schiele consente di ripercorrere, attraverso l'analisi dei disegni e degli acquarelli esposti, la tormentata e inquietante misura espressiva di questo artista nato a Tulln nel 1890 e morto a Vienna nel 1918.

Pur nella sua breve stagione Schiele, che aveva per qualche anno frequentato l'Accademia di Vienna, ha consegnato a questo nostro tempo il senso di un'arte percorsa da fremiti vitali, da un interiore tormento, da una tensione che dalla linea si trasmette a tutta la composizione conferendo ai nudi, ai visi permeati da una sottile malinconia (a tratti da una latente ironia), ai ritratti, una propria e indiscutibile individualità, un carattere, una piena evidenza nel contesto della cultura artistica del Novecento.

I disegni e gli acquarelli, realizzati tra il 1906 ed il 1918, rappresentano un preciso riferimento dell'evoluzione e dell'«affascinante itinerario formativo percorso da Schiele», soprattutto consentono di indagare nel tessuto connettivo di una «scrittura» per immagini che è il «frutto del lavoro del giovane Schiele nei tre anni di Accademia» contrapposti alle esperienze più mature. Un percorso quindi che è illuminazione, segnale, nevrosi di un mondo che l'artista ha saputo cogliere con sorprendente lucidità e che possiamo ammirare all'Accademia di Brera sino al 20 maggio.

Ritratto di Schönberg

LA PITTURA SERENA DI BENZI A BRA

Sino al 27 maggio la Galleria «La Cornice» di Bra (corso Garibaldi 64) ospita una mostra retrospettiva dedicata all'opera di Giulio Benzi (Quargnento 1907-Robilante 1985).

Disegni e dipinti testimoniano il clima di un'arte formatasi nella Torino di Gualino e di Casorati, dei «Sei» e di Mino Rosso; il senso di una ricerca dalle precise cadenze figurative che ben si amalgamavano con quelle di Sibaldi, Politi e dello scultore Moscatelli con i quali diede vita, nel 1941, al «Gruppo di Cherasco».

Da «Crocifissione» a «Belvaggina», da «Natura morta grande» a «Modella con arance», si snoda una mostra equilibrata, che ripropone un dipingere «costruito» e rasserenante.

Benzi: Modella con arance

QUASI TUTTO SU COLLAGE E MAIL ART

D'Ars, periodico d'arte contemporanea, diretto da M. C. Spadani (Redazione V. S. Agnese 3, Milano) presenta nel n. 104 interventi di Pierre Restany e di Jorge Glusberg sulla Biennale di San Paolo 1983; un'indagine storica di Lucilla Saccà sulle origini e gli sviluppi della tecnica del collage, un articolo sulla «Mail Art» di Romano Pelt; spunti sul opera di Theodora Vischer per un raffronto tra l'opera di artisti quali James Ensor e Odilon Redon, operanti nel periodo a cavallo tra la fine dell'800 e gli inizi del 1900.

Completano il fascicolo articoli sul teatro, la musica, i libri, mentre il segnala una nuova sezione che propone iniziative artistiche attuate sia in ambito pubblico che privato.

DA VEDERE IN ITALIA

Aosta. Torre del Lebbroso, a cura della Regione Autonoma Valle d'Aosta mostra personale di Fulvio Bells (fino al 28 maggio).

Bologna. Galleria Forni (via Farini 26), opere 1956-1962 della scultore Cesar. Galleria d'Arte Moderna (p. della Costituzione 3) mostra fotografica Berlin-Bologna/Bologna-Berlin (fino al 28 maggio).

Modena. Galleria Civica (viale Vittorio Veneto 5), mostra antologica di Mauro Reggiani con testo critico di Guido Ballo (fino al 20 maggio).

Cuneo. Galleria degli Orti (via XX Settembre 5), personale di Tullio Aime presentata da Massimo Mila (fino al 18 maggio).

Empoli. Ex Convento di S. Stefano degli Agostiniani. Sei anni di ricerca nella fotografia di Luciano Ricci.

Firenze. Forte del Belvedere, a cura del Comune mostra di Michelangelo Pistoletto, intervento critico di Germano Celant, catalogo Electa (fino al 27 maggio).

Genova. Centro Culturale «Liguria» (via Cairoli 8), rievocanti uccelli-simbolo di Giovanna Contessa (fino al 22 maggio).

Hai dedicato la vita alla famiglia e al lavoro, hai sofferto, lottato, ma il tuo cuore generoso ha cessato di battere

Pietro Alternino

Ti piangono la moglie **Giulia**, i figli **Renzo** con **Piera; Anna** con **Giorgio; Giuseppe** con **Piera; Piera** con **Achille** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Leo Di Conza e alla signora Anna Ghivo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 10,15, nella parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 8 maggio 1984.

Piangono il caro nonno **PIETRO** i nipoti **Giuliana, Raffaella, Enrica, Claudio, Stefano, Federica, Roberta** e **Claudia.**

Carla, Guido, Germana, Angela, Giuseppe, Gabriella e **Paola Joannas**, si uniscono al dolore della famiglia Alternino.

Le famiglie **Calvo** e **Gilli** partecipano al dolore.

Mario e **Cesira Valentini** prendono parte al dolore della famiglia Alternino.

Le famiglie **Bosco** e **Viarengo** partecipano al grande dolore di Pina e famiglia.

Le famiglie **Tirante** e **Bo** con **Argente Torti** partecipano al dolore della famiglia Alternino.

Le famiglie **De Maria** e **Zerbinati** partecipano al dolore che ha colpito i cari amici per la scomparsa del padre

Pietro Alternino

— Torino, 8 maggio 1984

La **Direzione** e il **Personale** della **Fiat Trattori S.p.A.** partecipano al lutto dei dott. Giorgio Joannas, amministratore delegato della società, per la morte del **SUOCERO.**

Giulio e **Rosamaria Longhitano** partecipano al dolore dei dott. Giorgio Joannas e della consorte sig.ra Anna.

Le famiglie **Maggio, Osella, Cresto** partecipano al dolore della famiglia Alternino

Domenico e **Lucia** partecipano al dolore di Anna.

Giacomo e **Miranda Camandona** sono affettuosamente vicini alle famiglie Joannas e Alternino

Partecipano al lutto **Giovanni, Mariangela** e **Tinti Gallinetto.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Delfino Bruno

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Margherita**, il figlio **Luigi**, il papà **Francesco**, la sorella **Adalina**, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente ore 15 a Castagnole Monferrato, parrocchia S. Martino; con partenza da ospedale Martini (via Toliana) ore 13,45
— Torino, 5 maggio 1984.

Partecipano al dolore le famiglie
Giovanni Bolla
Pietro Bolla
Michele Fasolo
Costantino Occhetti
Aldo Vruno
fratelli **Borello**
Francesco Baudracco
Enrico Gamello
geometra **Cometto**
Aldo Calcagno
Michelangelo Martino

La famiglia **Maranzana** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Bruno a Maranzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Caratti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, il fratello, le cognate, nipoti e cugini. La cara salma riposa nel cimitero di Borghetto S. Nicolò. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— **Bordighera**, 6 maggio 1984.

Le famiglie **Allari, Bossi, Canonico, Camisto, Dondo, Fenzi, Mosso, Nobili, Reinero, Revel** si uniscono al dolore dei congiunti.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

COMM. DOTT.

Carmelo Leotta

Ne danno il triste annuncio la moglie **Salvina**, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà martedì 8 c.m., alle ore 13,30, in corso Inghilterra 17 bis, per poi proseguire per Gilera
— **Torino**, 7 maggio 1984.

Partecipano affettuosamente al lutto della cara Salvina gli amici
Tinuzza Pietro Armenio
Clelia Carmelo Sansone
Cele Angelo Cali
Maria Laura Michele Cali
Vincenzo Salvatore Cali
Concetta Turi Fragalà
Piera Alberto Simi
Lina e **Lello Zagarrigo**

Partecipano costernati al dolore di Salvina gli amici
Lyli Beltrami
Beatrice Brocchi
Carla Buratti
Jolanda De Giacomi
Maria e **Attilio Farina**
Mariuccia Ferrarone
Anna Gallo
Paola Harzlein
Ida Merini
Annamaria e **Lello Moresili**
Lydia Nanzone
Rina Porta
Clelia Vidotto

Condomini ed **inquilini** di corso Inghilterra 17/bis partecipano sentitamente al dolore della signora Laetitia.

E' cristianamente mancato

Virginio Vernero

anziano FIAT

anni 71

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Albina Merlo**, figli **Marcello** e **Maria Rosa** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si terranno mercoledì 9, ore 15, partendo da via Rastone 5. Un particolare ringraziamento al dottor Zaccagna.
— **Rivoli**, 6 maggio 1984.

Serenamente è mancata

Luigina Bruno

lasciando nel dolore la sorella **Giacinta** e parenti tutti. Benedizione mercoledì, ore 9, Ospedale Molinette, funerali ore 9,30 parrocchia Gran Madre di Dio, indi si proseguirà per Pessano di Carmino.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Ti ricorderemo sempre **Tarsilla, Pietro, Luigina, Carla, Vittoria.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Cesare Marcelli

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8, ore 14,30, Ospedale Nuova Astanteria Iungo Gerbido. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

I fratelli **Bontardi** e **Maestranze** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Gilio** e **Jadanza** partecipano con affetto al dolore di Carletto.

La famiglia **Visintini** annuncia con profondo dolore la morte di

Fabio Visintini

professore emerito dell'Università di Parma

— **Toscolano (Bs)**, 5 maggio 1984.

Il **Direttore** prof. **Ludovico Bergamini** e i **Docenti** tutti della **Clinica Neurologica** dell'**Università** di Torino piangono la scomparsa del

prof. Fabio Visintini

maestro di scienza e di vita

— Torino, 6 maggio 1984.

E' mancato

Giuseppe Barale

Con grande dolore e rimpianto ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Rita Costamagna**, i figli **Sergio** con **Emilia** ed **Eleonora, Carla** ed **Annalisa** con **Diego** e **Damiano**, la sorella **Ludovica e Nena**, cugini, parenti tutti.
— **Barolo**, 6 maggio 1984.

Un male inesorabile, dopo lunghe sofferenze, ha spento il dolce sorriso di

Adele Straniero Fasano (Dede)

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia **Gabriella** col marito **Flavio Bielli** ed il piccolo **Marco**, il marito, la consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cari amici **Rita** e **Giorgio** per l'affettuoso costante interessamento. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 5 maggio 1984.

Sei stata una sorella meravigliosa. Grazie **DEDE. Giuliana** ed **Ennio** non ti dimenticheranno mai.

Il fratello **Michele** con la moglie **Maria Nella** e le figlie **Monica, Camilla**, e **Valentina** piange la morte dell'adorata sorella **DEDE.**

Con profondo dolore la sorella **Maria** con il marito **Felice** ed i figli **Paola** e **Mario** piange la cara sorella **DEDE.**

Partecipano al dolore della cara Gabriella gli zii **Carla** e **Alberto** con **Simona** e **Alessandro.**

Piera e **Tullio** partecipano commossi e ricordano **DEDE** amica carissima.

La **Presidenza**, la **Direzione generale** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto federale** di **Credito Agrario** per il **Piemonte**, la **Liguria** e la **Valle d'Aosta** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa della collega della sede centrale, signora

Adele Straniero Fasano

— Torino, 5 maggio 1984.

Si associano al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Giusy Allegra e mamma
Feliciano Borello
Giancarlo Boschetti
Giuseppe Bungi
Franco Bruno
Luciano Carbone
Carla Carmagnini
Domenico Carrera
Roberto Catazza
Franca Cattaneo
Sergio Chiri
Alberto Colombo
Graziella Cusaba
Gianni Dellavalle
Lorenzo Debottis
Franca Franceschelli
Marco Frè
Tommaso Gaido
Renato Gorelli
Milly Giacobone
Vittorio Giordana
Pia Iavernaro
Piera Lai
Gianfranco Magliano
Giovanni Masino
Domenica Mazzei
Anna Nasini
Tranquillo Orlandini
Giovanni Oglioni
Luigi Parelli
Giacomo Perelo
Giovanni Peri
Giuseppina Perrone
Antonio Piacentini
Pierpaolo Porcellana
Emma Rangheino
Marco Rota
Aurelio Sasso
Giuseppe Segato
Guglielmo Selvaggiona
Luigi Tabasso
Alberto Terrone
Teresa Trufia
Natale Venera
Valerio Vivani

Repentinamente ci ha lasciati l'anima nobile di

Sergio Flora

anni 59

Disperati lo piangono la moglie **Adele**, il figlio **Gianfranco** e zia **Mariuccia**, la sorella **Piera** con **Piero** e famiglie, la sorella **Mariuccia** con **Luciano** e figli, i cognati **Bruno, Ida** e figlia, i cognati **Franco, Domenica** e figli, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 9 maggio, ore 15, dall'abitazione, via Canavere 36. Non fiori ma eventuali offerte per il restauro della Cappella dei Santi Cosma e Damiano in Borgaro.
— **Borgaro**, 6 maggio 1984.

Gli zii **Francesco** e **Maria**, con **Angela, Tino, Andrea** e **Anna** sono vicini ad Adele e Gianfranco nel loro immenso dolore.

Antonella e **Gianfranco** partecipano all'immenso dolore che ha colpito zia Adele e il caro cugino Gianfranco.

Fulvia piange l'improvvisa scomparsa dello zio **SERGIO** ed è affettuosamente vicina a madrina e Gianfranco.

Luigi e **Teresina Carino**, rag. **Cianchini** e famiglia, famiglia **Rossello**, famiglia **Ficalbi** partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Flora.

Partecipano commossi al dolore le famiglie
Famiglie **Paolo Cumino**
Lucia e **Vittorina Grillada**
Franca e **Alberto Long**
Alberto e **Aldo Cumino**
Costantino Chiabotto
Francesco Garbolino
Mario Sciutto

Troppo breve la vita del caro **SERGIO**, ma intenso il suo bene per tutti, la famiglia **Antonio** e **Alessandro Marchiaraffi** partecipano commossi al dolore di Adele e Gianfranco.

Luigino Brachet Contul e famiglia, profondamente addolorati, sono vicini all'amico Gianfranco e mamma Adele.

Mariuccia Borello con figli e famiglie prendono viva parte al grave lutto.

Agostino, Mariuccia, Alessandro, Grazia sono affettuosamente vicini a Gianfranco ed Adele.

Anna, Adelmo, Vittorio Chiadò e famiglia, **Giuseppe Mecca** e famiglia sono vicini alla signora Adele e figlio Gianfranco per l'improvvisa dipartita del marito e papà signori

Sergio Flora

— **Cirié**, 7 maggio 1984.

La famiglia **Vittorio Grillada** partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato

Giovanni Vittone (Cirio)

cavaliere di Vittorio Veneto ex commerciante

anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Domenica**, il figlio **Domenico** con la moglie **Elena** e gli adorati nipoti **Giancarlo, Claudio** e **Marilù**, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 c.m., alle ore 15, partendo da via Buonarroti 13.
— **Settimo Torinese**, 7 maggio 1984.

I cugini Tove si uniscono al dolore per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

Mario ed **Albina Vittone** e famiglia partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata

Anna Bertolino ved. Becchio

La piangono le figlie **Gianna** e **Irma**, con le famiglie, il fratello **Luigi**, cognata, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 9 Ospedale Nuova Astanteria, funerali, ore 9,30, parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ettore Leyduan

anni 72

L'annunciano: la moglie **Gemma Perino**, i figli **Domenico** e **Franca** con rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr., ore 10,30, dall'abitazione via Fiera 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 7 maggio 1984.

Presidenza, Consiglio, Dipendenti Ascom - Ciriè partecipano al dolore di Domenico per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancato

Bartolomeo Operto

anni 62

Lo annunciano la moglie **Lucia** con la figlia **Daniela** e parenti tutti. I funerali in Rivalta (To) martedì 8 maggio alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà.
— **Rivalta**, 6 maggio 1984.

Nel giorno del suo 95° compleanno con infinita tristezza annunciano la scomparsa di

Jolanda Fubini Treves

i figli **Paola** con **Oriella, Luciano** con **Sandra Roberta Enrica Riccardo Stefano** e tutti i suoi cari. Un grazie affettuoso all'amico dott. Mario Levi per le amorevoli cure e molta riconoscenza a Giorgia, Giovanna, Concetta e Giuliana per l'assidua assistenza. Funerali mercoledì 9 ore 8,30 da corso Castelfidardo 1.
— **Torino**, 7 maggio 1984.

Tutta la **Selci** si stringe intorno alla famiglia Fubini nel doloroso momento della scomparsa della signora

Jolanda Fubini Treves

— **Torino**, 7 maggio 1984.

Stefania, Piero, Titti, Renato, Giada commossi porgono le più profonde condoglianze a Luciana, Sandra, Roberto, Enrica e famiglie.

Stefania, Maria Pia, Eugenia si stringono intorno a Luciana, Paolo e famiglia.

Susan e **Franco Larosa** porgono vivissime condoglianze

Rosa Bellino partecipa al dolore della famiglia Fubini.

Ricordano affettuosamente zia **JOLANDA** i nipoti **Mimma, Sergio, Lidia, Annamaria, Guido, Marisa, Aldo, Franca, Marisa Emilio.**

E' mancata ai suoi cari

Gilda Pavia ved. Debenedetti

Lo annunciano con profondo dolore i fratelli **Matilde** ed **Umberto**, la cognata **Paola** ed **Alba**. I funerali avranno luogo mercoledì 9 alle ore 10,15 partendo dalla Clinica Fornaca. La salma sarà tumulata nel Cimitero Israelitico di Cherasco.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Liliana e **Stelio Benivoglio, Michela** e **Gianmaria Delvecchio, Marisa** e **Carlo D'Aiello, Micky Paris, Ruby** e **Tano Barone, Cecilia** e **Clemente Paolo**, piangono la perdita della loro zia **GILDA.**
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Il Soroptimist Club di **Alessandria** partecipa con molto dolore la perdita della socia

Gilda Pavia Debenedetti

— **Alessandria**, 6 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Morgante in Varalda

Addolorati lo annunciano: il marito **Paolo**, il figlio **Gino** con la moglie **Candida**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 15 a Ronsecco Vercellese partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria largo Gollardo alle ore 14.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Berta

Capo Gestione Superiore F.F.S.S.

Lo annunciano la moglie **Rosa Cellario**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Edoardo Capiola** ed il piccolo **Marco**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castelletto Monferrato oggi 8 alle ore 15,30. Non fiori ma offerta per la lotta contro i tumori.
— **Torino**, 7 maggio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Zeppegno

Lo piangono: moglie, figlia, genero, nipoti **Gabriella** e **Leo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 10,15 parrocchia Sassi, indi San Raffaele. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1984.

Le famiglie **Amante** sono vicine a Marisa, Gabriella, Renzo e Leo.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Luciana Serena Perotto

gli amici **Maria Teresa** e **Dino, Sandina** e **Franco, Lina** e **Pietro; Graziella** e **Ignazio.**
— **Carisio**, 7 maggio 1984.

Le famiglie **Gilli** e **Colombo** partecipano il dolore per la scomparsa della signora

Luciana Serena Perotto

— **Torino**, 7 maggio 1984.

E' mancata

Margherita Uscello in Sandra

Lo annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Enrico** con la moglie **Annamaria Bocchio** e la figlia **Elisabetta** e parenti tutti. Il funerale in Rivalta (To) mercoledì 9 maggio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione via Ugo Foscolo n. 7.
— **Rivalta**, 8 maggio 1984.

Il fratello **Giovanni**, la nipote **Lucietta** e familiari tutti di

Lucia Bertoglio ved. Vogliotti ved. Scagno

riconoscenti e commossi ringraziano tutte le persone che sono state vicine in questa triste circostanza. Messa trigesima 26 maggio 1984, ore 9,30, nella parrocchia di Centallo.
— **Centallo**, 7 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato

Riccardo Rencurosi

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, con la moglie **Margherita** e l'adorato **Alberto**, parenti tutti. Funerali martedì 8 corr. ore 15 da via Doveban 1.
— **Nichelino**, 6 maggio 1984.

E' serenamente mancata all'amore della famiglia la signora

Teresa Banchio nata Gramaglia

Le partecipano afflitti la figlia **Annamaria** con il marito dott. **Concetto Squadrito**, la nuora **Franca Fornari**, con i figli **Gianluca** e **Massimo**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 maggio alle ore 15 nella parrocchia Collegiata di Carignano partendo dall'abitazione della cara estinta di corso Vittorio Emanuele 112. Grazie quanti si uniranno alla preghiera.
— **Carignano**, 7 maggio 1984.

Le famiglie **Cacherano** e i **Dipendenti** del **Grissinificio** porgono le più sentite condoglianze alle famiglie **Sozzani-Barda** per la perdita del signor

Tonino Sozzani

— **Torino**, 8 maggio 1984.

Fam. **Barbero**, dipendenti **Grissinificio Chili Dar** ricordano il signor

Tonino Sozzani

— **Alba**, 7 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Anna Carletto ved. Vittone

Affranti lo partecipano il nipote **Pino Tabarelli**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai vicini che tanto si sono prodigati. Funerali oggi 8 corr., ore 14,30, dalla parrocchia Sassi. Per volontà della cara estinta non fiori.
— **Torino**, 8 maggio 1984.

Antonio e **Pietro De Angelis** e moglie prendono parte al dolore della famiglia Rossi Corinti per l'improvvisa scomparsa della mamma

Flora Marcelli in Corinti

— **Torino**, 7 maggio 1984.

I **Colleghi** e **Collaboratori** tutti della **De Angelis s.n.c.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Rossi.

La **3M Italia S.p.A. Divisione Prodotti Radiografici** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Giancarlo Bertone

Amministratore unico dell'Agenzia 3M s.r.l. di Torino

— **Torino**, 7 maggio 1984.

Ezio Giacchino e famiglia partecipano al dolore della signora Wanda Bertone.

(Continua a pag. 6)

In Valle d'Aosta i turisti prenotano le vacanze

APERTA LA «GRANDE CORSA» ALL'ALLOGGIO PER L'ESTATE

Le aziende di soggiorno non forniscono indicazioni sui prezzi praticati. La vista sul Bianco o sul Dente del Gigante significa un prezzo più alto rispetto allo Chétif o al Monte La Saxe

AOSTA — Le ricorrenze pasquali e la festività del 1° Maggio sono state motivo per centinaia di turisti di operare una scelta per le prossime vacanze estive. C'è chi ha già affittato appartamenti, monolocali, ville o prenotato negli alberghi. I prezzi variano a seconda della località, tipo di locale prescelto, numero dei letti e persino dell'esposizione, cioè se finestre e balconi sono rivolti verso montagne famose o sconosciute.

Così una vista sul Monte Bianco o sul Dente del Gigante significa prezzo più alto rispetto allo Chétif o al monte La Saxe. Medesimo discorso per una vista sul Cervino, sul Gran Paradiso o sul Rosa. Alle aziende di soggiorno non forniscono indicazioni sulle quote praticate quest'anno per i locali ceduti in affitto. Dicono, non esiste un tariffario e si ricorra alla trattativa privata.

Le agenzie specializzate applicano tariffe che oscillano dal mezzo milione di lire al mese per il monolocale con due posti letto situato in località minori, per toccare il milione e mezzo di lire per l'appartamento con 5-6 posti letto. Chi vuole la villa padronale (ma l'offerta è limitata) può spendere anche 5-6 milioni di lire al mese.

Per gli alberghi non c'è problema poiché si applica il tariffario diffuso già a gennaio a cura del competente assessorato regionale al Turismo. I prezzi per la pensione completa in camera con bagno oscillano da un minimo di 20 mila lire al giorno per esercizi di IV categoria, sino a raggiungere le 200 mila lire per l'albergo di lusso.

Per Courmayeur, La Thuile, Morgex e Pila un'agenzia offre ad agosto, spese comprese, uno studio con 3-4 posti letto ad un milione e 100 mila lire, appartamento con 4 posti letto ad un milione e 250 mila lire (un milione e mezzo con 5-6 posti letto).

Nelle altre località l'offerta per lo studio con 2 posti letto è di mezzo milione di lire (700 mila lire con 3-4 posti letto); l'appartamento con 4 posti letto viene offerto a 930 mila lire e ad un milione 200 mila lire con 5-6 posti letto.

Per quanto si riferisce alla disponibilità si può affermare tranquillamente che negli alberghi c'è ancora larga possibilità di scelta. Di solito infatti le prenotazioni di massa si registrano verso la fine di giugno, quando molti esercizi hanno riaperto i battenti dopo la cosiddetta «*stagione morta*».

Per gli appartamenti valgono le segnazioni delle varie aziende di soggiorno. Ad Ayas-Champoluc c'è ancora discreta disponibilità per luglio, un po' meno per agosto; nei comuni di Antey, Torgnon, La Magdeleine e Chamois l'offerta è notevole per l'intera stagione, così come a Cervinia e Valtournenche. Buona la disponibilità a luglio a Brusson, minore ad agosto.

A Cogne si è quasi all'insegna dell'esaurito per agosto, mentre per luglio, sia pure a fatica, si può trovare sistemazione. A Courmayeur gli appartamenti da affittare sono pochi ed i proprietari preferiscono stipulare contratti stagionali. Infine a Gressoney e La Thuile c'è posto a luglio e poca scelta ad agosto.

Molto richiesti sono stati quest'anno i centri minori, sia per i costi più accessibili, ma soprattutto per la quiete che vi si incontra. In Valle d'Aosta la stagione turistica vera e propria inizia il 20 luglio per concludersi il 20 agosto. Negli alberghi la permanenza della clientela media tra una settimana e 15 giorni con una particolare resa dai primi d'agosto a ferragosto.

Giuseppe Margot

Industria di caschi prospetta una fuga dalla zona

SPIRA ARIA DI CRISI ANCHE PER VALENZA LA CITTA' TUTTA D'ORO

La defezione dell'AGV è preoccupante non solo per la perdita di cento posti di lavoro, ma anche perché è l'unica azienda in espansione oltre a quelle orafe

VALENZA — *Si saprà probabilmente tra pochi giorni se l'Agv, la prestigiosa fabbrica di caschi che «veste» i campioni di motociclismo e automobilismo, se ne andrà da Valenza. La notizia-bomba di questa fuga è scoppiata qualche settimana fa, cogliendo l'Amministrazione comunale, principale parte in causa nella vicenda, in un momento particolare: la presentazione del programma triennale.*

C'è stata subito una serie di febbrili consultazioni e si è avviato un dialogo con la proprietà dell'azienda destinato forse a dare buoni frutti. L'Agv dovrebbe trasferirsi nella nuova area industriale senza quell'aggravio degli oneri di urbanizzazione che i titolari paventavano e che li aveva fatti optare per un trasferimento.

La defezione dell'Agv non è importante unicamente per i posti di lavoro che verrebbero persi (meno di un centinaio) ma perché si tratta dell'unica ditta in espansione in quel modesto settore extra-orafo rimasto in città.

La «monocultura» orafa i valenzani (quanto meno i politici) l'hanno sempre respinta a parole e subita nei fatti. Come una «piovra» l'oreficeria è venuta crescendo in questi ultimi anni, soffocando — grazie anche alla possibilità di più rapidi guadagni — un'industria calzaturiera che pure era fiorente e prospera fino a non molto tempo fa.

Da circa un anno invece l'oro non «luccica» più come prima: 600 iscritti alle liste di disoccupazione (cifra mai registrata prima), una serie di fiere nazionali ed estere che hanno dato pochi risultati, un settore insomma che pare non creda più neppure nella produzione artigianale.

«Occorrerebbe un censimento di quanti sono veramente gli addetti alla produzione — *ha detto in Consiglio comunale il capogruppo dc, Mario Manenti, orafo* —. C'è invece da registrare una perdita del gusto dell'imprenditorialità, un passaggio dalla produzione all'intermediazione sfruttando magari il prestigio dell'oro valenzano conquistato in questi anni».

E' chiaro che in un frangente del genere l'appello dell'Agv non poteva essere ignorato (come avvenne dieci anni fa per la Vibac, industria che preferì cercarsi una sede nel Monferrato). Ed è probabile anche che l'Amministrazione comunale farà tutto il possibile per rianimare il settore calzaturiero (il quale per alcuni componenti della maggioranza di sinistra sarebbe comunque in coma irreversibile).

p. b.

Traffico, edifici militari, servizi, degrado: ecco i problemi

CENTRO STORICO, UNA RICETTA

Ad Alessandria un programma in 5 punti del Comune

ALESSANDRIA — *Recuperare il centro storico: è un problema da tempo all'attenzione di molti e che, forse, finalmente ora per avviarsi a soluzione.*

L'assessore comunale all'Urbanistica Gianni Ghè indica i cinque punti su cui occorre intervenire per eliminare gli squilibri esistenti nel tessuto urbano. «Bisogna regolare l'attuale traffico caotico — dice l'assessore — in contrasto con l'immagine di città vivibile e moderna, superare il problema rappresentato dall'esistenza di grossi complessi militari (e il riferimento è all'ospedale militare, alla caserma Valfrè e alla casa penale, ndr); rimediare alla carenza di servizi collettivi, specie per giovani e anziani; aggredire con urgenza e determinazione i punti di maggiore degrado».

Un'azione concreta sul centro storico alessandrino sarà, allora, possibile realizzando i piani di ricupero dell'ex Distretto militare di piazza S. Stefano, dei palazzi Trotti-Bentivoglio e di via Milazzo, dell'ex collegio dei Salesiani, dell'attuale sede della Borsalino che verrà abbandonata con la costruzione del nuovo stabilimento.

Ex Distretto e palazzo Trotti-Bentivoglio potrebbero trasformarsi in aree commerciali e residenziali, contribuendo a riqualificare il centro meno pregiato in un tratto compreso fra le vie Milano, Verona, Volturno fino allo Spalto, mentre la struttura della Borsalino dovrebbe diventare la cerniera con il quartiere Pista.

Si spera di riuscire ad eliminare anche la casa penale, la cui presenza in centro da anni è oggetto di polemiche, mentre il riordino e la pulizia della sponda destra del Tanaro consentiranno di mettere a disposizione della cittadinanza un'interessante area verde.

e. c.

Fitto programma di manifestazioni anche per il periodo estivo: spettacoli, sport, gastronomia

A FINE MESE TORNA IL BATTELLO AD ORTA

Grande attesa nel Cusio per la ripresa della linea di navigazione lacustre

NOVARA — Musica, regate veliche, feste popolari, gastronomia sono tra i piatti forti dell'estate sul lago d'Orta, che quest'anno verrà ravvivata anche dall'atteso ritorno (dopo anni e anni di vana attesa) del servizio di navigazione pubblica, voluto dall'Azienda autonoma per il soggiorno e il turismo. Non per niente uno degli appuntamenti più attesi è quello del 27 maggio, quando il battello «Azalea», col gran pavese al vento, solcherà le acque del Cusio iniziando i collegamenti fra i vari centri rivieraschi e la romantica isola di San Giulio.

Intanto domani, sotto l'egida dell'Azienda di soggiorno, parte la seconda rassegna gastronomica del bacino turistico del lago d'Orta che si avvarrà, fra l'altro, della collaborazione della Cantina sociale di Fara Novarese.

Undici ristoranti presenteranno in date stabilite le specialità più rinomate della tradizione locale e una apposita giuria sabato 16 giugno proclamerà il vincitore nella sede municipale di Orta.

Fra le innumerevoli manifestazioni di maggio c'è da segnalare anche, in programma sabato 26, la sfilata di moda che sarà ambientata nello scenario medioevale di piazza Motta, e il 26 e il 27 le regate veliche che avranno luogo a Imola.

Sci nautico ad alto livello il 2 e 3 giugno a Pettenasco con l'Internautic International. Il 3 giugno si correrà il 22° Gran Premio Castellania del lago d'Orta, gara ciclistica per dilettanti; quindi il 9 giugno, sempre a Pettenasco, è in calendario l'apertura della stagione turistica sotto l'eurotenda.

Dal 3 al 9 dello stesso mese ad Orta avrà luogo il 1° Festival cusiano di musica antica, che riporterà la cittadina e gli spettatori indietro nel tempo, visto che tanto gli esecutori delle musiche e dei balletti, quanto il personale di sala indosseranno i costumi d'epoca.

Regate veliche, raduni bandistici e varie mostre sono in programma per tutto il mese di giugno. Le manifestazioni si infittiscono ulteriormente in luglio e agosto per continuare anche in settembre e concludersi poi con la tradizionale manifestazione del Settembre musicale all'Isola di S. Giulio al quale parteciperanno il Trio di Anversa, Alberto Ranucci, Luca Pierpaoli e Stefania Redaelli.

m. s.

SAPERE DI SPORT

FIGURARSI LO SPORT
MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE
Torino, 9 maggio - 10 giugno 1984

FOTOGRAFIA — ANTICHI CHIOSTRI — V. Garibaldi 25
MANIFESTO — UNIONE CULTURALE — V. Cesare Battisti 4/B
GRAPHIC DESIGN — CIRCOLO DEGLI ARTISTI — V. Bogino 9

aperto: dalle 10 alle 20 (chiuso il lunedì)
COMUNE DI TORINO - ASSESSORATO ALLO SPORT
IVECO
PRODOTTO GALLERIA LA ROTONDA

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale

LEGGETELO E DIFFONDETELO

Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 516912
534712 - 548175 - 547790

ProCeA
Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende
Cede totalità o quote societarie di
CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
Fatturato 1,5 miliardi, utili interessanti.
Scrivere o telefonare: PROCEA s.r.l. - Via Morosini 20 bis
TORINO - Tel. 011 535.290 - 519.945.

(Segue da pagina 5)

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

cav. rag. Carlo Carelli
già direttore della sede di Torino

— Novara, 7 maggio 1984.

Il 6 maggio è mancata ai suoi cari

Teresa Galliano ved. Cena

Annuncio e funerali avvenuti per volontà della defunta. Messe trigesima il giugno ore 8.30 N.S. della Salute.
— Torino, 7 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Giuseppe Cordera con i familiari tutti ringrazia commosso quanti hanno voluto porgere l'ultimo saluto alla cara

Franca

Messa di trigesima nella chiesa parrocchiale di Strambino il 4 giugno, ore 18.
— Strambino, 6 maggio 1984.

I famigliari della compianta

Francesca Perotti ved. Bonino

ringraziano tutti coloro che, sia di persona, con scritti e fiori, hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 6 maggio 1984.

I famigliari della cara

Tina Bellan Carattо

ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti per la dimostrazione di affetto tributata. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Summa per la premurosa assistenza.

I famigliari di

Delfina Scanzo ved. Moneta

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 7 maggio 1984.

ANNIVERSARI

9-5-1974 — 9-5-1984

A dieci anni dalla scomparsa della
PROFESSORESSA
Maria La Rocca Casalasco
i figli e i suoi cari la ricordano con immutato amore. S. Messe domani ore 18,30 parrocchia S. Benedetto, via Belfiori 24.

1950 — 1984
Marcello Turigliatto
sempre con noi.
— Pralafiera, 8 maggio 1984.

1977 — 1984
Con immutato affetto ricorderemo
Mariolina Pallotti Noire
pregando insieme il 10 maggio ore 18. Chiesa S. Rocco, via S. Francesco Assisi 1.

1979 — 1984
Cesare Rolfo
Ogni attimo il senso della tua assenza.

1971 — 1984
Onorato Alberto Cravotto
... se dovessimo camminare in una valle oscura, non temeremmo alcun male, perché tu sei con noi. Il tuo bastone e il tuo vincastro ci danno sicurezza.
— Cuneo, 8 maggio 1984.

1951 — 1984
geom. Aldo Vola
rimpiangiamo tua dolce memoria.
— Borgo S. Dalmazzo, 7 maggio 1984.

1978 — 1984
Dario Pasterio
Con l'affetto e il rimpianto di sempre i parenti lo ricordano a quanti lo conobbero.

Convegno e dibattito a Dolceacqua

FESTA AL ROSSESE VINO NAPOLEONICO

DOLCEACQUA — Caro a Napoleone che, invitato dal marchese Doria, ebbe modo di assaggiarlo e, secondo alcuni documenti storici, «tanto lo apprezzò che, durante la campagna d'Italia, spesso se lo fece servire affermando che da esso traeva riposo e distensione», il Rossese, tipico vino della Val Nervia, unico a denominazione d'origine controllata della provincia di Imperia è stato festeggiato a Dolceacqua.

E' accaduto in un convegno-dibattito a livello interregionale, al quale hanno partecipato confraternite enogastronomiche di Liguria, Piemonte e Lombardia. A promuovere l'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione provinciale di Imperia, dal comune di Dolceacqua, dalla Pro Loco e dalla Comunità montana della Val Nervia, è stato l'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro.

Lo scopo della manifestazione, nella suggestiva cornice del paese medievale, patria del Rossese, era appunto quello di contribuire ad una maggiore divulgazione di questo vino per amatori, dal colore rubino, tendente al granato con l'invecchiamento e dal profumo di fragola e di rosa. Spiega il vicesindaco Leo Perrina: «Il nome Rossese deve essere conosciuto di più, anche da parte di chi non è uno specialista del settore. Può aiutare anche a scoprire le belle località dell'entroterra, dove viene abitualmente prodotto».

Per quanto del Rossese di Dolceacqua non si possano ottenere grosse quantità (e ciò lo rende ancora più prezioso), è un vino che si accompagna bene alle pietanze liguri, come i congressisti hanno potuto verificare nella riunione conviviale che ha preceduto l'«introduzione», ossia il battesimo, di dodici nuovi «cavalieri», tra i quali il presidente della provincia, Leo Pippione. Una meticolosa visita alle cantine del borgo ha concluso una giornata interamente dedicata al Rossese.

s. de.

STASERA AL DANCING NOVARA PER PRIMA FESTEGGIA BONIPERTI

NOVARA — *Saranno i novaresi di fede bianconera a festeggiare per primi la «Vecchia Signora» per la fresca conquista del 21° scudetto. Stasera al dancing «Jumbo» lo champagne scorrerà a fiumi e i tifosi juventini si stringeranno attorno a Paolo Rossi, Michel Platini (di origine novarese, e quindi fra i più «amati» da questa parte), Gaetano Scirea, Claudio Gentile e Beniamino Vignola.*

Assieme a questi giocatori vi saranno il presidente Giampiero Boniperti (altro novarese, nato a Barengo, sulle colline di Fara), l'allenatore Giovanni Trapattoni, il d.s. Francesco Morini e poi il dr. La Neve ed altri esponenti della società pluriscudettata.

L'arrivo a Novara di tutti questi personaggi era programmato da tempo. Con lungimiranza l'organizzatore è stato il club juventino locale. Nessuno dei suoi componenti ha mai avuto dubbi sul successo bianconero in questa stagione.

Proprio per questo, e anche per festeggiare il 15° anniversario della fondazione del club, era stato deciso di brindare allo scudetto e premiare con la «Cupola d'oro» Platini, Scirea, Gentile e di assegnare lo speciale «premio simpatia» a Rossi e Vignola.

Oltre ai giocatori juventini verranno premiati anche due novaresi: Loris Boni e Fabio Sclenza, forse gli unici che si siano in qualche modo salvati dal «naufragio» della navicella azzurra che neanche quest'anno è riuscita a toccare il porto della «O-1».

Altri premi andranno ad un giocatore di hockey, Mario Ferrari, alla ginnasta Elena Ghiselli, che ha già conquistato un posto nella nazionale azzurra per le olimpiadi di Los Angeles, e alle «promesse» dell'equitazione Sara Tornielli e Andrea Verdina.

Ad attendere i giocatori in discoteca ci sarà anche il sindaco Armando Riviera assieme ad altre autorità cittadine e ad una rappresentanza del Coni provinciale.

Marcello Sanzo

Interpreterà il film «Barcamenandosi» di Antonio Bido

A VERBANIA E' NATA UNA «STELLA», PATRIZIA

Vive con i genitori e il fratello Romolo ed è al suo primo impegno cinematografico. Dice: «E' stata un'esperienza bella e stressante»

VERBANIA — *C'è una nuova attrice verbanese — Patrizia Della Chiesa, 27 anni — tra i protagonisti del primo lungometraggio di Gianfranco Bulla, «Barcamenandosi», prodotto dalla cooperativa romana «Enterprise», conosciuta fino ad oggi per una serie di spettacoli teatrali di tutto rispetto, tra cui «In alto mare», di Mrozek, che replicato per tre stagioni nell'ambito dell'Estate romana, raccolse migliaia di spettatori.*

Protagonisti principali del film sono Gianfranco Bulla (già noto per avere interpretato film di Brass, Del Frà, Ferrara) e Isabelle Illiers; al loro fianco Patrizia Della Chiesa, Massimo Fedele, Claudio Spadaro, Francesco Maltese, Giampiero Miani.

La regia è di Antonio Bido, approdato al cinema d'autore dopo una lunga militanza nello Sperimentale e la direzione di due gialli: «Il gatto dagli occhi di giada» e «Solamente Nero».

Patrizia Della Chiesa — che ancora oggi risiede a Verbania, ove vivono i genitori e il fratello Romolo — è al suo primo impegno cinematografico dopo essersi fatta le ossa in una serie di spettacoli teatrali.

«E' stata un'esperienza bella e stressante assieme — dice —. Abbiamo lavorato con grande impegno e collaborazione. Avevamo i soldi quasi contati e ognuno ha fatto del suo meglio per contenere le spese. Il film infatti è costato meno di 500 milioni, ed è andato in porto oltre che coi finanziamenti previsti dalla legge e l'autofinanziamento dei soci della Enterprise anche con qualche sacrificio personale. C'è stato persino chi, per qualche "interno", ha portato da casa il divano, la poltrona, il tappeto di pregio».

Il film narra la complicata vicenda di due giovani che decidono — allo scopo di evadere dalla routine quotidiana — di costruirsi una barca. Non avendo altre disponibilità, lo fanno tra difficoltà e ostacoli d'ogni genere nel terrazzo di casa. Finalmente «Alice» (questo è il nome della barca) viene ultimata e portata al mare. Ma i festeggiamenti e la gioia sono di breve durata, perché la barca — tanto sognata e faticata — affonda.

Patrizia Della Chiesa

«Barcamenandosi» (che girato a Chioggia avrebbe dovuto in un primo tempo chiamarsi «Bolle di sapone») sarà distribuito dalla PAC di cui è direttore Pietro Bregni, presidente dei distributori italiani. Dovrebbe apparire attorno al 10 maggio in contemporanea nelle maggiori città italiane (anche a Verbania, città che da anni i distributori scelgono come città «campione») e — come dice Patrizia Della Chiesa — è stato anche visionato dalla Commissione del Festival di Cannes.

Non è detto tuttavia che possa anche apparire sugli schermi della Croisette, magari inserito in qualche sezione speciale. Sarebbe per i «giovani» della Enterprise un autentico trionfo.

Antonio Costantini

GORIA: «LA RIPRESA C'E' BISOGNA GOVERNARLA» TASSI, L'ABI DECIDE

Oggi i banchieri debbono pronunciarsi sulla riduzione del costo del denaro. Il ministro: «Non accetto appelli, non ne voglio fare; chi deve decidere è maggiorenne»

Gianni Goria

SALUZZO — **Onorevole Goria, oggi si riunisce l'Associazione bancaria per discutere del costo del denaro dopo la sua decisione di abbassare dello 0,50 per cento il tasso di sconto: cosa si aspetta dai banchieri?**

«Io non faccio degli inviti, degli appelli: ho sempre cercato sommessamente di utilizzare le azioni che a me competono per esprimere delle indicazioni che modificassero in qualche modo la situazione. Dato però che non gradisco molto che gli altri mi facciano degli inviti, penso anch'io di non farne agli altri».

Ma il denaro dovrebbe costare di meno alle imprese, alla gente, oppure no?

«Questo sta nella sensibilità dei banchieri. Sono loro che hanno la responsabilità della gestione degli istituti di credito. Tuttavia è chiaro che riconoscere che i tassi dell'inflazione, seppure ancora lentamente, stanno scendendo in modo positivo significa anche riconoscere che esistono spazi per il proseguimento di quell'azione per la riduzione del costo del denaro che, tutti insieme, abbiamo avviato da tempo. Quindi le condizioni ci sono: ora poi possono essere interpretate operativamente dal sistema bancario in questa particolare congiuntura, non tocca a me dirlo».

Il ministro del Tesoro, on. Gianni Goria, ha inaugurato a Saluzzo l'ottava «Mostra-mercato nazionale dell'antiquariato» che proseguirà fino al 27 maggio. In quest'ambito ha rilasciato a «Stampa Sera» un'intervista sul significato della decisione presa dal suo ministero e dalla Banca d'Italia di abbassare, per la seconda volta in due mesi, il tasso di sconto.

Ministro, questo provvedimento vuol dire che l'inflazione sta per essere, almeno in parte, dominata?

«No, significa per ora che l'inflazione sta scendendo, anche se purtroppo in modo ancora lento e quindi dovremo fare in modo che scenda più rapidamente. Nel contempo dobbiamo comunque registrare quelli che sono i fenomeni positivi: noi abbiamo sempre detto che il costo del denaro doveva accompagnarsi nella discesa l'inflazione. Siccome in quest'ambito stiamo registrando qualche primo successo, diamo allora la testimonianza di questo sforzo, sennò qui c'è da pensare che non succeda mai nulla e tutto sia immobile».

Si parla molto di ripresa industriale, economica: sono soltanto voci ottimistiche, oppure ci sono dei segni tangibili, reali?

«Guardi, io credo che qui l'ottimismo o il pessimismo non c'entrino veramente nulla. Ci sono invece dei dati veri, dai consumi di energia elettrica agli indici della produzione industriale, che ci dicono di essere aggarriti in modo molto serio alla ripresa internazionale attualmente in atto».

Ma c'è chi l'accusa di eccessivo ottimismo...

«No, no: guardi, io credo che governare con i sentimenti sia una cosa alquanto negativa. Lo sforzo è di capire come vanno davvero le cose, quindi più che ottimista o pessimista avrei l'ambizione di essere realista».

E ancora: «Bisogna del resto stare attenti: non si tratta di un dibattito da salotto o di un discorso da caffè: se perdiamo tempo a discutere e una cosa o non c'è o non c'è rischiamo di perdere di vista l'obiettivo, e quindi che quest'opportunità ci sfugga di mano. Non c'è tempo da perdere perché, come tutte le fiamme che brillano luminosissime, questa fiammata potrebbe spegnersi, se continueremo a disquisire e a non operare».

Alle elezioni europee il partito liberale e il partito repubblicano si presenteranno per la prima volta uniti in lista: questo fatto può portare a qualche cambiamento nella situazione governativa?

«Io direi che se questi due partiti litigassero un po' di meno tra di loro sarebbe già un buon risultato. Ma, a parte le battute, questo può essere un fatto positivo perché tutto quello che aggrega la politica italiana, evitandone la frantumazione, va visto favorevolmente».

Alberto Gedda

AGLI ARTIGIANI LA COOPERATIVA NON PIACE

Solo lo 0,03 per cento delle società artigianali piemontesi si è costituita sotto questa forma.

TORINO — *In Piemonte sono state contate 130.783 aziende artigiane che danno lavoro ad oltre 350 mila persone. Un rapporto della Regione sul mondo artigiano, fotografa il mondo di queste imprese, elenca le risorse a disposizione nel 1984, offre i confronti tra interventi compiuti e spesa in programma e fissa i contorni ancora troppo poco conosciuti, di un settore fondamentale della nostra economia.*

In questo rapporto si scopre, così, che l'84,73 per cento delle imprese artigiane è costituito da società individuali, il 7,61 per cento da società in nome collettivo; il 7,63 per cento da società di fatto e lo 0,03 per cento da cooperative.

Il confronto mette in risalto la netta prevalenza delle aziende costituite da una sola persona e la incidenza della cooperazione. Appena dodici risultano le cooperative: tre in provincia di Alessandria due in provincia di Asti, cinque a Cuneo, due a Novara, nessuna a Torino e a Vercelli. I consorzi di imprese sono 33, concentrati soprattutto nelle zone di Cuneo e di Torino.

Il bilancio regionale 84 per gli artigiani prevede una spesa di quasi tredici miliardi di lire, di cui oltre sette serviranno per lo sviluppo e l'ammodernamento tecnologico delle aziende, tre per le aree attrezzate, quasi due per fondi di garanzia e crediti di esercizio. Duecento milioni finiranno nei canali della promozione, la tutela e la valorizzazione delle produzioni artigiane.

Ma come «vive» la crisi l'artigianato piemontese, quali richieste avanza alla Regione, come pensa di rinnovarsi per superare la recessione? Dalle risposte degli artigiani emerge l'immagine di un settore che cerca di adeguarsi alle nuove esigenze per fronteggiare le difficoltà. Quali sono, però, gli strumenti per risolvere i problemi? L'Artigiancassa sembra non essere in grado da sola di erogare i finanziamenti sufficienti per la costruzione di laboratori o l'acquisto di macchinari a tassi agevolati o in leasing.

La Regione, intanto, si prepara a predisporre dieci aree attrezzate e si impegna a rivedere alcune leggi per mettere la burocrazia relativa a questo settore. Punta sulla formazione professionale (corsi di riqualificazione e corsi di qualificazione sperimentale) e mette a disposizione degli artigiani i sistemi informativi e gli strumenti di programmazione.

Dal canto loro, gli artigiani chiedono soltanto una programmazione, sono consapevoli che le risorse sono poche e, pertanto, vorrebbero che fossero usate bene.

Coldiretti e Confcoltivatori contrari alla decisione d'astensione

CREMONA: GLI AGRICOLTORI PER PROTESTA VOTERANNO SCHEDA BIANCA ALLE EUROPEE

CREMONA — Gli allevatori cremonesi sono furibondi per i recenti accordi Cee «*che penalizzano la zootecnia padana*» e in segno di protesta nei confronti del ministro dell'Agricoltura Pandolfi e del governo hanno deciso a votare scheda bianca nelle prossime elezioni del Parlamento europeo. Rimarrà un'azione isolata o l'esempio dei cremonesi avrà altri seguaci?

«*Mi sembra un atteggiamento qualunquistico non certo da imitare. Il problema semmai è di rafforzare la presenza del mondo agricolo nel Parlamento europeo perché abbia più potere nei confronti del Consiglio dei ministri e della Commissione Cee*», commenta il responsabile piemontese della Coldiretti Tarnietto. All'astensionismo la Coldiretti contrappone la partecipazione diretta di suoi rappresentanti (per il Nord, il ministro Nino Bisoni e il piemontese Mauro Chiabrando) nella lista della dc.

Anche la Confcoltivatori non approva l'iniziativa dei colleghi lombardi. «*Pur comprendendo le loro preoccupazioni, che sono poi anche le nostre, non condividiamo il loro tipo di protesta perché ci pare che non possa raggiungere alcun obiettivo*», sottolinea il presidente della Confcoltivatori del Piemonte, Iannone. «*Credo che il "non-voto" sia estraneo ai nostri associati che invece dimostrano di voler partecipare alla vita politica per raggiungere determinati obiettivi*», — aggiunge Iannone, chiarendo che «*a differenza della Coldiretti, la Confcoltivatori non si riconosce in nessun partito, avendo una componente pluralistica che va dal pci al pli. Comunque i nostri dirigenti sono liberi di candidarsi come tutti gli altri cittadini*». Tra l'altro, anche se la notizia è per ora ancora ufficiosa, Eugenio Pescio, dirigente della Confcoltivatori e presidente del Consorzio Latte Verbano) si candida per il 17 giugno nella lista pci.

Almeno in Piemonte, la protesta dei cremonesi non sembra dunque aver molto successo.

L'Istat fotografa i consumi degli italiani: crisi, mode e costi ne modificano le abitudini

SULLE TAVOLE PIEMONTESI MENO CARNE E MENO VINO

TORINO — Meno carne, meno vino, più acqua, pane e spaghetti. L'ultima fotografia dell'Istat rivela che la dieta dei piemontesi, come quella degli italiani, cambia sotto i colpi della crisi, delle mode, del costume in continua evoluzione. I dati sono quelli del 1982, gli ultimi disponibili. Gli esperti li hanno scovati nella «borsa della spesa» dei professionisti, degli impiegati, dei tecnici, degli operai, dei giovani e degli anziani, li hanno assommati, esaminati, elaborati.

E' nato così il menù più comune. Conferma che dal Piemonte alla Sicilia non si rinuncia agli spaghetti e, naturalmente, al pane. Semmai si cerca di frenarne il consumo, forse quasi esclusivamente per ragioni di «linea».

Gli italiani consumano, mediamente, a testa, 71 chilogrammi di pane all'anno (quattro in meno rispetto al 1981), 35 di pastasciutta, 51 di carne, quasi otto di pesce, 75 litri di latte, 83 scarsi di vino (sei litri in meno rispetto al 1981), diciannove chili di zucchero e dodici di formaggio.

Il Piemonte non si discosta molto da questo «cliché». I suoi abitanti, ogni anno, mangiano ciascuno circa 70 chilogrammi di pane e 27 chilogrammi di pasta (una media inferiore di quasi dieci chilogrammi a quella nazionale).

I piemontesi non si distinguono neppure nel consumo della carne; ne richiedono, etto più etto meno, 68 chilogrammi l'anno. Tre in meno, dunque, rispetto alla dieta media degli italiani che già hanno «tagliato» di oltre due chilogrammi l'anno le loro simpatie per la fettina.

Nel menù di casa nostra trova poco spazio, da sempre, il pesce, ne mangiamo quattro chili e sei etti a testa, contro i quasi otto dichiarati dall'italiano medio. E' molto ben considerato, invece, il latte: il piemontese ne media ne beve (fresco o conservato) oltre ottanta litri l'anno contro i 103 del Trentino Alto Adige, contro i 61 circa dell'Umbria, della Campania, della Basilicata. Ci qualifichiamo anche come buoni consumatori di formaggi: in Italia se ne mangiano 12 chilogrammi e quattro etti a testa, in Piemonte tredici.

Ed eccoci allo zucchero. Resiste bene nei menù degli italiani (diciannove chilogrammi nel 1982 contro i 20 dell'anno prima), ottimamente in quello dei piemontesi, che confermano di bruciarne 21 chili e mezzo ogni anno; tuttavia, negli ultimi tempi, per svariate ragioni — non ultimo il diffondersi di prodotti alternativi e dietetici — il suo consumo dovrebbe essere diminuito. Tanto è vero che è stata decisa una grande campagna di rilancio. E dalla tv e dai cartelloni pubblicitari si sprecano gli inviti a consumare più zucchero.

Da Novara a Cuneo, da Torino ad Asti, da Vercelli ad Alessandria (in omaggio anche alle vigne piemontesi) tiene bene il consumo di vino:

A NORD E' «TEDESCA» A SUD BIRRA ITALIANA

Quali sono le birre bevute dagli italiani? Lo sappiamo con esattezza scorrendo i risultati di una indagine di settore di SVP Italia resi noti dalla rivista «*Il mondo della birra*», la quale peraltro accenna anche ai notevoli progressi fatti dai consumi della birra in Italia: 12,79 litri pro capite annui a metà degli Anni Settanta e 19 litri pro capite nel 1982.

Ma quali marche di birra vengono prevalentemente preferite nel nostro Paese? La nostra fonte ci presenta questo quadro delle preferenze per grandi ripartizioni:

— **Nord-Est**: Splugen Brau, Peroni, Wührer;

— **Nord-Ovest**: Splugen Brau, Poretti, Henninger, Wührer;

— **Centro-Sud**: prevale nettamente Peroni;

— **Sardegna**: Ichnusa (presente solo in Sardegna) e Dreher.

Quanto ai tipi di birre vendute, SVP fornisce il seguente quadro di stime:

— il 75 per cento delle vendite è costituito da birra normale, ovvero con un contenuto minimo di 11 gradi saccarometrici e inferiori a 13 gradi (il grado alcoolico si ottiene moltiplicando per 0,3 il grado saccarometrico);

— il 15 per cento da birra speciale, con contenuto minimo di 13 gradi saccarometrici;

— il 10 per cento da birra doppio malto, con contenuto minimo di 15 gradi saccarometrici.

Passiamo ancora ricordare — sempre basandoci sui dati SVP resi noti dal «Mondo della birra» — che nel 1982 il consumo italiano di birra è stato globalmente pari a 11,6 milioni di ettolitri, per un valore di circa mille miliardi di lire. Il 75 per cento riguarda birre nazionali, l'altro 25 per cento birre estere. La birra estera consumata in Italia è per metà importata e per l'altra metà prodotta da noi in licenza estera.

Carlo Beltrame

«Regata» all'attacco del mercato egiziano

IL CAIRO — Dopo la «128», la «131», la «Ritmo» e la «127», anche la «Regata» parte all'attacco del mercato egiziano. La nuova media cilindrata della Fiat sarà montata dalla Nas-Co, licenziataria della società torinese, e verrà messa in commercio a partire dal prossimo luglio. I primi ottocento modelli saranno però riservati agli acquirenti che potranno pagare in valuta straniera. Prezzo di vendita 6380 dollari, più 385 sterline egiziane di tasse.

Consob: Piga vuole il rilancio della Borsa

ROMA — Il presidente della Consob, Franco Piga, sta programmando una serie di incontri con agenti di cambio e una nutrita schiera di rappresentanti delle banche per affrontare il problema della concentrazione degli scambi azionari delle borse valori. Prima di avviare gli incontri congiunti, tuttavia, Piga vuole attendere le conclusioni cui perverrà l'indagine conoscitiva della commissione Ruffolo che quasi certamente sarà pronta ai primi di giugno. In ogni caso parte delle banche ha già mostrato una significativa apertura limitatamente agli scambi in titoli azionari, essendo il settore delle obbligazioni di più difficile classificazione.

Lucchini: il 10 maggio nomina ufficiale

ROMA — Ultimi preparativi in Confindustria in vista dell'assemblea del 10 maggio con la quale Luigi Lucchini verrà ufficialmente nominato presidente degli industriali italiani per il prossimo biennio. Tra gli ultimi nodi da sciogliere, il più importante riguarda sicuramente il rinnovo del consiglio direttivo, l'organo politico di vertice della Confindustria. I nuovi nomi del «parlamentino» confindustriale si sapranno il 10 maggio stesso: dopo l'assemblea, infatti, si riunirà la giunta della Confindustria cui spetta la nomina di 12 membri.

Al Pubblico impiego i maggiori aumenti

ROMA — E' quello della pubblica amministrazione il settore che ha registrato in un anno i maggiori aumenti salariali. Secondo i dati di marzo, comunicati dall'Istat, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, questa categoria ha registrato un incremento del 16,4% contro il 13% dell'industria, il 12,5% delle assicurazioni, l'11,4% degli alberghi e pubblici esercizi, l'11,3% dell'agricoltura, e il 7,3% dei trasporti e comunicazioni. Va ricordato che a marzo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ha registrato, rispetto a marzo '83 un aumento del 12%. Le principali variazioni di marzo degli indici delle retribuzioni, sostiene l'Istat, sono dovute all'entrata in vigore di nuove tabelle nell'industria alimentare. Questa si aggiunge a quelle derivanti, a gennaio, dall'applicazione della nuova fase tabellare prevista dai numerosi contratti rinnovati nel corso del 1983, dall'adeguamento degli importi di scatti di anzianità in alcuni comparti, dalla rivalutazione del premio di produzione nelle aziende di Stato e, a febbraio, dalla registrazione, in tutti i settori, di 3 punti di scala mobile.

Jugoslavia: in aumento il ricorso allo sciopero

BELGRADO — L'arma dello sciopero sta prendendo piede anche in Jugoslavia. Nella sola repubblica di Macedonia negli ultimi mesi di quest'anno quasi 3 mila lavoratori di alcune industrie locali hanno proclamato 36 scioperi accumulando un fermo produttivo per 10 mila ore. In un'azienda di Prilep le maestranze hanno incrociato le braccia per tre giorni di seguito. Ambienti sindacali macedoni hanno spiegato che l'astensione dal lavoro viene solitamente proclamata non tanto per contestare i non sempre buoni risultati economici del sistema jugoslavo dell'autogestione, che prevede una partecipazione dei lavoratori a parte dei profitti, quanto per «*manifestazioni tecnocratiche e burocratiche*» nonché contro altre tendenze negative. Si tratta, in particolare, di proteste contro rallentamenti e mancate applicazioni di disposizioni consultive.

ARRIVA L'ORA DEL VOTO LA SVIZZERA TEME PER IL SEGRETO BANCARIO

ZURIGO — I corsi azionari delle maggiori banche svizzere hanno realizzato aumenti attorno al 5 per cento nelle ultime due settimane, indicando che il mercato condivide l'impressione largamente diffusa che il referendum del 20 maggio vedrà battuta la proposta di limitare il segreto bancario.

Dietro il brillante andamento dei titoli della Swiss Bank, dell'Union Bank, del Credit Suisse, aumentati rispettivamente del 6, del 4,9 e del 4 per cento, vi sono ovviamente gli ottimi risultati del primo trimestre che fanno intravvedere la prospettiva di una nuova annata record per le maggiori banche.

Ma il fattore dominante è la battaglia, ormai settennale, tra la struttura bancaria elvetica e i suoi oppositori, battaglia che si avvicina ormai al momento cruciale, quello del voto.

L'iniziativa del partito socialdemocratico contro gli abusi del segreto bancario mira a indebolire le garanzie di segretezza, imponendo alle banche l'obbligo di fornire informazioni sui vari tipi di attività, anche nella prospettiva di indagini internazionali in reati finanziari.

Il Consiglio Federale, massimo organo esecutivo della Confederazione, e il Parlamento hanno entrambe raccomandato agli elettori di respingere la proposta e gli stessi sostenitori non hanno grandi speranze quanto all'esito del voto. Di conseguenza, gli operatori danno per certo un ulteriore apprezzamento delle azioni bancarie nelle prossime settimane.

Ma dopo il 20 maggio, la reazione del mercato potrebbe essere più complessa, in quanto supponendo che la proposta sia respinta, si tratterà di vedere con quale margine. Se per il no voterà il 70 per cento dell'elettorato, le azioni delle banche riceveranno probabilmente una nuova spinta al rialzo.

Ma se i voti contrari dovessero esser attorno al 60 per cento la reazione sarà forse più riflessiva, di fronte all'evidente prova che esiste una base elettorale potenzialmente sufficiente per sostenere nuove eventuali iniziative contro il segreto bancario

Ora, anche in Italia

I «CIRCOLI DI QUALITA'»

ROMA — La necessità di qualificare meglio le produzioni industriali e di rendere più rapide, al di fuori degli schemi degli organigrammi, decisioni operative nel ciclo della produzione, ha fatto nascere l'esigenza anche in Italia di creare i cosiddetti «*Circoli di qualità*» che tanto successo stanno ottenendo nei maggiori Paesi industrializzati, sulla scia dell'affermazione che si è avuta in Giappone.

Piccoli gruppi di lavoratori, operai e impiegati, coordinati da un collega si riuniscono in media un'ora ogni due settimane per discutere problemi riguardanti il proprio lavoro: se la soluzione individuata è facilmente applicabile, per togliere alcuni difetti in un prodotto, allora il «circolo» introduce direttamente l'innovazione, altrimenti presenta le sue proposte al management.

In Italia, le aziende che hanno avviato progetti di questo tipo sono circa 30: in Giappone i «circoli» sono oltre un milione.

Di «*Circoli di qualità*» si parlerà martedì prossimo in un convegno a Roma

IN AUMENTO LE MERCI A RIVALTA SCRIVIA INTERPORTO IN RILANCIO

La posizione fra Piemonte Lombardia, Emilia e Liguria, favorisce gli smistamenti

ALESSANDRIA — Esistono buone prospettive per il rilancio dell'interporto della «Rivalta Scrivia» del centro, cioè, intermodale tra i più importanti e attrezzati d'Europa.

Inoltre l'interporto ha realizzato un importante successo ottenendo l'autorizzazione a gestire un centro di smistamento e raccolta merci che permette di accrescere — e in modo notevole — i servizi doganali, soprattutto per quanto riguarda lo sdoganamento in linea del Tir, il trasbordo delle merci e l'organizzazione dei carichi.

C'è da rilevare che l'interporto di Rivalta Scrivia è l'unico operante in Italia, la sua collocazione baricentrica rispetto alle aree produttive di Piemonte, Lombardia ed Emilia da un lato e il sistema portuale ligure dall'altro, gli consente la precipua funzione di raccolta delle merci e di rispedizione a seconda della destinazione, attraverso i porti di Genova e del sistema ligure.

«*Per questo possiamo dichiarare che la Rivalta Scrivia lavora per la realizzazione di iniziative capaci di sostenere il rilancio del sistema portuale ligure, per questo viene aperta la partecipazione al pacchetto azionario degli enti pubblici, in particolare le Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia che già lo stanno predisponendo*», dice l'amministratore delegato Francesco Baffigi.

Con una spesa di tre miliardi e mezzo sono stati costruiti altri due magazzeni (10.000 metri quadrati ciascuno). Tra i programmi immediati c'è il completamento dell'autoporto già dotato di albergo-ristorante e di servizi generali. Importante è la collaborazione con il sistema portuale di Genova, arrivando a tariffe combinate tra interporto e porto.

m. c.

VOLVO 340 GLE SEDAN

PEUGEOT 305 SRD

RENAULT 18 GTS

AUDI 80 1600 D.

LANCIA PRISMA 1500

OPEL ASCONA 1.6 D.

ALFA ROMEO 33 QUADRIFOGLIO

FIAT REGATA D.

AUSTIN MAESTRO 1.6 MG

FORD ORION 1.6 D.

VINCERLE È FACILE

CON IL GRANDE CONCORSO-REFERENDUM
L'AUTO DI OGGI '84

per partecipare compila e spedisci la cartolina che trovi da questa settimana con

OGGI

NUMERO DOPPIO INSERTO AUTO

Aut. min. conc.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Cristoforo Colombo 3° piano, camera cucina servizio Lux Casa vende. Tel. 544.720.

LIBERO via Filadelfia in palazzina recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi mq 200 box auto. Tel. 334.978.

LIBERO via Gubbio ben servito 3 camere tinello cucinino volendo box. Holding 588.288.

LIBERO zona S. Donato camere cucina bagno costruzione d'epoca 1° piano L. 20 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

LIBERO 1968
alloggio corso Giulio Cesare case Ex Toro 5 camere cucina bagno mq 140 terzo ascensore acqua calda centralizzata vendesi affare L. 78 milioni più mutuo 9% 7 milioni. Telefonare 533.988.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Pensini
N. 405/84 R.E.S.
N. 53814/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 7/12/1983 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
Grappolo Pia nato a Torino il 3/8/1940 res. in Nichelino, via Torino 73 IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 A.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 30/9/1982 omesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegno bancario di L. 1.500.000 sapendo che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, reato grave per l'elevato importo del titolo e per i precedenti specifici. Recidiva ex art. 99 C.P.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 50.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»;
vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 28 aprile 1984
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

LUNGOPO' Antonelli adiacente libero panoramico graziosa camera tinello cucinino bagno piano alto. Finzi 506.691.

MANSARDE
zona centralissima in stabile signorile completamente ristrutturato termo bagno interno no ascensore alto reddito L. 27 milioni. Telefonare 544.210.

MONCALIERI via 1° Maggio piazza collina libero signorile pertinenza 3 camere cucina bagno. Holding 588.288.

MONO e bilocali stesso casa liberi con servizi zona S. Paolo minimo contanti L. 2 milioni 500 mila. Holding 588.288.

NICHELINO centro alloggi 1-2 camere tinello e servizi da L. 30 milioni minimo comunale 50%. Terren-Case 641.838.

PIAZZA Cavour libero salone 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi cantina prezzo eccezionale. Grieb Immobiliare. Tel. 540.220.

PIAZZA Solferino vendesi libero ufficio 2 camere salone servizio mq 110 prezzo interessante. Tel. 531.888.

PINEROLO centro appartamento libero ingresso 3 camere salone cucina biservizi cantina G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421 0121 522.10.

PRECOLLINA via Moncalvo in palazzina epoca soggiorno camera cucina bagno giardino privato. Tel. 334.978.

PRIVATO vende alloggio favoloso 8° piano corso Francia 300: 3 camere letto, salone, doppi servizi, tinello e cucina, doppi garage, 218 mq circa, L. 340 milioni trattabili. Scrivere: «Publikompass 41 — 10100 Torino».

PRIVATO alloggio perfetta condizioni salone 4 vani cucina doppi servizi box giardino. Studio Cadoni 630.871.

RIVOLI alloggio signorile magnifica posizione mq 230 salone cucina 6 camere doppi servizi cantina garage mutuo facilitazioni. Vendesi. Tel. 954.913 - 515.914.

RIVOLI corso Francia libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Gerim 958.7295.

RIVOLI posizione privilegiata palazzina signorile parco ascolare libero lussuosamente rifinito salone 3 camere spogliatoi lavanderia biservizi terrazzi garage. Tel. 588.288.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 2-3 camere salone cucina biservizi box video giardini. Tel. 0124 291.88.

S. MAURO libero camera tinello cucinino servizi volendo box casa recente, L. 60 milioni. Telefonare 585.875.

S. PAOLO (via Di Nanni) libero ampio camera cucina bagno nuovo L. 36 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 339.701.

S. RITA libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Grimaldi 596.465.

TAIT A libero in corso Duca degli Abruzzi spazioso 3 camere cucina servizi adoppiati a L. 110 milioni.

TAIT B 506.691 libero in corso Grosseto: 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 53 milioni 500 mila.

TAIT B 506.691 libero angolo via Nizza 2 camere cucina ingresso bagno a L. 37 milioni 300 mila. No ascensore.

TAIT E 506.691 libero in zona S. Salvario (via S. Pellico) monolocale con servizio a L. 10 milioni 200 mila.

TAIT E 506.691 libero zona Stadio (via Filadelfia) camera cucina ingresso bagno cantina L. 20 milioni 500 mila.

TAIT F 506.691 libero Borgata Paradiso (corso Francia) camera tinello cucinino bagno a L. 32 milioni 200 mila.

UTIP 547.826 libero S. Salvario presso corso Raffaello 3 camere cucina terzo bagno anche per ufficio.

UTIP 547.826 vende libero S. Rita via Terreno 2 camere ingresso angolo cottura terzo bagno cantina e solaio.

UTIP 547 826 vende zona piazza Statuto via Perrero 27 in stabile diviso nelle parti comuni gradinosi 1-2 camere cucine da L. 16 milioni 900 mila rateabili. Personale in loco.

UTIP 547.826 vende presso piazza Bodoni via Porpora 2 camere cucina bagno L. 35 milioni meno mutuo.

UTIP 547.826 zona Francia via Pozzo Strada 6 vende alloggi anche liberi 1-2 camere cucina commercialissimi taglio maggiorazioni. Personale in loco.

VENARIA appartamenti da ristrutturare e ristrutturati da L. 27 milioni 500 mila. De Giovanni immobiliare 491.550.

VENARIA libero centrale recente 2 piani (ultimo) 2 camere tinello cucinino box auto mansarda. Casa-Nova 920.9705.

VENARIA viale Buridani recente 3 camere tinello cucinino servizi box. De Giovanni immobiliare 491.560 - 493.398.

VILLA [illegible] Torinese 10 km [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda garage giardino vendesi L. 152 milioni dilazionabili. Tel. 599.642.

VILLA Eremo di esclusiva eleganza 800 mq coperti piscina interna parco 4500 mq permuta Cittadella tel. 532.170.

VILLA Pecetto panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino mq 760 L. 148 milioni. Tel. 599.642.

VILLA
unifamiliare libera Moncalieri divisibile anche semiarredato abitabile box auto mq 160 L. 165 milioni. Expocasa 506.208.

VILLA Vinovo Villaggio Ippico: saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda giardino box due auto. L. 135 milioni più mutuo. Tel. Dr.V.Im. 506.661.

VILLETTA a Crescentino con giardino, salone, cucina 3 vani lavanderia (vendesi doppia [illegible] ingresso vende in via Falcata 37/F. Tel. 0161 843.082.

VILLETTA libera Venaria salone 3 camere cucina servizi mansarda grezza mq 145 magazzino giardino. Tel. 584.269.

ZONA Chieri villa in finitura possibilità bifamiliare giardino costruibile dilazione permuta. Tel. 696.322.

20 Domande affitto

AMBEDUE occupati con bimba cercano 2 camere tinello servizi zona Massaua a Rivoli o limitrofe. Tel. 583.509 - 011.

CON pagamento anticipato cercasi alloggio equo canone centro precollina Vanchiglia 3 camere cucina. Studio Cadoni 630.871.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto arredato a persona referenziata bancario immediato. Tel. 545.528.

A. FIDALCASA affitta zona S. Rita prestigioso recente ufficio 3 vani e servizi mq 80 L. 370 mila. Tel. 801.248.

A. [illegible] ed ai alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema: abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.935 Immob. Lunica srl.

ABBIAMO accogliente arredata moderna nuova monocamera corso Peschiera. Affitto Rubido Immobili 761.828.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.802.

AFFITTASI centrale piedi à terre servizi interni finemente arredato L. 300 mila. Tel. 585.875.

AFFITTO 2° piano con ascensore 250 mq 4 camere 2 saloni uso ufficio. Tel. al mattino 545.951.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

MANSARDA centralissima nuova con bagno bene arredata affittasi a referenziato o 2 studenti non residenti L. 250 mila mensili. Tel. 540.801.

MINIAPPARTAMENTO bilocale con bagno bene arredato in stabile signorile affittasi a referenziato non residente L. 280 mila mensili. Tel. 533.586.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali [illegible] completi ogni confort e servizi. Tel. 309.6789.

SIC affitta arredato via Buenos Aires camera cucina e servizi locazione transitoria. Tel. 320.425.

SIC affitta uffici corso De Gasperi vani 3 e servizi mq 66 nello stesso ascensore portineria. Tel. 320.425.

SIC affitta ufficio corso Rosselli vicinanze MaurizIano vani 2 e servizi mq 40 nello stesso ascensore portineria. Tel. 320.425.

STUDIO CODONI affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi arredati telex telefono segreteria sale riunioni ristorante parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.

UFFICI centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Secchi 16, telefono 533.629.

VILLETTA con giardino affittasi privatamente presso Villanova (Al) L. 450 mila mensili. Tel. 0141 939.147.

24 Mobili, arredi

BARGAINO da di più. Visitate l'esposizione completamente rinnovata con mobili di qualità e prestigio. Ampia scelta, cortesia e competenza per garantire un ottimo investimento. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana edile esegue lavori di ristrutturazioni su alloggi, ville o rustici. Qualità e serietà, prezzi modici preventivi gratuiti. Tel. 541.769.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO yorkachira barboncini neri e albicocca volpini fox terrier pechinesi bassotti pelo ruvido bobtail S. Bernardi gatti persiani e siamesi. Tel. 697.883.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 5.000.000 Casamercato 5586 rustico di sana struttura completamente indipendente mq 12.000 di terreno circostante servito acqua luce strada anche senza anticipo.

A.A.A.A.A. 14 km da Torino Casamercato 5586 casetta abitabile subito: 5 camere cucina servizi 1000 mq terreno circostante. Dilazioni 60 mesi.

A.A.A.A.A. 35 km da Torino Casamercato 5586 comodità servizi e negozi rustico indipendente 3 vani ampio fienile porticato giardino, L. 23 milioni anche senza anticipo.

A.A.A.A.A. 43 km da Torino [illegible] 5586 rustico 6 vani bagno terreno circostante acqua luce strada L. 36 milioni dilazionabili 60 rate.

A.A.A.A.A. 6 km da Torino Casamercato 5586 casetta abitabile subito di 2 camere salone angolo cottura 2 servizi taverna magazzino giardino comodità mezzi pubblici. Mutuo fondiario.

A.A.A. CABALEONO 839.6444 frazione a 2 km da Porto Rotondo in complesso residenziale alloggi: salottino 1/2 camere cucinino bagno da L. 60 milioni.

A. AFFARISSIMO Vendimiglia avendo bella villa bifamiliare con giardino vista mare dilazioni. Tel. 535.540.

A. L. 10.900.000
Il Punto Immobiliare vende vicinanze Villanova posizione collinare rustico con giardino pagamento rateale senza interessi. Tel. 659.235 - 659.303.

A. SANTUARIO Vicoforte, piacevole centro villeggiatura a 100 metri dai negozi, vendiamo villini panoramici, mq 70. Prezzi garantiti antinflazione. Telefonare ufficio 010 543.134.

A Pinerolo collina proprietà prestigiosa con casolare ristrutturato rustico e terreno. Tel. 0121 72.494 - 501.282.

A pochi km da Pinerolo bella casetta indipendente con mq 1300 terreno prezzo affare. Tel. 0121 78.956.

AD Oncino tra Passane e Crissolo stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.494. Oncino, via Roma domenica.

AL Colletto di Pinerolo bella villa su 3 piani con giardino e dipendenze cucina vendo. Tel. 0121 76[illegible]

ALA di Stura posizione centrale alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Casa-Nova [illegible]

ALASSIO Impresa vende direttamente alloggi rustici e ville Iva 2%. Tel. 0182 490.26 - 490.25.

ANDORA Marina Impresa vende alloggi anche con riscaldamento autonomo mutuo e facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0182 [illegible]49.

ANDORA Sica vende in nuovo complesso monolocali e bilocali acquisto da impresa mutuo facilitazioni. Telefonare 0182 997.15 - 98.47.

ARMA di Taggia centralissimo trilocale vendiamo. Tel. 0184 485.140.

AVIGLIANA centrale ultimo piano alloggio mq 96. Terrasserena 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA per investimento alloggio occupato mq 100 più 1 camera libera accesso indipendente orto mq 500 L. 36 milioni. Terrasserena. Tel. 938.873 - 931.1995.

BEAULARD Alta Valle Susa vendonsi ultimi alloggi signorili su due piani collegati con scala interna in legno complessivo 4 camere doppi servizi prezzo affare L. 90 milioni. Tel. 011 539.995.

BEULARD
vera occasione impresa vende ultimi minialloggi fronte seggiovia. Telefonare 011 592.540.

BORGIO Verezzi vista mare villa unifamiliare più giardino da ultimare prezzo interessante. Tel. 019/644 287.

BOSSOLASCO alta Langa mt 800 s.l.m. vendonsi mono bicamere riscaldamento autonomo prezzo interessante. 50% contanti saldo rateale 1 anno senza interessi. Tel. 011 510.974.

BRA residenza La Rioddini. Unimo [illegible] vende villette duplex 131 mq più interrato e sottotetto. Giardino proprio. Consegne autunno 84. L. 148 milioni compreso mutuo e finanziamento Unimo 15,6%. Tel. 011 535.6417.

CANTOIRA disponiamo di casette e alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casa-Nova 920.9705.

CASAMERCATO A 011 5586 compravendo rustici, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabancanantanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero Andora 20 mt mare prestigioso appartamento salone 3 camere cucinotta servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Camporone vicinissimo centro paese 2 camere cucina servizi cantina. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 5586 Borgofranco recente costruzione piscina ultimi bilocali completamente arredati, L. 65 milioni.

CASAMERCATO 5586 Chivasso palazzina appena ultimata vista mare bi-trilocali termoautonomo. L. 57 milioni rateabili.

CASAMERCATO 55.86 libero S. Bartolomeo nuovo 300 mt mare monolocale angolo cottura servizi terrazzo L. 50 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero Rapallo appartamento 2 camere tinello cucinotta arredato servizio. Prezzo ottimo.

CASETTA (Canavese) 2 camere cucina bagno giardinetto comodo a mezzi pubblici L. 29 milioni. Tel. 380.231. Gueli.

CASETTA rustica panoramica collina Barge 4 vani 850 mq terreno vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASETTA rustica panoramica collina Barge 4 vani 850 mq terreno vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 712.74.

CERIALE recente arredato camera tinello cucinino bagno terrazzo giardinetto L. 57 milioni. Italimmobili 011/599.782.

COAZZE villa signorile arredata salone 3 camere cucina 3 mansarde box. L. 140 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

COLLINA Valchisone Pramollo vendo casetta rustica panoramica 5 vani 500 mq terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 719.21.

CRISSOLO località sciistica vendo alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni. Telefonare 0121 71.811.

CUNEO Val Susa vendiamo prezzo favorevole nuovi ampi monolocali con angolo cottura, ingresso bagno in palazzina con giardino. Tel. [illegible]535.

INVIMM. vende a Bergeggi (Savona) alloggio di 2 camere salottino servizi con parco e piscina. Tel. 011 516.283.

IPI 011/611.382 - Aosta 0165/43.741, La Salle a pochi km da Courmayeur appartamenti varie metrature. L. 57 milioni.

IPI 011/611.382 - Aosta 0165/43.741, La Magdelaine Cervinia bilocale in casa ristrutturata. L. 60 milioni.

LIMONETTO affare monocamera arredata e ampio bilocale centralissimi alloggiati. Tel. 0184/59.791 - [illegible]171/56.930.

LOANO centro vendo in villetta nuova bilocali giardino termo autonomo da L. 56 milioni, dilazioni. Tel. 019 690.186.

LOANO sulla passeggiata a mare vendesi bi-trilocali. Agenzia Immobiliare Corso. Tel. 019 671.883.

LOANO 200 mt spiaggia alloggio in villetta più giardino L. 50 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019/644.287.

MATTIE Val Susa rustico parzialmente abitabile comodo a negozi L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.

OCCASIONE Borgio Verezzi bilocale più servizi fronte mare L. 47 milioni condizionabili. Beni Fondiari Liguria, [illegible] 019 644 287.

OSPEDALETTI bi-trilocali nuovi panoramici vicino mare mutuo dilazioni da L. 90 milioni. Tel. 0184 59.791.

OSPEDALETTI monolocale nuovo con terrazzino e posto auto vista mare condominio signorile con piscina. Tel. 011/774.084.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA Marina affitto mensile no agosto salone 2 camere biservizi nuovo terrazzo. Tel. 309.701 ore ufficio.

CERIALE affittasi alloggi ammobiliati giugno luglio agosto vicinissimo mare. Tel. 0182 904.00 mattinata.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Thea centralissima vicino mare cucina casalinga maggio L. 20 mila. Tel. 0182 428.90.

ALASSIO pensione Brunor ambiente rinnovato vicino mare cucina accurata prezzi modici. Tel. 0182 43.241.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.024 - 538.682.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie oro[illegible] gioielleria vecchia antica valutando [illegible] Tel. 878.327 via Mazzini 27.

DA Nino compra-vendita mobili usati stock fallimentari anticaglie quadri tappeti. Stesso locali. Strada del Fortino 2, telefono 232.417.

C. VADOR
[illegible] - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Sesto piano - Scala sinistra
telefono (011) 859.448 - ore 9-19
PINEROLO - VIA BUNIVA, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
telefono (0121) 78.205
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
esito assicurato a massima serietà

vi consigliamo
due giorni in
CROCIERA SUL PO
2-3 giugno
da CREMONA a VENEZIA
navigando nel DELTA DEL PO
a lire
220.000
tutto compreso da Torino
Suema viaggi e vacanze
Corso Cairoli, 14 - 10123 TORINO
Tel. (011) 839.53.04

Oggi drammatico esecutivo con Lama mediatore

CGIL, O LA VA O LA SPACCA

LO SCIOPERO GENERALE PIEMONTESE HA FATTO RIESPLODERE LE TENSIONI

ROMA — Lo sciopero generale di ieri maggio contro il decreto-bis proclamato dalla maggioranza comunista della Cgil piemontese (e analoghe iniziative in altre realtà territoriali) sta lacerando il sindacato di Lama nel vero senso della parola. Ieri, nella capitale, è fallito il vertice della segreteria nazionale della Confederazione; oggi si riunisce il comitato esecutivo della Cgil, ma l'incontro rischia di segnare un nuovo grave momento di divisione tra le componenti comunista e socialista.

A segnare il solco profondo fra le "due Cgil" vi sono anche le prese di posizione della stessa segreteria piemontese e di strutture del pci, contro la proposta avanzata da Lama e da Del Turco alla Camera di ricostruire — in sede di trattativa per la riforma dei salari — un grado di copertura della scala mobile pari a quello precedente al 14 febbraio, non di rinunciare al reintegro dei tre punti di contingenza già tagliati.

Stamane, alle 8,30, è tornata a riunirsi la segreteria confederale della Cgil; un tentativo in extremis, prima dell'esecutivo che viene introdotto da Bruno Trentin. Ma una rappacificazione sembra improbabile e tutto lascia prevedere una nuova profonda spaccatura nel sindacato. Nel pomeriggio, si riuniscono separatamente le componenti di maggioranza e minoranza. Non sono state confermate, tuttavia, le voci circolate nei giorni scorsi secondo le quali i socialisti dovrebbero presentare un ordine del giorno, da replicare eventuamenge nelle riunioni di tutti gli organismi dirigenti territoriali e di categoria, nel quale si chiede l'approvazione esplicita della proposta Lama-Del Turco.

I dissensi in casa Cgil sono, ovviamente, al centro della attenzione delle altre forze sociali e politiche. Mentre l'*Unità*, organo del partito comunista, si limita a registrare che l'esecutivo Cgil si svolge oggi «*tra forti tensioni*», l'*Avanti*, il quotidiano del psi, si chiede in prima pagina se esista «*una ipotesi suicida di una CGIL italiana*». «*Chi la vuole, lo dica* — aggiunge — *chi si oppone a questo disegno suicida non taccia o non accenni, ma parli in modo esplicito. Tutto può essere la Cgil, ma non una Torre di Babele*».

Intanto, domani, si saprà se scatteranno o meno quattro punti di contingenza. L'apposita commissione deve riunirsi per verificare lo scatto di maggio (sulla base dell'andamento del costo della vita nel trimestre febbraio-aprile). Lo scatto del quarto punto dipende dal calcolo dei decimali e ciò riaprirà una vecchia controversia fra industriali e sindacati.

In ogni caso, sia la Uil che la Cisl propongono che l'eventuale quarto punto venga destinato al miglioramento degli assegni familiari, compensando in questo modo il sacrificio salariale richiesto con la predeterminazione della contingenza ai lavoratori dipendenti. Oggi, comunque, al centro degli sguardi e delle attese, c'è la Cgil con le sue due anime sempre più divise.

Ottaviano Del Turco

CONTINGENZA, SOLO DUE PUNTI IN BUSTA-PAGA (MA SI DISCUTE ANCHE DEL 4°)

ROMA — Entro questa settimana, probabilmente domani, si riunirà la commissione per la contingenza, che dovrà valutare l'andamento dei prezzi al consumo nel trimestre febbraio, marzo, aprile, ai fini della scala mobile.

La riunione è particolarmente attesa per verificare se scatterà un quarto punto oltre ai tre previsti. In busta paga, comunque, ne andranno solo due in base alla predeterminazione stabilita dall'articolo 3 del decreto di febbraio e del decreto-bis. Lo scatto del quarto punto, che farebbe aumentare da uno a due i punti di contingenza persi con lo scatto di maggio per effetto del decreto, dipenderà infatti dal calcolo dei decimali, che ha costituito un tema di contrasto tra sindacati e industriali dopo l'accordo del 22 gennaio '83 e su cui a novembre è intervenuto lo stesso governo con una interpretazione dell'intesa.

A novembre la soluzione del problema fu trovata calcolando anche il recupero dei decimali, non considerati nei trimestri precedenti, ma con l'esplicito dissenso della Confindustria, che pagò con riserve il punto maturato in questo modo, in attesa dell'imminente confronto poi approdato al risultato del 14 febbraio scorso.

Qualora dunque l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo fosse tale, come è assai probabile, da far maturare attraverso la somma delle frazioni fino ad oggi non calcolate un punto in più di contingenza, la polemica potrebbe riaprirsi.

La situazione è la seguente: l'indice ha toccato nel trimestre precedente quota 116,91; se in questo trimestre non supererà quota 119,99 il problema dei decimali non si porrà (119,99 meno 116,91 dà un risultato pari a 3,08 punti e la somma tra i 91 centesimi precedenti e gli 8 maturati ora non porterebbe ad un punto pieno).

Se invece in questo trimestre l'indice risultasse pari o superiore a quota 120,00, allora le somme delle frazioni non calcolate farebbe maturare il quarto punto.

Secondo i sindacati non esiste possibilità di equivoco: «*Sarebbe sconcertante* — ha dichiarato Colombo della Cisl — *se la Confindustria riproponesse il problema dei decimali dopo l'interpretazione del governo, la trattativa e l'accordo di febbraio*».

«*Il quarto punto* — ha comunque precisato Colombo — *non dipenderebbe da un'andamento inflattivo diverso da quello previsto anche nell'ambito dell'intesa del 14 febbraio, ma da trascinamenti del 1983. In ogni caso, la Cisl propone che il Parlamento modifichi l'articolo 3 del decreto perché l'equivalente di questo punto in più serva per aumentare gli assegni familiari*».

Tuttavia, resta molto probabile l'eventualità che i rappresentanti della Confindustria nella commissione per la contingenza mantengano la posizione già assunta a novembre, in base alla quale la commissione avrebbe il compito di indicare le variazioni dell'indice non il numero dei punti di contingenza scattati.

In questo caso, nonostante l'intervento del governo di novembre, la polemica sarebbe destinata a riaprirsi sul piano politico.

Convocati per domani dal Consiglio d'amministrazione gli uomini radar

AEREI: 5 GIORNI DI SCIOPERO MA SI TENTA DI EVITARE LA PARALISI

ROMA — Un tentativo per scongiurare la paralisi del traffico aereo (cinque giorni nella seconda metà di maggio: 15, 20, 25, 29 e 30) sarà fatto dal Consiglio di amministrazione dell'Anav che si incontrerà domani con il sindacato dei controllori del traffico aereo, confederali e autonomi.

La protesta degli uomini radar del centro di Ciampino, che controlla tutti gli aeroporti sud occidentali italiani, deriva dal fatto che il contratto di lavoro, dopo circa due anni dalla firma, non è ancora stato applicato, né per quanto riguarda la parte economica, sia per la parte normativa.

A pochi mesi dall'apertura delle trattative per il nuovo contratto, il sindacato vuole con urgenza chiudere il vecchio ed è intenzionato a paralizzare il traffico aereo se le richieste della categoria non verranno accettate.

Sulla regolarità dei voli esiste l'incognita anche degli scioperi minacciati dal sindacato del personale di terra che oggi si incontra con le aziende all'Intersind. Se non ci sarà una svolta nelle trattative, riprenderanno le azioni sindacali che alla vigilia di Pasqua avevano paralizzato la scalo internazionale di Fiumicino.

Sul fronte dei piloti la situazione è in una fase di stallo: si attende il chiarimento all'interno dell'Anpac dopo le dimissioni del presidente Perraro. Se i «falchi» riprenderanno il sopravvento non è da escludere che in questa tornata contrattuale ritorni «aquila selvaggia». Un movimento dell'anno per le compagnie aeree

Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta

PER LE ELEZIONI EUROPEE PCI IL PRIMO SIMBOLO

MILANO — Pci, dp e pr: questi, nell'ordine, i primi tre simboli che sono stati depositati stamane all'apertura del palazzo di giustizia di Milano e che compariranno in alto a sinistra nella scheda per le votazioni del parlamento europeo.

Milano è il capoluogo della circoscrizione nord-ovest che comprende, oltre alla Lombardia, anche Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Le tre liste sono state depositate pochi istanti dopo le otto alla cancelleria della Corte

Per primi nell'ufficio del cancelliere sono arrivati i comunisti che da un mese, con turni di dieci persone al giorno, presidiavano tutte le entrate. Stamane erano presenti tre esponenti della segreteria provinciale (Ambrosetti, Corbani e Galardi) e uno della segreteria regionale (Formigoni).

Secondo è giunto il presentatore della lista demoproletaria (che aveva sbagliato piano salendo al quarto..

Poi è stata la volta dei radicali.

CROLLI, FERITI, PANICO IN PROVINCIA D'ISERNIA

Notevoli danni al centro storico del capoluogo. In arrivo da Caserta 500 tende per i senzatetto. Crollato un campanile in provincia. Grande paura all'ospedale di Venafro, che è stato sgomberato dei 120 ricoverati. Un uomo preso dal panico si getta dalla finestra e si frattura le gambe. Ingorgo sull'Autosole

ISERNIA — Venti feriti, più di 300 senzatetto e notevoli danni agli edifici del centro storico. Questo è un primo bilancio fornito in serata dalla Prefettura dei danni provocati dal sisma ad Isernia.

In particolare la scossa di ieri ha danneggiato la zona vecchia del capoluogo, risalente in gran parte all'epoca romanica. La scossa, che è durata una trentina di secondi, è stata notevole ed ha provocato molta tensione. Numerosi nuclei familiari si sono riuniti in piazza della Repubblica ed ora trascorrono la notte nelle automobili o all'interno della vicina stazione ferroviaria.

Il ministero dell'Interno, per alleviare i disagi dei sentatetto, ha disposto l'invio da Caserta di circa 500 tende che verranno montate all'alba nella piana di Venafro. E' previsto inoltre l'arrivo di 40 roulottes provenienti dal Comiliter di S. Maria Capua Vetere.

Nella provincia, i Comuni più colpiti sono quelli di Sesto Campano, Pozzilli, Filignano, Castel S. Vincenzo e Rionero Sannitico. A Forlì del Sannio molta paura, nessun ferito per il crollo del campanile della chiesa. Per questa mattina è previsto in prefettura un vertice dei funzionari della Protezione civile per un bilancio più dettagliato delle conseguenze del sisma e per il coordinamento degli interventi.

Attimi di tensione si sono avuti intorno alle 20 all'ospedale di Venafro, un centro di diecimila abitanti a 25 chilometri da Isernia. Il nosocomio, che è costruito sul corpo centrale di un vecchio monastero costruito nel 1491, ha riportato seri danni.

Per disposizione del presidente, prof. Alfredo Petrocelli, e del direttore sanitario, dott. Aldo Bucci, sono stati trasferiti altrove i 120 ammalati che erano ricoverati al momento del sisma. A Venafro quattro persone si sono fatte medicare al locale posto di pronto soccorso. Una di esse ha riportato la frattura delle gambe, dal momento che, impaurita dalla scossa, aveva cercato rifugio lanciandosi dal balcone della propria abitazione. Medicata sul posto è stato poi trasferita a Cassino.

Numerosi crolli si sono registrati nel comune di Colli al Volturno, a 23 chilometri da Venafro, e ad Acquaviva di Isernia, un centro di 600 abitanti che è tuttora privo di energia elettrica. Le strade che collegano Isernia all'Autosole sono piene di autovetture. Molte di queste ferme.

Si cercano i collegamenti dopo i 23 arresti per mafia

ASSE PANAMA-LIGURIA?

DAL CENTRO AMERICA PARTONO LE TRUFFE

SANREMO — Per la seconda volta in meno di sei mesi la mafia è stata sconfitta. A novembre le forze dell'ordine avevano smantellato il tentativo dell'«*onorata società*» di mettere le mani sul casinò e sull'intera «*Città dei fiori*»; ieri c'è stato un nuovo blitz.

Ventitré persone, per la maggior parte insospettabili, sono finite in carcere. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere. Per molti di essi in stato di arresto, i magistrati hanno aggiunto l'aggravante dello «*stampo mafioso*».

Nei *dossier* della procura si parla di 70 mila telefonate intercettate e registrate. Una montagna di conversazioni che hanno permesso agli investigatori di individuare colossali truffe internazionali; forse anche il traffico di armi e di droga. Certo il collegamento con Joseph Macaluso, un boss della mafia italoamericana.

Fra gli arrestati figura anche l'assessore al commercio di Ventimiglia, Roberto Di Vincenti, 41 anni, notissimo commercialista; l'avvocato sanremese Ettore Ferraro (il fratello è consigliere provinciale dc); l'agente immobiliare Franco Maragliano; l'esportatore floricolo di Taggia, Pietro Siri.

Arresti clamorosi sono avvenuti anche in altre parti d'Italia. A Canicatti, in provincia di Agrigento, la Finanza ha stretto le manette ai polsi del direttore della locale banca, Pietro Brucculeri, 49 anni, mentre a Roma sono finiti in carcere due ginecologi, Raimondo e Gaetano Bordonaro, 51 e 34 anni, padre e figlio. A Torino, è stato invece bloccato l'architetto Antonio Zampaglione.

I contenuti dell'operazione, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, e condotta dalla Guardia di finanza, agli ordini del capitano Di Vito, non si sono ancora delineati chiaramente. Si parla di colossali truffe messe a segno (o ancora in fase di studio) in Sud America o ai danni di gruppi finanziari svizzeri.

I «*bidoni*» venivano confezionati grazie alla complicità di un gruppo armatoriale greco e l'avvallo di uffici di credito e professionali sparsi un pò in tutto il mondo. Sembra che il principale ingranaggio dell'operazione fosse un insospettabile personaggio residente a Panama, uno Stato nel quale vive da dieci anni la sorella dell'assessore al commercio di Ventimiglia, Fiorella Di Vincenti, sposata con Carmine Ciniglio Carrillo, ex ministro della Ricerca scientifica di quel Paese.

Gian Piero Moretti

UNA DONNA MORTA DI PAURA

L'AQUILA — Una donna di 87 anni è morta ad Alfedena (L'Aquila), nel Parco Nazionale d'Abruzzo. Da notizie apprese dal Centro di protezione civile istituito all'Aquila, l'anziana donna sarebbe morta di paura. Non si conoscono ancora le sue generalità. Alla Protezione civile dell'Aquila non sono giunte segnalazioni di altre vittime.

● CAMPOBASSO — Con il passare delle ore si delineano i danni causati dalla scossa di terremoto, in provincia di Campobasso. La prefettura ha informato che non si registrano danni rilevanti né alle persone, né alle cose.

C'è stato tuttavia notevole panico: la popolazione ieri sera era riversata tutta nelle strade.

UNA VITTIMA ANCHE IN CAMPANIA

NAPOLI — La scossa di terremoto, che è stata avvertita a Napoli e in altre località, ha causato danni nell'alto Casertano. Secondo fonti della prefettura di Caserta i centri maggiormente colpiti dal sisma sono Mignano Monte Lungo, vicino a Cassino, Rocca d'Evandro, San Pietro

C'è stato molto panico e il crollo di vecchie stalle. Alcuni edifici, secondo le prime informazioni avrebbero subito lesioni. Nei pressi di Presenzano un agricoltore, che tornava dai campi alla guida di un trattore, per la paura ha perduto il controllo del mezzo meccanico, che si è capovolto. L'agricoltore è morto.

Anche nei centri al confine con la provincia di Campobasso c'è stato panico

L'EPICENTRO AL PARCO D'ABRUZZO

(Segue dalla 1° pagina)

none, Calogero Cosenza — pur se non di estrema gravità. Posso però assicurare che ci siamo allertati immediatamente, dopo 5 minuti». L'elenco che il prefetto fornisce è scarno, non permette nessuna valutazione reale, ma è ugualmente impressionante. A San Donato Valcomino, l'epicentro del terremoto, i danni non sono ingenti ma i feriti sono 50 dei quali uno grave. A Cervaro è crollato il soffitto della chiesa durante la funzione serale: 15 fedeli feriti, una donna in fin di vita. Sei feriti, uno molto gravemente, ad Atina. E ancora feriti lievi e danni alle case di Cassino, Alvito, Sora, Pisciniaco, Isola Liri.

Richieste anche le dimissioni del presidente del Coni Franco Carraro

ECOLOGISTI E MOVIMENTI ANTICACCIA DICHIARAN GUERRA AL TIRO AL PICCIONE

ROMA — Una campagna organica contro la pratica del tiro al piccione è stata annunciata dalle associazioni ecologiste e dai movimenti anticaccia.

Nella conferenza stampa di ieri, in cui hanno chiesto le dimissioni del presidente del Coni Franco Carraro «*per aver avallato fino ad oggi una pratica pseudo-sportiva barbara ed incomprensibile*», i segretari nazionali della lega per l'abolizione della caccia, di quella antivivisezione e dell'associazione radicale ecologista, hanno illustrato un programma di lotta al tiro al piccione.

La «battaglia» si articolerà sia sul boicottaggio dello svolgimento delle gare, sia in petizioni popolari ed iniziative di sensibilizzazione delle autorità locali affinché non diano le autorizzazioni per il «massacro».

Saranno organizzate manifestazioni ovunque si svolgeranno gare di tiro al piccione, cominciando da quelle previste a Roma per i primi giorni del mese di giugno. Petizioni saranno rivolte sia ai presidenti della Camera e del Senato, dove sono giacenti tre proposte di legge per l'abolizione del tiro al volo vivo, sia al Parlamento europeo affinché la nuova assemblea di Strasburgo vieti il tiro al piccione.

Attualmente questo «sport» è permesso solo in Italia, ma si pensa alla prospettiva dell'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo dove tale pratica è consentita. Tra gli altri obiettivi della campagna vi è in particolare la pressione su sindaci e presidenti di regioni affinché non consentino più il tiro al piccione nelle loro zone

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
AGLIANI
ALBERA
ARALDO DI SCANAVINO A.
ASTRUA
BERTOLOTTI
BRUSA – ARTE ORO
ERNESTO BOCCHINO Snc
CLAPERO S a s di CARLO & C.
FAGNOLA Sdf
FRANCIOSO F.LLI
LAZZARI
LODOLI
MACCARIO
MOROSINI
NEGRI
PALMIERO
REITA
RIGOLI
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
SIGNA
TIGLIERI
TRUCCHI GIOIELLI Sri
URBINI
ZENDRINI

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME
IL NEGOZIETTO DI CODUTI & ROBUSTI Sdf
Via Garibaldi, 80

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Modelli depositati

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio inossidabile, e oro 18 KT.

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI
ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
ARONA
GALLOTTI GIAMPIERO
ASTI
UTARI MARIO
BIELLA
PIVANO MARTINO
CAMERI
BOVELIOS POINT DI BOVOLENTA ELIO
CASALE MONFERRATO
BAZZANI
CHIERI
CEPPI Snc
CHIVASSO
CENA di CENA ANGELO e C. Snc
CUNEO
RABINO
CUORGNE'
BELLINO F. e BEROGGIO G.
INTRA
CLIVIO
IVREA
PALVARINI CARLA & C. Snc
MONDOVI'
ROSA MIRKO
NOVARA
BORRA
NOVI LIGURE
RIZZO
ORBASSANO
GIACOMETTO
PINEROLO
LAZZERO Sdf
TORTONA
AURUM PREZIOSI
VALENZA PO
Gioielleria SOGGIA LORENZO
VERCELLI
POMA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA
TROSSELLO EREDI

Incendiati a S. Paolo gli uffici di Amnesty

SAN PAOLO — Persone rimaste sconosciute hanno dato fuoco agli uffici di «Amnesty International» a San Paolo appena due giorni dopo l'inaugurazione dei locali.

Un portavoce ha detto che senza alcun dubbio il fuoco che ha parzialmente distrutto gli uffici (senza però causare vittime) è stato appiccato intenzionalmente: sul posto infatti la polizia ha trovato una latta di benzina.

Estremisti israeliani minacciano l'Austria

VIENNA — L'organizzazione israeliana «Terrore contro terrore» (Tnt) ha lanciato ieri un «primo ammonimento» al governo austriaco perché «come Kreisky e compagni, esso non spiani agli arabi la strada verso l'Europa attraverso l'Austria». In un volantino fatto pervenire alla stampa estera accreditata a Vienna, i terroristi affermano che la politica dell'Austria può considerarsi da tempo «ostile a Israele». Essi ritengono inoltre l'ex cancelliere Bruno Kreisky il principale responsabile di questa politica, che ora viene seguita dall'attuale governo di Fred Dinowatz e dal suo ministro degli Esteri Erwin Lanc.

Robert Mitchum ricoverato per alcolismo

LOS ANGELES — L'attore americano Robert Mitchum si sta sottoponendo a una cura di disintossicazione dall'alcol presso l'apposito «Betty Ford Center», vicino a Palm Springs. Un legale di Mitchum, David Lafallie, ha detto che il sessantaseienne attore è entrato al centro sabato, e che vi rimarrà per il periodo di tempo necessario a curarsi.

Tra le numerose celebrità che di recente si sono sottoposte a cure disintossicanti presso il «Betty Ford Center» ci sono l'attrice Elyzabeth Taylor e l'attore Peter Lawford.

Torta da venti milioni per il gala del Metropolitan

PARIGI — Sarebbe costata 100 mila franchi (venti milioni di lire) se non fosse stata offerta da uno dei più famosi pasticcieri parigini come «Contributo francese» al centenario del «Metropolitan» di New York, la torta di 250 chilogrammi che concluderà il pranzo di gala.

La gigantesca torta ha le pareti di un metro per uno e quaranta decorate con affreschi di zucchero ed è di cioccolato bianco all'esterno, scuro all'interno. Per realizzarla i pasticcieri di Fauchon hanno impiegato oltre due mesi.

Debiti del Terzo Mondo vertice a New York

NEW YORK — I rappresentanti delle banche centrali di parecchie grandi banche di una ventina di Paesi, creditori e debitori, hanno cominciato ieri a New York uno scambio di punti di vista che durerà tre giorni sui mezzi atti ad alleviare le difficoltà sorte dall'estremo indebitamento del Terzo Mondo.

La riunione si svolge a porte chiuse ed è stata indetta per iniziativa della banca federale di New York. Essa dovrebbe fornire l'occasione al direttore del Fondo monetario internazionale, Jacques De Larosiere, e al presidente della riserva federale americana, Paul Volcker, di illustrare i loro suggerimenti.

Tensione davanti alle coste libanesi

L'ARTIGLIERIA SIRIANA APRE IL FUOCO SULLE NAVI ISRAELIANE

BEIRUT — L'artiglieria siriana ha aperto il fuoco ieri sera su alcune unità navali israeliane che si trovavano al largo delle coste libanesi a circa 40 chilometri a Nord di Beirut, secondo quanto hanno riferito corrispondenti della stampa da Tripoli (Libano settentrionale).

Secondo le stesse fonti, la marina israeliana non ha risposto al fuoco e si è allontanata, mentre il portavoce militare israeliano da parte sua ha definito «senza fondamento» ogni notizia riguardante la presenza di motovedette israeliane in questo settore.

Una nuova battaglia è intanto scoppiata a Beirut dopo la nomina a ministro di Berri

Dal punto di vista politico, Nabih Berri, nominato ministro di Stato per gli affari del Libano Meridionale e della Ricostruzione, ha detto che il suo principale obbiettivo sarà quello di liberare il Sud del Libano dall'opposizione israeliana.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sua casa, il leader sciita ha detto che per questo «*tutti i mezzi saranno utilizzati*» e ha precisato che «*se i mezzi politici non funzioneranno, allora dovrà essere usata la forza*».

Una nuova battaglia è intanto scoppiata a Beirut, proprio dopo l'annuncio della nomina del leader della milizia sciita «Amal», Nabih Berri, alla carica di ministro del Sud Libano e della Ricostruzione.

La renitenza di Berri a entrare nell'esecutivo dopo che, a suo giudizio, gli era stato offerto un incarico inadeguato aveva creato un'impasse che aveva rallentato il processo di normalizzazione (anche il leader druso Walid Jumblatt aveva rifiutato il dicastero dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e del Turismo).

Le ostilità sono divampate dopo che, nel pomeriggio inoltrato, un soldato libanese era stato abbattuto nel settore orientale dal fuoco dei cecchini.

RONALD REAGAN SODDISFATTO NEL SALVADOR HA VINTO LA DC

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si è felicitato per la vittoria quasi certa di Jose Napoleon Duarte nelle elezioni presidenziali nel Salvador e ha annunciato che domani pronuncerà un discorso televisivo sul Centroamerica.

«*Tutto ciò che sa, per ora, sono le previsioni secondo le quali Duarte ha vinto con una maggioranza sostanziosa. Ciò è per noi motivo di soddisfazione*», ha dichiarato il presidente rispondendo ad alcune domande di giornalisti sulle elezioni nel Salvador.

«*La cosa più soddisfacente, ha proseguito Reagan, è che si sono svolte elezioni riuscite e che abbiamo una volta di più dimostrato i progressi realizzati (dai salvadoregni) verso la democrazia*».

La democrazia cristiana aveva diffuso poche ore prima un proprio scrutinio di 1,209.036 voti, il totale pari al novanta per cento delle urne di tutto il Paese.

Secondo questi dati, elaborati sulle copie degli atti ufficiali che vengono consegnati ai rappresentanti dei partiti in lizza, la dc ha avuto 665.878 voti pari al 55,08 per cento e il partito di destra Arena 543.157 voti, pari al 44,92 per cento.

Il leader dell'ultradestra, maggiore Roberto D'Abuisson, ha però affermato che lo scarto tra dc e il suo partito, Arena, sarà minimo e che Arena ha ancora la possibilità di vincere il ballottaggio.

Nel corso di una conferenza stampa, D'Abuisson ha affermato che secondo i dati in possesso del suo partito il candidato della dc Napoleon Duarte è in vantaggio su Arena per 5200 voti quando i responsabili di Arena hanno scrutinato oltre un milione di voti.

Rilanciata l'iniziativa di gennaio

L'EST PROPONE PATTO DI NON AGGRESSIONE

BUDAPEST — I Paesi del Patto di Varsavia hanno rilanciato ieri un appello alla Nato per l'avvio di colloqui finalizzati alla conclusione di un patto di non aggressione tra le contrapposte alleanze. L'appello, che era stato lanciato una prima volta dal «vertice» di Praga il 5 gennaio 1983, è stato consegnato agli ambasciatori dei Paesi atlantici a Budapest dal ministero degli esteri ungherese, a nome di tutti i sette Paesi del Patto di Varsavia.

Il 20 marzo, in un comunicato diffuso al termine di una loro conferenza in questa città, i ministri degli esteri del Patto di Varsavia espressero la disponibilità del blocco orientale a tenere colloqui «su qualsiasi questione di reciproco interesse».

A differenza di quel comunicato, l'odierno appello non ripete la richiesta all'occidente di sospendere il dislocamento dei nuovi missili americani quale condizione pregiudiziale per la ripresa dei colloqui sul controllo degli armamenti.

Nell'appello, il ministro degli esteri ungherese sollecita i Paesi della Nato a intavolare trattative multilaterali

«Nella tesa situazione internazionale attuale caratterizzata, specialmente in Europa, da crescente tensione tra gli Stati e da crescenti pericoli di guerra — dice l'appello — gli Stati membri del Trattato di Varsavia si appellano a tutti gli Stati membri della Nato perché si compiano sforzi congiunti per ridurre la tensione».

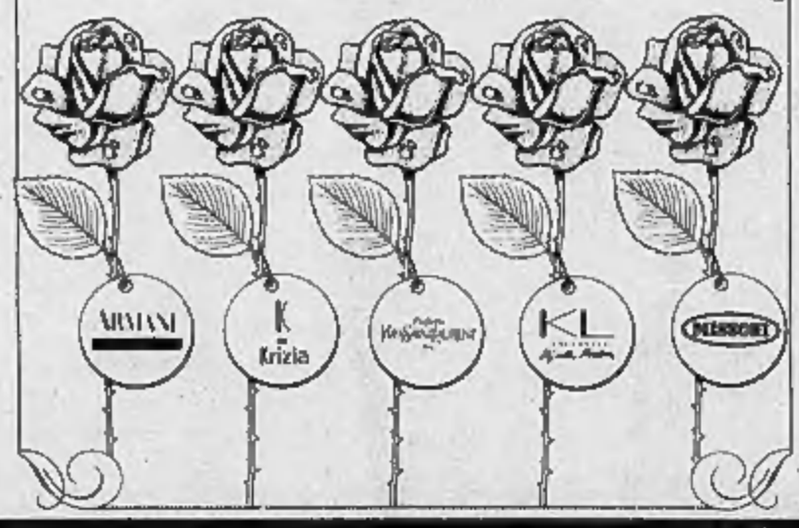
LA MISS VENUTA DAL FREDDO

Viene «dal freddo». Si chiama Magdalena Jaworska, ha 23 anni, è appena stata incoronata come la più bella della Polonia. Rappresenterà il suo paese al concorso per «Miss Mondo»

13 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

UN PROFUMO E UN FIORE
A TUTTE LE MAMME!!!
I PROFUMIERI TI OFFRONO
UNA ROSA

«UN AUGURIO A TUTTE LE MAMME
DA PARTE
DEL SINDACATO PROFUMIERI
PIEMONTE»



MILANESIO sport
10139 Torino - C.so Peschiera, 274 - Tel. 375.865 - 332.198 - 380.020 - 331.477

GRATIS L'ISCRIZIONE
ALLA "STRATORINO 1984"
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI 1 PAIO SCARPE FOOTING OPPURE DI 1 TUTA SPORTIVA

SCARPE	DRIVERS	15.000	TUTE	ROSSIGNOL	29.500
	LOTTO ROMA OSTIA	19.500		SPORT LINE	28.500
	ANTONINI SOFT	23.500		ADIDAS	33.000
	ANTONINI BLIZ	27.500		MC SPORT	39.900
	ADIDAS RON	34.500			

A TUTTI IN OMAGGIO UNA UTILISSIMA FASCIA PARASUDORE
VISITATECI!!

O.I. n° 72004

Si vota in Carolina del Nord, Indiana, Ohio e Maryland

PRIMARIE: OGGI L'APPELLO PER HART JACKSON PREOCCUPA MONDALE

NEW YORK — Le primarie in Ohio, Indiana, Carolina del Nord e Maryland costituiscono, oggi, l'ultima prova d'appello per Gary Hart. La maggioranza dei commentatori americani si dimostra convinta di ciò, dopo le due sconfitte consecutive subite durante il week-end dal senatore in Tennessee e Louisiana.

Con il passare delle ore, i sondaggi confermano sempre più che, salvo imprevisti sempre possibili, oggi Walter Mondale si assicurerà una larga porzione dei 425 delegati che verranno eletti complessivamente: 175 in Ohio, 88 in Indiana, 88 in Carolina del Nord, 74 in Maryland.

Quella di oggi è, in versione ridotta, una replica del supermartedì 13 marzo: solo che allora la serie di votazioni che si tenne tutta nella stessa giornata sembrò confermare che lo sconosciuto Hart, reduce dall'inattesa vittoria nel New Hampshire, era in grado di infastidire davvero il candidato favorito, cioè Mondale. Oggi, meno di due mesi dopo, il supermartedì 8 maggio segnerà invece quasi certamente la fine delle speranze concrete di Hart.

Il reverendo minaccia di aprire la guerra alla «convention»

Soprattutto in Ohio, dove c'è il più alto numero di delegati da eleggere, Walter Mondale sembra abbastanza sicuro di raccogliere, oltre ai suoi, anche i voti che sarebbero andati all'ex astronauta John Glenn, senatore di questo Stato. Intanto il conteggio più aggiornato dei delegati vinti finora dai tre candidati, compresi Texas e Louisiana, vede la seguente classifica: Mondale 1234, Hart 681, Jackson 236, «liberali» 248, assegnati ad altri 58. L'ex vicepresidente Mondale è quindi sempre più vicino al traguardo minimo dei 1967 delegati (cioè la metà del totale più uno) necessari per assicurarsi la candidatura alla convention di San Francisco (16-19 luglio).

Ma ormai, più che al declino di Hart e alle ipotesi su una sua eventuale vicepresidenza (nonostante il secco rifiuto di questa eventualità il senatore ha «addolcito» negli ultimi giorni gli attacchi diretti all'avversario principale), la stampa e gli osservatori politici sembrano più interessati ad altri due aspetti di questa accesa e, per vari versi, insolita campagna elettorale: la conferma della vitalità e del lento, ma deciso, successo di Jesse Jackson; e la preoccupazione che la lotta tra i candidati provochi un danno incalcolabile alla struttura del partito democratico, finendo col favorire l'avversario Reagan.

Durante il week-end Jackson ha vinto in Louisiana; e con largo margine: 43 per cento contro il 25 di Hart e il 22 di Mondale. Si tratta della prima vittoria del reverendo in una primaria statale (la capitale federale Washington, dove Jackson ha pure vinto, è giuridicamente un «distretto») ed è dovuta — secondo quanto scrive il New York Times — «alla forte partecipazione dei negri al voto, assieme all'assenteismo dei bianchi».

Nonostante gli appelli all'unità per combattere il comune avversario Reagan, e nonostante l'incontro conciliatorio di alcuni giorni fa tra il reverendo e Mondale, presente uno dei maggiori leader del partito, Robert Strauss, il reverendo, dopo la vittoria in Louisiana, ha rinnovato gli attacchi diretti.

E, soprattutto, ha nuovamente fatto capire — ed è questo che spaventa di più i maggiorenti democratici — che, se non gli verranno assegnati tutti i delegati cui ritiene di aver diritto, è disposto a dare battaglia aperta alla «convention».

CHI SONO I 10 «VIP» D'AMERICA

WASHINGTON — Appartengono tutte al mondo della politica, con una sola eccezione, il giornalista Dan Rather della rete televisiva Dan Rather, le 10 personalità più potenti degli Stati Uniti.

La graduatoria è stata stilata sulla base delle indicazioni raccolte dal periodico «U.S. and world report».

Le uniche due rappresentanti del gentil sesso che figurano nella lista delle 30 persone «più» degli «States» sono Katherine Graham, presidente della Washington Post, e la «first lady» Nancy Reagan.

La «hit parade» dei 10 uomini più potenti d'America vede al primo posto il presidente Reagan con 6.519 punti. Secondo, (2.857 punti), è il presidente della Federal Reserve (la banca centrale statunitense) Paul Volcker.

Seguono Thomas O'Neill, presidente della Camera dei rappresentanti; Warren Burger, presidente del Tribunale Supremo; il capogruppo repubblicano al Senato Howard Baker; il segretario alla Difesa Caspar Weinberger; il segretario di Stato George Shultz; il capo di Gabinetto della Casa Bianca James Baker; il consigliere presidenziale Meese e Dan Rather.

Sconfitto il candidato dei generali

PANAMA HA VOTATO CONTRO I MILITARI

CITTA' DI PANAMA — Chiamati alle urne per le prime elezioni presidenziali da 16 anni a questa parte, i panamensi hanno espresso un voto in funzione antimilitare, confermando per l'ennesima volta la loro fiducia a Arnulfo Arias Madrid.

L'ex presidente Arnulfo Arias, già spodestato da 3 golpe, annuncia di aver vinto

In effetti la vittoria dell'anziano ex presidente, che alla luce delle esperienze personali guarda con sospetto alle forze armate, sino a questo momento non è corroborata da alcun dato ufficiale. Ciononostante, sulla base dei dati raccolti dal suo partito, il verok panamense, che ha stretto alleanza con la democrazia cristiana, Arias ha rilasciato una dichiarazione scritta che non lascia dubbi sul suo significato.

«*Il trionfo che abbiamo conseguito alle urne* — dice la nota — *è un trionfo per la repubblica, il trionfo del popolo cosciente del proprio diritto sovrano di eleggere i suoi governanti attraverso il libero esercizio del suffragio*».

Parole, queste ultime, dirette indubbiamente ai militari, che per ben tre volte — nel 1941, nel 1951 e nel 1968 (in quest'ultima occasione rimase in carica solo 11 giorni) — gli hanno impedito con altrettanti colpi di stato di adempiere al mandato popolare.

Il grande sconfitto della consultazione, sempre che vengano confermati i dati favorevoli a Arias (lo scrutinio delle schede procede a rilento a causa delle lungaggini burocratiche), è Nicolas Ardito Barletta, un economista di 45 anni, considerato il «delfino» del generale Omar Torrijos, uomo forte del Panama dal 1968 sino al momento della sua tragica fine, avvenuta nel 1981 (perì in un incidente aviatorio).

Anche Barletta ha emesso un comunicato per rivendicare un vantaggio di 4000 voti nei confronti di Arias (il ruolo di altri cinque candidati minori è stato praticamente irrilevante in questa consultazione) nei collegi provinciali. Il candidato dei militari ha tuttavia ammesso di essere in svantaggio nelle città di Panama e Colon, in cui risiede il 52 per cento dell'elettorato.

S. DOMINGO CENTO ARRESTI

SANTO DOMINGO — *Un centinaio di dirigenti politici, sindacali e contadini sono stati arrestati nelle ultime 24 ore in varie città della Repubblica Dominicana. Lo si è appreso da fonti sindacali e politiche.*

Gli arresti, non confermati ufficialmente, sono stati effettuati, secondo le fonti, dai servizi d'informazione dominicani a Santo Domingo, Higuey, Santiago, Bonao e Barahona.

Si tratta, a quanto riferito, di un'operazione preventiva in vista di possibili nuove manifestazioni contro il costo della vita e le richieste di austerità del fondo monetario internazionale.

Sabato il Senato ha approvato un progetto di legge che porta da 125 a 175 dollari il salario minimo, ma l'aumento viene ritenuto insufficiente dai sindacati.

Come si ricorderà alla fine di aprile violente manifestazioni contro il rialzo dei prezzi di generi di prima necessità hanno provocato la morte, secondo il bilancio ufficiale, di 45 persone.

Secondo il comitato dominicano per i diritti dell'uomo i morti sono stati duecento.

STORIA DELL'EUROPEISMO Ecco gli Anni 80/3

E' L'ORA DELLE RIFORME

E NASCE IL CLUB DEL COCCODRILLO

Il 17 giugno si voterà per il rinnovo del Parlamento europeo. Malgrado si tratti di una data importante, molti elettori — stando a un recente sondaggio di opinione — sono poco informati sui problemi dell'europeismo e il comportamento degli organismi comunitari.

Stampa Sera ha affidato a due esperti, Franco Quaglieni e Mara Pegnaleff, il compito di illustrare le lunghe e travagliate vicende che hanno portato alla creazione del Parlamento europeo eletto a suffragio universale diretto, per offrire ai suoi lettori la possibilità di un'informazione sintetica, ma completa in vista della scadenza del 17 giugno. Le prime due puntate della «Storia dell'europeismo» sono comparse martedì 17 e 24 aprile.

Spinelli, promotore del «Club del coccodrillo», con Amendola

Il 1980 segna l'avvio di una riforma costituzionale della Comunità. Per iniziativa di un gruppo di parlamentari europei viene fondato il *Club del coccodrillo* (dal nome del ristorante di Strasburgo in cui sono soliti riunirsi). Ideato dal federalista italiano Altiero Spinelli, il Club si propone di convincere il Parlamento europeo a riconoscersi una vocazione costituente e a preparare un nuovo trattato per la creazione di un'autentica Unione politica ed istituzionale dell'Europa.

In parallelo alle proposte degli europarlamentari federalisti, nel 1981, anche sul piano intergovernativo, viene avanzato un progetto di unione politica dell'Europa. Ne sono promotori i ministri degli Esteri italiano e tedesco, Emilio Colombo e Genscher, i quali sottopongono all'attenzione dei loro colleghi della Cee un «Atto europeo». In cui si sostiene l'inclusione dei problemi della sicurezza militare fra le competenze comunitarie e lo sviluppo di un'Europa della cultura.

Benché accolto freddamente dagli altri partner e quindi spento sul nascere, l'Atto europeo ha il merito di richiamare l'attenzione di tutti sul fatto che un rilancio dell'Unione politica non può prescindere dalla creazione di un esercito europeo e dal rafforzamento dell'identità anche culturale del vecchio continente.

Le difficoltà sono di vario genere e provengono sia dall'interno, sia dall'esterno. La cosiddetta «società del benessere» non è più in grado di assicurare in nessun luogo la soddisfazione di tutte le esigenze sociali, in una situazione caratterizzata da bassi tassi di crescita, alta inflazione, scarsi incrementi produttivi. Le divergenze fra i Dieci nella politica economica e monetaria, nella politica salariale, nella struttura delle relazioni industriali, nella politica energetica, come pure in politica estera tendono ad ampliarsi, alimentando atteggiamenti protezionistici e nazionalistici striscianti che minacciano di esplodere clamorosamente.

Le istituzioni e il loro funzionamento

Le istituzioni propriamente dette, create dai Trattati di Roma del 1957, sono quattro: Commissione, Consiglio, Parlamento, Corte di Giustizia.

Esse sono affiancate da altri organismi costituzionali di rilevante importanza quali il Comitato economico e sociale, la Banca europea degli investimenti e la Corte dei conti.

La Comunità opera attraverso quattro tipi di atti giuridici: regolamenti, decisioni, direttive, raccomandazioni e pareri.

I regolamenti sono vere e proprie leggi comunitarie direttamente applicabili nei Paesi membri dopo la loro pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità. I mercati agricoli e la tariffa doganale comune sono, ad esempio, gestiti con i regolamenti. Le decisioni si differenziano dai regolamenti per il fatto che sono espressamente destinate ai singoli Stati membri, a imprese o ad individui determinati. Le direttive fissano obiettivi obbligatori, ma poi ciascun Stato membro individuare tempi (18 mesi) e modi per introdurli nelle rispettive legislazioni nazionali.

Le direttive sono per eccellenza lo strumento comunitario destinato al ravvicinamento delle legislazioni dei Paesi membri. Ad esempio, nel febbraio 1976 la Cee adottò una direttiva per assicurare l'applicazione concreta del principio della parità di retribuzione fra uomini e donne.

La direttiva ha imposto agli Stati membri di adattare le loro leggi in maniera da escludere ogni discriminazione fondata sul sesso, in particolare nei sistemi di classificazione professionale, dando il diritto a ogni possibilità di rivolgersi ad un Tribunale ogni volta che un lavoratore o una lavoratrice si ritenga vittima di una discriminazione basata sul sesso e proteggendo i licenziamenti abusivi in seguito a tali richieste di procedimento. In ottemperanza a tale direttiva, il Parlamento italiano votò la cosiddetta «legge sulla parità», cioè la legge del dicembre 1977.

Infine, le raccomandazioni ed i pareri hanno un valore solo indicativo e non comportano alcun obbligo.

La Commissione è composta di 14 membri: due per i Stati più grandi (Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna), uno per gli altri Paesi (Belgio, Lussemburgo, Olanda, Danimarca, Irlanda, Grecia). Essi sono nominati ogni quattro anni dai governi degli Stati membri e debbono operare nell'esclusivo interesse della Comunità. L'unico controllo cui sono sottoposti è quello del Parlamento europeo che ha il potere di sciogliere la Commissione. Essa propone e controlla le decisioni adottate sono state rispettate. Prima di fare proposte, si informa presso i governi, consulta specialisti, approfondisce le questioni. Invia poi le proposte al Consiglio dei ministri europeo. Si inizia così il lungo negoziato fra le due istituzioni: la Commissione pone l'accento sugli interessi comunitari, mentre nel Consiglio i ministri difendono i punti di vista nazionali e, in ultima istanza, è il Consiglio che decide.

La Commissione ha sede a Bruxelles, dispone di un apparato di circa 11 mila funzionari compresi i traduttori.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI «VITTIMA» DELL'UNANIMITA'...

Per le decisioni più importanti è necessario il consenso di tutti. Ciò, spesso porta all'immobilismo

Il Consiglio dei ministri è l'organo decisionale della Comunità e svolge una funzione pari a quella svolta dai Parlamenti nazionali. I ministri che partecipano alle sedute del Consiglio variano a seconda dell'argomento trattato, ma per le decisioni più importanti sono spesso presenti anche i ministri degli Esteri. La Presidenza è esercitata a turno per un periodo di sei mesi.

Il sistema di votazione del Consiglio è stato ed è fonte di lacerazioni e contrasti. In genere si vota a maggioranza, ma per le decisioni più importanti vale l'unanimità; non esistono però criteri che definiscano quando un problema è di particolare importanza, perciò il voto all'unanimità può essere sempre invocato. Questo spinge i ministri a ricercare comunque una soluzione unanime. In genere, quando si vota a maggioranza, questa è qualificata, secondo un sistema ponderato in base al quale Francia, Italia, Germania, Gran Bretagna dispongono di dieci voti ciascuno; Belgio, Paesi Bassi e Grecia di 5, Danimarca e Irlanda di tre, Lussemburgo di due.

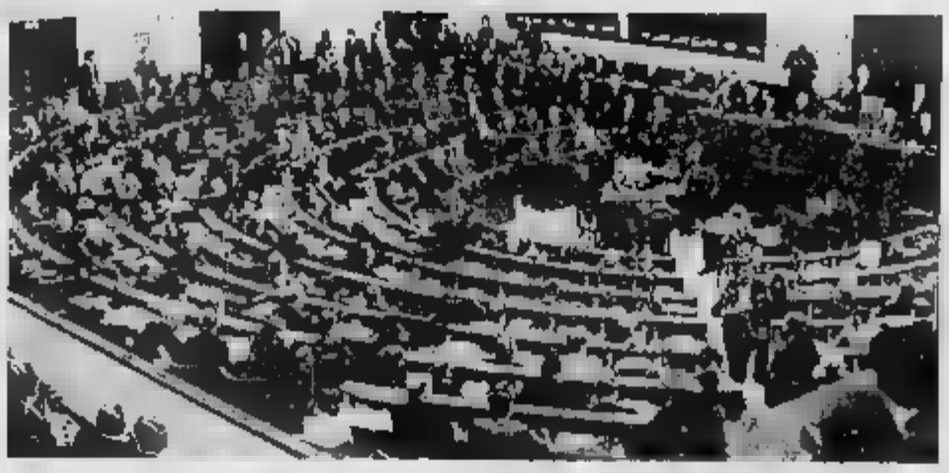
Il Parlamento europeo è composto fino al giugno di 198 membri designati dai Parlamenti nazionali. Dopo le prime elezioni europee a suffragio diretto, i parlamentari divennero 410. 81 per Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna, 25 per Olanda e Belgio, 16 per la Danimarca, 15 per l'Irlanda e 6 per il Lussemburgo. Dal 1° gennaio 1981, con l'ingresso della Grecia, sono diventati 434, di cui solo il 16% circa sono donne.

I parlamentari europei votano in rapporto alla loro affiliazione politica (i gruppi politici più importanti sono quelli socialista, democristiano, liberaldemocratico, conservatore, comunista e gaullista).

Il Parlamento europeo, che ha sede a Bruxelles, non ha compiti legislativi, che sono appannaggio del Consiglio. Questa è la differenza fondamentale con i Parlamenti nazionali. Attualmente ha il potere di far dimettere la Commissione, di rivolgere interrogazioni ed esprimere pareri prima che il Consiglio decida e di proporre emendamenti in materia di bilancio.

Il Parlamento decide, insieme al Consiglio, sul bilancio di previsione della Comunità ed ha la facoltà di respingere il bilancio nel suo complesso. Le proposte della Commissione europea relative ai regolamenti e agli altri atti della legislazione comunitaria sono sottoposte al parere del Parlamento prima che siano deliberate dal Consiglio.

Il controllo politico si esercita in vari modi e il Parlamento può costringere la Commissione europea alle dimissioni, votando una mozione di sfiducia con la maggioranza dei 2/3. Il Parlamento può anche votare risoluzioni di propria iniziativa su temi di interesse comunitario e di politica generale.



Una vista dell'emiciclo del Parlamento europeo

Interviene nelle questioni di diritto

CORTE DI GIUSTIZIA

La Corte di Giustizia ha il compito di annullare atti della Commissione, del Consiglio o dei governi, su richiesta di una delle istituzioni della Comunità, di uno Stato membro o anche di un privato cittadino. Interpreta il significato da dare alle disposizioni comunitarie, su richiesta di un Tribunale nazionale ed emette pareri vincolanti sugli accordi che la Comunità prevede di concludere con Paesi terzi. La Corte è formata da 10 giudici e da 6 avvocati generali, esperti di diritto internazionale, che durano in carica 6 anni.

Il Comitato Economico e Sociale è un organo consultivo composto di 156 rappresentanti di imprenditori, sindacati dei lavoratori, organizzazioni agricole e altri gruppi di interesse. Oltre a formulare pareri, il Comitato svolge un'utile funzione perché in esso le parti si confrontano sui problemi che riguardano il mondo del lavoro e produzione fra i protagonisti di diverse parti sociali e di diversi Paesi.

La Corte dei conti ha il compito di verificare la regolarità e la legalità delle entrate e delle spese della Comunità e nello svolgimento dei suoi compiti ha ampio potere. E' composta di 10 membri nominati dal Consiglio dei ministri e dura in carica 6 anni.

La Banca europea degli investimenti ha il compito di favorire, attraverso la concessione di prestiti e di garanzie, la valorizzazione delle regioni meno sviluppate della Comunità. Azionisti della Banca, che ha un capitale pari a molti miliardi di lire, sono i dieci Stati membri della Cee. La Comunità europea ha delle risorse proprie dal 1970, che sostituiscono i contributi degli Stati membri con cui prima veniva finanziato il bilancio comunitario. Sono i prelievi sulle importazioni di prodotti agricoli e di dazi doganali o una parte (1%) dell'Iva riscossa negli Stati membri.

(3 - Continua)

Servizi di

Pier Franco Quaglieni
Mara Pegnaleff

Fotocinevideo

LA NUOVA BAUER PER VIDEOFILI SUPER-SOFISTICATI

I videofili, sempre alla ricerca di apparecchiature più sofisticate per le loro immagini, possono ora provare la telecamera Bauer VCE 25-8 AF, strumento di altissima precisione e versatilità. Incorpora un circuito per la composizione immediata di titoli in differenti colori, un sistema di messa a fuoco automatica e fa uso di un tubo di ripresa Saticon da 1/3 di pollice di ottima qualità; l'obiettivo è uno ultraluminoso con rapporto di ingrandimento 1:8. La titolatrice incorporata offre la possibilità di comporre tre diversi titoli; due sino al massimo di caratteri, in sette diversi colori e di positivo o in negativo, e un terzo di capacità massima di 12 caratteri. E' anche possibile inserire in qualsiasi ripresa la data e l'ora esatta e, in caso di riprese sportive, si può visualizzare nel campo inquadrato anche un cronometro al centesimo di secondo, di partenza, stop e rilevamento di tempi parziali. La qualità inoltre del tubo Saticon ha una risoluzione elevatissima con ben linee. L'obiettivo è uno zoom 1,8/10,5-84 mm; grazie alla sua luminosità si possono riprendere immagini illuminate con soli 25 lux; l'ottica è intercambiabile, ed è dotata di attacco a baionetta; la zoomata può essere manuale o a motore con due diverse velocità; la distanza minima di messa a fuoco è di 1 cm. L'obiettivo frontale, ed è garantita da un dispositivo autofocus a ultrasuoni che lavora su tutte le focali (per casi particolari è possibile disinserire l'autofocus). Il mirino è dotato di tubo in bianco e nero da 1 pollice e mezzo, e anche come «centrale di controllo» di tutte le funzioni principali; sul piccolo video si controllano l'avanzamento in registrazione, le condizioni della batteria, la corretta esposizione, la presenza del filtro di conversione, le dissolvenze, il bilanciamento del bianco, il contagiri, il cronometro, l'eventuale «inserì» di ripresa tra le altre già effettuate, nonché il colore dei titoli, la data e l'ora. Sono possibili dissolvenze in apertura e chiusura, ottiche e sonore; il bilanciamento del bianco è automatico, ma si può anche intervenire manualmente per ottenere un effetto cromatico più gradito. Per determinati effetti si può escludere l'automatismo di esposizione. Per il controllo del livello sonoro in registrazione è presente una presa per l'auricolare. Infine, con un apposito accessorio, è possibile trasferire la cassetta video film su pellicola: da che questi possono essere positivi ma anche negativi. In questo ultimo caso l'inversione dei toni viene fatta elettronicamente dalla telecamera stessa. Tenendo presenti le sue grandi possibilità creative, la VCE 25-8 AP Bauer è molto leggera: pesa infatti poco più di due chili; anche il consumo non è elevato, e si limita a 5,5 W, pari a circa 30 minuti di registrazione con il Bosch VRP 25 alimentata a batteria. Con la presentazione al pubblico di questa nuova telecamera la videoregistrazione amatoriale diventa sempre più sofisticata e professionale.

Novità in breve

Cinepresa Fujica P2 nel Guinness. *Nel libro «Guinness dei primati» si viene inseriti soltanto dopo i più ampi controlli. E' così certo che Fuji Photo Film abbia visto un proprio prodotto raggiungere il riconoscimento quando ormai era uscito di produzione. Alcuni cineamatori sicuramente possiedono la cinepresa Fujica P2, il più piccolo apparecchio di ripresa mai esistito al mondo che ha trovato posto nel Guiness e del quale ne sono stati venduti migliaia di esemplari.*

Video portatile stereo da 8. *Il Videonotiziario presenta agli appassionati il nuovo registratore stereo PVR 6070 della Saba. Offre: Insert, audio dub, dolby, fermo immagine, rallentamento fotogramma, rallenty e pesa 4,5 kilogrammi. E' completato dall'alimentatore VRN 672 e dal sintonizzatore stereo VTU 671. Quest'ultimo permette di preselezionare 16 canali e di programmare la registrazione di 8 programmi con 14 giorni di anticipo.*

Nuovo catalogo dalla Domovideo. *E' uscito in questi giorni il catalogo della Domovideo. Presenta tutti i soggetti delle videocassette, distribuite dalla casa di Roveredo, l'indicazione del regista, interpreti, trama e durata del film. Nelle ultime pagine compare un elenco per attori e registi; sono anche indicati i prezzi delle cassette, che vanno dalle 60 mila lire dell'aerobica di Sydne Rome alle 75 mila lire per i film, alle 295 mila lire per la collezione di più cassette su un tema, sino alle 450 mila lire per il corso di inglese.*

Futuri sviluppi del Kodavision. *Il sistema video Kodak Kodavision che comprende un camcorder, il cradle e il tuner-timer, offre agli operatori tutti i vantaggi delle normali telecamere e dei normali videoregistratori senza i loro svantaggi. Con il progresso della tecnologia è facile aggiungere possibilità alla famiglia di prodotti video, per consentire una ancora maggiore flessibilità e capacità. Ad esempio si può prevedere che si arrivi ad avere cassette video di con una capacità di registrazione notevolmente più lunga di quella attuale. Lo stesso nastro ha anche la possibilità di portare un segnale audio digitale e quindi, quando saranno disponibili gli apparecchi necessari, il sistema video 8 mm offrirà agli utenti una capacità audio eccezionale. Il sistema 8 mm è una nuova tecnologia all'inizio della sua curva di crescita tecnologica e pertanto si può tranquillamente sperare in una continua innovazione e sofisticazione nei prossimi dieci anni.*

Nuovo nastro professionale Agfa. *Al recente AES di Parigi l'Agfa Gevaert ha presentato il nastro PEM 469 Professional, il nastro master per le più sofisticate esigenze di registrazioni a più piste. L'elevata modulazione alle alte e basse frequenze, un debolissimo rumore di fondo e un fattore di distorsione estremamente basso, consentono una eccellente dinamica di tutto il campo delle frequenze. Il PEM 469 garantisce una totale compatibilità per l'uso professionale.*

A cura di
Angelo Arpaia

HOLDING DEL MOBILE
• CORSO TRAPANI 71
• VIA PINELLI 57
• VIA P. COSSA 15
• VIA CAVOUR 93 ALPIGNANO
SINO AL 30-5-84

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

	35.000
Sedia noce impagliata	20.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000
Soggiorni moderni 4 pezzi-tavolo 6 sedie	650.000
Salotto barocco pelle-noce	1.550.000
Camere moderne complete	1.480.000
Camera letto classica	1.650.000
Soggiorni classici	1.900.000
Soggiorni vecchia America 5 pezzi, Tavolo 6 sedie	1.380.000
Salotti rustici matrimoniali noce o pino naturale	850.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000

Cucine componibili 38% vastissimo assortimento	
Camera ragazzi armadio - letto - comodino scrittoio frassino o noce rovere	395.000
Divano letto matrimoniale	280.000
Divani moderni matrimoniali sfoderabili	650.000
Salotti moderni e classici matrimoniali	550.000
Materassi ortopedici matrimoniali	200.000
Divani legno turca doppio letto	180.000
Letti matrimoniali ottone	380.000
Materassi ortopedici	85.000
Materassi molle	45.000
Tavolini	45.000

4999 ARTICOLI

VENDITA RATEALE 24 MESI MINIMO INTERESSE IVA E TRASPORTO COMPRESI

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, [illegible] le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi [illegible] de, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso [illegible] il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di [illegible] notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

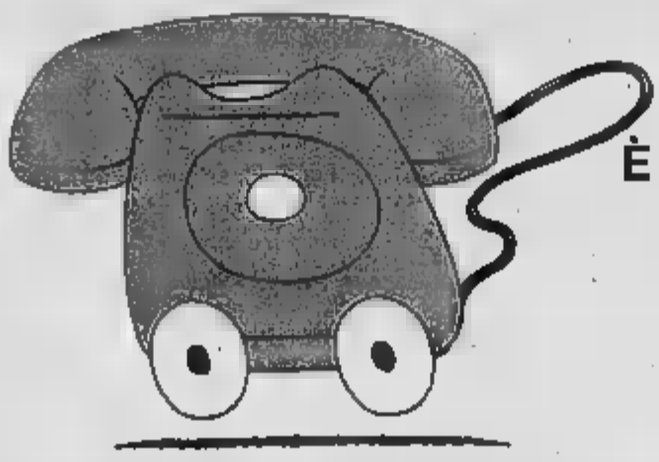
Mod	colore	targa	optionals	[illegible]	tel venditore
FIAT 500					
L	nero	[illegible]	SR	70.00 011	3497254
L	avorio	[illegible]		68.00 011	9606416
FIAT 126					
Unif	amaranto	TOW8	SR	83.12 011	859794
Unif	bianco	TOW6	LT SR	83.10 011	[illegible]
FIAT PANDA					
30	amaranto	TOW7		83.11 011	6062079
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11 011	9712543
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.12 011	769942
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.12 011	352839
30	amaranto	TOW8	LT TL	84.01 011	8002656
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11 011	3488234
30	avorio	TOW6	LT TL	83.11 011	302193
30	azzurro	TOW9	acces	84.01 011	9568087
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.10 011	842284
30	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 011	9058792
30	azzurro	TOW6	LT TL	83.11 011	381526
30	beige	TOJ4	LT TL	82.10 011	733145
30	beige	TOW5	TL	83.12 0121	51307
30	bianco	TOY5	LT TL AP	83.03 011	852369
30	nero	TOW6		83.11 011	9560414
30	nero	TOW1	acces	83.05 011	8405126
30	nero	TOW6	LT TL	83.10 011	612953
30	nero	TOW7	LT TL	83.11 011	3468077
30	nero	TOW9	LT TL	84.01 011	702142
30	[illegible]	TOW9	LT TL	84.01 011	6199213
30	nero	TOY5	LT TL	83.04 011	6068986
30	[illegible]	TOW6	LT TL	83.11 011	4114075
30	rosso	TOZ4	LT	81.00 011	278085
30	[illegible]	TOW7	LT TL	83.11 011	610484
30	azzurro	TOW6	LT TL	83.10 [illegible]	842284
30	bianco	TOY3	LT TL	82.10 011	3092249
30	nero	[illegible]	acces	84.01 011	306730
30	rosso	TOW7	LT TL	83.11 011	[illegible]
30 super	[illegible]	TOW7	acces	83.11 011	[illegible]
30 super	amaranto	TO1A	LT TL	84.01 011	[illegible]
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11 [illegible]	9874003
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	[illegible] 011	[illegible]
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11 011	7803481
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.12 011	396396
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11 011	[illegible]
30 super	amaranto	TOW8	TL AP	84.01 011	9770183
30 super	beige	TOW7	LT TL	83.11 011	848056
30 super	bianco	[illegible]	LT TL	84.01 [illegible]	8006106
30 super	bianco	VC41	LT TL	83.10 016	537925
30 super	grigio vm	TOW7		83.12 011	[illegible]
30 super	grigio vm	TOW6	LT TL	83.11 011	[illegible]
30 super	grigio vm	TOW7	LT TL	83.11 011	211169
30 super	grigio vm	TOW9	LT TL	84.01 011	9854124
30 super	nero	TOW6	acces	83.10 011	3094372
30 super	rosso	TOW5	acces	83.10 011	610155
30 super	rosso	TOW4	LT	83.06 011	6052095
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.12 011	396396
30 super	amaranto	TOW7	LT TL SR	83.11 011	552224
30 super	amaranto	TOW7	TL	83.11 011	8182089
30 super	avorio	TOW8	LT TL	84.01 011	9850880
30 super	avorio	TOW9	LT TL	84.01 011	390279
30 super	grigio vm	TOW7		83.12 011	356562
30 super	grigio vm	TOW7	LT TL SR	83.11 011	705006
30 super	nero	[illegible]	LT TL	83.12 011	7802027
30 super	nero	TOW9	LT TL	83.12 011	3098087
45	azzurro	TOZ3	acces	81.00 011	734037
45	azzurro	TOW7	LT TL	83.11 011	6191593
45	azzurro	TOW5	TL	82.06 011	589711
45	rosso	TOY3	LT TL	82.11 011	539893
45 3P S	marrone vm	TO0A	[illegible]	84.01 011	597629
45 super	avorio	TOW8	5M	83.12 011	678136
45 super	bianco	TOW7	5M	83.11 0128	76036
45 super	blu	TOW9	5M acces	84.01 011	9007217
45 super	grigio vm	TOW6	5M	83.10 011	[illegible]
45 super	grigio vm	TOW8	acces	83.12 011	777562
45 super	nero	TOW7		83.11 011	3093427
45 super	nero	TOW8	4M	84.01 011	8222527
45 super	nero	TOW8	acces	83.12 011	9085348
45 super	rosso	TOW5		83.11 011	[illegible]
45 super	rosso	TO0A	5M	84.01 011	9358351
45 super	amaranto	TOW6	5M	84.01 011	[illegible]
45 super	amaranto	TOW8	acces	83.12 011	[illegible]
45 super	amaranto	TOW7	CS	83.11 [illegible]	9510903
4 x 4	grigio vm	TOW8	LT TL AP	84.01 011	9322160
4 x 4	verde	CN56	acces	84.01 0173	97360
FIAT 127					
BN	rosso	[illegible]		75.00 011	[illegible]
BN	rosso	[illegible]	LT SR	80.00 011	9584201
BN	verde	TOF6		71.00 011	9151760
BN	verde	TOR7	LT	[illegible] 011	3097289
L 3P 1060	grigio vm	TOW0	5M	83.06 011	616158
SP 3P 903	azzurro	[illegible]	5M acces	[illegible] 011	[illegible]
SP 3P 903	blu	[illegible]	[illegible]	76.00 011	[illegible]
SU 3P 903	[illegible]	[illegible]	acces	83.03 011	3095268
SU 3P 1050	beige	TOX7	LT	82.05 011	344465
FIAT 127 DS					
[illegible]	avorio	TOW1	LT TL AP	81.00 011	852369
BN	rosso	TOX2	acces	82.01 011	3498674
[illegible]	beige	CN50	LT TL AP	81.00 0172	381493
[illegible]	[illegible]	TOW6	LT TL AP	82.03 011	2051851
PAN	beige	TOW0	acces	83.04 011	792823
FIAT UNO					
45 3P ES	amaranto	TOW8		83.12 [illegible]	658624
45 3P ES	azzurro	TOW5	acces	83.10 011	4115859
45 3P ES	grigio vm	TOW3	acces	83.06 011	284859
45 3P SS	grigio vm	TOW8	acces	84.01 011	776187
45 3P ES	verde	TOW8	[illegible]	84.01 0121	57658
45 3P ES	verde	TOW8	acces	83.12 011	[illegible]
45 3P ES	verde	TOW8	TL	84.01 011	614656
45 3P ES	azzurro vm	[illegible]	LT AP CS	84.01 011	876986
45 3P ES	grig sc vm	TOW7	acces	83.12 011	9017207
45 3P ES	grigio vm	TOW6	acces	83.12 011	371588
45 3P ES	verde	TOW6	acces	83.12 011	9734338
45 3P ES	verde	TOW8	acces	83.12 [illegible]	[illegible]
45 3P L	avorio sc	TOW6	acces	83.10 011	[illegible]
45 3P L	avorio sc	TOW5	LT CS	83.10 011	2050851
45 3P L	azzurro	TOW6	LT	83.12 011	288919
45 3P L	azzurro	TOW6	LT	83.12 011	[illegible]
45 3P L	[illegible]	TOW8	LT SR AP	83.10 011	8504943
45 3P L	azzurro	TOW8	LT TL	84.01 011	[illegible]
45 3P L	nero	TOW9	LT	84.01 011	740225
45 3P L	verde	TOW8	acces	83.10 011	[illegible]
45 3P L	verde	TOW8	LT SR AP	83.12 011	[illegible]
45 3P S	verde	TOW6	LT TL	83.11 011	3582515
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	84.01 011	9450909
45 3P L	azzurro	TOW7	LT	83.11 011	[illegible]
45 3P S	avorio sc	TOW9	5M	84.01 011	9711204
45 3P S	[illegible]	TOW7	5M	[illegible] 011	231470
45 3P S	[illegible]	TOW8	5M	84.01 011	361443
45 3P S	[illegible]	TOW9	5M	84.01 011	7070144
45 3P S	azzurro	TOW9	5M	84.01 011	7070144
45 3P S	azzurro	TOW7	5M acces	83.11 011	774944
45 3P S	azzurro	TOW8	5M acces	83.12 011	255311
45 3P S	azzurro vm	[illegible]	5M acces	83.12 011	[illegible]
45 3P S	azzurro [illegible]	[illegible]	5M AP	84.01 011	[illegible]
45 3P S	beige	[illegible]	5M acces	84.01 011	[illegible]
45 3P S	bianco	[illegible]	5M acces	84.01 011	301944
45 3P S	[illegible]	TOW7	acces	83.12 011	626864
45 3P S	[illegible]	TOW8	5M	[illegible] 011	[illegible]
45 3P S	verde	TOW9	5M	83.12 011	799787
45 3P S	verde	TOW9	5M acces	83.12 011	5061854
45 3P S	verde	TOW8	LT	84.01 011	6504943
45 3P S	verde	TOW2	TL AP	83.06 011	644819
45 3P S	avorio [illegible]	TOW8	5M LT	84.01 011	362932
45 3P S	avorio sc	[illegible]	[illegible]	83.12 011	7172228
45 3P S	azzurro	TOW9	5M	84.01 011	7070144
45 3P S	azzurro	TOW8	5M acces	83.11 011	4150680
45 3P S	[illegible]	TOW9	5M acces	84.01 011	2381514
45 3P S	[illegible]	TOW8	5M	[illegible] 011	380241
55 5P S	amaranto	TOW0	acces	[illegible] [illegible]	58658
55 5P S	grig sc vm	TOW9	acces	84.01 011	9100375
55 5P S	grigio vm	[illegible]	[illegible]	83.03 011	[illegible]
55 5P S	verde	AT22	acces	[illegible] 0141	[illegible]
55 5P S	grig sc vm	TOW9	5M acc [illegible]	[illegible] 011	[illegible]
55 5P S	grig sc vm	TOW9	acces	[illegible] 011	588943
55 5P S	[illegible]	L03		[illegible] 011	[illegible]
FIAT UNO DS					
3P	avorio sc	TOW8	acces	83.12 011	3099625
3P	azzurro	TOW8	acces	[illegible] 011	[illegible]
3P	bianco	CN56		84.01 0173	875118
3P	bianco	TOY5	LT	[illegible] [illegible]	[illegible]
3P	bianco	TOW8	LT SR AP	83.12 011	6565711
3P	verde	TOW8	acces	83.12 [illegible]	846056
3P	verde	TOW8	acces	[illegible] 011	[illegible]
3P	verde	TOW6	LT	84.01 011	[illegible]
5P	azzurro	TOW9	acces	84.01 011	[illegible]
5P	[illegible]	TOW6	acces	[illegible] [illegible]	[illegible]
FIAT 128					
BN	verde	TOP0		76.00 011	294211
BN	verde	TOH6	acces	73.00 011	6961589
CL 4P 1100	verde	TOY2	[illegible]	82.09 011	9508800
COUPE 3P	[illegible]	TOP0	LT	76.00 011	[illegible]
FIAT RITMO					
105 TC	blu vm	TOW7		83.11 011	876643
105 TC	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	83.11 011	2153124
60 3P	azzurro	TOW7	5M LT TL	[illegible] 011	378328
60 5P	azzurro	TOW7	5M LT TL	83.11 011	863136
60 5P	azzurro	[illegible]	5M LT TL	84.01 011	[illegible]
[illegible]	azzurro	TOW7	5M LT TL	83.11 011	8404536
[illegible]	azzurro	[illegible]	5M LT TL	83.11 011	6051655
60 5P	azzurro	[illegible]	5M TL	83.11 011	[illegible]
60 5P	azzurro vm	TOW7	5M LT TL	83.12 011	[illegible]
60 5P	blu	TOW0	5M LT TL	83.06 011	826195
60 5P	blu vm	TOW8		83.12 011	[illegible]
60 5P	grigio vm	TOW8	LT TL	83.12 011	[illegible]
[illegible]	rosso	TOW8	LT TL	84.01 011	264785
60 5P	verde	TOW0	5M TL	84.01 011	[illegible]
60 5P	[illegible]	TOW6	LT SR	83.10 011	201424
[illegible]	azzurro	TOW8	5M LT TL	83.12 011	3298592
60 5P	grigio vm	[illegible]	5M LT TL	83.11 011	[illegible]
60 L 3P	azzurro vm	TOT4	acces	78.00 011	3498659
60 L 3P	bianco	VC38	LT TL AP	82.05 015	355055
60 L 5P	rosso	TOK7	acces	82.05 011	398955
CL 5P	azzurro	TOW7	5M LT	83.11 011	8405858
60 CL 5P	verde	TOW9	5M acces	84.01 011	9064463
65 CL 5P	bianco	TOW5	LT TL	80.00 011	725825
ES 5P	azzurro	TOW4	acces	83.07 011	306122
ES 5P	[illegible]	TOW1	LT TL	83.05 011	[illegible]
ES 5P	azzurro	TOW8	LT TL	83.12 011	9012949
ES 5P	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 011	365956
SU 70 5P	avorio sc	TOW8	CA acces	84.01 011	3094173
SU 70 5P	azzurro	TOW8	LT TL	84.01 011	238538
SU 70 5P	blu vm	TOW8		83.11 011	388628
[illegible]	[illegible]	TOW7	acces	83.11 011	397287
SU 75	azzurro vm	TOY5	CRA	82.12 011	[illegible]
FIAT RITMO DS					
DS 5P	azzurro vm	TOY8	acces	83.12 011	9012479
DS 5P	bianco	TOW1	acces	83.05 011	9651147
DS 5P	[illegible]	[illegible]	5M LT TL	82.12 011	9531580
DS SN	bianco	TOX2	[illegible]	81.00 011	6068212
DS CL 5P	azzurro	TOX7	acces	[illegible] 011	[illegible]
DS CL 5P	azzurro	TOW2	TL	83.07 011	[illegible]
DS CL 5P	azzurro [illegible]	AL47	TA acces	83.04 011	3490278
DS L 5P	beige	TOZ7	LT TL SR	81.00 011	359944
REGATA					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	acces	83.12 [illegible]	[illegible]
[illegible]	azzurro	TOW8	5M	84.01 [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		84.01 011	[illegible]
70	grigio vm	TOW7	[illegible]	[illegible] [illegible]	533268
70	rosso	TOW6		83.11 011	533229
70 S	[illegible]	TOW7		83.11 011	3093417
70 S	[illegible]	[illegible]		84.01 011	9098302
70 S	azzurro	TOW9		84.01 011	6961024
70 S	[illegible]	[illegible]		[illegible] 011	381448
70 S	[illegible]	[illegible]		[illegible] 011	657536
70 S	azzurro	[illegible]	acces	83.11 011	688611
70 S	blu	TOW6		83.12 [illegible]	9869440
70 S	grigio vm	AT22		83.11 0141	34155
70 S	avorio sc	[illegible]		84.01 [illegible]	[illegible]
70 S	[illegible]	TOW8		[illegible] 011	657538
70 S	azzurro	TOW8	CRA	[illegible] [illegible]	[illegible]
70 S	azzurro	[illegible]	CRA	83.12 011	695185
70 S	azzurro vm	TOW8	acces	83.12 011	8272371
70 ES	azzurro	AT22		83.11 0141	[illegible]
70 ES	azzurro	TOW7		83.12 011	533302
70 ES	azzurro	TOW8		84.01 011	[illegible]
70 ES	azzurro	[illegible]	[illegible]	83.12 011	[illegible]
70 ES	azzurro	TOW8	AP CS	[illegible] 011	9654282
70 ES	azzurro	TOW8	LT TL	84.01 011	[illegible]
75 ES	grigio vm	[illegible]		83.12 011	[illegible]
75 ES	grigio vm	[illegible]	acces	83.12 011	[illegible]
75 ES	grigio vm	TOW8	acces	83.12 011	9654124
[illegible]	verde	TOW9	acces	[illegible] 011	[illegible]
FIAT REGATA					
98	amaranto	TOW7		83.11 011	365422
FIAT 131					
CL 1300	azzurro	[illegible]	5M acces	82.06 [illegible]	782377
CL 1300	[illegible]	TOX5	CRA	82.04 011	301268
PAN CL 1300	rosso	TON7	SR	76.00 011	6066091
[illegible]	azzurro vm	TOW1		83.05 011	[illegible]
FIAT 131 DS					
[illegible]	azzurro	TOW3	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
CL 2000	[illegible]	TOW9	[illegible]	84.01 [illegible]	6060418
PAN	blu	TOU9		80.00 011	4702072
A112					
ELITE	azzurro	TOW7	LT CRA	83.11 011	[illegible]
ELITE	azzurro	[illegible]	5M acces	83.12 011	[illegible]
ELITE	azzurro	TOW8	acces	83.12 011	[illegible]
ELITE	[illegible]	TOW7	acces	83.11 011	9059283
JUNIOR	[illegible]	TOY4	[illegible]	82.11 011	7396233
JUNIOR	amaranto	TOZ7	TA	81.00 011	320876
JUNIOR	beige	TOW8	acces	83.12 [illegible]	[illegible]
[illegible]	blu	TOW7	[illegible]	83.11 [illegible]	728127
[illegible]	grigio vm	TOW7	[illegible]	83.11 011	9588755
LX	verde vm	[illegible]		83.10 011	797433
LANCIA DELTA					
1300	grigio vm	TOW7		83.12 011	[illegible]
1300	azzurro	TOW6	[illegible]	84.01 011	[illegible]
1300	beige vm	TOW9	acces	84.01 011	[illegible]
1300	blu	TOW9	acces	84.01 011	9091851
1300	grig sc vm	TOW8	acces	84.01 011	3359517
1300	grigio vm	CN56		84.01 011	[illegible]
GT 1600	azzurro	TOW2	acces	83.07 011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TOW7	CRA	83.12 011	244726
GT 1600	grig sc vm	TOW7	CRA	83.12 011	595640
TURBO HF	grig sc vm	TOW8	CRA	84.01 011	761517
TURBO [illegible]	grigio vm	TOW6		83.11 011	8224812
TURBO HF	grigio vm	TOW8	acces	83.12 011	740328
TURBO HF	grigio vm	TOW8	ACE	84.01 [illegible]	[illegible]
LANCIA PRI[illegible]					
1300	azzurro	TO0A	acces	84.01 011	237292
1300	azzurro	TOW8	acces	83.12 011	[illegible]
1300	azzurro	TOW7	acces	83.11 011	659945
1300	bianco	TOW8	CRA	83.12 [illegible]	33312211
1300	grigio vm	TOW7	acces	83.12 011	841240
1500	grig sc vm	TOW5		83.10 011	[illegible]
1600	beige vm	TOW8	CRA	83.12 [illegible]	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	TOW7	acces	83.11 [illegible]	382417
LANCIA BETA COUPE					
1300	grigio vm	TOW8	acces	84.01 011	385114
1300	grigio vm	TOW8	CRA CS	84.01 011	385114

LEGENDA

- [illegible] Quarta marcia
- [illegible] Quinta marcia
- ACE Alzacristalli elettrico
- AP Appoggiatesta
- [illegible] Cambio automatico
- COND Condizionatore
- CPA Cristalli posteriori apribili
- CRA Cristalli atermici
- CS Cinture di sicurezza
- CSP Cinture di sicurezza posteriori
- IDG Idroguida
- LT Lunotto termico
- RL Ruote in lega leggera
- SPS Sedile posteriore sdoppiato
- SR [illegible] ribaltabili
- TA Tetto apribile
- TL Tergilunotto
- VM Verniciatura metallizzata
- [illegible] Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
[illegible] [illegible] telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
[illegible] vettura [illegible] dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta [illegible] garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura [illegible] di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Con il suo quinto titolo ha superato il leggendario Carcano

TRAP, UN UOMO CHIAMATO SCUDETTO

E' un vincente. Dice: «Occorrono tecnica, tattica ed equilibrio psicologico». Anche per questo sente molto «suo» il 21° alloro. Aggiunge: «Trent'anni fa c'erano squadroni, che però non hanno vinto quanto questa Juventus»

Giovanni Trapattoni, l'uomo chiamato scudetto. Con il titolo conquistato domenica ha superato il mitico Carlo Carcano, che fu licenziato per ragioni disciplinari mentre si accingeva a vincere il quinto scudetto con la leggendaria Juventus [illegible]. Il suo [illegible]rimonio [illegible] la Vecchia Signora [illegible] dopo otto stagioni di convivenza serena. Trapattoni è un uomo vincente. E questa [illegible] qualità, importantissima nel calcio, ha saputo trasmetterla ai suoi uomini, finalmente convinti [illegible] in uno [illegible]t di gruppo come il f[illegible]ll «*occorrono tecnica, [illegible] equilibrio psichico*». Anche per [illegible] ragioni sente molto [illegible] il 21 titolo. Del resto, il trionfo che i suoi uomini hanno voluto riservargli al termine della gara con l'Avellino [illegible] una testimonianza [illegible] affetto, di stima, [illegible] anche di partecipazione [illegible] «*suo credo*».

Il primo pensiero di Giovanni è andato [illegible] tutta la squadra ed alla applicazione con la quale ha superato ostacoli assortiti. Dopodiché, condotto da domande specifiche, [illegible] esaminato il comportamento dei nuovi. «*Bravissimi* — ha spiegato — *si sono inseriti in fretta offrendo un grosso apporto. Vignola ha segnato diversi gol di cui [illegible] decisivi ed ha capito subito in quale modo doveva comportarsi per emergere fra tanti campioni. Tacconi aveva una pesante eredità (quella di Zoff) [illegible] dimostrato quello che vale. Ora deve migliorare, senza fermarsi [illegible] vuole conquistare gli obiettivi che [illegible] alla sua portata* (nazionale, n.d.r.). *Sono contento di [illegible] [illegible] sbagliato la scelta fatta in agosto, anche se Bodini [illegible] [illegible] dimostrato bravissimo. Anche Penzo ha fornito [illegible] grosso contributo; [illegible] ragazzo sensibile [illegible] autocritico fino a sentirsi colpevole di cose che né [illegible] né i compagni gli hanno mai addebitato. E'intelligente, ha una certa età e [illegible] è chiesto perché quest'anno [illegible] rendeva come in passato. Anche questo [illegible] [illegible] modo per stimare [illegible] stessi*».

Gli è [illegible] fatto notare che la Juventus [illegible] Platini.

«*E ne [illegible] felice. Michel ha dati per [illegible] il collettivo, ma ammette l'importanza di avere vicino grossi campioni che gli consentono [illegible] sublimare [illegible] proprie qualità. Non predica, insomma, nel deserto*».

Un commento su Boniek, attaccatissimo alla Juventus [illegible] entrato nei [illegible] [illegible] tifosi.

«*Anch'egli ha dato [illegible] grosso contributo per il successo finale. In Polonia recitava [illegible] ruolo, qui si è dovuto adattare e forse in certe partite ha reso meno. [illegible] [illegible] è penalizzato troppo, sentendosi responsabile oltre misura di insufficiente apporto. Ma quest'anno [illegible] diventato più continuo [illegible] reattivo dopo [illegible] giornata negativa. E questo è l'equilibrio psichico per cui mi batto tanto*».

Qualcuno, naturalmente con un pizzico di malignità, ha fatto notare che vincere [illegible] scudetti con la Juventus è un giochetto. Trapattoni sorride, [illegible] vuole reagire: questione di stile [illegible] serenità [illegible] spirito. Precisa solo che «*si ottengono risultati con elementi [illegible] un certo valore; però qualche merito ce l'ho anch'io, poiché [illegible] trentennio fa c'erano grosse equipes con datatori formidabili ma che non hanno vinto quanto la mia squadra*».

E' bello [illegible] [illegible] presidente come Boniperti?

«*E' bello avere un presidente come lui. Oggi tutti vogliono fare i tecnici in Italia e danno suggerimenti. Un presidente così non [illegible] lascia condizionare da [illegible] tifoso che gli sta vicino in tribuna e sa valutare con professionalità. Meglio perciò [illegible] un presidente che abbia giocato, e a che livelli, al calcio. Infine, [illegible] importante il valore che un trainer [illegible] a [illegible] stesso e che non ha paura [illegible] eventuali ombre [illegible] chi si chiama Boniperti [illegible] Agnelli. Io mi sono scrollato [illegible] dosso tutto ciò dopo il primo [illegible] [illegible] ho più problemi. Importante è fare i bilanci [illegible] fine [illegible]. [illegible] alla Juventus sto benissimo, poiché [illegible] una società che sa essere protagonista anche quando non vince, poiché il successo [illegible] logora, poiché [illegible] avuto grosse risposte affettive dai ragazzi [illegible] poiché posso lavorare tranquillamente [illegible] tanto tempo davanti a disposizione e con le garanzie che altri trainer non hanno altrove*».

Ecco un uomo pieno di scudetti [illegible], naturalmente, di meriti.

Angelo Caroli

Trapattoni guarda lontano [illegible] già vede [illegible] 22° scudetto

Al «Processo del lunedì» celebrato lo scudetto bianconero: elogi arrivano anche dall'estero

«VIVA LA JUVE» TUTTI D'ACCORDO AMICI E RIVALI

Ma non è mancata una piccola polemica sui tifosi torinesi che sarebbero stati meno «caldi» di quelli romani nel festeggiare la vittoria. Solo Chinaglia si ribella: «Non sono succube di Boniperti»

«*Bella gente stasera al Processo*». Non è Maurizio Costanzo, che ha lasciato il suo network per ritornare da mamma Rai [illegible] pronunciare la frase, ma la giojosa Vanna Brosio che tiene tutti con il fiato sospeso facendo immaginare chissà quale cast di ospiti. Ma proprio mentre il telespettatore pregustava la presenza di Carmen Russo [illegible] quella di Ornella Muti, ecco comparire [illegible] tutto video i bei faccioni paffuti di due giornalisti romani, vecchie conoscenze del Processo e poco adatti ad un concorso per miss. Non restava che sperare nella giuria. Attimo di suspense, poi zac, ecco Lando Fiorini, viso da borgataro romano e maxi delusione generale.

Il concorso [illegible] bellezza proseguiva con Biscardi che ormai cerca solo di stare al di fuori delle polemiche, di mettersi al sicuro dicendo: «*Qui ognuno deve prendersi la responsabilità di quello che dice*». Stendendo un pietoso velo sul capo d'accusa, davvero del tutto inutile dato il tono puramente celebrativo della trasmissione, ecco dunque alla ribalta la Juventus esaltata da amici ed avversari. Trasmissione in discesa si pensava, invece gli intoppi non [illegible] mancati neppure questa volta.

Biscardi ha subito fatto una gaffe delle tante chiedendosi perché [illegible] Juve, [illegible] forte in Italia, non lo è altrettanto all'estero. E' stato messo a tacere da chi gli ricordava che i bianconeri hanno fallito solo ad Atene, mentre per il resto hanno disputato sempre grandi partite in Europa. Poi [illegible] è scatenata la polemica sul tifo, sulla festa postscudetto. Il problema era capire se i tifosi della Juventus sono tiepidi [illegible] no, se Roma lo [illegible] anno ha festeggiato meglio di Torino la vittoria. Al grido [illegible] «*La festa mia [illegible] più bella della tua*» si pensava che [illegible] aprisse [illegible] bagarre, invece i toni [illegible] stati civilissimi da Torino, e le risposte quasi garbate [illegible] Roma. Incredibile ma vero non si è degenerato, anche se non [illegible] mancata la polemica. Forse i tifosi bianconeri avrebbero potuto spiegare meglio [illegible] tutti come hanno festeggiato il ventunesimo scudetto. Certamente l'hanno fatto in modo più misurato (ma non per questo [illegible] entusiastico) dei romanisti. [illegible] questione [illegible] latitudine, [illegible] Firenze in giù tutte [illegible] manifestazioni di entusiasmo sono raddoppiate, ma questo non significa che saper gioire in modo composto voglia [illegible] non saper essere davvero felici.

Da Udine e da Roma anche [illegible] avversari hanno partecipato [illegible] cerimonia dei complimenti. Il presidente [illegible] l'Udinese Mazza, dopo [illegible] assicurato che [illegible] venderà Zico, ha esaltato [illegible] stile Juventus che lui sta cercando [illegible] imitare. Causio ha strappato qualche lacrimuccia ammettendo che [illegible] Juve gli [illegible] dato tutto come calciatore ma soprattutto [illegible] uomo. L'allenatore [illegible] Barcellona Menotti ha esaltato i campioni bianconeri [illegible] cui fama supera abbondantemente i [illegible] fini italiani. E così avanti. Anche la discrezione [illegible] [illegible]perti, messosi [illegible] parte proprio nel giorno [illegible] trionfo, per lasciare tutto il merito ai giocatori ed a Trapattoni, è stato posta in giusto risalto.

Anche Chinaglia ha detto la sua. Da tempo si [illegible] che abbia già ceduto Giordano e Manfredonia [illegible] Juve, così Long John ha colto l'occasione per smentire, anche [illegible] [illegible] ha fatto in maniera poco convincente. [illegible] detto: «*Non siamo succubi della Juve*», ma la [illegible] ribellione [illegible] sembrata più dettata [illegible] desiderio di tenere vicino alla squadra i tifosi in questo [illegible] to decisivo, che non dalla reale volontà di non cedere alle lusinghe della Juventus. Dopo [illegible] ne sapremo [illegible] più.

f. v.

BONIPERTI: «TRE UOMINI PER COPPA E ALTRI SCUDETTI»

Il presidente bianconero annuncia l'intenzione di rafforzare la squadra per puntare verso nuovi successi. «Ma la mia Juventus era più forte»

FIUGGI — Dopo le fatiche [illegible] ventunesimo scudetto, niente di meglio per il presidente Boniperti [illegible] qualche giorno di disintossicanti [illegible] termali. [illegible] il campionato non è ancora finito, le emozioni [illegible] ancora troppo fresche, [illegible] impegni alle porte ancora troppo importanti. E Boniperti continua a parlare [illegible] calcio: commenti [illegible] freddo sul più recente passato, propositi per il futuro. F[illegible] che si [illegible] Coppa delle Coppe, poi Coppa Campioni, infine — [illegible] perché no? — scudetto numero 22.

«Servono due o tre giocatori — ha detto il presidente —. E non è facile sceglierli. Ci farebbe comodo un terzo straniero, ma dovrebbe essere un nuovo Charles: andrei [illegible] prenderlo dovunque, se esistesse. Comunque prima [illegible] dire che [illegible] andrà via [illegible] meglio pensarci [illegible] settanta volte».

Boniperti, com'è ormai suo [illegible] [illegible] [illegible] consolidato, [illegible] accetta certamente [illegible] [illegible] [illegible] cognomi. Quali giocatori gli piacciono lo si sa: Giordano, Manfredonia, magari Laudrup se Boniek dovesse andarsene. «Laudrup [illegible] un talento vero — spiega —. Ma bisogna vedere se è già...da Juventus». [illegible] [illegible]ibilità di coesistenza fra Rossi, Platini [illegible] opposto, Giordano, non ha [illegible] «Averne di giocatori così».

Tutto [illegible] vago, dunque. Si capisce che [illegible] Juventus [illegible] ha intenzione [illegible] dormire sugli allori, ma non si ha alcuna indicazione concreta sulle intenzioni. Le [illegible] [illegible] [illegible] a posteriori, su ciò che è già stato provato [illegible] fatti. «Un voto a questa Juve? Otto, come i rigori avuti contro [illegible] [illegible] quella dei [illegible] punti della stagione 76-77». «La più forte [illegible] tutte? Contro quella mia e dei due Hansen prenderebbe quattro gol».

Boniperti da Fiuggi [illegible] lanciato un messaggio: la sua Juventus si rinforzerà per la Coppa Campioni

Oggi diretta tv 20,30

UDINESE BARCELLONA

UDINE — Grande attrazione questa sera allo stadio «Friuli» di Udine dove la squadra bianconera affronterà il Barcellona, attualmente allenato dall'ex commissario tecnico della Nazionale argentina, [illegible]

Purtroppo, non [illegible] [illegible] il tanto auspicato duello tra Zico e Maradona perché il campione argentino è [illegible] costretto, a causa di un infortunio al ginocchio, a disertare la trasferta.

La pa[illegible] verrà teletrasmessa in diretta [illegible] Rai 2 a partire [illegible] 20,25.

BERSELLINI: «IL TORINO SI E' SFALDATO PERDERE A ROMA E A FIRENZE PER NOI E' STATO UN DISASTRO»

«La fragilità nervosa della squadra, aggiunge il tecnico, è dovuta alla mancanza di abitudine a stare in testa alla classifica. Pochi avevano infatti un'esperienza adeguata e hanno pagato. Poi, non dimentichiamoci della sfortuna»

«*Un qualche cosa di diverso dallo scorso anno, anche se i risultati sono gli stessi*». E' il primo, istintivo commento di Bersellini sul difficile momento che sta attraversando il Torino. E checché se ne dica, partente [illegible] restante, tecnico capace [illegible] sfortunato piuttosto che volenteroso [illegible] limitato, Bersellini rimane la persona più qualificata per tentare una spiegazione sulla serie nera della squadra granata. Una serie di cui qualcu[illegible] crede [illegible] attribuirgli la principale [illegible] non esclusiva responsabilità, ma che invece ha motivazioni ben più complesse che non una più o meno centrata preparazione atletica.

«*Effettivamente la squadra si è sfaldata* — ammette — *Per svariate ragioni. Si è incominciato facendoci prendere dalla frenesia di vincere [illegible] recuperare una posizione in classifica, poi è subentrata la preoccupazione di ripetere quanto [illegible] [illegible] la stagio[illegible] scorsa, infine l'ansia [illegible] far risultato a tutti i [illegible] che ha finito per bloccare più le teste che non i muscoli. [illegible] poi ci sono altre cose ancora: non dimentichiamo, ad esempio, che nelle ultime partite — salvo quella contro il Milan — il portiere avversario è sempre stato [illegible] migliore in campo. E magari mettiamoci anche [illegible] po' di sfortuna*».

Tutti [illegible] argomenti citati da Bersellini [illegible] comunque [illegible] ordine psicologico più [illegible] tecnico o atletico. Inevitabile, dunque, chiedersi un nuovo «perché»: a che [illegible] è ovuta tanta fragilità nervosa da parte di ragazzi che [illegible] a poco più [illegible] un mese fa sembravano non dover temere nulla? «*Diciamo [illegible] mancanza di abitudine* — spiega Bersellini —. *Ho sempre [illegible] che è più difficile mantenersi a certi livelli piuttosto che arrivarci. Dei miei uomini [illegible] pochi avevano più un'esperienza di questo genere. Quando [illegible] lotta in posizioni di vertice si [illegible] [illegible] di esaltarsi [illegible] altri di scoramento. Molti [illegible] miei giocatori non avevano mai provato che cosa significhi stare in posizioni [illegible] testa per due terzi di [illegible] campionato [illegible] le due sconfitte [illegible] [illegible] Roma [illegible] hanno distrutti. Comunque sono scotti che si devono pagare, esperienze che si devono fare*».

Ma a questo punto bisogna onestamente ammettere che l'ambiente in cui la squadra si è trovata [illegible] ha certo aiu[illegible] i giocatori a superare il momento critico. A parte le voci più o meno fantasiose [illegible] acquisti [illegible] cessioni, la quasi ufficializzazione [illegible] partenza di [illegible] potrebbe aver provocato turbamenti [illegible] irrilevanti.

«*Non lo [illegible] e [illegible] credo* — replica con la consueta modestia il tecnico —. *Bisognerebbe [illegible] a loro. [illegible] comunque [illegible] fatto che chi più chi [illegible] ognuno ha una propria [illegible] [illegible] per qualcuno determinate cose possono essere gravi. Io parlo coi ragazzi, dico di non dare retta a certe voci, ma non basta. Quest'anno [illegible] è incominciato più a febbraio a dire che io me ne andavo e le [illegible] smentite valevano per quello che vale[illegible]. Sono [illegible] giocatore [illegible] [illegible] quanto possano influire sul morale [illegible] sul rendimento fatti che col calcio giocato [illegible] hanno nulla a che [illegible]. Ripeto: è una questione [illegible] sensibilità. Sensibilità che dal lato [illegible] è una nota estremamente positiva. Così come è un fatto positivo, sempre sotto l'aspetto dell'umanità, [illegible] pianto di Dossena. E [illegible] altri [illegible] cui non è il [illegible] [illegible] stare a fare il nome, [illegible] che erano distrutti quanto il loro capita[illegible]. Sono dimostrazioni [illegible] [illegible] particolare spirito, di un attaccamento [illegible] squadra [illegible] [illegible] una voglia di fare risultato che fanno onore*».

Gli argomenti di Bersellini spiegano esaurientemente quanto sta accadendo al Torino. Ma [illegible] questo punto appare legittimo [illegible] altro dubbio: [illegible] facevano questi stessi giocatori [illegible] rendere su livelli di eccellenza come hanno fatto fino [illegible] [illegible] pochi [illegible] mesi fa? Non [illegible] che si è riusciti a far galoppare [illegible] muli come altrettanti purosangue ma solo spremendoli fin oltre [illegible] loro possibilità?

«*Io credo di aver sempre allungato la carriera degli atleti, mai accorciata* — afferma Bersellini —. *In qualsiasi squadra c'è sempre chi parte bene e poi molla e [illegible] invece stenta all'inizio e si riprende dopo. Anche a Genova non ho certamente visto una squadra che arrancava, anzi. Non dimentichiamo, poi, che i risultati positi[illegible] li abbiamo costruiti col collettivo, non [illegible] i numeri personali [illegible] questo [illegible] quel giocatore, adesso forse gli avversari ci hanno anche capito e cercano di sfruttare i nostri punti [illegible] [illegible] [illegible] manque non si possono negare*».

Giorgio Destefanis

Mercedes Benz
"il piacere di usare la ragione"

è per noi l'opportunità di offrirVi il modo più conveniente di comprare un'auto.

La qualità del [illegible] prodotto e la ns. organizzazione di vendita [illegible] permettono di impegnarci contrattualmente e riacquistare l'auto che Vi venderemo [illegible] condizioni notevolmente superiori ai valori di mercato.

Inoltre con sole [illegible] [illegible] **anticipo** [illegible] 11 rate [illegible] **L. 990.000 (*) mensili** potrete effettuare l'acquisto [illegible] leasing.

Questa [illegible]roposta nasce dalla collaborazione con l'Istituto Piemontese Leasing [illegible]p.A., corso G. Ferraris 2 - Torino.

E' un'iniziativa esclusiva che potrete verificare presso le concessionarie:

AUTOCENTAURO S.p.A.

Torino	Novara	[illegible]
C.so G. Cesare, 304	C.so della Vittoria 109	Quart - Regione Amerique
Tel. 011/2083321	Tel. 0321/472683	Tel. 0166/765019

CENTRALCAR S.r.l.
Torino - C.so Turati 15 - Tel. 011/597670 - 599212

(*) dati indicativi riferiti a [illegible]ura della [illegible] W123 [illegible] L. 28.000.000 su strada.

Bilancio attivo per il basket piemontese: solo la squadra di Pino ed il Ghemme chiudono male

LA FILOFUR IN A2 ALVIT RETROCEDE GAGLIARDI SALVO

Le ragazze di Alessandria sono promosse grazie ad una grande Sorbello. Giornata positiva anche per il Giornalino Alba, approdato ai playoff che iniziano sabato

Il bilancio delle formazioni piemontesi nei più recenti impegni di basket minore è stato largamente attivo: solo l'Alvit Pino, condannato alla retrocessione in serie D dopo gli spareggi di Tortona, il RBM e Vaporella Ghemme, battute negli incontri di andata dei play-offs della «D» hanno chiuso tristemente la settimana scorsa.

Si è fatta festa grossa, invece, ad Alessandria per la promozione in A2 della Filofur. Con la Sorbello in nuovo e, immancabilmente, mattatrice, le ragazze di Ricchini hanno vinto la strenua resistenza delle vigorose cestiste del Cartonbox Arcore, brave in difesa ed esuberanti nel pressing.

Nella serie C1 maschile il Giornalino Alba è approdato ai play-offs terminando in terza posizione la regular : la vedrà (andata sabato prossimo fuori casa, ritorno sabato 19 ad Alba) con l'Uteco Monza, una formazione assai più «congeniale» ai langaroli di quanto avrebbe potuto esserlo l'imbattuto Bergamo, finalista con l'Aresport.

Sempre in C1, si è salvato il Gagliardi Aosta, vincendo la partita decisiva con il Nike Cremona: per i valligiani è stato determinante nelle ultime due giornate (coinvise con altrettanti successi) Luca Venzon, ...tico matchwinner (63 punti due in...).

SERIE C — Il Derthona ha iniziato con il passo giusto la sua doppia (o tripla) sfida con lo Carpi, che dovrebbe portarlo in «C1»: a Tortona la febbre per il basket è cresciuta a vista d'occhio negli ultimi tempi e per il primo incontro del play-off il palazzetto «Camagna» esaurito addirittura in prevendita.

Al «Camagna» si sono giocati anche gli spareggi per la retrocessione dalla C2 in D: «bocciato» l'Autolama Novellara, sconfitto nettamente (97-86) dall'Alvit nel primo incontro e piegato (97-94) tra le polemiche degli emiliani, dall'Acerbi nella seconda partita, il match decisivo è stato una drammatica lotta tra piemontesi dove l'Acerbi è riuscita a spuntarla (83-77) sull'Alvit, festeggiando per il secondo anno consecutivo la salvezza in extremis.

SERIE D — I play-offs della piemontese sono iniziati con le affermazioni delle squadre : Dima Alessandria si è imposto dodici punti di scarto (72-60) sul Vaporella Ghemme, il Valenza ha superato per 75-70 l'RBM Ivrea.

Renato Botto

— Da ieri fino a venerdì Loano ospita le finali nazionali della categoria Cadetti. Sono in gara Orce Pordenone, Nordica Montebelluna, Granarolo Bologna e Bancoroma nel girone A, Internazionale 1904 Trieste, Rapident Livorno, Yoga Bologna e Indesit Caserta nel girone . Giovedì (ore 17 e 19) si disputeranno le semifinali, venerdì (ore 18 e 20) le finali.

Con il Trofeo Duralift

TENNIS DI LUSSO A SETTIMO

Tennis di lusso a Settimo con 5 milioni di premi in palio. Sui campi del Tennis Club Settimo, in via Regio Parco, ha preso il via ieri sera il Torneo Nazionale notturno di categoria B, un appuntamento fisso nell'inizio di stagione per giocatori e tifosi. In palio il Trofeo Duralift.

Sono in gara 64 giocatori che i tecnici considerano dei veri e propri professionisti del tennis. Lo spettacolo quindi è assicurato

Il grande avversario da battere è per tutti Riccardo Lodigiani, di Vigevano, vincitore del singolare dello scorso anno. Scorrendo il tabellone i suoi rivali sono parecchi, e il direttore del Tennis Club Settimo, prof. Giuliano Corfini, li elenca uno dopo l'altro: «Franco Merlone di Torino, Marco Ferrari e Mario Canessa di Alessandria, Massimo Grassotti di Crema, Omar Urbinati di Livorno, e poi ancora i torinesi Fabrizio Ameri, Carlo Goitre e Giorgio Gatetto.

«Con loro — dice Corfini — sono in gara anche tre giovanissimi di belle speranze, i diciottenni Stecco, Ballatore e Bologna». Al vincitore del Torneo, nella finale di domenica, andrà un assegno di 500 mila lire, allo sconfitto un premio di consolazione... di 500 mila lire.

Accanto ai campioni sono in gara i cosiddetti «non classificati», che disputano la sesta edizione del Torneo Città di Settimo, Trofeo Angelo Cavagnini, nel singolo, nel doppio maschile e nel doppio misto. La conclusione domenica, dopo quindici giorni di gare che hanno fatto la selezione soprattutto nel singolare maschile, dove erano iscritti ben 256 tennisti di tutto il Piemonte.

«In questa categoria — dice il prof. Corfini — il successo non dovrebbe sfuggire al torinese Alessandro Giunto, che gioca per il Green Park, un ragazzo di 17 anni ben totato tecnicamente e stilisticamente. I suoi avversari, che gli contenderanno la vittoria, dovrebbero essere Paolo De Bernardi del Centro Sportivo Olivetti di Ivrea e Renato Beltrandi dello Sporting di Torino.

Conclude Corfini: «Anche il nostro Tennis Club ha avuto in gara i suoi atleti, che si sono battuti bene anche se ormai tutti eliminati. Ma questa è la legge dello sport».

p. gal.

A colloquio con Pino Rossi, veterano di Vinovo

«SI', LE SCOMMESSE SERVONO TENGONO IN PIEDI L'IPPICA»

Il volto abbronzato, lo sguardo chiaro. Pino Rossi, uno dei più famosi guidatori di trotto, non chiacchiera volentieri: vive in un mondo dove la parola è spesso superflua, dove altri sono i veicoli della comprensione. Sposato una donna molto bella, padre di due ragazzini, sostiene di essere praticamente «nato tra i cavalli»: una passione ereditata dal padre, come spesso avviene nel mondo dell'ippica, e condivisa con il fratello, che prepara i circa 40 trotti da corsa che vivono nelle scuderie «Rossi».

«Ho cominciato a Milano, ero poco più di un bambino: tredici anni e già stalliere — racconta —, e la carriera è stata lenta, faticosa. Ero diversi giovani che cominciano oggi, e che sanno aspettare. Da ragazzino avevo in cura un cavallo di nome Ritmo, aveva vinto in un anno 18 gare e si era piazzato 17 volte; quando il proprietario decise di venderlo fui io a portarlo via dalla scuderia, e mentre lo accompagnavo piangevo. Poi ho cominciato a fare il guidatore, e i primi tempi non sono stati semplici: quando ho terminato il servizio militare volevo smettere, poi ho capito che questo era il mio lavoro e che non avrei saputo fare niente altro».

E' fantastica spesso sul rapporto tra l'uomo e il cavallo, sulla sintonia in gara, sull'intesa che si viene a creare: pensa anche lei che si tratti di un rapporto d'amore?

«Guidatore e cavallo, se potessero, si prenderebbero a sberle, e anche questo può far parte di un rapporto d'amore. Però più dei sentimentalismi conta il risultato, e ci si affeziona sempre al cavallo che rende di più. Poi ci sono le carezze, le parole gentili. Tenga presente che il puledro con la stoffa del vero campione è quello che non dà mai problemi: così era Ghenderò, un cavallo che mi ha dato un mucchio di soddisfazioni. I cavalli sono come gli atleti uomini: c'è chi sente troppo la corsa, chi non la sente per niente, chi riesce ad avere l'atteggiamento psicologico giusto: Ci sono quelli che capisci di doverli scartare subito, quelli che devi saper aspettare perché intuisci che ce la faranno».

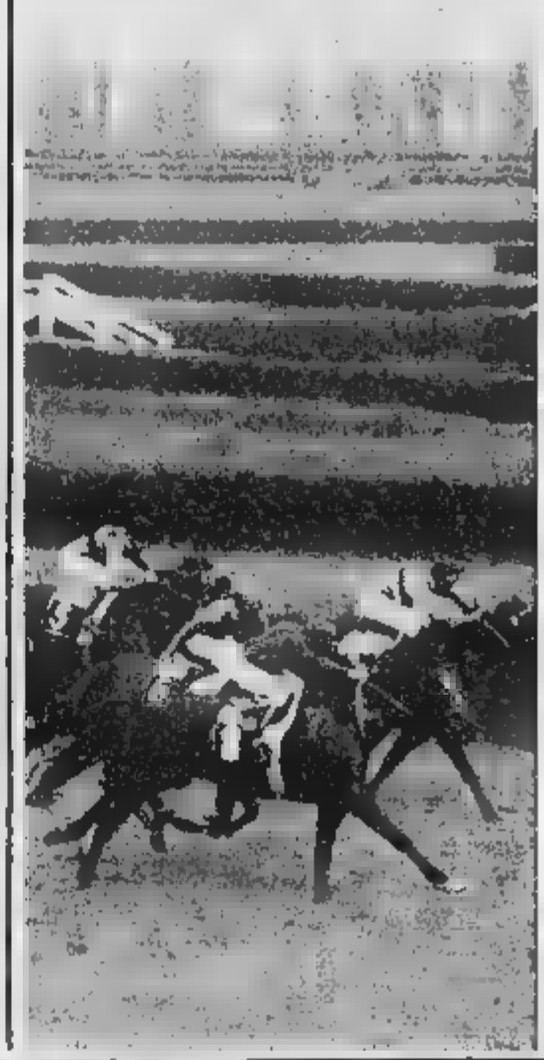
Ci racconti la lunga giornata di un guidatore...

«Ha detto bene, è lunga, comincia al mattino presto e finisce alla sera. E' un lavoro terribile, non riusciamo a comunicare con chi non fa parte del nostro ambiente, a stringere amicizie fuori. Non dovremmo neppure sposarci: siamo sempre in giro per l'Italia, il sabato e la domenica non smettiamo un momento di lavorare. E' una passione, la nostra, che costa molta fatica. Alle 7 e mezza siamo già in pista per l'allenamento, fino a mezzogiorno: poi ci sono gli appuntamenti quotidiani con il maniscalco, con il veterinario, e al pomeriggio ancora la pista di prova».

Ci sono segreti professionali per allenare bene un cavallo?

«Pochi, e soprattutto non ci sono tecniche precise: si devono adottare sistemi diversi, perché ciascun cavallo ha una individualità; addirittura occorre cambiare spesso con lo stesso animale. Io cerco di non abituare i miei a vivere con la mascotte, l'animaletto domestico: così ho molti problemi in meno; però le femmine spesso diventano nervose, e non si calmano fino a che non gli si trova la compagnia».

Se l'uomo e l'animale potessero si prenderebbero a sberle Quanto rende un lavoro che richiede impegno e sacrifici La crisi dell'ippica: non c'è spettacolo e i torinesi lo pretendono all'ippodromo come allo stadio



Quali sono, secondo lei, i motivi della crisi che colpisce l'ippica?

«Oggi è difficile ovunque: c'è spettacolo perché si corre troppo e i cavalli sono pochi, non si riesce mai avere insieme tutti i più bravi per dare vita a una vera competizione. Torino in particolare è una città che vuole lo spettacolo, lo dimostra anche allo stadio. E poi c'è la crisi economica, mantenere un cavallo da corsa costa caro e qui a Vinovo i proprietari sono sempre di meno».

Il clima dell'ippodromo è sporco o pulito, corrotto o limpido?

«Non è un ambiente corrotto, assolutamente: ogni tanto c'è qualche fatto non pulito, è ovvio, come succede sempre quando girano dei soldi. Però Torino da questo punto di vista è tranquilla: a Milano ci sono proteste in continuazione alla fine delle gare, qui no. La scommessa è un vizio che mantiene in piedi il baraccone, quindi ben venga, anche se sappiamo che tra il nostro pubblico pochi vengono per assistere allo spettacolo e la maggioranza è alla ricerca di guadagni facili».

Al fine della vittoria, qual è la percentuale di importanza del cavallo, e quale quella del guidatore?

«Diciamo che il cavallo è più importante, e forse la porzione di importanza del guidatore non supera il 30 per cento, ma è difficile dividere le due componenti: conta l'affiatamento, e per questo io non guido mai cavalli altrui».

Oltre a quello specifico del cavallo, esiste un allenamento per il guidatore, una ginnastica preparatoria prima della gara?

«No, in teoria no, anche se bisognerebbe sempre tenersi in forma, fare del footing. Spesso mancano sia il tempo che la costanza. Ci sono stati guidatori che hanno corso fino a 80 anni, perché il è un mestiere di potenza fisica».

E' un mestiere che consiglierebbe a suo figlio?

«Sì, perché allevare cavalli è un'arte che si impara in famiglia e lui partirebbe avvantaggiato».

E se suo figlio fosse una femmina?

«In questo caso la sconsiglierei, perché nell'ippica italiana per una donna è quasi impossibile fare carriera: l'ambiente è quello che è, forse simile a tanti altri; se la ragazza è brutta non la vogliono, se è bella troverà sempre qualcuno che le chiederà qualcosa in cambio. Gli ostacoli sono tutti psicologici, perché sul piano fisico gli uomini non sono certamente più dotati: per guidare un cavallo, per allenarlo, ci vuole sensibilità, non forza fisica. Poi si ha poco tempo per la famiglia, e pochi uomini sposerebbero una donna molto impegnata».

Quanto guadagna un guidatore affermato?

«Abbastanza bene, se si è capaci di attendere il momento buono per bruciare le tappe. In genere un cavallo ci rende il 20 per cento sul guadagno del proprietario, che supponiamo sia di 50 milioni all'anno. Poi dipende dall'esperienza: c'è chi chiede di più e chi si accontenta di meno. Con i proprietari ho un buon rapporto, di non avere nulla da lamentare. Succede però che quando il cavallo non vince creino dei problemi. Io comincio ad essere stanco, dopo tanti anni di attività, e non è lontano il giorno in cui appenderò la frusta al chiodo».

(2 - CONTINUA)

s. mi.

Chi sono i Radio Messengers

Circolano continuamente per la città.
Su chiamata, via radio,
arrivano in un attimo
e portano dove volete
plichi, documenti e piccoli colli.
Radio Messengers: un nuovo servizio

DEFENDINI

Telefoni: 5576810 - 5576788

Ha battuto il Cesena e in finale l'Atalanta

AL TORINO IL LASCARIS

La Juventus ha dovuto accontentarsi del quarto posto

è conclusa domenica a Pianezza la 12ª edizione del «Trofeo Lascaris», torneo calcistico nazionale per giovanissimi organizzato dalla società Big Lascaris e patrocinato da «Stampa Sera». La manifestazione, di ottimo livello tecnico e atletico, è stata vinta ancora una volta dal Torino, che ha superato nella finalissima per 3 a 1 la combattiva e vivacissima Atalanta.

La formazione granata allenata da Riccardo Naretto si è qualificata per la conclusiva dopo aver battuto in semifinale il Cesena per 3 a 1; quella nerazzurra, guidata dall'ex nazionale Beppe Savoldi, costringendo resa (2 a 0) la Juventus.

La partita, carica di toni agonistici, ha avuto in evidenza la splendida preparazione dei granatini che in 26' hanno ridotto all'impotenza gli avversari con tre gol di ottima fattura, uno realizzato da D'Agostino e due da Bresciani, il migliore in campo.

Nella gara per il terzo e quarto posto il Cesena, con una rete a segno Sangiorgi al 3T, ha superato una Juventus troppo incerta in difesa e poco pungente all'attacco.

Il torneo, seguito da migliaia di spettatori nelle cinque giornate di gare, ha distribuito premi a tutti, in particolare ai migliori giocatori. Tra questi hanno avuto il giusto riconoscimento Rizzi e Brivio dell'Atalanta, Adamoli, Bresciani e D'Agostino del Torino, Macci del Cesena, Doro della Juventus.

Queste le formazioni delle due finaliste.

José Leva

Torino: Tonet; Caveglia, Danzè; Araldi, Adamoli, D'Agostino; Fuser, Venturini, Menghini, Fogli, Bresciani.

Atalanta: Brivio; Ferrari, Lazzarini; Polini, Rizzi, Pezzetti; Comotti, Del Prato, Scollato, Timaco, M.

Arbitro: Nucera.

Reti: 2' D'Agostino, 8' e 26' Bresciani, 57' Rizzi.

AI GRANATA IL «RONCON»

GRUGLIASCO — Il Torino ha vinto la quinta edizione del torneo Aldo Roncon per esordienti battendo in finale per 2-0 la C...a. Al terzo posto si è classificato il Lancia che ha superato il Borgo San Paolo, società organizzatrice della manifestazione, per 1-0.

ANCHE GLI STUDENTI HANNO LE LORO MINI-OLIMPIADI

Gli italiani si dividono in categorie: quelli che guardano lo sport (e sono la maggioranza) e quelli che praticano lo sport (e la minoranza). I giovani però cominciano a capire che l'organismo è nulla ci guadagna a restarsene impalato allo stadio a poltrire davanti al televisore. Meglio dunque sgambettare sui campi per i prati, fare sui monti.

E così nascono e fioriscono miriadi iniziative atte a favorire il gusto per lo sport «praticato». A cominciare dalle scuole. Nessuno si illude battere i primati, ma fermamente convinti che le gare di atletica tonificare i muscoli, sgranchire articolazioni un po' arrugginite dall'inattività invernale, favorire le capacità respiratorie, dare una mano all'apparato cardio-vasco-circolatorio. E tutte le altre belle cose che i medici promettono a chi fa dello sport. Meglio, se condito di sano agonismo e di una certa emulazione con compagni di scuola.

E' questi giorni l'iniziativa dell'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia di proporre agli allievi delle sue scuole del Piemonte una mini-olimpiade da disputare, nelle fasi finali, stadio di atletica del Comunale di Torino. Ormai terza edizione delle mini-olimpiadi Sa.Fa., che concluderanno mattinata di mercoledì maggio per gli allievi della scuola media, giovedì maggio per gli allievi delle scuole superiori e venerdì maggio per i ragazzi delle elementari.

I vincitori delle rispettive gare rappresenteranno poi l'Italia alle Olimpiadi Sa.Fa., che svolgeranno a fine giugno a Barcellona.

• — Il Collegio Famiglia Torino organizza torneo di calcio per la categoria mini-esordienti che, sotto il patrocinio della Lega Calcio, si giocherà sui campi Carrara (Parco Pellerina) a partire oggi con due partite giornaliere (alle ore 15 e 16); le semifinali e le finali verranno disputate, invece, sui campi di via Servais, rispettivamente il 19 maggio e il 20 maggio.

Partecipano le seguenti squadre: A. Venaria, Fulminea, Lascaris, Strada, Pro Collegno, Sa.Fa, Salus, Vianney, suddivise in due gironi di quattro squadre. Il torneo è dotato di ricchi premi per tutte le squadre, per i migliori giocatori nei singoli ruoli e per gli allenatori.

Tante occasioni perdute per la pallanuoto torinese

LA LIBERTAS VA K.O. SOLO LA TORINO '81 HA SALVATO LA FACCIA

Quella di sabato è stata per la pallanuoto torinese la giornata delle occasioni perdute. Il Cus Torino e la Libertas Dino Rora infatti non hanno saputo sfruttare al meglio la situazione favorevole, che si è presentata loro sul campo. Per fortuna a rallegrare l'atmosfera ci ha pensato il Torino '81, che battendo senza problemi la Triestina ha concluso nel modo migliore il girone di andata.

Ora i gialloblù di Mattia Aversa stanno veramente «mordendo il freno» e non vedono l'ora che sia la terza giornata del girone di ritorno in cui riceveranno in casa la capolista Bologna, attualmente con due punti di vantaggio, per sferrare il colpo vincente. Forse lo scontro diretto però potrebbe rivelarsi inutile, perché prima gli emiliani devono superare l'ostacolo dell'insidiosissima trasferta di Sori.

Venendo alla serie C, il Cus Torino non è andato al di là del pareggio nell'incontro casalingo, che lo vedeva opposto al Cornigliano. Il risultato di 6-6 va benissimo, e probabilmente Pasquale Rossi prima della partita avrebbe fatto i salti di gioia se gli avessero garantito un risultato come questo. A vedere però cosa è successo in piscina, siamo sicuri che molti dei torinesi stanno adesso mordendosi le dita dalla rabbia.

I padroni di casa avevano cominciato male e a metà del secondo tempo perdevano per 4-1; poi con una clamorosa rimonta si sono portati sul 5-5 alla fine della frazione di gioco. La vittoria a questo punto sembrava possibile, se non certa, visto il calo dei liguri. A cinque minuti dal termine dell'incontro però i torinesi hanno sprecato tutto, sbagliando un gol già fatto. L'arbitro infatti ha espulso temporaneamente il portiere ligure e subito dopo ha concesso un rigore ai ragazzi di Rossi. Il gol sembrava cosa fatta e invece Tito Novara più che un tiro ha effettuato un passaggio al portiere di turno, gettando al vento un'occasione d'oro.

Bruno [illegible] Libertas

Sono stati poi ospiti ad usufruire della massima punizione e non hanno sbagliato portandosi anzi nuovamente in vantaggio. Uno splendido bolide di Riccardo Cassetta, scagliato da metà campo, si è infilato nel «sette» ed ha definitivamente sancito la parità di sorti dell'incontro.

Più clamorosa invece l'occasione mancata dalla Libertas Dino Rora, che è stata sconfitta per 9-8 dal difficile campo di Arona. Forse però la colpa non è solo dei ragazzi di Domenico Nigro. Nell'incontro infatti ci sono stati alcuni episodi rocamboleschi. Tutto regolare fino al termine del secondo tempo, con i torinesi finalmente all'altezza della situazione, in vantaggio di un gol. Poi il finimondo: l'arbitro si è dimostrato troppo sensibile agli umori di un pubblico mai troppo turbolento che ha perso la ragione.

In breve tempo la partita è stata trasformata in una autentica bagarre, in cui sono stati gli ospiti a farne le spese, con sei espulsioni definitive e tre rigori contro. L'Arona, evidentemente più abituato a queste battaglie, ha segnato nel finale il gol vincente ed ora si trova ad un punto dalla capolista Fanfulla.

Così mentre i ragazzi di Luigi Spiriti cominciano a fare un pensierino alla promozione, la Libertas, attualmente in penultima posizione, inizia a preoccuparsi. La sorte non è stata amica nemmeno alla Libertas Novara, travolta a Lodi per 11-6 dallo scatenato Fanfulla.

Maurizio Pignata

Lo dice Librizzi, delegato Csai

«RALLY, FUTURO ROSEO MA CON PIU' LEGGI»

Signor Librizzi, quali sono i mali che affliggono il rallismo italiano? Quali i rimedi? Dove andremo a questo passo? L'automobilismo sportivo risente molto della crisi dell'industria?

Alberto Librizzi, delegato Csai (Commissione automobilistica sportiva italiana) per il Piemonte e Valle d'Aosta, dà un'occhiata di sbieco e con la mano fa cenno di non correre troppo. *«Una cosa per volta, per carità, altrimenti succede un pandemonio. Il mondo dell'automobilismo, o meglio quello dei rallies, ha bisogno assolutamente di trovare una giusta collocazione legislativa. Se fossi così calmo riuscirei ad affrontare uno stesso problema per volta e siccome questo sport ha bisogno d'una dinamica più che concreta io cerco di arrivare alle conclusioni più immediate».*

Torinese, 36 anni, impiegato di banca, sindacalista per passione e per «innata predisposizione verso la giustizia», è nel mondo dell'automobilismo sportivo da una quindicina d'anni. *«Precisamente dal '69* — prosegue Librizzi — *Agli inizi correvo anch'io. Cominciai a bordo d'una Fiat 124 Spider tesserato presso la scuderia Rododendri. Nel '70 passai ad una Fulvia HF preparata da Bosato. Per alcuni anni pareggiai numerose prove in salita, così fino al '74 quando fui nominato Monzeglio direttore sportivo del suo team. In quello stesso anno si ottenne un grosso successo in Formula Tre con le vittorie di Pesenti e Passadore sulle Grd, macchine che avevamo importato dal Regno Unito. Dopo il servizio militare decisi di entrare nella Csai. Mi presentai al ballottaggio assieme a Gino Valenzano e Giorgio Stirano. Fui eletto e praticamente allora ho sempre lottato su tutti i fronti. Molti mi giudicano un rompicatole. Il fatto è che la giustizia e cerco sempre di agire democraticamente».*

Attualmente oltre a ricoprire la carica di delegato di zona, Alberto Librizzi fa parte del comitato esecutivo. Essenzialmente com'è strutturata la Csai?

Alberto Librizzi, delegato Csai

«Esiste un consiglio sportivo, composto da 31 delegati, di cui venti regionali, cinque rappresentanti dell'Automobil Club, cinque esponenti di associazioni varie, più un presidente. Oltre al consiglio sportivo esiste quello "esecutivo", in pratica il governo della Commissione stessa, che raggruppa cinque rappresentanti di associazioni, due dell'Automobil Club e tre delegati scelti fra i venti di cui sopra».

Quali sono i problemi più urgenti nel mondo dei rallies?

«Ricordiamoci innanzitutto che stiamo parlando della più severa disciplina del mondo motoristico, sia per quanto concerne i praticanti, che come mezzi di gara. Il grosso problema è quello della legalizzazione della disciplina stessa da parte delle autorità. Esiste una proposta di legge che langue ormai da anni e che prevede il riconoscimento dell'attività. Attualmente i permessi di ogni manifestazione vengono concessi attraverso compromessi poco legali».

Perché in Italia rispetto ad altre discipline, prima fra tutte la Formula Uno, ci sono pochi campioni di rallies?

«La questione è una sola, la nostra Penisola non dispone di tracciati ideali. I Paesi nordici, ad esempio, sfornano grandi driver, tutti gli anni, perché sono le esigenze di tutti i giorni, fango, neve, ghiaccio, a imporre un certo tipo di guida».

Come vede il futuro dei rallies in Italia?

«In certo senso sono necessità. Ci sono parecchie località che vivono esclusivamente di turismo. I rallies sono a mio avviso tra i maggiori veicoli pubblicitari. Vedo quindi un futuro roseo, al di là delle esigenze burocratiche che prima o poi verranno risolte, in quanto si registrerà un forte ritorno degli sponsor, dopo il boom spavaldo e flebole delle tivù private e locali».

E la crisi dell'industria dove mettiamo?

«E' anch'essa passeggera, legata alle molteplici attività umane». **Piero Abrate**

Quanto conta l'allenatore nel pallone elastico?

TONELLO SI AFFIDA AL «MAGO» PER VINCERE

Papini, il suo ex preparatore, dice: «Si allenava troppo poco». Sotto la guida di Marco Sasso, il giocatore di Mondovì ora punta in alto

MONDOVI' — Livio Tonello, alla terza stagione in serie A con la maglia della Merlese Dancing Christ di Mondovì, tenta disperatamente di risalire la china. La volontà e le doti fisiche non mancano, ma varie ragioni, prima fra tutte forse una preparazione atletica, non è mai riuscito a dimostrare le sue qualità di battitore.

Lo scorso anno, al termine di un campionato deludente, è finito all'ultimo posto, e solo grazie all'allargamento dei gironi è riuscito a ritornare nella massima categoria. *«Con i mezzi fisici che ha* — dice con convinzione il suo ex preparatore, Ambrogio Papini — *Livio dovrebbe spaccare anche le pietre, non solo il pallone. Se non gira perché non si allena a dovere. Lo scorso anno arrivava allo sferisterio alla sera, alle 18,30, e con un'ora e mezza non può fare una preparazione adatta ad una partita che deve durare tre ore, tre ore e mezzo. Il risultato lo vedeva alla domenica: dopo il riposo Tonello non reggeva più la partita».*

Forse Papini, ex maratoneta, ex preparatore dei due [illegible], è troppo severo nei confronti del suo ex pupillo. Forse tra i due c'è stato anche qualche screzio, fatto sta che da un paio di mesi Tonello ha un nuovo allenatore, Marco Sasso, il mago della pallavolo a Mondovì.

Dice Giovanni Danni, dirigente della Merlese: *«Non voglio fare polemiche, Sasso è il preparatore che ci vuole per Livio. Avremmo dovuto pensarci prima. Quest'anno vedremo un Tonello rigenerato, finalmente all'altezza della situazione».* Replica Papini: *«Purtroppo Livio non ha nessuna speranza di arrivare in finale, perché è capitato in un girone di fuoco».* Risponde ancora Danni: *«Andiamo con i pronostici, che possono sempre essere smentiti dal campo».*

Sentiamo che ne pensa il diretto interessato. Tonello, 28 anni, metri 1,85 di statura, è più prudente nei suoi giudizi: *«Certo* — dice — *preparazione adeguata non si può sfondare nel pallone elastico. Per questo ho deciso di allenarmi a dovere, quasi come fanno Bertola e Berruti. Non l'ho fatto prima perché non potevo, evidentemente per ragioni di lavoro, non per cattiva volontà».*

Da una settimana Livio al mattino lavora al Centro Calor e al pomeriggio va in palestra e al campo. Aggiunge Tonello: *«Sono battitore part-time. Spero che i risultati incoraggino questa mia scelta».* Forse in futuro; domenica, nella semifinale del Trofeo Dancing Christ contro Berruti, Tonello — pur dimostrando innegabili progressi di fatto di tenuta e mobilità — ha subito una sconfitta per 11-4. Dopo il riposo (6-4), senza l'aiuto dei compagni di squadra ha più subito gioco.

Il capitano della Merlese ha lasciato il campo alquanto preoccupato. Non per la sua prestazione, ma per le condizioni fisiche della «spalla» Bruno, che ha abbandonato la gara al primo gioco, sostituito da Claudio Tonello, il fratello minore che è anche un battitore. Bruno accusa un dolore al gomito destro, forse trascurato, e le partite sono lunghe. *«Senza "spalla"* — ammette Tonello — *non può fare certo un buon campionato. Trovare un sostituto ora non è facile, sembra che ci sia solo Berardo ancora libero».*

Piero Galasco

Clotilde Fasolis e Garbaccio vittoriosi a La Mandria

ERA UNA CAMPIONESSA NELLO SCI ORA E' UNA CAMPIONESSA DI GOLF

La Fasolis quando sciava

Nonostante il tempo inclemente, quasi centocinquanta golfisti hanno dato vita sul campo della Mandria presso il Golf Club Torino alla terza prova del William Lawson's Cup, manifestazione di risonanza internazionale che vede impegnate nove nazioni. Luca Garbaccio, in coppia con Clotilde Fasolis Costa, nelle due giornate di gara (trentasei buche complessive) ha conquistato il primo posto totalizzando 138 punti. Garbaccio, 24 anni, torinese, sposato da poco, ha commentato: *«Una vittoria certamente sofferta. Nella prima giornata prove abbiamo compiuto un percorso netto, mentre nella seconda, certamente più proibitiva per il punto di vista climatico, siamo scesi di sei buche rispetto al ruolino di marcia».*

Anche Clotilde Fasolis Costa, campionessa di sci negli Anni Settanta (conquistò diversi titoli italiani), è entusiasta: *«Il premio per aver vinto questa gara sarà la partecipazione alle finali in settembre a Scozia. Davvero una bella soddisfazione».*

Il secondo premio è stato assegnato a Marco e Maria Vittoria Bozzalla, mentre terzi sono giunti Vittorio Roscio e Francesco Garbarino.

Tra i personaggi di spicco che hanno preso parte alla competizione i coniugi Nasi, Cora e Silva. Contemporaneamente alla manifestazione torinese a Grassina, in provincia di Firenze, presso il Golf Club dell'Ugolino si è disputata la quarta delle otto prove in programma del William Lawson's Cup.

Il calendario delle manifestazioni, in Italia promossa dalla Martini e Rossi, prosegue domenica prossima con la prova nel Parco di Monza, mentre il 19 e il 20 sempre di maggio si giocherà presso il Club Lido di Venezia.

p. a.

Le pallavoliste di Casale vittoriose a Jesi

LA BISTEFANI RITORNA IN CORSA NELLA COPPA DI LEGA FEMMINILE

Il volley piemontese (serie B e C1) escluso però dalla lotteria dei playoff: battute il Kappa Cus Torino ed il Pinerolo Despar

Lombardia batte Piemonte 2-0, ma a salvare la faccia delle nostre squadre regionali ci pensa, puntuale come al solito, la Bistefani Casale, che a Jesi si rimette in corsa per la vittoria finale nella Coppa di Lega femminile. Questa, in sintesi, la [illegible] giornata pallavolistica di sabato, una delle ultime della stagione, dedicata alla prevalenza alla disputa dei playoff dei tornei di serie B e C1.

Persa per strada la settimana scorsa la Sa. Fa Libertas (eliminata dal Portomaggiore nella corsa alla A-2 maschile), il volley piemontese è ora definitivamente escluso dalla grande lotteria dei playoff in seguito ai ko inferti dalle due lombarde Concorezzo e Cistellum Carnini Cislago al Kappa Cus Torino (maschile) e al Pinerolo Despar (femminile) negli spareggi-promozione tra le seconde classificate della C1.

Torinesi e pinerolesi, reduci da una brillantissima regular season nella quale fino all'ultimo turno sono rimaste in lizza per il primato, hanno avuto un amaro destino comune in questa fase decisiva. Battute in casa di misura, più che altro per peccati d'inesperienza legati alla giovanissima età media delle due formazioni, entrambe le squadre sono infatti andate sabato in trasferta alla ricerca di un'affermazione convincente per poter così rimandare alla «bella» la qualificazione al turno successivo.

L'impresa, sulla carta tremenda, non è però riuscita e con i due 1-3 subiti oltre Ticino i ragazzi di Imarisio e le ragazze di Mina hanno chiuso con qualche rimpianto la stagione. Rimpianto che per il Kappa si riferisce certamente al 17-15 del quale è stato perso a Concorezzo il set d'apertura, mentre per il Pinerolo riguarda le tante occasioni sciupate nei primi parziali estremamente combattuti.

Finisce così ufficialmente, per ciò che riguarda le squadre regionali, il campionato '83-84; l'ultimo, forse, strutturato in tre distinte fasi (gironi eliminatori, poules finali e playoff) e che ha avuto nell'All Leasing Mondovì (promosso in A2 maschile) e nella Bistefani (tornata in A2 femminile) le più grandi protagoniste.

Proprio le casalesi, non paghe dei successi in serie già conquistati, sono le uniche a non poter ancora andare in vacanza tra tutte le 27 formazioni che hanno preso parte quest'anno ai tornei di B e C1. A causare gli «straordinari» al team allenato da De Michelis è stata sabato la vittoria al quinto set ottenuta a Jesi sul Pieralisi, che ha riportato in parità il bilancio tra le due finaliste della Coppa di Lega dopo il «colpo» messo a segno sette giorni prima ai rivali nel Monferrato. Con Mifkova lucidissima in regia, la Bistefani ha così ritrovato la parigliata all'imbattuto Pieralisi che all'andata ne aveva interrotto la stupenda serie positiva. Due a tre era stato a Casale, due a tre ha «sancito» pure il campo jesino: la [illegible] delle piemontesi (in svantaggio per 2-1) pareggia il clamoroso ritorno marchigiane che al primo atto addirittura state capaci di risalire dallo 0-2! In perfetta parità si va quindi allo spareggio, decisivo per l'assegnazione del trofeo e per la cessione al Castelvetrano, vittorioso nella prima edizione.

Sabato prossimo a Casale, alle ore 21, Bistefani e Pieralisi, dominatrici in campionato, si affronteranno quindi per la terza volta: visti i precedenti, ci sono tutte le premesse per poter assistere a un degno spettacolo, a una vera festa pallavolo.

Alberto Condio

les parfums de

Nina Ricci

Paris

13 maggio, festa della Mamma.

In vendita presso

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Ingrid Bergman

SEMBRA DI ASSOMIGLIARLE MOLTO SIA COME FISICO SIA COME CARATTERE

Ingrid Bergman, l'indimenticabile attrice vincitrice di tre Oscar e scomparsa due anni fa, a 67 anni, stava affrontando il periodo di convalescenza nella casa di Londra, quando ricevette una curiosa telefonata da Hollywood. Un produttore le proponeva «una parte meravigliosa». Il ruolo di Golda Meir in una grandiosa versione cinematografica sulla grande statista israeliana.

Ingrid aveva appena subito un secondo intervento chirurgico per un tumore da cui era affetta, e doveva sottoporsi ogni giorno alla cobaltoterapia. Non era insomma nello stato d'animo più adatto per affrontare di nuovo il set. Era anzi serenamente convinta che non le sarebbe stata più concessa carriera ma la sua stessa esistenza fossero ormai prossime alla fine, anche se, in una commovente nota, in margine alla sua autobiografia pubblicata in quello stesso periodo, scriveva che, nonostante tutto, sperava ancora di poter continuare a recitare: «...*ci sarà sempre bisogno di una strega in qualche spettacolo, soprattutto a Natale e ora, nonostante sia giunta al tramonto, ho ancora questo da attendere*».

Quando le giunse dagli Stati Uniti la proposta di interpretare la figura del defunto primo ministro d'Israele, la prima reazione fu quella di rifiutarsi poi un secco no. Non solo perché era fermamente convinta di non avere nulla in comune con il personaggio che le veniva proposto: «Io non so nulla della vita privata e della politica della signora Meir, ma ho visto alcune foto. Per rendere credibile un personaggio cinematografico che la rievochi, ci vuole una donna ebrea, come Golda, una donna piccola di statura, bassa e robusta. Io sono invecchiata, certo, ma a parte l'età che altro ho in comune con lei?».

Il produttore americano insistè a più riprese con la sua proposta che, per parecchi mesi, l'attrice rimase irremovibile. Intanto, però, cominciò a leggere biografie, libri, rievocazioni storiche della vita della statista israeliana. Così, a poco a poco, scoprì che non era affatto vero che quell'anziana signora non avesse proprio niente in comune con lei.

«*Scoprii innanzitutto che, a parte le differenze sul piano fisico, Golda mi somigliava moltissimo, meglio, che io le somigliavo moltissimo nel carattere. E che la sua carriera era straordinariamente simile alla mia. Come Golda Meir dovette rinunciare alla casalinga avendo sperimentato sulla propria pelle che era impossibile moglie e madre e, contemporaneamente, dedicarsi a qualcosa in cui credeva fermamente: lei alla creazione di Israele, io più modestamente, alla mia attività cinematografica. E come me, si sentì negli anni successivi profondamente colpevole per aver trascurato la famiglia, l'uomo che l'amava, i figli. Si sentì colpa ma non abbastanza, però, per smettere di lavorare e correre ai ripari*».

Retequattro: da stasera a giovedì

INGRID E GOLDA M.

DUE DONNE, DUE GRANDI STORIE

Ingrid Bergman che interpreta magistralmente la parte di Golda Meir e Jack Thompson che impersona Ariel

Retequattro manderà in onda il famoso film sulla Golda Meir interpretato da Ingrid Bergman dal titolo *Una donna chiamata Golda*.

Ma l'occasione, rende noto l'ufficio stampa dell'emittente privata milanese, è quella di accomunare nel ricordo due forti, ricche e affascinanti personalità, tanto più che la Bergman era già condannata da un male incurabile quando ricevette da Hollywood l'invito ad interpretare quest'opera che poi sarebbe stata il suo canto del cigno.

La Bergman infatti morì il 29 agosto di due anni fa, pochi mesi dopo la fine della lavorazione del film.

Retequattro ripropone questo duplice ricordo presentando la proiezione con una etichetta quasi dubbio coerente: «*Due donne, due leggende*», dal momento che sia la grande statista israeliana che la sua interprete avessero furono veramente due miti che il destino doveva fare singolarmente incontrare quando all'attrice, praticamente in ritiro, fu proposto di far rivivere la donna politica che tutto aveva sacrificato al suo popolo.

Una donna di nome Golda dura nel complesso quattro ore ed andrà in onda in tre puntate nei giorni oggi, domani e giovedì alle 22,45.

La regia è di Alan Gibson, inglese, che aveva esordito nel '69 come uno dei più convincenti registi della nouvelle vague dell'orrore per poi passare ad altro e convincenti prove, come appunto il film su Golda Meir.

Una nota di Retequattro ricorda che Ingrid Bergman stava affrontando un difficile periodo di convalescenza nella sua casa di Londra quando ricevette l'invito di Hollywood per questo film.

L'attrice dapprima rifiutò perché sentiva di non avere nulla in comune con quella «grande vecchia» (sono parole sue) di cui, tuttavia, era una sincera ammiratrice.

Ma le richieste degli Stati Uniti si fecero più insistenti ed allora l'attrice prese un po' di tempo per studiare la figura della grande artista. «*Scoprii così* — scrisse Bergman poco dopo — *che invece non erano poche le cose che mi univano alla signora Meir. Sotto certi aspetti la mia carriera era stata simile alla sua ascesa politica perché tutta imperniata sulla rinuncia*».

In più la Meir e la Bergman avevano in comune il fronte del dolore. Mentre l'attrice era al suo secondo e purtroppo vano intervento chirurgico per un tumore, la Meir aveva combattuto per una dozzina di anni con un linfoma maligno che l'aveva costretta a cure estenuanti.

Sei mesi dopo la prima proposta americana la Bergman volava a Tel Aviv per l'inizio delle riprese in esterno.

Il film, che descriveva le tappe della vita avventurosa e irripetibile di Golda Meir dagli anni dell'infanzia nel ghetto della natia Kiev, fino alla fine della sua carriera politica, fu presentato con successo nella primavera del 1982.

Golda Meir

ECCO CHE COSA HANNO DETTO DI LEI I GRANDI DELLA POLITICA E DEI GIORNALI

David Ben Gurion,
primo ministro dello Stato di Israele

«Golda è l'uomo migliore del mio governo... Quando si scriverà la storia di Israele, bisognerà ricordare che è stata questa coraggiosa ebrea a permettere allo Stato israeliano di venire al mondo».

Oriana Fallaci, giornalista

«Golda è una grandissima donna dal cuore buono come il sale cervello e il cervello limpido come il cuore. Non sarò mai obiettiva con Golda Meir. Non riuscirò mai a giudicarla con gli occhi disincantati di coloro cui un personaggio potente è un fenomeno da analizzare, con freddezza, col bisturi. Io le voglio bene... mi ricorda mia madre, cui assomiglia un po'... Molti sostengono che Golda sia brutta e giocano a farle caricature crudeli. Mah! Certo la bellezza è un'opinione ma il suo volto io lo trovo bello. Molti sostengono che Golda sia maschile e si divertono a diffondere su di lei barzellette volgari. Certo la femminilità è un'opinione, ma a me sembra la femmina più femmina che abbia conosciuto».

Roberto Ducci, ex diplomatico e ambasciatore

«...guardavo la donna famosa, che avevo intravisto 23 anni prima a Mosca e che rappresentava il neonato Israele e io ero di passaggio col grado di primo segretario. Mentre gli abituali convenevoli palleggiavano dall'uno all'altro campo, fissavo gli occhi sugli occhi di lei mobilissimi, sulla proboscide cyraneasca da cui il viso prendeva personalità e simpatia, sul corpo squadrato dall'accetta longobarda come il tronco della regina di Henry Moore, sulle gambe fasciate pesantemente quelle dei giocatori di rugby. Fumava insaziabilmente, e insaziabilmente inghiottiva sorsi di tè, anzi di ciai russo, quello che madre e padre continuarono a bere a Milwaukee, con molto zucchero nel bicchiere di vetro, anche quando l'Atlantico li divideva ormai dall'Ucraina e dalla Polonia. Questa era dunque la mamma yiddish, vestale, guardiana e rocca della famiglia sefardita, da Vino a Leopoli a Pinsk a Kiev a Cernauti: quelle che avevo visto «ghetto» di Delaware Avenue di New York prima della guerra, e di cui avevo captato il folklore nei discorsi della gente a Varsavia, dopo la guerra».

Golda: ha detto di sé

«Non affatto cinica. Ho perso le illusioni, tutto. E non so se definirmi ottimista: alla mia età l'ottimismo è un lusso eccessivo. Ma, nella mia lunga vita ho visto male. Il, in compenso, però, ho visto anche tanto bene».

«...C'è un'altra che la gente ignora di me. Io sono per natura una donna pigra. Mi piace stare far nulla, magari seduta su una poltrona, oppure gingillarmi in piccole che mi divertono».

Un film tratto da una commedia di Salvatore Di Giacomo

«VOTO» DI SOLDATO

L'attrice Jeanette Len (qui ripresa nell'interpretazione di Clara Petacci) pronta per la sua parte nel film «Il voto»

Napoli ricorda più che mai il suo poeta prediletto, Salvatore Di Giacomo, cantore dei napoletani e della napoletanità che nel mese di aprile è protagonista di una serie di iniziative culturali decise da tutta la città a ricordo del suo figlio più celebre.

Tra i tanti attestati verso l'opera del grande Di Giacomo non poteva mancare anche il tributo del grande schermo. Se ne è fatto promotore il regista Sergio Pastore che proprio in questi giorni ha iniziato a Napoli le riprese del film *Il voto*, liberamente tratto da una commedia del grande Salvatore e di Cognetti.

Protagonista della vicenda è un soldato, di nome Vito, chiamato a far parte di una spedizione di guerra in Libano. Molto religioso e molto in ansia per la trasferta a Beirut, il militare fa un «voto» alla Madonna. Se riuscirà a tornare a casa sano e salvo, Vito condurrà sull'altare una prostituta napoletana, scegliendola fra quelle che bazzicano lungo le strade del centro.

Il soldato Vito porta felicemente a conclusione la trasferta bellica nel Libano, e al ritorno a Napoli decide di tenere fede al «voto» fatto prima di partire. Incontra per la strada la Capuana, una giovane prostituta napoletana, e dopo una lunga e serrata corte la convince ad abbandonare il marciapiede per l'altare.

La bellissima Capuana, che sullo schermo è interpretata da Jannette Len, nei primi mesi di matrimonio è tenera e riconoscente nei confronti del soldato che l'ha strappata alla prostituzione, ma poi, anche per rivelazioni di un'amica, viene a conoscenza del «fioretto» fatto dal marito, che in verità nutre verso la «moglie per voto» una serie di insanabili pregiudizi.

La vicenda amorosa ha il suo culmine con il tentativo di suicidio della Capuana e il conseguente ripensamento dell'ansioso Vito, che comprende finalmente di essere innamorato di quella donna scelta per strada in omaggio a chi l'aveva salvato dalla guerra.

La troupe diretta da Sergio Pastore, che si avvale dell'interpretazione del giovane Pascal Persiano e di Victor Widmark (il soldato Vito), si trasferirà nella prossima settimana nel Lazio per completare le riprese esterne.

«*Il mio vuole essere non solo un omaggio a Salvatore Di Giacomo e a Napoli* — ha spiegato il regista Pastore —, *anche il desiderio di sottolineare ancora una volta il destino immutabile che spesso accompagna il cammino triste delle tante Capuane che troviamo lungo le nostre strade*».

Pastore ha puntato molte chanches della sua carriera, iniziata all'ombra del grande Robert Siodmak, sulla prossima stagione cinematografica. Prima di cominciare le riprese de *Il voto* il regista è infatti impegnato a Venezia fino alla prima aprile per le fasi finali di *La donna del Mare*, un film ispirato all'omonimo dramma di Ibsen.

«*Mentre con* La donna del mare — ha concluso Pastore — *punto a partecipare al prossimo Festival di Venezia, il voto conta di suscitare l'interesse dei giovani e di quanti ancora oggi amano Napoli e ti ambiente ricco di "affreschi"*».

I cinesi non il kung-fu

Gli studenti universitari cinesi disertano ormai le sale in cui si proiettano film di kung-fu preferendo invece andare a vedere pellicole straniere e film che descrivano realisticamente la vita in Cina. Lo ha accertato un sondaggio i cui risultati vengono riferiti dal quotidiano in lingua inglese «China Daily».

Secondo il sondaggio, condotto in gennaio da un gruppo di sociologi dell'università di Pechino, gli studenti preferiscono i film stranieri tratti da grandi capolavori della letteratura, quali «Jane Eyre» o «I miserabili».

Sembra ormai definitivo. L'ultima fatica di Sergio Leone «C'era una volta in America», uscirà sugli schermi americani in giugno, con un ritardo di circa sei mesi rispetto ai programmi iniziali che l'annunciavano sugli schermi americani per lo scorso dicembre.

Commemorati gli autori di Giacomo e E. A. Mario

CANTANAPOLI 1984

Il contributo che Napoli ha dato sia con veri dialettali sia in lingua alla canzone internazionale è tutt'altro che esiguo. Basta ricordare che la celeberrima *O sole mio* (Capuano e Di Capua) è stata tradotta in decine di lingue (ed il grande Elvis Presley ha venduto milioni di copie nella versione che prendeva il nome di *It's Now or Never*).

La cultura musicale napoletana è riuscita a permeare anche lo spirito degli svedesi, pure così distante e diverso, che celebre *Santa Lucia* di Cottrau ne hanno fatto, ovviamente in lingua scandinava, il più popolare canto religioso locale.

Una riflessione sulla universalità della canzone italiana è stata stimolata a Napoli in questi giorni dalle commemorazioni di due grandi compositori nati all'ombra del Vesuvio: Salvatore Di Giacomo, sublime cantore della napoletanità, ed E. A. Mario, compositore di motivi patriottici e sentimentali. «*Due veri poeti* — è stato più volte ricordato dai relatori che hanno vivacizzato i convegni sulla canzone napoletana» — *che con la loro musica hanno elevato Napoli a città dell'universo*».

Ma l'universalità della canzone napoletana è solo caratteristica del Novecento. «*Il mito della musica a Napoli* — ha sottolineato Roberto De Simone, direttore artistico del San Carlo — *affonda le radici sin dai tempi dei Borboni, da allora* — ha precisato De Simone che sta curando che pagnerà un'antologia musicale di Sergio Bruni — *la canzone napoletana è sempre stata universale grazie all'azione diffusiva che ne facevano gli scrittori dell'epoca, che dopo aver soggiornato a corte, riportavano nei luoghi di provenienza gli echi della musica colta e i ritornelli delle canzoni popolari*».

Il regista Ugo Gregoretti

Ma la esportazione del modello musicale napoletano fu favorito soprattutto dal fenomeno dell'emigrazione che caratterizzò la Napoli dell'inizio Novecento. «*Santa Lucia lontana* (1919 - E. A. Mario) e *Lacrime napulitane* di Libero Bovio erano tutti beni che, insieme con la miseria più nera, i napoletani portavano con sé al di là dell'Oceano. Un bagaglio di sensazioni e sentimenti che consentiva loro di spezzare il legame con la lontana terra natia.

«*Un vero e proprio "indotto"* — ha spiegato Valeria Mutando un termine economico — *provocato dal richiamo che un luogo esercita in modo tanto più forte se sorretto dalla magia della musica e dell'arte in genere*».

«*Del resto la canzone napoletana* — ha sottolineato nel dibattito lo scrittore Vittorio Paliotti — *ha il pregio di nascere spontanea e popolare, a differenza della canzone tipicamente italiana che deriva dalla più fredda romanza. E poi ha il vantaggio di essere stata nobilitata da vari poeti, e tale limpidezza ha consentito anche che i più celebri tenori italiani Caruso, spesso all'estero, inserissero nel loro repertorio le più celebri fra le classiche melodie del Golfo*».

Ma l'universalità della canzone napoletana significa anche capacità di musicare non soltanto il concetto dell'amore e del legame con la propria terra.

«*L'universalità* — ha infatti sottolineato il ministro Oava parlando ad un convegno sull'opera di E. A. Mario — *significa anche ricordare la canzone patriottica napoletana (La leggenda del Piave - Surdato innamurato) che ha nobilitato il patrimonio artistico dell'intera nazione, offrendo un indimenticabile aiuto e riconoscimento al valore dei soldati italiani*».

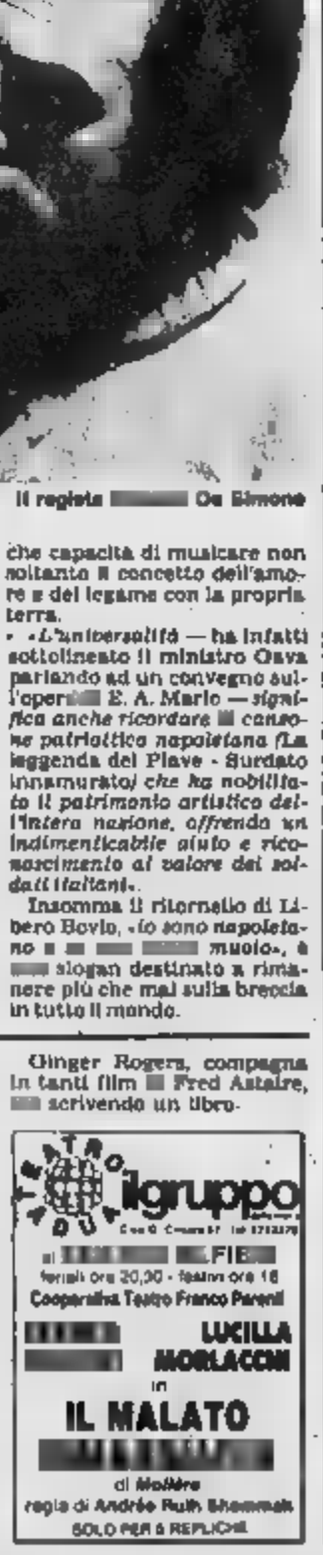
Insomma il ritornello di Libero Bovio, «*io sono napoletano e me ne muoio*», è uno slogan destinato a rimanere più che mai sulla breccia in tutto il mondo.

CHIACCHIERE SUI FILM «OSCENI»

La settantaduenne attrice americana Ginger Rogers si è scagliata contro l'uso delle oscenità nei film che si producono adesso.

«*I film di oggi* — *sono troppo decisamente influenzati dall'avidità di quelli che li fanno. La gente forse qualsiasi cosa* — *ammazzerebbe la nonna* — *pur di fare quattrini con i film. Io non vado a vedere questi film. Preferisco starmene a casa a fare marmellata*».

Ginger Rogers, compagna in tanti film di Fred Astaire, sta scrivendo un libro.



PIANISTI PER IL NOVECENTO

Per la stagione dei concerti dell'Orchestra da di Torino al domenica pomeriggio al Conservatorio il due pianisti Lucchetti-Moretti con un concerto di rara qualità.

Le splendide *Visions* de l'*Amen* di Messiaen sono redatte con un pianismo lussuoso che conserva le suggestioni coloristiche di Debussy ne immerge in un orizzonte armonico alquanto più affilato e contrastante. Ascoltarle nell'esecuzione di due pianisti virtuosi ed intelligenti come Lucchetti e Moretti ha significato per il pubblico scoprire un capolavoro troppo a lungo dimenticato.

Di Alessandro Lucchetti, pianista e compositore venticinquenne, si è ascoltato sfavillante *Allegro da* nel quale i due pianoforti seguono un tracciato formale di classica compostezza ma un'esuberanza armonica ed una ricchezza di elaborazione motiviche e pre- e di immediata comunicativa.

Anche i componimenti di Luca Mosca, tre frammenti tratti da una Suite intitolata *Visite d'amore*, rivelano un'analoga volontà di comunicazione al pubblico. Il clima di queste pagine è soffice e non di rado ispirato a gentilezza floreale: dinamiche molto assottigliate, intersezioni di piani armonici che conducono a improvvise trasparenze.

Vè dubbio che questi compositori venticinquenni che s'affannano a liquidare la scomoda eredità dell'Avanguardia, hanno riscoperto nel pianoforte l'antico scrigno delle seduzioni timbriche ed atmosferiche.

Un trattamento asciutto del pianoforte si rifaceva invece all'ultimo in programma, quel *Concerto per due pianoforti* che Stravinskij scrisse per se stesso e suo figlio Soulima, pianista anche lui, nel 1935. Si tratta di uno dei maggiori capolavori del cosiddetto periodo neoclassico del compositore russo, un'opera segnata da incredibile varietà di umori.

L'architettura solenne primo movimento, la malizia appena sussurrate del *Notturno*, sontuose variazioni e la dotta e squadrata fuga del finale hanno ricevuto dal duo Lucchetti-Moretti un'interpretazione esemplare per fedeltà ed intelligenza.

Niente prevaricazioni e formature esibizionistiche ma un'aderenza assoluta al testo

Rostagno

programmitv

Dove andiamo stasera in città

JOHN CAGE
per piano a Ivrea

Concerti

John Cage. Alle [illegible], al Teatro [illegible] Giacosa di Ivrea: «*Music for prepared piano*», pianista [illegible] Cardini. — *La preparazione del pianoforte consiste nell'inserire e cavalcare tra le corde che compongono [illegible] nota del pianoforte delle [illegible] di feltro, gomma, plastica e materiali metallici come viti, bulloni, monete, ecc. In questo modo vengono modificate radicalmente l'intonazione e le caratteristiche timbriche dello strumento.*

[illegible] D'Uomo. Alle [illegible] 21, in [illegible] San Giovanni, per *Musica, Società e Cultura*: «Wagner e la rivoluzione», a [illegible] di Enrico Fubini. Segue un concerto del [illegible] soprano [illegible] Focile e [illegible] pianista Vito Maggiolino in un repertorio comprendente brani di Liszt e Wagner. Ingresso libero.

Cinema

Vogliodichema. Alle ore 21, [illegible] cinema Charlie Chaplin, per la serie di [illegible] di anteprime cinematografiche [illegible] e [illegible] con gli autori, proiezione [illegible] film «Champions», [illegible] John Irvin, con John Hurt, [illegible] dward, Ben Johnson. — *Ispirato a un autentico fatto [illegible], il film ricostruisce la coraggiosa lotta del fantino [illegible] Champion contro il cancro, sino [illegible] vittoria finale sul [illegible] e [illegible] trionfo nel prestigioso Gern National, la più famosa [illegible] ild [illegible] del mondo, in sella al cavallo Aldaniti.* [illegible] termine [illegible] proiezione, segue [illegible] dibattito [illegible] la partecipazione di Guido Melzi D'Eril, amministratore delegato della So[illegible] Torinese Corse Cavalli; Gennaro Pinto, fantino; Sergio Benedetti, allenatore [illegible]; Bruno Perucca, giornalista sportivo. I biglietti invito sono in distribuzione presso la sede dell'Aiace, sulla balconata della galleria Subalpina, a partire da oggi alle ore 16.

Movie Club. [illegible] sala video, da martedì [illegible] a domenica [illegible] maggio, rassegna dei film [illegible] Sherlock Holmes, interpretati da Basil Rathbone negli anni tra il 1940 e il 1944. Tutti i film saranno proiettati in [illegible] italiana. Alle ore 18: «*Sherlock Holmes fuga da Algeri*» (1941). Alle ore 21: «*Sherlock Holmes incontra la [illegible]*» (1943). [illegible] ore 22,30: «*Sherlock Holmes [illegible] l'artiglio scarlatto*» (1944).

Cinema [illegible] Architettura. Al Castello del Valentino, mostra di oltre [illegible] video [illegible] filmati di architettura provenienti [illegible] principali paesi del mondo, presentati [illegible] Facoltà di Architettura [illegible] dall'Unione Culturale Franco Antonicelli, per il progetto Torino. Dalle ore 14 alle 16,30: «*Film e documentari d'architettura italiani*», con alcune presentazioni degli autori. Ore 16,30: «*Personale cinematografica di Ugo Le Pera*». Ore 17,30: «*Cinema d'architettura, cinema [illegible]'architettura*». Ore 21, all'Unione Culturale Franco Antonicelli: «*Città scenario-città interlocutore: politica e produzioni [illegible] una sede regionale Rai*», con intervento di [illegible] Pozzi, direttore della [illegible]ai, sede regionale per il Piemonte. Ore 22,30: «*Immagine della città-città immaginaria*».

Cinema Adriano. Prosegue [illegible] via Sacchi [illegible] la rassegna cinematografica [illegible] «*Nostro pane quotidiano/immagini [illegible] lavoro nel cinema*». Alle ore 20,30: «*Il pasto*», di E. [illegible] (Italia-1981); ore 22,30: «*Dalle 9 alle 5, orario continuato*», di C. Higgins (USA-1981). Biglietto d'ingresso per la singola [illegible]ta, lire [illegible].

Accade

Claire Breischer. In via Donati 5, nella sala esposizione del Centro Culturale Franco [illegible], prosegue la rassegna [illegible] disegni e pastelli [illegible] cata all'umorista francese. La [illegible] rimarrà aperta fino al [illegible] maggio, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] il seguente [illegible]: 10/12-15-18.

Circolo della Stampa. Alle [illegible] 21,15, in corso Stati Uniti 27: «*Sulla scia [illegible] antiche civiltà*», conversazione di Thor Heyerdhal, leggendario protagonista della spedizione [illegible] Kon Tiki [illegible] di altre straordinarie avventure.

Clown's Circus. [illegible] ore 16 e 21, fino al 27 maggio, spettacolo in [illegible] d'Armi, tre ore di spettacolo [illegible] funamboli, contorsionisti, burattini [illegible] pizzico [illegible] magia, con la partecipazione del mimo Arno Hulbers, l'acrobata Fatima Zohra, i giocolieri Zavatta, l'attrazione [illegible] Grossule e i clowns Cavedo. Gli unici numeri con animali, non in gabbia, comprendono barboncini, [illegible] colombe e scimmie [illegible]. Prezzi: palco, lire 15mila; [illegible], lire [illegible]. [illegible] del 50% presentando il tagliando di Stampa e Stampa Sera.

Giornale di studio [illegible] Fedra. Alle ore 16,30, al centro incontri [illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Torino, in corso Stati Uniti 23, premiazione [illegible] vincitori del *II Certamen Pedemontanum*.

Tuxedo. Alle ore 21,30, in via [illegible] 8: [illegible] *della Birra*». Video revival [illegible] gruppi musicali del periodo fine Anni Sessanta [illegible] inizio Anni Settanta con tanta [illegible] d'epoca. Fra tutti i partecipanti [illegible] quattro [illegible]nate in programma [illegible] [illegible] un viaggio a [illegible] [illegible] Baviera [illegible] due persone durante l'[illegible]. Ingresso, lire 4mila.

Teatro

Teatro Regio. [illegible] [illegible] 20,30: «*Gargantua*», di Azio Corghi, [illegible] Boris [illegible], Celio Mariconcini, Enrico Fis[illegible], Adriano Tomaello, Carmen Gonzales, Cristina Mantese, David James, Tullio Pane, Vito [illegible], [illegible] di Gianfranco [illegible] Bosio. Scene di Emanuele Luzzati, [illegible] [illegible] Fulvio Fogliazza. Orchestra, Coro e Corpo [illegible] Ballo [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino. (Turno D).

In poltrona davanti alla TV

IL PORTIERE
nazista della Cavani

Canale 5

Ore 21,25: Portiere [illegible] notte, Italia drammatico 1974. Il critico Giovanni Grazzini parla di «*questo [illegible] cammino nel grembo della notte*», mentre il [illegible] collega Tullio Kezich preferisce sottolineare [illegible] [illegible] il [illegible] rappresenti un riuscito tentativo [illegible] «*cinema della crudeltà ad alto livello*».

A Vienna nel 1957 Lucia, [illegible] moglie [illegible] di [illegible] [illegible] d'orchestra americano, riconosce [illegible] nel lugubre portiere dell'albergo in cui è scesa, Max, l'ex ufficiale delle SS che durante la guerra fu suo aguzzino in un lager instaurando con lei un rapporto sadomasochista che faceva perno sulla volontà autodistruttiva della donna e che ora rischia [illegible] esplodere nuovamente.

Altri ex criminali di guerra stanno intanto istituendo una sorta [illegible] processo segreto per [illegible]are Max dai [illegible] sensi di colpa ed eliminare chiunque possa ancora raccontare i terribili crimini di cui si è macchiato durante la guerra sotto la copertura ideologica [illegible] bandiera nazista.

Lucia, [illegible]sta l'idea di scappare da Vienna, vive con Max [illegible] nuova, violentissima passione. Assediati in [illegible] dagli [illegible] camerati [illegible] lui (che hanno [illegible] di eliminare entrambi) i due protagonisti ripetono i riti di sangue, torture e sesso del lager. Tornano a indossare lui l'uniforme [illegible] SS, lei una adolescenziale camicia, escono fuori e vengono falciati da una raffica di mitra.

Per la critica unanimemente la regista Liliana Cavani trovava la «*conferma definitiva sul piano internazionale del suo grande [illegible]*. Le recensioni citavano Dostoevskij, Donatien De Sade, Masoch, Freud e Jung e affermavano che «*al di sotto della lettura storica caldeggiata dalle dichiarazioni dell'autrice [illegible] il portiere di notte impone [illegible] lettura psicoanalitica e sociologica: [illegible] tratta infatti di una favola nera [illegible] [illegible] un apologo femminista sulla condizione [illegible] coppia nella nostra società*». E [illegible] lodi il film — gratificato [illegible] [illegible] un enorme successo di pubblico — le ottenne per merito degli

Dirk Bogarde

interpreti principali Charlotte Rampling e Dirk Bogarde.

La [illegible] negli [illegible]ni successivi girò l'al[illegible] sconvolgente *Al di là del bene e del male* e *Oltre la porta* che piacque abbastanza ai critici [illegible] commercialmente andò [illegible]. Questo fece pensare a qualcuno [illegible] dietro [illegible] successo [illegible] [illegible] office [illegible]a regista ci fosse da parte del grande pubblico più il [illegible] [illegible] violento [illegible] che quello [illegible] cinema d'autore.

Raidue

Ore 20,30: I magnifici sette. Usa [illegible] [illegible]. Il regista giapponese Akira Kurosawa si era fatto conoscere in Occidente [illegible] [illegible] con [illegible] vittoria a sorpresa di *Rashomon* [illegible] Festival [illegible] Venezia meritando il soprannome di «Tenno», l'imperatore, tanto [illegible] i successi ottenuti all'estero, che per l'imperiosità del [illegible] metodo di direzione [illegible] per l'alta statura. Il successivo *I [illegible] samurai*, uscito nel '54, [illegible] un altro trionfo, tanto da ispirare a dis[illegible] [illegible] [illegible] anni un remake hollywoodiano [illegible] girava la vi[illegible] in chiave western, lanciando nuovi attori e [illegible] spettacolo e cassetta potendo contare su un canovaccio di austera semplicità e sicuro successo, *I magnifici [illegible]*, appunto.

In *I sette samurai* la raccogliticcia e piccolissima [illegible]ta di guerrieri [illegible] in aiuto di un villaggio contadino razziato in continuazione dai predoni. In *I magnifici sette* i contadini esacerbati sono peones messicani e i guerrieri pistoleri [illegible]ni. Cambia lo sfondo, non cambia la vicenda, ma nel trasporto si perdono per [illegible] drammaticità, eleganza e bellezza. Lo show [illegible]a comunque [illegible] pretta di sparatoria continua supportata da una celeberrima colonna sonora [illegible] [illegible] [illegible] cinematografiche destinate [illegible]e [illegible] [illegible]: [illegible] protagonista Brinner, fino ad allora quasi sempre impiegato in [illegible] [illegible] orientale, [illegible] Eli Wallach, Charles Bronson, James Coburn, Robert Vaughn, Steve McQueen e Horst Buchholz. Una piccola defezione però per il pubblico televisivo di stasera: rivisto oggi il film [illegible] molto meno mordente [illegible] quanto era [illegible] allora.

Retequattro

«Ore [illegible]: Un milione [illegible] secondo, varietà. Baudo continua, anche [illegible] — para — leggermente in [illegible] d'ascolto anche perché aimal trav[illegible] da una [illegible] crescentemente massiccia. Os[illegible] della punista di [illegible]sa saranno: l'attore Fabio Testi, il corridore automobilistico [illegible] Piquet, il gruppo inglese dei Duran Duran e il [illegible] del Pooh Robi Facchinetti, impegnato nel lancio del 33 giri che [illegible] recentemente inciso in assolo.

Testi verrà [illegible] sulla sua [illegible] [illegible] [illegible] di coltivatore [illegible] frutta esotica, [illegible] Piquet commenterà il [illegible] Premio di Imola e i Duran Duran [illegible] *Union of the smack*.

Raiuno

Ore 21,30: Quark, [illegible]. Tre servizi in programma. Il primo parla del ruolo dei vestiti nei rapporti sociali dimostrando che vestiti e pettinature [illegible] incidere addirittura sullo stipendio. Il secondo, intitolato [illegible] *antimondi* spiega i segreti dell'[illegible], mentre il terzo, [illegible] cartoni animati su soggetto [illegible] Piero Angela e con la firma di Bruno Bozzetto affronta la teoria di Einstein traducendole [illegible] chiave divertente.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari [illegible] [illegible] di Piero Angela. Oggi: **La fine [illegible] strada**
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **[illegible] anniversari: [illegible] [illegible] Vaticana**, documenti
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con [illegible] eroi di cartone [illegible] fumetti, musica e altra [illegible]ntasia presentato [illegible] Elisabetta Gardini, Piero Ghislandi. Nel corso della trasmissione: **Gli animali**, cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy [illegible], Corinne Cléry, Barbara D'Urso — [illegible] corso della trasmissione si alternano esibizioni [illegible] cantanti, numeri [illegible] varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli
16,15 **Spazio libero**, i programmi dell'[illegible]: **Unione dei familiari [illegible] vittime per le stragi: [illegible] [illegible] libertà**, attualità
18,30 **Il gran teatro del [illegible]**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, perso[illegible] e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano [illegible]azio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati [illegible] moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, gioco [illegible] premi con Gi[illegible]s Dellori e Marina Perzy
21,50 **Quark**, viaggi nel [illegible] della scienza [illegible] cura [illegible] [illegible] Angela
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Droga: che fare**, documenti
23,40 **Tg 1 notte**
23,50 **I parchi nazionali europei**, documenti

Mar[illegible] Perzy (ore 20,30)

Raitre

15 — **Il carbone**, documenti
15,30 **Nova: fa [illegible] verso la felicità**, documenti
[illegible] — **Fiera di Primiero: Giro ciclistico [illegible] Trentino**
17 — **Le avventure di Laura [illegible] [illegible] [illegible] delitto**, sceneggiato. Con Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè, Oreste Lionello. Regia [illegible] Camillo Mastrocinque. Prima edizione nel 1965
18 — **Concerto in folk**, musicale
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale. Con Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Il castello [illegible] [illegible] Realò**, documenti
20,05 **Educazione allo sviluppo**, documenti
20,30 **[illegible]: Cronaca dell'incontro di calcio amichevole Udinese - Barcellona**. Nell'intervallo (ore 21,15): **Tg 3**
22,15 **[illegible] bianca e [illegible]** musicale
23,10 **Cribb**, telefilm. Undicesimo episodio
24 — **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] [illegible]
13,30 **Piccolo [illegible] Inglesa**, sceneggiato. Con Christine McKenna, Steven Grives. *Tratto dai romanzi [illegible] Kathleen Peyton e ambientato nell'Inghilterra degli anni precedenti la prima guerra mondiale, lo sceneggiato narra le vicende di un'orfana che va a vivere presso lo zio e i cugini*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. [illegible] corso [illegible] della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo dei computer. Oggi: **L'apriscatole**, gioco a premi — **Le [illegible] avventure [illegible] Scooby Doo**, cartoni animati
16,30 **Il monte McKinley**, spedizione sulla montagna più fredda del mondo. Documenti
17 — [illegible] [illegible] **Due**, [illegible]ità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre [illegible] presentate in diretta da Roma da Rita Della Chiesa. Le rubriche [illegible] oggi sono: L'avvenimento della settimana - Musica maestro - Come sta? - [illegible] pochi - Sistemone flash - Made in Italy - Blu Play. Nel corso [illegible] programma (ore 17,30 circa): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm: *la polizia indaga su una denuncia per maltrattamenti inflitti a un minorenne. Quando i detectives credono di [illegible] imboccato la via giusta ecco il colpo di scena: [illegible] padre dei ragazzino viene ucciso in circostanze misteriose*
19,45 **Tg2**
[illegible] 20,30 **I magnifici sette**, di John Sturges, con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve McQueen, Charles Bronson, Horst Buchholz, James Coburn, Charles Bronson, Robert Vaughn. Usa [illegible] stern 1960 — Vedi [illegible] fianco la rubrica [illegible] **poltrona davanti alla tv**
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,50 **Di tasca nostra**, il settimanale [illegible] Tg2 [illegible] servizio dei consumatori
23,45 **Tg2 stanotte**

Charles Bronson (ore 20,30)

Montecarlo

14,30 **Cosa farò [illegible] grande**, documenti — **Umoriamo è...**, varietà
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **I Pruitts**, telefilm.
17,50 **Le [illegible]uri [illegible] [illegible] belle époque**, sceneggiato. **La statua [illegible]**
18,20 **[illegible] [illegible] bambino**, gioco [illegible] premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie [illegible]**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz [illegible] premi
19,50 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm. Con Richard Mulligan, Mariette Hartley
20,20 **[illegible] sport**
21,45 **[illegible] [illegible]**
FILM 22,15 **[illegible] onorevoli**, di Sergio Corbucci, [illegible] Totò, Peppino De Filippo, Walter Chiari, Valeria Fabrizi, Franca Valeri, Gino Cervi. [illegible]la commedia 1963 — *Cinque candidati alle elezioni, quattro uomini [illegible] una donna, [illegible] vengono eletti per diversi motivi: [illegible] donna perché s'innamora e si sposa, gli uomini perché [illegible] convincono nemmeno [illegible] elettore, oppure per il vizio [illegible] gioco, [illegible] perché ridicolizzati, [illegible] perché [illegible] America trovando un impiego migliore* — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,30 **[illegible]na famiglia americana**, telefilm
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon and Simon**, telefilm
21,25 **Drive in**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Cristina Motta
[illegible] 23,15 [illegible] **Io fossi onesto**, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Vittorio [illegible] Sica, Maria Mer[illegible]. Italia commedia 1942 — *Un ricco giovane impli[illegible] [illegible] una vicenda di assegni falsi si fa sostituire da un poveraccio che per pochi soldi accetta [illegible] rischio dell'incriminazione. [illegible] poveraccio viene adottato da un tale che lo crede suo nipote non avendolo mai visto e incontra una bellissima innamorandosene, mentre il vero nipote fa fortuna*
0,45 **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 [illegible] [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero [illegible] mela**, telefilm
19,30 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco [illegible] premi
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM [illegible] **Portiere di notte**, [illegible] Liliana Cavani, con Charlotte Rampling, Dirk Bogarde, Philip[illegible] Leroy. Italia drammatico 1974 — Vedi [illegible] fianco la rubrica [illegible] **poltrona davanti alla tv**
0,15 **Boxe**
FILM 1,15 **Lassù qualcuno mi ama**, di R. Wise, con Paul Newman, Everett Sloane, Steve McQueen, Anna Maria Pierangeli. Usa drammatico 1956 — *La biografia romanzata del famoso boxeur italoamericano Rocky Graziano che visse [illegible] giovinezza durissima fra un riformatorio e l'altro prima di diventare un campione di fama mondiale. [illegible] matrimonio con Norma e [illegible] nascita di una bambina non bastano a farlo felice quando il mondo corrotto della boxe cerca di emarginarlo a causa del [illegible] passato. Ma il pubblico lo sostiene. Il film fece [illegible] Paul Newman [illegible] divo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 [illegible] **selvaggio**, sceneggia[illegible]
14,15 **Magia**, sceneggiato
15 — **Diario del Terzo Reich**, sceneggiato. replica della seconda parte
16,50 **L'uomo ragno**, cartoni [illegible]imati
17,20 **Mastera**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 [illegible] **Giacó**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco [illegible] premi presentato [illegible] Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Un milione [illegible] secondo**, gio[illegible] [illegible] premi presentato da Pippo Baudo
22,45 **Una donna di [illegible] Golda**, sceneggiato. Con Ingrid Bergman, Judy Davis, Leonard Nimoy. Replica della prima parte
[illegible] 0,15 **I viaggiatori [illegible] sera**, di Ugo Tognazzi, [illegible] Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Roberta Paladini, I[illegible] - Spagna drammatico 1979 — *Insolita visione del futuro degli ultracinquantenni che, dietro il paravento [illegible] una vacanza premio, vengono metodicamente eliminati da [illegible] fantomatica organizzazione. Il protagonista per sfuggire [illegible] morte sequestra il nipotino, [illegible] viene ucciso accidentalmente da lui*
2,20 [illegible] **sport**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Obiò a Lino Metti
16 — Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto Beppe Neri
17,30 Radiouno Ellington M. «Rimembranze» di Billy Banks
18,30 Musica sera: pio... di Anna Magdalena Bach
19,20 Audiobox Specus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario: Signori...il Feuilleton. Storia del romanzo d'appendice
21,03 La globira di Fabio Depicher
21,35 Musica notte: Musicisti di oggi
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori Viviana

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti... F. Biagione, G. Marchand e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano al Grand Hotel

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un corso-quiz in 5 tappe
15 — Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matacchi
16,35 In diretta Via Asiago Claudia Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Le ore della musica «Il piano e il Forte»
19,50 Viene la sera...Incontro con il melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Si in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici Dischi in cerca Hit Parade
19,50 F. M. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, notizie e incontri a cura di Paolo
15,50 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
19,30 Concerti Nazionale di Santa Cecilia. Direttore Georges Prêtre
21,55 Zoltan Kodaly
22,15 Fatti, documenti, persone Via del filosofi: Utopia di Aldo Capitini di Marino Sinibaldi
23 — Il jazz. Presenta Stefano Merighi

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 Le della settimana
15,30 Com'era mia valle, sceneggiato
16,30 Usu, cartoni animati
17,15 Questo grande, grande cinema
17,30 Videonotizie
17,35 spada di luce, cartoni animati
18 — Un'età difficile, telefilm
19 —
19,20 minuti, attualità
19,45 emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Le peccato, Franz Antel, Terry Torday, Frank Olivier. Germania avventuroso 1968 — un romanzo di Dumas: Buridan, accusato l'assassino del padre regina, indaga e che il colpevole è un ministro. Catturato, viene liberato dalla regina che riconosce in lui ex amante, lo fuggire, uccide il ministro, impazzisce dà fuoco alla reggia
22,15 The doctors, telefilm
22,45 Invincibili, telefilm
23,45 Videonotizie
23,45 Primo piano - Il mi...,
0,30 Search, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, sceneggiato
14,30 Morte in Vaticano, Marcello Aliprandi, con Terence Stamp, Fabrizio Bentivoglio. Italia giallo 1982 — Un cardole progressista viene eletto Papa e si appresta riformare tutta la Chiesa per avvicinarla all'uomo.
16,30 Cartoni animati
18 — Swat squadra speciale, telefilm
19 — G. R. P. flash
19,50 Cartoni animati
20,20 dallo studio Uno: Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa
FILM 1 — Nel paradiso terrestre la vivo come Eva, di Sigmund Sulistrowsky, con Kitty Wolf, June Abel. Usa commedia 1970 — Finto documentario sulle avventure di un gruppo nudisti (nudi- molto parzialmente) che debbono sopravvivere con sistemi primitivi su un' isola deserta per poterla comperare e farne una colonia
2,30 Il uomo è una canaglia, di Ivan Passer, George Segal, Karen Black, Robert De Niro, Paula Prentiss. Usa drammatico 1971 — Billy sono eroinomani. Entrambi danno a un piccolo del giro che fornisce a Billy dose tagliata con stricnina che lo uccide. Joe attende pazientemente di stessa fine, Pam, ragazza che lo ama, riesce a salvarlo
FILM 4 — Kaputi Lager gli giorni Harrison, Lea Lander. Italia drammatico 1977 — Alcuni marines vengono catturati tedeschi e finiscono in un lager dove assad ogni orrore in fatto di sadismo di

Telecity Canali 63-38-36

13 — Lupin III, cartoni
14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, telefilm
16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
19 — L'incredibile Hulk, telefilm
20 — animati
FILM 20,20 Morte in Vaticano, di Marcello Aliprandi, con Terence Stamp, Fabrizio Bentivoglio. giallo 1982 — Un cardole progressista viene ele Papa e si appresta riformare tutta Chiesa per avvicinarla all'uomo. Si crea molti nemici c'è perfino qualcuno che pensa a ucciderlo
22,15 Incontri internazionali di catch
23,10 Tuttocinema
23,15 Oroscopo
23,30 Calde emozioni, promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16 — Operazione, Robert Lynn, Steve Cochran, Hildegarde.
17 — Documentario - la tv dei ragazzi
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19,25 Büro Büro, telefilm
19,55 Il regionale - Telegiornale
FILM 20,40 Rocky Marciano, di Bernard L. Kowalski, con T. Lo Bianco,
22,45 Ores maggiore, attualità
FILM 23,30 La luna ista, di Bryan Forbes

Primantenna Canali 21-37

14 — Cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15 — Telemarket
16 — Le stelle su di noi
18 — Cartoni animati
18,30 I legionari, telefilm
19 — New Scotland Yard, telefilm
20 — Maude, telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,30
23 —
FILM 24 — Film, non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — Cara, sceneggiato
16,30 Mariana: il re, sceneggiato
16,30 La di Andy Crocker, di George McGowan, con Lee Majors, Jimmy Dean, Agnes Moorehead. Usa drammatico — Un terano Vietnam torna nella cittadina natia e riesce ad adattarvisi per nulla
18 — Space Games, per i ragazzi
18,30 Starsinger, cartoni
19 — Cara, sceneggiato
20,30 Mariana: il diritto di re, sceneggiato
21,30 La d preferisce i marinai, Paola Senatore, Vitali, Gianni Ciardo, commedia — Due disoccupati vengono assunti una ditta di pulizie e spediti in un albergo in cui alloggiano i marinai di un mercantile ed una bellona
23,30 Night Price, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Lilli, cartoni animati
14,30 Dotakon, cartoni animati
15 — Charlotte, cartoni animati
15,45 L'Ispettore Shuy, telefilm
16,45 I g personaggi, cartoni animati
17,15 Batman, telefilm
17,45 Musicale
18,30 Speciale
19,30 telefilm
20 — Videocar, promozionale
20,35 L'Ape Maga, cartoni animati
21 — Pattuglia antigang, Bernard Borderie, Hossain. Francia drammatico — rapinatori agisce sempre solo di venerdì. Un ispettore di polizia cerca in tutti i modi di incastrarla
23,45
FILM 23,15 Yeti, di Gianfranco Parolini, Phoenix Grant, Jim Sullivan. Italia fantascienza 1977 — Un industriale affida a un paleontologo l'incarico di rianimare il corpo perfettamente conservato in blocco di ghiaccio dell' uomo delle
0,45 L'eroe di carta, con Keir Dullea, Ashley. Canada 1977

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Gli allegri playboy, comiche di Stanlio
14,45 Un fantasmico gi con L. Winnika. Polonia commedia 1968
FILM 17,20 Il grido delle aquile, di Charles Haas, con Tom Tryon, Ian Merlin, Alex Moore. Usa drammatico 1956
FILM Lo federale, di Albert Gannaway, con Jim Davis, Carl Smith, Arlean Whalan. western 1957

Capodistria

18,30 sperto
17 — Kim and Co.,
18 — I Monroes, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20 — Orizzonti, documentario
FILM 20,30 Tempo di fu di J Webb, Janet Leigh, Edmond O'Brien. Usa drammatico 1955
22,15 Il vento e la quercia, sceneggiato

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Motori stop, automobilismo
16 — Dick Dyke, telefilm
16,30 animati
17,30 Oggi cinema
17,50 Bazar, promozionale
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20,15 Omar, telefilm
21 — Tajarin alla pummarola, varietà
FILM 0,15 Doomwatch - I mostri del Duemila, di Peter Sasdy, con Ian Bannen, Judy Geeson. Gran Bretagna fantascienza 1972

Myrna Loy per Telemalta

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — Quando il pensiero crimine
16,30 Racconti, con Sordi. Italia commedia
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15
FILM 20,30 Almeno uno solo e tu morte tutti, di Edoardo Mulargia.
FILM 22,30 Il seg delle tre punte, di Carlo Ludovico Bragaglia
FILM 24 — Tra due bandiere, di Luis Lucia, con Juanita Reina

Canale Canali 68-37

14,20 Telemarket, promozionale
16,05 Amico spazio, documentario
FILM 16,40 Miniera tragica, drammatico
18 — Ragazzi in tv
19,45 La giusti, sceneggiato
FILM 20,30 Belle Star story, di N. Witch, con Martinelli, Robert Woods, Dan Harrison. Italia western 1968
22,20 Incontro con Irilla
FILM 23 — Anche il è un Stato, di Jack Arnold, con Christina Hart.

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Calcio: Juventus - Avellino
FILM 15,30 Lo spirito, la carne, il cuore, di Terence Fisher, con Noel Coward, Celia Johnson
FILM 17,10 Figli e amanti, Gran Bretagna drammatico 1960
19,30 Notiziario
21 — Agente speciale, telefilm
22 — Invito danza
22,40 Soliti concerto, musicale
23,10 Amori di mezzo o, Germi, Rossellini, Pellegrini

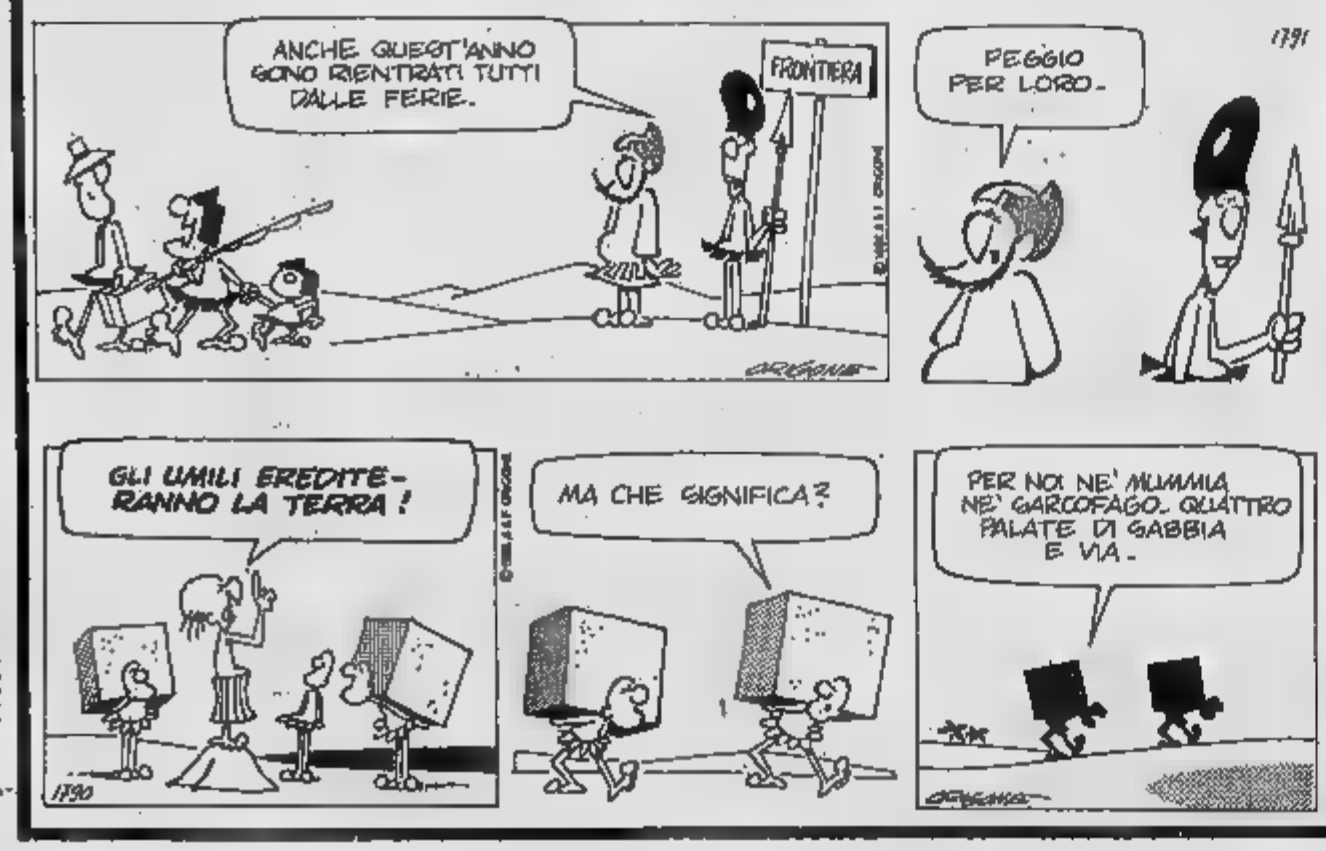
Telemalta Canali 41-60-37

16,40 The doctors, telefilm
16,10 Squadra 5 telefilm
FILM 17 — L' ombre torna e casa, di Woodbridge Strong
18,50 Ora zero e dintorni, sceneggiato
19,30 Polvere di stelle, telefilm
20,20 Today news
20,30 Gli emigranti, sceneggiato
22,20 Parliamone con Giuditta
24 — Hawaii Squadra 5 zero, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — E come donna, rubrica
15,30 Il ragazzo West, cartoni animati
16 — Ritorno il latino
16,30 , cartoni animati
17 — Lassie, te
17,30 diavolo, telefilm
18 — di stelle, telefilm
18 — Day, telefilm
18,30 Disperatamente tua, sceneggiato
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM La ringrazia quanti consolarono, Edwige Fenech, Carlo Giuffrè, Didi Perego. commedia — Per impossessarsi dell'eredità del defunto marito, bellissima divenmadre al più presto. avidi cognati la sorvegliano notte e giorno, ma lei riesce a restare incinta lo stesso
22,30 invasori, telefilm
23,30 Auto e
0,30 Rugby
FILM 1,30 Un omicidio perfetto e termine legge, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Helga Andersen. Italia giallo 1971 — Marco ha subito un'operazione al cervello e comincia a credersi pazzo.

Nilus



Oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata di domani inizierà brillantemente con un successo personale e con un rapporto di amicizia che vi procura una soddisfazione. Nel pomeriggio commetterete una gaffe e in serata pessimo umore, perditi, malinconici e intrattabili.

TORO (21 aprile - maggio)
Discussioni in campo professionale, che mettono alla prova la vostra pazienza. Ma un po' di colpa ce l'avrete pure voi, visto che non riuscite a vedere i problemi in tutte angolazioni. una maggiore elasticmentale. Serata felice, dedicata all'amore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata positiva durante la prima parte, con possibilità di influenzare il prossimo brillante dialettica. parlerete troppo e non direte tutta la verità. Rinunciate al bluff perché verrebbe scoperto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non date ad altri delle colpe sono soltanto vostre superficialità cui giudizio. una amicizia è in crisi cercate di chiarirne i motivi e assumetevi responsabilità vi competono.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi sentirete euforici e magnanimi e trascorrerete giornata da leader. verso sera vi innervo- perché il partner guirà da megalomani e finirà con il .

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata molto dal punto di lavorativo e dei rapporti professionali. Incontri d'affari positivi e interes- prospettiva. Come ciò , in serata euforici per la fortuna che vi facilita anche i rapporti sentimentali.

(23 sett. - 22 ott.)
Sarete permalosi, superficiali e vi lascerete guidare da una immagi- contorta, la proverbiale diplomazia. Una di tatto vi di voi, perché ve ne pentirete e non riuscirete a ristabilire l'armonia e l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Soltanto in serata riuscirete a tre- ore serene. Durante il giorno tormenterete dei tutti che potrebbero scomparire forse più . Userete così la volontà in poco contro i mulini a vento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un lavoro in cooperazione pagherà, perché la na che vi starà vicino seguirà direttive e consigli che le impartirete e voi vi sentirete in cattedra e a vostro agio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nonostante le imprese si concludano positivamente e i progetti si rivelino ottimi, vi darà fastidio scoprire che qualcuno sparare voi e a tentare nuocervi in professionale e sociale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Ancora seccature, problemi dimda risolvere e difficoltà di dialogo con il prossimo. nervosismo e diminuisce la vitalità calmerete e sarete, ma soltanto evitando frequentare il partner e rinunciando a qualsiasi impresa tipo .

(19 febbraio - 20 marzo)
a rioca fortuna nella sfera professionale come in quella professionale e di appagata serenità in . non toglie la sera sia caratterizzata da malinconie imprecise e nostalgie latenti. Meglio evitare l'ipersensibilità.

Temperatura a Torino ore 8 +13 — TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso. VENTI: calmi o deboli variabili. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: incerta, deboli precipitazioni.

Regioni (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+12
Asti	+10
Cuneo	+15
Novara	+11
Vercelli	+14
Genova	+16
Imperia	+17
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+16
Milano	+16
Bologna	+18
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+19
Reggio C.	+16
Palermo	n. p.
Cagliari	+18

all'estero ieri

Atene	+12	+24
Berlino	+ 6	+15
Bruxelles	+ 1	+12
Buenos Aires	+12	+17
Ginevra	+ 6	+20
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 5	+12
Mosca	+11	+26
New York	+12	+21
Parigi	+ 5	+17
Tokyo	+15	+21

Le [illegible] al palco [illegible] nella [illegible] di quartiere al Regio Parco

Burattini in mostra a Regio Parco

SOSPESI A UN FILO

Sono tanti e divertenti, grandi più di un metro o alte appena [illegible] spanna, moderne o tradizionali, allegre o tristi: sono le marionette del gruppo *Il Carretto* di *Marodian*, ancora per due giorni in mostra nella sede della [illegible] Circoscrizione Regio Parco [illegible] via S. Benigno 22.

I protagonisti [illegible] «*Sospesi ad un filo*», questo è [illegible] titolo dato alla manifestazione, [illegible] i burattini degli spettacoli della compagnia *Il Carretto di Marodian*, costituitosi nel 1977 all'interno della *Cooperativa della Svolta*. Girando per la sala riconosciamo Pierino [illegible] il famoso lupo, i tre porcellini, [illegible] pianista jazz con [illegible] «vamp» adriata sul piano, e [illegible] [illegible] grandi marionette che hanno coadiuvato Tino Schirinzi nell'interpretazione [illegible] *Le fiabe di Andersen*, spettacolo presentato qualche anno fa ai «Punti Verdi».

Non volendo però fare [illegible] mostra la consueta parata di burattini inerti, il *Carretto di Marodian*, ha ricostruito per i piccoli attori muti, [illegible] [illegible] [illegible] miniatura degli spettacoli, e ad alcune ha applicato un motorino che le presenta in movimento. Per fare poi vedere le possibili applicazioni delle marionette nel mondo dello spettacolo, durante la visita alla [illegible] si possono gustare due video-tape prodotti [illegible] Rai 3 e delle diapositive in movimento a [illegible] [illegible] Laboratorio di Arti Visive.

Le marionette sono [illegible] opera [illegible] gruppo, che ha un laboratorio [illegible] Quartiere Regio Parco e che esaurisce i suoi spettacoli nel [illegible] interno, seguendo i pupazzi in tutte le fasi [illegible] lavoro; dalla [illegible] dei testi, alla scenografia, alla loro costruzione pratica, fino ai fatidici «ponte» dal quale il [illegible].

Se del *Carretto di Marodian* si ricordano gli spettacoli esplicitamente per bambini, [illegible] [illegible] tuttavia dimenticare quelli per adulti, come *I giganti della montagna* e *Il Doctor Faustus*, spettacoli entrambi in cui le marionette giocavano [illegible] ruolo importante accanto ai loro colleghi [illegible] [illegible] ed osa.

«*Sospesi ad* [illegible] *filo*» è quindi una mostra interessante per il modo nuovo in cui viene proposta e perché toglie [illegible] marionetta da quella scatola polverosa in cui l'ha rinchiusa chi pensa che sia uno spettacolo sorpassato. Intanto [illegible] varietà [illegible] [illegible] e di materiali indicano già quanto possano essere diversi gli impieghi a poi, passando [illegible] i vari momenti della mostra, si nota come quello [illegible] marionette sia a tutto [illegible] un vero teatro, anche [illegible] [illegible] miniatura.

Tiziana Longo

In anteprima all'Alfieri «Il malato immaginario» di Molière

ARGANTE, ETERNO BAMBINO GABBATO DAI MEDICI

Franco Parenti è riuscito a distillare dal personaggio ulteriori gocce di verità, ben affiancato dalla Morlacchi

Uno stanzone grande grande che rimpicciolisce gli uomini costretti ad agirvi. Tre teli di tulle [illegible] delimitano infine [illegible] spazio per il protagonista, o meglio per il protagonista e la sua poltrona di infermo. Al di là del tulle, nei passaggi frequenti dei comprimari e nei pulsare [illegible] occupazioni domestiche si avverte quasi una verità diversa, un'esistenza che in ogni modo si vuole confinare al di fuori.

Così, nella scenografia di Gianmaurizio Fercioni con la regia di Andrée Ruth Shammah, sarà possibile da oggi nella pomeridiana scolastica e da domani [illegible] normali recite serali all'Alfieri riprendere contatto con *Il malato immaginario* [illegible] Molière, uno dei capolavori [illegible] teatro in senso assoluto, e con l'interpretazione [illegible] Franco Parenti, il quale è riuscito a distillare dal personaggio ulteriori gocce [illegible] verità ai [illegible] [illegible] dell'operazione di Romolo Valli che dieci anni fa sembrò definitiva.

Argante infatti appare qui non soltanto come un uomo stanco [illegible] vita (non dimentichiamo che lo stesso Molière fu stroncato a cinquant'anni senz'andare oltre la quarta replica) il quale rifiuta i mutamenti [illegible] storia e del costume, che si riflettono pericolosamente sulla [illegible] borsa e sulla [illegible] famiglia. Argante subisce per di più nell'incarnazione ironica e penosa [illegible] Parenti un'interessante forzatura in [illegible] contemporaneo.

L'attore ne fa in definitiva un eterno bambino, piagnucolante e contraddittorio, allibito e al tempo stesso eccitato dal «latinorum» dei medici scrocconi, rallegrato più che inviperito [illegible] continui rabbuffi della fedele servente Antonietta, assolutamente balzano nelle ire spropositate e nei propositi infelici. Parenti blocca appena può il suo Argante sulla poltrona e [illegible] dà impressioni [illegible] allocco impagliato, scatti da monello preso in fallo. Un'esperienza curiosa che non mancherà di stimolare i torinesi che ancora [illegible] conoscono questo Molière.

Al suo fianco (e [illegible] ciò consi[illegible] l'assoluta novità [illegible] spettacolo) spicca da pari a pari la figura di Antonietta che abbandona i vezzi e le scollature di certa tradizione per ergersi cupamente e grottescamente a contraparte del malato immaginario. Lucilla Morlacchi — lucida nel disciplinare il temperamento e coraggiosa nell'impigionare il fisico — è tutta in bianco e nero, mezzo strozzata e mezzo abbindolata da una sorta di veste da [illegible] infermiera con soggoli e calotte.

Non usa mai la [illegible] che pure [illegible] qualche epoca lontana deve [illegible] imparato. Per gestire [illegible] [illegible] e amare il padrone deve muoversi a scatti secondo gli umori di Argante, che la [illegible] [illegible] non [illegible] doma. Continuamente in movimento [illegible] perpetuamente [illegible] crisi, l'Antonietta della Morlacchi inventa o ripete le gelide invettive che l'Argante di Parenti profferisce [illegible] appena si sente abbandonato. Davvero inusitato il confronto tra le due personalità, si coglie persino un'eco [illegible] macabre danze di Strindberg.

Siamo tuttavia nel Seicento e non nel Novecento dove la donna acquista anche in scena il suo rilievo sociale. Perciò impuntate e malignità femminili lasciano il segno [illegible] l'altalena di dispetti e colpi proibiti che trasformeranno la ribalta dell'Alfieri in un rinascimentale ring dove il catch [illegible] gioca [illegible] la fantasia e non [illegible] la brutalità.

A dispetto della stanchezza che la compagnia può [illegible] tire alla quarta ripresa [illegible] spettacolo, *Il malato immaginario* contende coraggiosamente la palma nelle prenotazioni all'attesissima *Fedra* dello Stabile di Torino.

Piero Perona

Franco [illegible] e la sua cooperativa [illegible] [illegible] in «Il malato immaginario» [illegible] [illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — [illegible] V. [illegible] [illegible] 847.007

Feerlocss, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diane West (Usa-Colori) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont con la madre, Ren incontra ostilità e rancori provinciali. Non incontra ostilità e rancori provinciali. Non vietato — Commedia Musicale
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 657.199

Un caldo incontro, di Amaldi Jabor, con Sonia Braga, Paulo Cesar Pereio, Vera Fisher (Brasile-Col.) — In un appartamento di Rio, Paulo e Maria, reduci entrambi da due legami finiti male, si amano per qualche giorno. V. 18 Comm. erotica
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★/●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24 — Tel. 548.085

Pinocchio, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Il burattino burattino di legno creato da Collodi e i suoi amici e nemici nella consueta bella cornice disneyana e nelle note vicende. Non vietato — Disegno animato
15,35; 17,50; 20,10; 22,30 — Riedizione 1940

[illegible] D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Bianca, di [illegible] Moretti, con Nanni Moretti, [illegible] Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista [illegible] Moretti, Michele, [illegible] prova questa volta con una crisi d'identità e una storia [illegible] gliata d'amore. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via [illegible] 33/E — Tel. 545.248

Nel profondo del delirio, di [illegible] Borowczyk, con U. Kier, M. Pierre (Fr.-Col.) — [illegible] interpretazione del dottor Jackill e Mister Hyde, qui affrancato da Fanny che per amor suo si immerge nel bagno maledetto. V. 18. [illegible]
15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi [illegible]

Hillwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaio di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e muore. Non viet. Dramm.
18,40 (Unica proiez.). Ore 15 e 16,45: Prime bionde, di P. Gobetti. Film inchiesta sulla Resistenza in Piemonte Ore 21 [illegible] (rivi)

CRISTALLO — via Gatto 8 — Tel. 650.71.60

Il peccato di Lola, di Bruno Baburro, [illegible] Donna[illegible] Damiani, Gabriele Scott Coffey (Italia-Colori) — Un giovane alle sue prime esperienze d'amore. Lola, sensuale, spregiudicata e maliziosa gli insegna tutto. Viet. 18. — Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Non recensito

DORIA — via [illegible] — Tel. 542.422

Adorabile infedele, di M. Zieli, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e finisce di uccideria insieme al presunto amante. Non vietato — Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 272.087

Come il [illegible] un killer, di Michael [illegible], con W[illegible] Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — [illegible]ala una [illegible], un brav'uomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato [illegible] brillante
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza [illegible] — Tel. 447.5241

La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, [illegible] Grace Kelly, J[illegible] Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, spia i vicini col cannocchiale e scopre un delitto. Non vietato — Giallo
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 — Replizione 64

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Gigolo, di [illegible] Hemmings, [illegible] David Bowie, Sidne Rome, Kim Novak (Usa-Colori) — Giovane dal sesso ambiguo seduce per professione indifferentemente maschi e femmine. Vietato 18 — Drammatico
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 — [illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i [illegible] della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — [illegible]

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, [illegible] Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'[illegible], scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★/●●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 541.823

Fratelli nella notte, di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Duvall, Patrick Swayze (Usa-Color) — Cal[illegible] americano organizza [illegible] per [illegible] il figlio prigioniero in [illegible]. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.109

Il grande freddo, di Lawrence [illegible], con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni di studi e [illegible] amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le [illegible] speranze. Non viet.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Colori) — La storia del generale Dalla Chiesa. [illegible] nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. [illegible] viet. — Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pombe 7 — Tel. 518.550

Murderock, (Uccido a passo di danza) di Lucio Fulci, musiche di Keith Emerson [illegible] Olga [illegible] latos, Claudio Cassinelli, Ray Lovelock (Colori) — Un cocktail di musica, aerobica, [illegible] dance con horror nero.
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 533.446

Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza [illegible] l'attrice-cantante [illegible] regista, e produttrice, una giovane ragazza ebrea si traveste da uomo per poter diventare rabbino. Non Viet. — Comm. musicale
15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 831.400

Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Colori) — Killer ribaltosi a vita privata, viene richiamato in servizio per uccidere violento torturatore d'una repubblica [illegible] del Sudamerica. Vietato 14 Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Osterman week-end, di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Presentatore tv che vuole incastrare il capo della Cia è coinvolto nella lotta fra questi e il Kgb, un weekend risolve tutto N. V. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.521

Streamers, di Robert Altman, con Matthew McDine, Michael Wright (Usa-Colori) — Cinque soldati, alla vigilia della partenza per il Vietnam, si confessano e si «sbranano» in una camerata. Vietato 14. — Drammatico
17,30; 20; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA — via Rovig[illegible] — Tel. 541.[illegible]

Voglia di tenerezza, di James L. [illegible] con Shirley [illegible]e, D. Winger, J [illegible] (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. — Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabaudia 77 — Tel. 267.197 - Lire 3000

Mai dire mai, di Irving Kershner con Sean Connery (Gran Bretagna-Colori) — L'organizzazione Spectre [illegible] [illegible] missili Cruise [illegible] ordine [illegible] ricatto internazionale. All'invincibile [illegible] [illegible] di recuperarli.
20; 22,30 — ★★★/●●●●

CONTINENTALE — via Nizza 346 — Tel. 667.000 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30 — [illegible]. 632.214 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

MASSAUA — piazza Massaua 8 — [illegible] 790.303 - Lire 3000

Rassegna di film in lingua originale inglese: I vicini di casa
Ore 20

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077)

Il rito di Ingmar Bergman, [illegible] Ingrid Thulin ore 18,30; 20,30; 22,30 (solo oggi); SALA VIDEO, personale di Sherlock Holmes Fuga da Algeri ore 19; Sherlock Holmes incontra la morte ore 21; L'artiglio scarlatto ore 22,30. Ingresso soci — Rassegna

[illegible] (via Secchi 66, tel. 587.715)

Il gesto, di E. Olmi ore 20,30. Dalle 8 alle 5 orario continuato, di G. Higgins ore 22,30

NUOVO DORA (via Venaria 8, telefono 749.23.62)

Tootsie, di Sidney Pollack, con Dustin [illegible], Jessica Lange.
Ap. 20, 22,20 — Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)

Prossima riapertura.

FUORI CITTA'

[illegible]

CINECITTA'1 I quartieri dell'anno 2072.
MODERNO: Classe 1984.
MILITRAMA: Inscindibile petrolio.

CINE'
ITALIA: Joanna la fortuna in calore. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: 2 film La gatta in calore - Femmine g... aristocratiche. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Carne selvaggia. V. 18.
PINEROLO
ITALIA: Sesso caldo. V. 18.
RITZ: Carry Park.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: L'Inganno.
SUSA
CENISIO: Rolling Stones live in an old side.

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 511.293)

Il [illegible] erotico. Con Annette Haven, Veronica Pi[illegible]. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6661)

Governante del piacere - Breaking and entering (2 hard core 2). [illegible] Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (c. Regina Margherita,108, tel. 851.cc.)

Superbocca [illegible] piacere - Treasa al sulla, spettacoli continuati dalle 10 del mattino, ultima ore 24. Ingresso L. 4.000

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 267.874)

Le [illegible] erotiche. Ap. 15. Ult. 22,30

[illegible] (via Bodoni 6, tel. 530.353)

Emozioni sessuali, con Erika Cool, Mariane Miller. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

SELENE (corso [illegible] 53, tel. 874.171)

VEDI ALTRE VISIONI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)

Quelle vicisse di buona famiglia (super hard novità '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.381?)

Insidiori porno. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 24 cont. Ble nottinga. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.842)

Operazione sesso - Piacere del peccato, oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. [illegible], tel. [illegible])

La giovane [illegible] [illegible] Weyer. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
[illegible] Milano 8, tel. 530.256)

Profonda gola di una ragazzina in[illegible] (Novità). Ap. ore 10; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.686)

Messalina [illegible] imperiale, [illegible] Tiffany Rousseau. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 4500, rid. L. 3000

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno D Gargantua, di Aldo Corghi, direttore Donato Renzetti
TEATRO REGIO al TEATRO D'UOMO: ore 21 Musica Società e Cultura - Wagner e la rivoluzione, a cura di Enrico Fubini. Seguirà un concerto del soprano Nuccia Focile e del pianista Vito Maggiolino. Musiche di Liszt e Wagner. Concerto in collaborazione con la Scuola di Canto di Elio Battaglia del Conservatorio Giuseppe [illegible] di Torino. Ingresso libero
TEATRO REGIO: al Cinema Romano «Cinema e [illegible]». Film riservati alle [illegible] Pulcinella di [illegible] e Lucisani, musica [illegible] Gioachino [illegible] [illegible] maglio di Gianini e Luzzati, musica di [illegible]gang Amadeus Mozart
ADUA - R. [illegible] [illegible] AL [illegible] ore 15 spettacoli giovani Coop Teatro Franco Parenti presenta alle ore 13 maggio il melato immaginario di Molière, regia di Andrée Ruth Shammah. Prenotazioni e informazioni: Teatro Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30 tel. 274.3278 e bigl. T.S.T. via Roma 48, ore 9-12, tel. 544.562 - 557.6246.
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: tutti i giorni, alle ore 21, Laboratorio di Allestimento aperto al pubblico L'opera della discordia, 3 atti unici di Claudio Lugo, Paolo Silvestri, [illegible] Odling. Spettacolo in abbon. [illegible], obbligatorio al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. [illegible] 548, 541.436.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO GIACOSA di Ivrea: questa sera ore 21 Musiche per preparati piano, di John Cage. Partenza Giorgio Cardini. Unico concerto. Inform. e prenot. Cabaret Voltaire tel. 518.046 - 541.436 inform. e prevendita Teatro Giacosa - Piazza del Teatro - Ivrea, tel. (0125) 422.062.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI, per il Progetto Torino il Cabaret Voltaire presenta mercoledì 9 ore 21 John Cage in una lettura del Mushroom book (il libro dei funghi). Unica performance. Spett. in abbonamento. Pren. obbligatoria al 518.046 - 541.436. Posto unico L. 10.000 (v. C. Bersezi, 4/B tel. 511 776).
CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di J. Racine, Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Panti, Roberto Trifirò, Lina Cavalieri. Spett. in abbon. Telef. 547.6246.
FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Terzassi 6 ore 9,30 e ore 11: le lu e le ty, di Franco Passatore con Adolfo Fenoglio. Allestimento del T.S.T.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una festa». (Campo dei Filponi - Piazza d'Armi - Tel. 698.991). Uno spettacolo nuovo, inedito, nel rispetto della tradizione circense dal 1900. Tre ore di spettacolo con clowns, acrobati, funamboli, burattini e un po' di magia. Un circo senza animali in gabbia ma allegria di splendidi cani e scimmie ammaestrate, candide colombe in scena a tavolini cavalli. Con la regia di Antonio Diarola, le scenografie di Felice Nalin e la partecipazione del mimo Aime Hubert, l'acrobata Fatima Zahra, i favolosi giocolieri Zavatta, l'attrazione Elena Grossyle e i famosissimi clowns Cavallo. Si replica fino a domenica 27 maggio sotto i due tendoni riscaldati. Pomeridiane ore 16, serale ore 21. In questa pagina troverete un tagliando da ritagliare e presentare alle biglietterie con sconto 50% valido per tutti gli spettacoli, festivi compresi. Spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per i suoi alti valori culturali e sociali.

LA STAMPA — Via Roma 80 — Telefoni 517.903 - 546.534 - 536.113

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - 125

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN (GRUPPO 1/70)

Martedì 8 Maggio 1984

HA «SPARATO» A WOJTYLA
A PAG. 15

Primo bilancio del terremoto di ieri sera e di stamane

CINQUEMILA SENZATETTO TRE MORTI E 61 FERITI

A L'AQUILA, ISERNIA E FROSINONE

ZAMBERLETTI CI DICE...

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA — Poco prima di mezzogiorno il ministro Zamberletti ha presieduto il vertice in prefettura dell'Aquila e poi ha comunicato i primi dati ufficiali: tre morti, due per infarto e uno gettatosi dalla finestra per il panico; 61 feriti (35 in provincia di Frosinone, 17 ad Isernia e 9 a L'Aquila) e di questi alcuni sono molto gravi; 57 i Comuni colpiti dal terremoto.

Ed i senzatetto?

«Sono circa 5 mila — risponde Zamberletti — *si tratta di una cifra provvisoria. Ad ogni modo, sono già in dispatching 133 roulottes, ed altre sono in arrivo. Ora dobbiamo pensare alla notte che arriverà, e quindi manteremo nelle prossime ore varie tendopoli».*

Qual è il giudizio complessivo del ministro della Protezione civile sulla gravità della situazione?

«I danni materiali sono molto rilevanti, anche se fortunatamente è contenuto, rispetto ad altre sciagure, il bilancio dei danni alle persone. Direi che questo terremoto è un po' più grave del terremoto in Umbria, un mezzo grado in più, e molto più atteso».

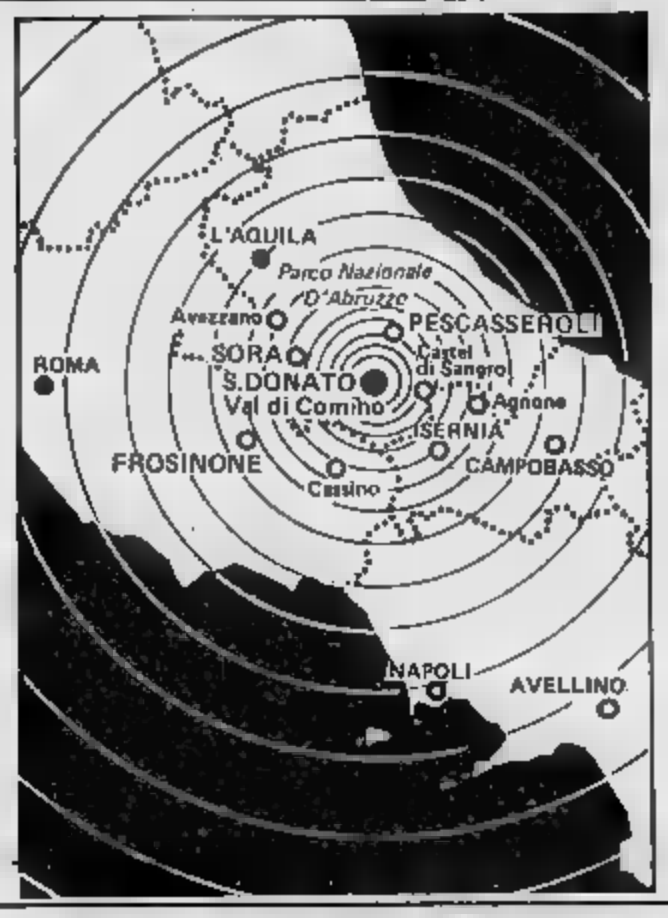
Questa volta, tutto funziona bene nei soccorsi?

«Direi di sì. E' già funzionante un ospedale da campo ad Alfedena, tende e roulottes sono già in zona. Da ieri operano 138 vigili del fuoco e 840 uomini dell'esercito, 146 mezzi, 6 fotoelettriche, otto elicotteri per la ricognizione notturna e quattro aerei. Da questa mattina sono in funzione sei ospedali da campo».

La situazione è dunque sotto controllo?

«Almeno per quanto riguarda la prima fase ricognitiva. In tarda mattinata è stato completato il pattugliamento di ogni zona, frazione, o cascina isolata. L'aeronautica militare ha già effettuato il rilevamento fotografico completo, e i centri operativi di soccorso funzionano bene».

E. P.



A [illegible] HA DORMITO NELLE [illegible]

[illegible] — Nell'ospedale civile di Cassino [illegible] state ricoverate nel [illegible] della notte e questa mattina complessivamente quindici persone per ferite riportate durante la fuga precipitosa dalle proprie abitazioni ieri sera al momento della scossa tellurica che ha colpito in particolare la bassa Ciociaria. I ricoverati provengono dai comuni del Cassinate e soprattutto da Venafro, dove l'ospedale è inagibile. Nessun ferito desta preoccupazione.

In quasi tutti i comuni del Frusinate la gente ha dormito nelle automobili per timore di nuove scosse.

A Cassino in mattinata sono arrivate ambulanze e «roulottes» inviate dal servizio della protezione civile che funziona presso la prefettura di Frosinone. I tecnici del genio civile e dei Comuni stanno verificando la stabilità delle case lesionate, moltissime nel Cassinate e in particolare nella Valle di Comino.

A San Donato, Atina, San Biagio Saracinesco le case più vecchie presentano quasi tutte profonde crepe nei muri principali. A Sant'Elia risultano lesionati gli edifici che ospitano il municipio e la scuola media. A Cassino alcune case coloniche e il palazzo comunale sono risultati, a un primo controllo, gravemente danneggiati. Nella bassa Ciociaria sono chiusi scuole e uffici. Sempre a Cassino, ieri sera al momento della prima scossa, era in corso la seduta del Consiglio comunale che è stata subito sospesa.

Nello stabilimento Fiat di Piedimonte San Germano il lavoro è ripreso normalmente [illegible] alle 8. Ieri sera era stato interrotto alle ore 20 e tutti i dipendenti erano stati messi in libertà con due ore di anticipo. Lo stabilimento ha subito lievi danni. L'assenteismo questa mattina si aggira intorno al 10 per cento

[illegible] L'AQUILA GIA' [illegible] [illegible] CUCINE [illegible] CAMPO

L'AQUILA — Un morto, un ferito grave ed altri feriti non gravemente: è questo il primo bilancio confermato nella mattinata dalla prefettura dell'Aquila.

La vittima è Nicoletta Ric[illegible] di 88 anni, di [illegible] Sangro. Ola gravemente ammalata la donna è morta ieri sera, probabilmente stroncata da un infarto circa un'ora dopo la prima forte [illegible] La ferita grave è Zelinda Di Giulio Spada, 64 anni, di Alfedena, che ha riportato lo sfondamento del cranio per la caduta del solaio. La donna è ricoverata in [illegible] nell'ospedale di Pescara.

Mentre le compagnie della brigata «Acqui» giunte questa [illegible] nei centri più colpiti [illegible] siamo [illegible] Parco Nazionale d'Abruzzo, hanno [illegible] montato le cucine da campo assicurando fin dalle prime ore questa mattina a [illegible] la popolazione colpita l'assistenza necessaria, dall'Aquila [illegible] state inviate al «Com» (Centro Operativo [illegible]

[illegible] ISERNIA DANNI AL CENTRO STORICO

ISERNIA — La [illegible] ha tremato ancora questa mattina ad Isernia, la più giovane provincia d'Italia, ufficialmente sorta il 3 maggio 1970. Una [illegible] quinto grado [illegible] scala Mercalli ha ridestato nella popolazione l'ansia e la paura.

Il 70 per cento del centro storico ad Isernia presenta lesioni e sono al lavoro [illegible] alcuni [illegible] tecnici della protezione civile per una più completa disamina delle [illegible] pericolanti: alcune vie sono [illegible] transennate per precauzione. Come al solito, nella provincia più [illegible] fa le spese del [illegible] sono state le vecchie case, molte delle quali, sebbene intatte all'esterno, internamente presentano crepe e lesioni.

[illegible] capoluogo, le scuole sono regolarmente aperte, ma la presenza degli alunni è [illegible] poco superiore [illegible] per cento: anche nella fabbriche, questa mattina, molti gli assenti, probabilmente a causa della nuova scossa che ha ridestato l'ansia in quanti già da ieri sera erano stati colpiti dal sisma.

[illegible] A PESCARA [illegible] [illegible] CELLA [illegible]

PES[illegible] — Otto squadre di vigili del fuoco con autoscale e autogru e un elicottero le[illegible] in volo nelle prime ore della mattina, sono all'opera nella provincia di Pescara per l'accertamento dei danni conseguenti alla scossa di ieri sera. I centri interessati [illegible] Manoppello, Lettomanoppello, Abbateggio, Caramanico, Roccamorice, Tocco a Casauria, Salle e Scafa. Il comandante dei vigili del fuoco di Pescara, ing. Pisano, dopo una prima sommaria ricognizione, questa mattina ha ripreso il controllo tecnico [illegible] prattutto per la [illegible] delle [illegible]

Lavori di abbattimento sembrano necessari nel [illegible] panile della [illegible] di San Francesco e nella [illegible] della chiesa di San Nicola di Manoppello. A Pescara non si sono avuti danni. Solo alcuni interventi dei vigili del fuoco [illegible] l'apertura di porte e lo [illegible] di ascensori rimasti fermi [illegible] la momentanea mancanza di energia elettrica.

I detenuti del carcere di «S. Donato», sono rientrati nelle [illegible] dopo che la direzione aveva rilevato che nessun danno avevano subito dalla scossa sismica le strutture carcerarie. Per ragioni di sicurezza i carabinieri e la polizia hanno vigilato intorno al carcere per quasi tutta la notte.

[illegible] MOLTI STUDENTI LASCIANO LA [illegible] [illegible]

NAPOLI — In seguito alla scossa delle 9,53 — che ha causato molto panico nella zona flegrea — molti ragazzi che [illegible] andati a scuola hanno lasciato gli istituti per tornare a [illegible] Secondo notizie riferite [illegible] fonti [illegible] provveditorato per gli studi di Napoli anche in apertura molti allievi [illegible] si [illegible] presentati agli istituti.

Le persone che ieri [illegible] avevano fatto ricorso alle cure [illegible] sanitari dei vari ospedali napoletani, colte da crisi cardiopatiche per lo spavento, hanno fatto, tutte, ritorno alle loro abitazioni. Così anche le due donne che hanno riportato contusioni perché colpite da una tegola alle spalle e l'altra dallo scalcinamento staccatosi dal [illegible]. Pozzuoli questa mattina, dopo la scossa [illegible] 9,53, molte [illegible] si [illegible] riversate sul lungomare, attendandovisi. Il sisma ha causato nella città flegrea, molto provata [illegible] fenomeni connessi al bradisismo, piccole lesioni sui muri dei vecchi fabbricati.

[illegible] [illegible] TRENI IN [illegible] DI [illegible] MINUTI

MILANO — Il terremoto che ha colpito l'Italia centro-meridionale sta avendo pesanti ripercussioni sul traffico ferroviario anche per i treni in arrivo a Milano dal Sud. In particolare i convogli provenienti [illegible] Catania, Siracusa, Palermo, Reggio Calabria, Napoli viaggiano mediamente [illegible] con 200-220 minuti di ritardo. I ritardi sono dovuti al fatto [illegible] [illegible] circolazione è rimasta sospesa per vario tempo per dar modo [illegible] tecnici di ispezionare gallerie, ponti e viadotti per assicurarsi che non ci fosse nessun pericolo per la circolazione.

IN QUESTA MARSICA TRENTAMILA MORTI NEL '15

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]OLI — Una nuova e violenta scossa, questa mattina alle 5,50, ha ridestato la paura fra le genti della Marsica, dell'alta Ciociaria e del basso Molise, che da ieri sera vivono all'addiaccio, nell'angoscia del terremoto.

Un morto già accertato ufficialmente, una decina di feriti gravi e alcuni in fin di vita, un altro centinaio di ricoverati che destano minor preoccupazione. In vite umane è questo il primo sommario bilancio della giornata. In termini di danni materiali, sono almeno una ventina i paesi seriamente colpiti, centinaia le abitazioni inagibili, migliaia i senza tetto.

Così, l'alba di stamani è sorta su uno scenario ormai tristemente abituale per le nostre cronache: famiglie intere ammassate nelle automobili, fatti circondati da visi tristi e impauriti, l'affannarsi un po' convulso dei primi soccorsi. Questa è terra di terremoti: nel 1915, la Marsica contò 30 mila vittime; e i terremoti ormai rischiano di far notizia soltanto in proporzione al numero dei morti. Ma qui il disastro appare serio, ed ora la gente teme già di essere dimenticata.

L'epicentro del sisma è stato localizzato a San Donato Valcomino, in provincia di Frosinone, proprio sui confini del Parco Nazionale d'Abruzzo. Ma è proprio sui monti del Parco, qui e là ancora macchiati di neve, nella Marsica di Pescasseroli, che il terremoto si è rivelato più rovinoso. E a Pescasseroli il ministero della Protezione civile ha impiantato uno dei tre centri di coordinamento; gli altri due sono a Frosinone e a Isernia.

«Sotto il profilo edilizio — afferma Palmino Castrini, sindaco di Pescasseroli — la situazione è disastrosa, perché in [illegible] la zona l'80 per cento delle vecchie abitazioni sono inagibili. Purtroppo non credo negli aiuti del cielo; la storia si ripete, e dovremo aiutarci da soli». Qui fa ancora freddo, e la prima notte è trascorsa senza tende e roulottes. Mentre un gruppo di sfollati si stringe attorno al fuoco acceso nella piazza del municipio, il [illegible] indica un gruppo di baracche che sorge poco lontano: «Le vede? — dice — risalgono al terremoto del 1915, e sono ancora lì».

Pescasseroli è un centro turistico di 2600 abitanti, è la porta Sud [illegible] Parco Nazionale e questa sciagura segna un grave colpo per la [illegible] economia: stamani, mentre iniziano [illegible] i sopralluoghi ufficiali nelle case, già molte vie venivano transennate. [illegible] Pescasseroli si contano vari feriti ed uno molto grave, colpito in pieno [illegible] un cornicione ed ora ricoverato ad Avezzano. La prima vittima [illegible] questo terremoto si registra a pochi chilometri [illegible] distanza, a Castel di Sangro, mentre Alfedena denuncia una decina di feriti e due in fin di vita. Dieci i feriti a Forcatace, cinque a Villetta Barrea, [illegible] quali il più grave trasportato a Pescara.

In questi paesi che affiorano i mille abitanti ognuno, più [illegible] metà [illegible] abitazioni sono seriamente lesionate ed inagibili. [illegible] è Opi, che pure non registra vittime o feriti, il centro più danneggiato. I [illegible] [illegible] abitanti sono stati fatti [illegible] interamente subito dopo le scosse di ieri sera. «Secondo [illegible] indicazioni [illegible] piano di prevenzione — [illegible] Francesco Olori, il vicesindaco — tutti gli abitanti hanno lasciato il [illegible] si sono raccolti nel [illegible] sportivo. E noi abbiamo subito richiesto l'invio di roulottes, almeno per le persone più anziane. L'evacuazione si è svolta [illegible] calma e disciplina. Ora aspettiamo».

Opi è un curioso paese, che ricorda quello dei Pinocchio di Comencini, ritto [illegible] una cengia e diviso da un'unica strada. Con logica [illegible] po' assurda e incomprensibile, il terremoto ha quasi totalmente distrutto un [illegible] lato del paese, lasciando [illegible] buone condizioni la parte che sorge sull'altro lato della strada. [illegible] è crollato il soffitto della chiesa, sta per cadere il [illegible] panile, e anche il municipio è a pezzi. Tutti gli abitanti però, [illegible] sani e salvi, radunati due chilometri più sotto, nel campo sportivo. E lì hanno atteso i primi soldati della Brigata Acqui, giunti in [illegible] prima di mezzanotte a coprire l'intera zona del sisma. Da questa mattina, ogni sindaco è affiancato da un ufficiale dell'esercito, ma mancano ancora tende, roulottes e cucine [illegible] campo.

[illegible] quanto riguarda [illegible] roulottes, i ministeri dell'Interno e [illegible] Protezione Civile hanno richiesto l'intervento della prefettura [illegible] Milano. Nel capoluogo lombardo [illegible] sono state [illegible] reperite cento, che stamani sono partite per le zone terremotate.

Anche in Ciociaria il terremoto ha già impresso segni pesanti. «La situazione è grave — dice il prefetto [illegible] Frosinone, Calogero Cosenza — pur se [illegible] di estrema gravità. Posso però assicurare che ci siamo allertati immediatamente, dopo [illegible] minuti». L'elenco che il prefetto fornisce [illegible] scarno, [illegible] permette [illegible] una valutazione reale, ma [illegible] ugualmente impressionante. [illegible] San Donato Valcomino, l'epicentro [illegible] terremoto, i [illegible] non sono [illegible], genti ma i feriti [illegible] [illegible] dei quali uno grave. A Cervaro è crollato il soffitto della chiesa: durante la funzione serale: 15 fedeli feriti, una donna in fin di vita. Sei feriti, uno molto gravemente, ad Atina. E ancora feriti lievi e danni alle [illegible] di Casalvo, Alvito, [illegible]

Gianni Pennacchi

[illegible] MONTECITORIO

ROMA — La [illegible] di terremoto [illegible] stata avvertita leggermente alle 12,50 anche [illegible] Montecitorio, in particolare alla Buvette, dove ci [illegible] [illegible] lampadari che hanno oscillato.

NOTTE IN STRADA VICINO AI FUOCHI

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] VAL DI CO[illegible] (Frosinone) — *Sono molti i comuni del Basso Lazio al confine con la Campania, l'Abruzzo e il Molise, tra i Monti Ernici e il Parco nazionale, danneggiati gravemente dal sisma di ieri. In tutta la [illegible] la gente ha abbandonato le case trascorrendo la notte in strada, attorno a fuochi o nelle vetture radunate in spazi aperti.*

Le testimonianze raccolte nel corso della notte, attraversando [illegible] sono colpite — i comuni di Sora, Alvito, S. Donato Val di Comino, Opi, Villetta Barrea, Barrea, Alfedena, Castel di Sandro, Colli di Volturno, Venafro, Rionero — raccontano di [illegible] grande paura, della preoccupazione per i bambini e gli anziani esposti alla notte ancora rigida qui tra le montagne, del timore [illegible] non poter rientrare nelle [illegible] forse per lungo tempo.

A Castel di Sangro, Opi, Atina, Venafro, verso [illegible] notte [illegible] arrivati i militari della brigata «Acqui». «Tende, "roulottes", cucine [illegible] arriveranno domattina — dice [illegible] ufficiale della Acqui —. Noi siamo partiti subito per i primi soccorsi». Fortunatamente questa volta non c'è gente intrappolata tra le macerie e i militari, in attesa delle tende [illegible] montare, si scaldano attorno al fuoco con i terremotati.

Le strutture hanno retto quasi ovunque. Il terremoto ha sbriciolato cornicioni, qualche solaio, qualche tramezzo, ha aperto crepe nelle facciate delle costruzioni più vecchie. «Sono [illegible] anche di 500 anni fa», dicono a San Donato, e la stima sembra attendibile anche per [illegible] centri storici arroccati sulle cime di questi monti.

Anche le strade sono tutte percorribili seppure, in qualche caso, come il passo di Forca d'Acero, [illegible] faticose gimcane tra i massi. Il crollo più vistoso sembra quello dell'ala vecchia dell'ospedale di Venafro.

I reparti [illegible] medicina donne e maternità, abbandonati in gran fretta dopo la scossa, offrono uno spettacolo terrificante: calcinacci e mattoni, caduti dai tramezzi e dal tetto, hanno sommerso letti e culle.

«Eppure — assicura il personale rimasto a custodire l'edificio attendendo l'eventuale arrivo dei parenti dei ricoverati — è andato [illegible] bene, [illegible] si è ferito. La maggior parte dei ricoverati nella parte vecchia dell'ospedale, una cinquantina, [illegible] ne sono andati da soli». Quelli che non ce [illegible] facevano sono stati ricoverati nel [illegible] ospedale [illegible] Venafro.

Crolli di intere abitazioni si [illegible] avuti anche a Colli [illegible] Volturno, ma solo [illegible] vecchio centro storico ormai quasi disabitato, e quindi senza fare vittime. A San Donato Val [illegible] Comino, in provincia di Frosi[illegible], 700 metri d'altezza, epicentro del terremoto, i danni [illegible] molto gravi. Il sindaco, Silvio Antonellis, all'una [illegible] stanotte ha girato tutto il paese [illegible] con i carabinieri prima e [illegible] vigili del fuoco poi.

ALLARME PER IL PAPA! UOMO TRA GLI ARBUSTI

PORT MORESB[illegible] — Un [illegible] ferito ufficiale della polizia [illegible] fatto [illegible] il Papa col proprio corpo, durante la visita [illegible] Giovanni [illegible] il alla parrocchia di [illegible] Giuseppe, [illegible] quattro agenti [illegible] vicinanze un individuo dal comportamento sospetto.

Mentre il Papa impartiva la benedizione a circa 2000 scolari, gli agenti avevano visto sul fianco di un'altura un individuo che sembrava nascondersi tra gli arbusti. Subito veniva organizzata una battuta, che dava esito negativo. Durante l'operazione l'ufficiale della polizia è rimasto vicinissimo al Papa per proteggerne la persona col suo corpo da ogni eventualità.

(Agenzia Italia, [illegible] 13,15)

TEMPO

Fino [illegible] di oggi: al Nord nuvolosità in intensificazione con piogge e temporali occasionali, più frequenti sulle regioni [illegible]. Sul [illegible] irregolari nuvolosità in aumento con possibilità di pioggia. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. Temperature: in aumento.

Domani: al Nord molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse, più frequenti sul settore nordoccidentale. Sulle rimanenti regioni condizioni di variabilità.

BORSA

Rialzo

TORINO

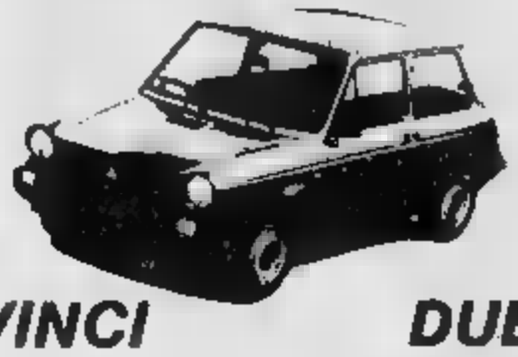
Discreto recupero

[illegible]

Poca [illegible]

[illegible] 7

STAMPA SERA



AUT. MINIST. n. 4/2/1098

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 18 maggio

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

1) L'Edicola La Stampa indica dal 15 giugno un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere

A112

ambito premio nostro grande

AUTOGRUP S.p.A. - C. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.266

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 165
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

L'immagine della regione secondo l'Istat

CRESCE LA VITA MEDIA MENO SUICIDI ANCHE IN PIEMONTE

Meno suicidi in Piemonte. I dati Istat, non recentissimi, ma i più aggiornati cui si dispone, offrono la mappa nazionale di chi s'è ucciso o ha tentato di farlo. Cresce, contemporaneamente la vita media: oggi supera i 72 anni.

La «fotografia» si ferma all'82 e presenta parecchie novità rispetto a quella diffusa anno. Il dramma di chi i motivi più diversi decide di farla finita è in aumento. Le cifre ufficiali denunciavano, nell'81, suicidi, oggi ne registrano 2044. Diminuiscono invece i tentativi di togliersi la vita: furono 1748 nell'81, sono stati 1638 nell'82.

La regione dove ci si suicida di più è la Lombardia: 426 casi, quattro ogni centomila abitanti. La segue, a ruota, l'Emilia Romagna con 401, quindi c'è il Piemonte con 323 contro i 342 dell'81. Poi le altre regioni: il Veneto con 234 casi, la Toscana con 231, la Sicilia con 163, la Liguria con il Lazio con 126, il Friuli-Venezia-Giulia 112, la Puglia con 109, la Campania con 103, il Trentino Alto Adige con 90, gli Abruzzi con 88, l'Umbria con 64, la Sardegna con 62, la Calabria 57, la Basilicata con 38, il Molise con 21.

La zona d'Italia più «felice» da questo punto vista è la Valle d'Aosta che denuncia 19 suicidi.

Il maggior numero di tentativi di suicidio è stato registrato, invece, nell'Emilia Romagna: 272 contro i della Lombardia, i 168 del Piemonte, i della Toscana, i 115 della Sicilia. Restano «oasi» la Valle d'Aosta, il Molise, la Basilicata, il Trentino.

Secondo i dati dell'Istituto centrale di Statistica nel centro e nel Nord il numero dei suicidi è di quasi quattro volte superiore a quello del Mezzogiorno: casi contro i del Sud. Stesse considerazioni per i tentativi: circa 300 nelle regioni meridionali, al Nord. L'1,62 per cento dei suicidi non ha più di diciassette anni; il 7,21 dei maschi e il 5,99 delle donne supera i anni; il 23,26 per cento degli uomini il 25,14 ha dai 25 ai 44 anni; il 33,11 per cento degli uomini e il 34,54 per cento delle donne conta dai 54 ai 64 anni; il 34 per cento circa ha oltre 65 anni.

Rispetto ai dati scorso anno si nota una diminuzione giovani che cercano di togliersi la vita: erano oltre il 2 per cento, ora scendono all'uno per cento. Ma quali sono i motivi che spingono una persona al suicidio? Impossibile rispondere. Dai registri «pronto soccorso» emergono le «cause» ufficiali, quelle dichiarate da chi è stati ricoverato. Eccole. Il 57,45 per cento ha sostenuto di aver imboccato la strada del suicidio per malattie e anomalie, il 26 per cento per malattie fisiche, il 33 per disturbi psichici, il 6 per cento per motivi affettivi, il 2,70 per difficoltà economiche, lo 0,62 per cento per motivi d'onore. Ma il 32,96 per cento di chi ha tentato di «chiudere con la vita» ha saputo (o voluto) spiegarne i perché.

Con quali mezzi si sono uccisi gli italiani o hanno tentato di farlo? Il 35,55 per cento s'è impiccato, il 21 per cento s'è sparato. Venti cento si sono buttati da ponti o finestre, 6 su cento si sono avvelenati, 5 si sono annegati.

Presentate le prime liste

MORAVIA CON IL PCI PER L'EUROPA

Il pci ha depositato stamane alla Corte d'appello di Milano la lista dei candidati per la circoscrizione Lombardia, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Il simbolo della falce e martello sarà al primo posto nella scheda elettorale. Gli altri partiti hanno tempo fino alle 20 di domani per presentare le rispettive liste.

La formazione ha il fiore all'occhiello dell'ultima ora, è lo scrittore Alberto Moravia. E' capeggiata dall'onorevole Giancarlo Pajetta. Con lui gli uscenti Ferrero, Bonaccini e Carossino, l'indipendente Altiero Spinelli, e soprattutto il sindaco di Torino Diego Novelli.

Anche il psi ha tra le sue file un primo cittadino, anzi due: Carlo Tognoli di Milano, capolista, e Fulvio Cerofolini di Genova. Per la nostra città, con ogni probabilità, ci sarà il presidente provincia Eugenio Maccari e l'ex-commissario cittadino Didò, eurodeputato uscente.

La corsa ai candidati di prestigio in queste ultime ore può ancora portare qualche novità clamorosa. Sinora quella che ha fatto più titolo, anche per la battaglia politica che vuole rappresentare (sul carcere preventivo), ha la firma radicale, e si chiama Enzo Tortora, arrestato un anno fa in seguito a indagini sulla nuova camorra.

Questi gli altri capilista annunciati. Il ministro Scalfaro per la dc, seguito dal dirigente Fiat Vittorino Chiusano. Mauro Ferri per il psdi, tra i piemontesi il segretario regionale Bolenti e il sindaco di Asti Vigna. Per il movimento sociale la triade: Martinat, Pisanò e Petronio. Per democrazia proletaria, l'ex-segretario fim Tridente.

La lista dei repubblicani e liberali sarà capeggiata dal rettore dell'Università di Milano Schiavinato, altri nomi: eurodeputati uscenti Gawronski e Bettiza, il presidente degli industriali torinesi Pininfarina, lo scrittore Piero Chiara.

Tra i simboli nuovi quello dei movimenti locali. Per il Piemonte c'è Arnassita Piemontèisa, che si presenta con la Liga Veneta. Al numero uno dovrebbe esserci il suo principale promotore Roberto Gremmo.

Ne parla Bodrato

ADDIVA LA RIPRESA CHE FARE?

Il vicesegretario democristiano invitato dalla Camera di Commercio Americana a Torino Tre impegni per governo Parlamento

Guido Bodrato

Qual è il limite della "ripresa" che si è delineata nel 1984? Quali scelte politica economica si debbono fare per consolidarla e farne solo un "fuoco di paglia"? Ne ha parlato, ieri al Jolly Ambasciatori, l'onorevole Guido Bodrato, vicesegretario nazionale della democrazia cristiana, nel corso di un incontro promosso dalla Camera Commercio Americana, a Torino in corso Siccardi 11.

Introdotto dall'avvocato Guido Colonna, rappresentante della "Camera" nel capoluogo piemontese, Bodrato ha sostenuto che la ripresa *«dipende fino ad oggi principalmente dall'effetto trainante del mercato internazionale, più che da una svolta nell'economia nazionale»*. Il problema, quindi, sta solo nell'agganciarsi al treno della ripresa, ma *«nell'utilizzarla per realizzare un risanamento nostra economia e, quindi, rendere prolungati nel tempo i suoi effetti»*.

Il vicesegretario democristiano ha sostenuto l'esigenza di portare avanti con coraggio linea di politica economica articolata zialmente in tre punti: risanamento della finanza pubblica (*«Uno dei fattori interni inflazione proseguimento delle risorse disponibili»*); politica industriale *«che si occupi fondamentalmente settori del futuro, della innovazione, della ricerca e superi la fase tradizionale che ha portato a destinare gran parte risorse ai settori in crisi»*; la politica del lavoro, la quale deve essere *«complementare alla precedente; deve preoccuparsi, cioè, della mobilità dell'occupazione della qualificazione professionale»*.

Bodrato ha ricordato, però, che il processo di trasformazione tende una consistente fascia disoccupati. *«Prima che si riesca a realizzare una politica sociale che comporti il part-time, la revisione dell'orario lavoro, lo sviluppo terziario avanzato passeranno parecchi anni»*. Quindi, *«è necessario mantenere e studiare tutti i possibili ammortizzatori sociali»*.

Il vice di De Mita ha anche affrontato il problema sollevato dal ministro del Tesoro Goria, circa gli aiuti alle aziende per investimenti ed esportazione. Come è noto, Goria ha dichiarato di non essere d'accordo. Bodrato ha sostenuto che si tratta di una posizione *«sostanzialmente giusta»*. *«Bisogna innanzitutto far funzionare* — ha detto — *quegli altri strumenti politica economica (credito, fisco...) che possono aiutare innovazione e ricerca più di altri interventi, i quali finirebbero solo col privilegiare fette molto del sistema»*.

oggi & domani

● *«Profezie»* è il tema di un incontro dibattito che si svolge stasera alle 20,45 nel di Villa Amoretti di via Filadelfia 205. *Profezie* è il titolo del documentario realizzato con immagini di Hiroshima e Nagasaki, tratte dall'archivio di Stato degli Usa. Al dibattito, promosso dal comitato per la pace del quartiere Santa Rita, partecipa il professor Stefano Sciuto, dell'Unione per la pace e per il disarmo.

● Terzo appuntamento, stasera, alle 21, alla biblioteca civica di Chieri, con il «Maggio musicale», giunto quest'anno alla quinta edizione.In programma, la proiezione cinematografica dell'opera «Il flauto magico» di Mozart nella versione in lingua originale.
Lo spettacolo, ad ingresso libero, è stato organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Chieri in collaborazione con il Goethe di Torino. Il «Maggio» chierese, che si è aperto il 30 aprile con la presentazione del ciclo, proseguirà fino al 31 maggio: il cartellone propone 5 concerti con di Mozart e Haydn oltre a due proiezioni cinematografiche e una conferenza-ascolto dedicata alla presentazione delle figure dei due grandi musicisti.

● Stasera alle 20.30 nella sede di via Garibaldi 13, del partito radicale aperta a tutti con la partecipazione di Marco Pannella che presenterà il programma radicale per le elezioni europee.

● Domani sera alle 21 al Centro incontri Stati Uniti 23, conferenza su «Gestire e conoscere, atto e pensiero. Strettoie dell'esperienza con il tossicodipendente». Intervengono Giorgio Merlo, Corulli, Maria Antonia Balbo. Presiedono Ernesto Cionini-Ciardi e Alberto Rossetti.

● Domani alle 20.30 nella del quartiere Lucento-Vallette corso Cincinnato 116, seduta pubblica e dibattito sul riassetto istituzionale della sanità e assistenza del comune

● Stasera alle 21 al Centro Civico di Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95, seconda assemblea sul tema: «Ciò che l'inquilino e il proprietario devono sapere», in collaborazione con l'Associazione nazionale inquilini

● Stasera alle 20 al Centro d'incontro di corso Vercelli 16, incontri sui problemi della donna «Prevenzione dei tumori femminili».

● Domani sera alle 21 nella sala conferenza dell'istituto di psicosomatica e medicina integrale via Accademia Albertina 31, conferenza del dott. Francesco Pedrini su «Bioenergetica: integrazione e sviluppo consapevolezza».

● Si inaugura al Centro incontri di Stati Uniti 23, la fotografica «Fra violenza e solidarietà. Immagini a confronto per un grande affresco umano», a cura del Movimento sviluppo e pace.

● In Venezia , stasera 21 serata della serie «Incontri con il medico su argomenti medicina pratica»; il dietologo Ottavio Pace «Dietoterapia delle iperlipemie». Coordinatore Tiziano Poletti, primario del Mauriziano.

● Stasera alle 21,15 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, «Sulle scie delle antiche civiltà», conversazione con Thor Heyerdhal, leggendario protagonista della spedizione del Kon Tiki.

● E' in corso al Centro culturale franco italiano, via Donati 5, la mostra di disegni e pastelli di Claire Bretecher. La rassegna rimarrà aperta fino al 23 maggio.

● alle nella 5 corso Ferrucci 65/A assemblea del consiglio di circoscrizione Centrale Cit Turin.

● Stasera dalle 21.30 in poi della birra» al organizzata da Radio Torino Popolare, con video revival di gruppi musicali della fine anni 60. Proiezioni no e film a sorpresa. Ingresso lire 4 mila. Fra i partecipanti verrà tratto un viaggio

Oggi davanti ai giudici della seconda corte d'appello

ALLA SBARRA GLI ULTIMI BR

Detenzione d'armi per «colonnelli» e ideologi

Alla sbarra gli uomini delle Brigate Rosse che, nel 1982, tentarono riportare il terrorismo a Torino. Il processo doveva iniziare a metà marzo ma è stato rinviato richiesta dell'avvocato della difesa Aldo Perla. Gli imputati sono: Francesco Pagani Cesa, Antonio Chiocchi, Antonio Marocco, Flavia Nicolotti e Clotilde Zucca. Sono gli uomini che fecero irruzione nella filiale del banco di Napoli via Domodossola, rapinarono la e barbara crudeltà ammazzarono e agenti della Mondialpol che erano disarmati e costretti a stendersi a terra. Pedio e D'Alleo morirono senza nemmeno rendersi conto del perché.

Due rivoltellate alla testa: un'esecuzione. Sui loro cadaveri furono gettate alcune copie ciclostilate dell'ultima «risoluzione strategica» delle «brierre» che volevano rilanciare la lotta armata, puntare al cuore dello Stato e accusare una loro amica-nemica, Natalia Ligas, di essere un'infiltrata e una spia della polizia. Due morti soltanto per fare rumore attorno a un documento squinternato al quale volevano fosse riservata grande pubblicità.

La persone che hanno fatto parte del «commando» rispondono del di «organizzazione e partecipazione» a banda armata e dell'omicidio in un altro procedimento (nelle mani del giudice istruttore). In questo processo d'appello che si svolge nel pomeriggio (in primo grado stati condannati a anni di galera) accusati soltanto di «porto d'armi». Per la verità si trattava di un vero e proprio arsenale: fucili a pompa e a canne mozze, decine di rivoltelle di ogni calibro, una mitragliatrice e migliaia di proiettili. sufficiente per mettere a ferro e a fuoco la città. Le armi erano custodite in alcuni alloggi più importante via Casalis) affittati terroristi a trasformati in «covi» dell'organizzazione.

Gli inquirenti arrestarono Antonio Marocco, arrivato rivoluzione del proletariato dopo un percorso incerto fra rapine e malavita, a Prabuna Soprana. Mezz'ora fu il tempo più che sufficiente per pentirsi. Raccontò tutto quello che sapeva e, soprattutto, dove si trovavano i suoi amici

Antonio

Carlo

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
PRINCIPE: ore 16,30 Armandino e Raffaella
TROCADERO: Punto d'incontro.

GOGEN NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Gino - Nuova ripresa.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Bossi 3, tel. 532 482): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Alina. Riservato soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Mostri '800-'900: L. Alinone, M. Gachet, F. Carena, V. Cavallari, A. Dalbesio, C. Domenici, G. Daniell, C. Maggi, A. Pretetta, C. Merlo, A. Meucci, Vellan, Boggione, L. Mistrangelo, C. Oreduzzi

ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - 543.864) Daumier e Gavarni.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, 2° piano) Enrico Villani.
ARTESTUDIO (Monti 11): U. Lafanuti.
DAVICO: Personale Mauro Chessa.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Personale Beppe Schiavetta. Inaugurazione ore 18
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): sculture Fiecchia, ore 16,30-18,30.
PROMOTRICE B.A. Veronese: Pittori piemontesi in Cattera Amatiana. Ore 10-12; 16,30-19.
ROSARIA ARTE: Mariangela Delmastro.
S. GIORE (S. Simone 1): B. Scales.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511.024 - 538.662
Corso Vittorio Emanuele, 107

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
APPRODO (Bogino, 17): Frontiere delle immagini.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.
BERMAN: Tre 400 e 900: Baccarin, Bosselli; Bozzetti; Cascella, De Milano, Desbaisa, Delleani; Follini; Fontanesi, Guariotti, Lupo, Maggi, Morando, Morbelli, Pasini, Spadapan, Tavernier, Vellani.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Mocchetti, Provanzio, Verdiani.
GIGGI (piazza Solferino 2): Prospettive antiche e proposta mercantili.
LA GIOSTRA - Asti: Paolo Di Capua.
LE IMMAGINI: Enrico Paolucci.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
(corso Cairoli 32, tel. 677.344): Fiori; erbe e botaniche di Mirella Perazzini Forte.
PIERRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877 810): Ceramica Raku.
VIOTTI: Claudio Garoni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Recordando King Kong: alle 16 e 21,15 il re dell'Africa, 5 6 Schoedsack con T. Moore, E. Johnson, R. Armstrong, F. Camera (Stati Uniti 1949 minuti 90).

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Bramardo *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovannini, Carlo Mussa, Francesco Paolo Mattioli - Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 961 DEL 20-12-1983

echi di cronaca

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decori vapolé che tua piastrella. Ben decisi di sorte e su misura. Alla gentili visitatrici verrà offerta una specialissima artistica da barbiere. C.S. Rivoli-Avigliana km 17, Reale, tel. 011 956.9541.

Consegnati ieri dalla figlia due studenti

PER NICOLAIEV IL GIUDICE CACCIA DUE PREMI DAL ROTARY CLUB

Il giudice

Bruno Caccia, il Procuratore della Repubblica ucciso la domenica del 26 giugno 83 sotto la propria abitazione in via Sommacampagna, è stato ricordato ieri sera dal Rotary di Torino «45° parallelo», cui egli stesso apparteneva, con la consegna di due premi a studenti meritevoli. Alla serata è intervenuta la figlia procuratore Caccia, l'architetto Paola , che ha voluto porgere personalmente due giovani, iscritti all'ultimo anno della scuola media superiore, il riconoscimento.

Bruno Caccia era membro Rotary club «45° parallelo» dal 1968, ieri sera ha ricordato il presidente Giovanni Pia. Logico quindi che la «Rotary foundation», ogni anno ad elargire borse di studio e contributi, abbia voluto dedicare a lui un'iniziativa in atto a Torino dallo scorso anno.

Spiega il professor Busselino, coordinatore del progetto: *«L'anno scorso sono stati estratti a sorte tra tutti gli istituti superiori torinesi due licei, il Quintino Sella ed il Cavour. I presidi due scuole sono stati invitati a segnalarci curriculum scolastico un paio di studenti prossimi alla maturità che siano particolarmente distinti. Il premio che abbiamo conferito ha significato di premiare ed i futuri studenti universitari nel prosieguo degli studi»*.

Da quest'anno l'iniziativa è stata dedicata a Bruno Caccia e la somma è andata una studentessa segnalata preside dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sommeiller» e un ragazzo scelto dalla preside del liceo Alfieri. I due giovani, Rosetta Micichè e Silvio Bellino, hanno manifestato l'intenzione di iscriversi rispettivamente ad Economia e Commercio e Medicina.

EPATITE UN CASO A CHIERI?

Un caso di epatite virale tra gli studenti dell'istituto commerciale «Lagrange» di Chieri? La voce si è diffusa giovedì scorso; immediatamente l'ufficio di igiene ha ordinato la disinfezione locali dell'edificio scolastico: l'opera è stata compiuta nella giornata di giovedì e venerdì le lezioni sospese.

Da sabato tutto è tornato normalità. la preoccupazione.«Per ora non abbiamo ritenuto necessario tenere a casa gli —spiega il preside dell'istituto —. Il in questione è ancora in via di accertamento e non ci è pervenuta dall'ufficio di igiene nessuna comunicazione sicura che si tratti effettivamente di epatite virale». E' confermà l'ufficiale sanitario, dott. Tinelli: «Abbiamo provveduto ad ordinare la disinfezione perché è questa prassi, ma non si hanno notizie sicure sulla diagnosi

CITTA' DELLA SCIENZA SENZA L'UNIVERSITA'?

Con le sue forze il maggior ateneo torinese non riesce a completare il piano edilizio. Intervista al professor Conte

Almeno due dipartimenti dell'Università si ritrovano in sedi precarie: Biologia animale ha il problema dei lavori in corso all'interno del San Giovanni Vecchio così come Scienze della terra, che occupa parte dello stesso complesso e l'ultimo piano di Palazzo Carignano dove sta per iniziare la ristrutturazione del tetto sul lato di via Cesare Battisti. Così è nata l'idea di una soluzione provvisoria, in attesa di poter trasferire questi dipartimenti nell'ex Caserma Podgora: dovrà trascorrere ancora un anno per vedere aperto il cantiere in via Madama Cristina.

Sei, invece, sono da chiudere. In primo luogo c'è quello dell'Istituto di Fisica, in cui i lavori iniziarono nel 1968. Ridimensionato il mega e costosissimo progetto, 14 mila metri quadrati sul triangolo via Valperga Caluso, via Pietro Giuria e via Bidone dovrebbero essere consegnati ai docenti in autunno. Per l'anno accademico successivo, poi, dovrebbe «*tagliare il traguardo*» la ristrutturazione dell'ala del «Poveri Vecchi» destinata a nuova sede di Economia e Commercio. L'Università ha deciso di investirvi un miliardo e mezzo oltre ai quattro donati dall'Istituto San Paolo. «*Così si arriva a 5. Per completare il progetto al meglio ne occorrerebbero altri 6 o 5. Faremo quanto le nostre possibilità ci consentiranno*», precisa il prof. Conte, che presiede la commissione edilizia.

Come immediata conseguenza, anche per il prossimo futuro le «matricole» della facoltà seguiranno le lezioni al Bit (un centinaio di milioni di affitto all'anno per tre grandi aule). Miglior prospettiva si delinea per Palazzo Campana dove, entro sei mesi, si dovrebbero avere nuove aule in un fabbricato del cortile e la biblioteca interdipartimentale (Matematica e Filosofia), con una grande sala di lettura seminterrata. E tra pochi mesi si dovrebbe cominciare a mettere mano alla realizzazione di quella di Palazzo Nuovo.

«*Stiamo andando avanti* — commenta il prof. Conte — *malgrado tutto: le pastoie e i lacci della burocrazia in primo luogo. Un esempio. Per la ristrutturazione della Podgora abbiamo destinato 3 miliardi di un mutuo, ma ora la Cassa depositi e prestiti deve deliberare il prestito. Dopodiché si dovrà provvedere al progetto esecutivo, e solo per un terzo dell'edificio. Nel nostro bilancio 25 miliardi su 40 se ne vanno per partite di giro. Con il resto si deve far vivere la ricerca e affrontare le altre spese. Tre miliardi partono solo per la manutenzione ordinaria e straordinaria*».

Tuttavia, riconosce il professore, si possono recuperare quattrini da bilanci consuntivi ancora da chiudere: «*Una politica più dinamica ci galvanizzerebbe l'ambiente universitario. Nel frattempo anche la Torino dei privati dovrebbe mobilitarsi, se è vero che vuol diventare la città della scienza e della tecnologia avanzata. Oggi persino regioni come Puglia e Campania hanno strutture pubbliche di ricerca più avanzate in settori strategici*».

a. g.

La nostra regione secondo i dati Censis

PRIMA NELLA LOTTA CONTRO LA DROGA

Il vertice di ieri in Prefettura. Diecimila giovani fanno uso di stupefacenti. Dati meno allarmanti rispetto a Roma e Milano. Nell'82 gli arresti per spaccio sono stati 421 con 60 chili di sostanze sequestrate

Il sottosegretario Costa ieri dopo il vertice in Prefettura con Don Ciotti

«*La lotta alla droga è ormai uno dei problemi più urgenti e drammatici. Il fenomeno è di vaste dimensioni e si è inserito come un tarlo nel tessuto sociale del Paese, mordendone soprattutto le fasce più delicate e indifese: i giovani*».

Così si legge nel «*Testo definitivo sui problemi della lotta al traffico e al consumo di droga*» stilato dal Consiglio dei ministri il 10 aprile scorso. La situazione, dice il documento, è di «*grande allarme*»: per reati connessi alla droga, nel triennio '80-'82 in Italia sono state denunciate 30.234 persone. Soltanto nell'83, poi, 8000 operazioni antidroga hanno portato alla denuncia di 15.164 individui, mentre si calcola che l'80 per cento dei piccoli reati sia commesso da tossicodipendenti.

Uno stato di fatto che interessa tutta la nazione e va affrontato «*con rinnovato impegno* — prosegue ancora il "Testo" — *coinvolgendo in questa lotta insieme alle azioni del governo e alle iniziative del Parlamento, le amministrazioni locali, il sistema sanitario, la stampa*».

A questo scopo, il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa (pli) sta compiendo un giro di consultazioni nei capoluoghi di provincia italiani. Ieri mattina era a Torino per il ventitreesimo «*meeting*» della serie.

In una riunione-fiume in prefettura, durata dalle 9 e 30 alle 14, l'onorevole Costa ha incontrato i massimi vertici delle forze dell'ordine, i nostri amministratori, i responsabili del servizio sanitario, gli educatori.

«*E' stato un importante momento di verifica* — ha dichiarato il sottosegretario al termine della consultazione —. *La realtà-droga a Torino è preoccupante, certo, ma meno drammatica di quanto non sia in altre grandi città come Roma o Milano. La risposta, pubblica e privata, nella vostra provincia non è ancora ottimale, ma mi sembra più adeguata alle necessità*».

Una recente inchiesta del Censis sulle strutture terapeutiche ha infatti rilevato che la Regione Piemonte — con le sue 84 équipes territoriali di medici e psicologi affiancate da 33 comunità del volontariato — è al primo posto in Italia per numero di servizi socio-sanitari a favore dei tossicodipendenti. Ma ciò nonostante i dati sono inquietanti: nella nostra regione fanno uso di droga circa diecimila persone e, dall'inizio dell'anno, abbiamo avuto sette decessi per overdose. Nell'82, gli arresti per spaccio sono stati 421, con 60 chili di sostanze stupefacenti sequestrate; nell'83, 542 arresti e 70 chili sequestrati.

Nel corso della riunione di ieri, queste cifre sono state confrontate con quelle nazionali ed è stato delineato un quadro di nuove iniziative che rispecchia quello tratteggiato dal «*Testo*» del Consiglio dei ministri ed è articolato in tre momenti essenziali: la prevenzione, la cura e la riabilitazione, la repressione dello spaccio davanti alle scuole, per le strade, nelle carceri, nelle caserme. Perché se è vero che il fenomeno-droga oggi appare sganciato dalle motivazioni sociali che nel decennio '65-75 lo avevano determinato, e la sua diffusione è legata «*a fatti essenzialmente criminosi*», è altrettanto vero che occorre mobilitare «*tutti i mezzi disponibili per far capire ai giovani che il ricorso alla droga è il più atroce e il più inutile tentativo di autoterapia contro le difficoltà della vita*».

e. fer.

PROCESSO COOPERATIVA AURORA

Il pm chiede pene pesanti; da 5 a 6 anni. Accusati di truffa aggravata e bancarotta

Avevano promesso una casa intascando dei soldi, ma alla resa dei conti non hanno dato nulla in cambio. Ben 72 soci della cooperativa edilizia Aurora di Borgaro risultarono truffati quando il tribunale dichiarò, il 25 gennaio del '79, il fallimento con un «*crack*» di 160 milioni. Il processo contro i responsabili dell'«Aurora», iniziato ai primi dell'anno, è giunto solo in questi giorni nella fase calda innanzi alla prima sezione penale (presidente Garibaldi, pubblico ministero Antonio Rinaudo).

Sul banco degli imputati con l'accusa di bancarotta, truffa aggravata e associazione a delinquere sono finiti l'ex vicesindaco socialista di Borgaro Giuseppe De Vita, il farmacista Gian Maria Ammassari che per qualche tempo fu presidente della cooperativa, Claudio Maiocchi, Maria Luisa Aime, Arturo Scandolera, Francesco Gastaldi, Giovanni Jaria e due legali: gli avvocati Veniero Fruttano e Mario Borghezio.

Secondo l'accusa De Vita, Gastaldi e complici avrebbero sfruttato la costituzione della cooperativa per spillare denaro agli aderenti. A tutti fu fatta sborsare una somma all'incirca corrispondente al 10 per cento del valore degli alloggi, assicurando che il Comune di Borgaro aveva già concesso il terreno per costruire. Giovanni Jaria avrebbe procurato false fatture per giustificare acquisti di materiale edilizio mai avvenuti, i due legali avrebbero invece falsificato i bilanci.

Mentre sarebbero in corso trattative per risarcire almeno in parte i 72 ex soci, che si sono costituiti parte civile, questa mattina ci sono state le richieste dell'accusa: 6 anni per De Vita, 5 anni e 6 mesi per Gastaldi e Maiocchi, 5 anni per Scandolera, Aime, Borghezio, Jaria, Fruttano. La sentenza è prevista per venerdì.

Operazione dei carabinieri: arrestati due spacciatori al bar Asso

IL MARESCIALLO «MAGNUM» E' COME 007 PRESI CON CENTOMILA FALSI

Antonino Morgante

Domenico Fazari

Avevano addosso denaro falso in banconote da centomila per un totale di dodici milioni. I carabinieri del Nucleo operativo li hanno arrestati al bar Asso.

Si chiamano Antonino Morgante, 33 anni, sposato, originario di San Roberto (Reggio Calabria) e residente a Moncalieri, via Pastrengo 102/4, pregiudicato per furto, e Domenico Fazari, 38 anni, pure calabrese, celibe, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane 64/5, anche lui con precedenti per furto, estorsione e detenzione d'armi. A casa del Morgante, le forze dell'ordine hanno trovato altri sei milioni in banconote false.

I due arresti sono gli ultimi, in ordine di tempo, di una lunga serie (43 in tutto). L'operazione era iniziata nel luglio dello scorso anno, quando un maresciallo del Nucleo di Torino — il nome non lo si può dire, ma fra i colleghi è noto come «*Magnum*» — si era intromesso in un grosso giro di falsari milanesi sotto le mentite spoglie di malavitoso spagnolo. Fingendo di appartenere a una banda organizzatissima per il traffico internazionale, il maresciallo è riuscito, in tutti questi mesi, a raccogliere prove, scoprire luoghi di incontro, stilare elenchi di nomi. Negli ultimi tempi, oltre ai 43 arresti, il lavoro di «*Magnum*» ha fruttato il sequestro di cifre impressionanti in dollari e lire. I carabinieri, però, non sono ancora riusciti a mettere le mani sulla «fecca» clandestina. Pare, comunque, che stiano seguendo la pista giusta e i risultati dovrebbero vedersi entro tempi brevi.

«*C'è stata un'ultima ingente sfornata di denaro falso* — dicono al Nucleo — *e l'attività di spaccio è ripresa con un'intensità virulenta negli ultimi mesi. Possiamo assicurare, però, che tramite i diversi collegamenti che abbiamo scoperto siamo ora in grado di controllare luoghi sospetti e persone. La circolazione di soldi falsi può arrecare danni gravissimi e va assolutamente arginata*».

I torinesi facciano attenzione, quindi, anche perché i centomila falsi sono praticamente perfetti. L'unico modo per riconoscerli è quello di tastarli con i polpastrelli in alto a destra: le banconote vere sono ruvide, come zigrinate, quelle false invece completamente lisce.

Il delitto del commerciante d'auto a Chivasso

SI COSTITUISCE DOPO UN MESE E' ACCUSATO DI OMICIDIO

Valentino Amantea

Si è costituito ai carabinieri di una stazione della compagnia di Chivasso il presunto assassino di Franco Bertolina, 44 anni, il commerciante d'auto usate di S. Sebastiano Po, ucciso il 7 aprile scorso con un colpo di pistola.

E' Valentino Amantea, 26 anni, noto pregiudicato di Chivasso, residente in via Mezzano 7, sul quale la Magistratura aveva già emesso l'ordine di cattura.

L'Amantea è già noto alle forze dell'ordine: nell'aprile dell'anno scorso era stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso per detenzione d'armi e racket. Era uscito soltanto due mesi fa dalle carceri Nuove di Torino.

Come si ricorderà, la mattina di sabato 7 aprile Valentino Amantea si era recato in frazione Caserma di S. Sebastiano Po, in via per Casale 4, presso l'abitazione del commerciante d'auto e, secondo alcune testimonianze, con un colpo di pistola sparato da distanza ravvicinata al Bertolina gli avrebbe trapassato il torace.

Ferito gravemente l'aveva caricato su di una Fiat 500 blu, acquistata poco tempo prima dallo stesso Bertolina, trasportato all'ospedale di Chivasso e abbandonato sull'utilitaria in prossimità del vecchio pronto soccorso.

Nonostante avesse fatto in fretta e furia Valentino Amantea era stato riconosciuto da parecchie persone che in quel momento stavano entrando nel nosocomio, facendo poi perdere le sue tracce.

Dopo circa un mese di latitanza, ricercato da polizia e carabinieri di tutt'Italia su ordine di cattura emesso dal sostituto Procuratore di Torino dott. Russo, l'Amantea forse dietro qualche «consiglio» ha deciso di presentarsi ai carabinieri, negando però, per il momento, di essere lui l'autore del delitto.

■ I carabinieri di Settimo, guidati dal brigadieri Malfarà e Ingrassia, hanno arrestato spacciatori di eroina che operano nella zona di Settimo, Chivasso e nel Basso Canavese. Sono: Giuseppe De Simone, 24 anni, via Verdi 20; Giampaolo Mereu, 22 anni, via Adda 18; Cesare Ledda, 22 anni, via Verdi 16; Enzo Ciccarelli, 24 anni, via Mantova 15; Antonietta Elia, 29 anni, via Verdi 22; Giuseppe Cataldo, 34 anni, via Turati 13 e Michele Biscotti.

Una mostra fotografica al Centro Incontri della Cassa di Risparmio

FRA VIOLENZA E SOLIDARIETA'

Immagini efficaci sul male e l'ingiustizia

«*Fra violenza e solidarietà*»: questo il titolo della mostra fotografica che viene inaugurata oggi pomeriggio alle 18 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 25, su iniziativa del Movimento Sviluppo e Pace e con la collaborazione della Cassa di Risparmio e del Centro Fiat di attività sociali.

La rassegna raccoglie «*immagini a confronto per un grande affresco umano*» ed ha per simbolo un passerotto che frulla a catturare il seme offerto da una mano amica: la foto risultata prima in un precedente concorso sullo stesso tema e adesso presentata in mostra con quelli di altri partecipanti su tre dei 23 pannelli presenti.

Mentre un'altra parte del materiale proviene dal Centro Catechistico Salesiano, dalla Stampa e dalla collezione del fotografo Stefano Robino.

La natura accattivante dei Paesi sottosviluppati accanto alle vittime della povertà

Spiegano gli organizzatori: «*Abbiamo scelto immagini perentoriamente efficaci in modo da offrire una visione diretta delle molteplici forme del male e dell'ingiustizia, oggi più che mai scopertamente violente dovunque vica un uomo indifeso. Ne esce un confronto visibilmente coinvolgente e traumaticamente emblematico tra fatti, gente, situazioni che in concreto sono separate da realtà enormemente distanti*».

Ne escono accostamenti tra file di pani e di bombe, lacrime e sorrisi, la natura accattivante dei Paesi sottosviluppati accanto alle vittime della loro endemica povertà, l'amore delle missionarie di Calcutta vicino alla solitudine dei nostri anziani, le siringhe drogate, le lenzuola stese sui caduti dell'odio politico, i bambini aiutati a crescere e i loro coetanei destinati a morire.

In una panoramica da cui il Movimento Sviluppo e Pace (nato a Torino nel '66, impegnato in centinaia di progetti di Sviluppo nel Terzo Mondo e collegato in particolare con l'associazione *Sarvodaya*, che in India si adopera per l'evoluzione agricola autogestita dei villaggi più poveri), esclude qualsiasi sospetto di retorica o di formalismo.

La mostra si prolungherà sino al 23 maggio, con un orario dalle 16,30 alle 19 che sabato 12 e domenica 20 maggio si allargherà anche alla mattinata.

UCCISO IL MACELLAIO L'HANNO MESSO NEL FRIGO DUE NUOVI ARRESTI A CUORGNE' PER IL DELITTO DEL MARZO '81

Giuseppe Magnino

Nuovi, clamorosi sviluppi nelle indagini sulla morte del macellaio cuorgnatese Giuseppe Magnino, brutalmente assassinato nella cella frigorifera del suo negozio nella serata del 29 marzo 1981.

Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea, De Marchi, ha infatti emesso due nuovi mandati di cattura per omicidio premeditato nei confronti di Elsa Bugni, 37 anni, ed Alessandro Aiello, 32 anni, ambedue di Cuorgnè e già in carcere per favoreggiamento.

La Bugni era la convivente di Benedetto Frisina, il macellatore attualmente accusato di essere l'autore materiale del delitto. L'Aiello è invece un «amico di famiglia», legato al Frisina da affari.

Magnino venne assassinato con un colpo di pistola alla nuca: il suo corpo fu rinchiuso nella cella frigorifera del negozio e venne ritrovato soltanto qualche ora più tardi. Nessun testimone è mai giunto a gettare uno spiraglio di luce su quello che sembrava un delitto perfetto.

Ma il tempo, per una volta, ha lavorato a favore degli inquirenti: qualche mese dopo infatti Benedetto Frisina piazzò su una finestra del bar Commercio, in piazza Pinelli, un ordigno esplosivo che ferì 17 persone, una delle quali gravemente. Dell'attentato fu dapprima accusato un arrotino che passò qualche mese in prigione senza alcuna colpa. Poi il Frisina venne sorpreso in possesso di materiale esplosivo e, messo alle strette, confessò le sue responsabilità.

Per questo reato è già stato condannato.

Collegare l'attentato al bar ad un altro, avvenuta la stessa sera del delitto, fu una logica conseguenza: più o meno mentre veniva assassinato Magnino infatti, a poche centinaia di metri, saltava in aria la Giulia di Alessandro Aiello. Fu quella un'azione diversiva, per attirare altrove l'attenzione di eventuali curiosi? E' l'ipotesi che gli inquirenti sembrano aver abbracciato. Ed a compiere materialmente l'attentato sarebbero stati proprio l'Aiello e la Bugni, che avrebbero dunque avuto una parte attiva nel delitto pur senza avervi direttamente partecipato. Restano ancora molti lati oscuri da chiarire, come dimostra anche la teoria di arresti per favoreggiamento che ha caratterizzato questi ultimi mesi.

Il movente: Frisina aveva impiantato in proprio un piccolo racket che prevedeva anche pesanti punizioni per chi non accettava di sottostarvi. L'esecuzione del macellaio e la bomba al bar sono certamente due esempi probanti. Lui comunque continua a negare, come del resto sia la Bugni che l'Aiello.

TORINO
Discreto recupero

TORINO — Dopo la sensibile caduta delle quotazioni registrata ieri il mercato ha oggi messo a segno un discreto recupero dovuto soprattutto al ripresentarsi di acquisti da parte degli operatori indirizzati in particolare verso il comparto dei bancari, dei finanziari e degli industriali.

E' stata soprattutto il settore degli industriali a tirare la lieve ripresa odierna ed in particolare le Fiat sono apparse abbastanza richieste a prezzi in tensione. Gli scambi sono discretamente aumentati e anche questo ha contribuito a riportare l'intonazione del mercato su basi più resistenti.

Negli assicurativi si denota un certo peggioramento soprattutto per i valori Toro ordinarie e privilegiate; stabili gli altri titoli di questo comparto con variazioni marginali.

Anche i valori locali hanno beneficiato di questa lieve ripresa e hanno potuto terminare su basi leggermente migliori. Anche gli scambi paiono in aumento. Nel comparto obbligazionario attività ridotta con prezzi resistenti. Fixing delle Fiat 4240, p. 3283; prezzo unico di chiusura delle borse collegate Cir 1570, r. 1585, Sip 1872, r. 2055, Stet 2010, r. 2037.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1716,75-1717,30
Sterlina	2375,00-2376,00
Marco tedesco	617,95-618,45
Franco svizzero	750,35-751,20
Franco francese	201,30-201,50
Franco belga	30,54-30,47
Fiorino olland.	549,85-550,25
Scellino	87,87-87,97
Yen	7,49-7,50

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4245	Generali	36.210
Fiat priv.	3284	Montedison	213

MILANO
Poca vitalità

MILANO — Lieve recupero in Borsa senza sostanziali movimenti. In pratica continua la modesta altalena dei prezzi che si stanno avvicinando alle scadenze tecniche. Oggi si è reagito positivamente guadagnando un po' di terreno ma nulla è cambiato perché la Borsa è sempre priva di vitalità ed il denaro non affluisce a questo settore primario dell'economia produttiva.

La maggior parte dei valori patrimoniali, specialmente assicurativi e bancari nonché i titoli industriali hanno potuto annullare le flessioni della vigilia e riportarsi su livelli più stabili; solo le Ifi hanno oggi perso terreno contro un lieve recupero della Centrale.

L'indice generale di Borsa ha segnato +0,4 all'inizio scendendo a +0,3% nel finale. Quasi stabile il dopo borsa dove la maggior parte dei titoli hanno ripetuto il prezzo di chiusura.

Prezzi: Generali 36. 170 d.b. 36.225, Fiat 4240, inv., priv. 3285, Montedison 212,50, 213,25/213, Viscosa 1569, Olivetti 4730, priv. 4260, Toro 11.720, Sai 11.710, Ifi priv. 5299, 5310, Burgo 4041, priv. 3199.

DOLLARO
Balzo in avanti

ROMA — L'avvio per il dollaro in Italia, con quotazioni su valori di 1714,70 lire, contro le 1700 del fixing di ieri, rappresenta per la divisa americana un nuovo, consistente balzo in avanti dopo la forte impennata del giorno prima, a conferma di una sostenutezza che, a giudizio di molti operatori, non dovrebbe essere di corto respiro.

Tanto più che la quotazione di apertura in Italia è in apprezzamento sia pure contenuto sulle 1712 lire della notte a New York dove un forte aumento dei tassi di interesse in eurodollari aveva spinto il dollaro a nuovi, marcati guadagni.

Livelli come quelli dell'apertura odierna non erano stati più toccati dal dollaro

ORO
Netto calo

LONDRA — Apertura in netto calo per l'oro in Europa: l'avvio del metallo a Londra, dopo la sospensione del mercato nella giornata festiva di ieri, avviene su valori intorno ai 372,25 dollari l'oncia, contro i 377,25 di due giorni fa

GORIA: «LA RIPRESA C'E' BISOGNA GOVERNARLA» TASSI, L'ABI DECIDE

Oggi i banchieri debbono pronunciarsi sulla riduzione del costo del denaro.

Gianni Goria

SALUZZO — Onorevole Goria, oggi si riunisce l'Associazione bancaria per discutere del costo del denaro dopo la sua decisione di abbassare dello 0,50 per cento il tasso di sconto: cosa si aspetta dai banchieri?

«Io non faccio degli inviti, degli appelli: ho sempre cercato sommessamente di utilizzare le azioni che mi competono per esprimere delle indicazioni che modificassero in qualche modo la situazione. Dato però che non gradisco molto che gli altri mi facciano degli inviti, cerco anch'io di non farne agli altri».

Ma il denaro dovrebbe costare di meno alle imprese, alla gente, oppure no?

«Questo sta nella sensibilità dei banchieri. Sono loro che hanno la responsabilità della gestione degli istituti di credito. Tuttavia è chiaro che riconoscere che i tassi dell'inflazione, seppure ancora lentamente, stanno scendendo in modo positivo significa anche riconoscere che esistono spazi per il proseguimento di quell'azione per la riduzione del costo del denaro che, tutti insieme, abbiamo avviato da tempo. Quindi le condizioni ci sono: se poi possano essere interpretate operativamente dal sistema bancario in questa particolare congiuntura, non tocca a me dirlo».

Il ministro del Tesoro, on. Gianni Goria, ha inaugurato a Saluzzo l'ottava «Mostra-mercato nazionale dell'antiquariato» che proseguirà fino al 27 maggio. In quest'ambito ha rilasciato a «Stampa Sera» un'intervista sul significato della decisione presa dal suo ministero e dalla Banca d'Italia di abbassare, per la seconda volta in due mesi, il tasso di sconto.

Ministro, quella provvedimento vuol dire che l'inflazione sta per essere, almeno in parte, dominata?

«No, significa per ora che l'inflazione sta scendendo, anche se purtroppo in modo ancora lento e quindi dovremo fare in modo che scenda più rapidamente. Nel contempo dobbiamo comunque registrare quelli che sono i fenomeni positivi: noi abbiamo sempre detto che il costo del denaro doveva accompagnare nella discesa l'inflazione. Siccome in quest'ambito stiamo registrando qualche primo successo, diamo allora la testimonianza di questo sforzo, sperando qui c'è da sperare che non succeda mai nulla e tutto sia immobile».

Si parla molto di ripresa industriale, economica: sono soltanto voci ottimistiche, oppure ci sono dei segni tangibili, reali?

«Guardi, io credo che qui l'ottimismo o il pessimismo non c'entrino veramente nulla. Ci sono invece dei dati veri, dai consumi di energia elettrica agli indici della produzione industriale, che ci dicono di esserci agganciati in modo molto serio alla ripresa internazionale attualmente in atto».

Ma c'è chi l'accusa di eccessivo ottimismo...

«No, no: guardi, io credo che governare con i sentimenti sia una cosa alquanto negativa. Lo sforzo è di capire come vanno davvero le cose, quindi più che ottimista o pessimista avrei l'ambizione di essere realista».

E ancora: «Bisogna del resto stare attenti: non si tratta di un dibattito da salotto o di un discorso da caffè: non perdiamo tempo a discutere, se una cosa c'è o non c'è rischiamo di perdere di vista l'obiettivo, e quindi che quest'opportunità ci sfugga di mano. Non c'è tempo da perdere perché, come tutte le fiamme che brillano luminosissime, questa fiammata potrebbe spegnersi, se continueremo a disquisire e a non operare».

Alle elezioni europee il partito liberale e il partito repubblicano si presenteranno per la prima volta uniti in Italia: questo fatto può portare a qualche cambiamento nella situazione governativa?

«Io direi che se questi due partiti litigassero un po' di meno tra di loro sarebbe già un buon risultato. Ma, a parte le battute, questo può essere un fatto positivo perché tutto quello che aggrega la politica italiana, evitandone la frantumazione, va visto favorevolmente».

Alberto Gedda

Chiusano all'Alcemp
Ceti medi ed Europa

TORINO — Il presidente della Fiat France, Vittorino Chiusano, è intervenuto, ieri sera, con gli onorevoli Vito Scalia e Luigi Rossi di Montelera, alla prima riunione dell'Alcemp (Associazione italiana ceti medi e produttivi), in via Bertola 34. Durante l'incontro Chiusano, ha parlato dell'Europa e del suo futuro.

«Per evitare ulteriori mortificazioni alla presenza italiana nel contesto europeo — ha affermato — *bisogna rilanciare la strategia della cooperazione industriale in parte dei Paesi della Cee».*

«Le idee ci sono — ha concluso Vittorino Chiusano — *mancano purtroppo le risorse comuni per realizzarle. E' questo il traguardo al quale dobbiamo puntare: maggiore concretezza ed aggressività nei programmi di sviluppo comunitario».*

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	6-5	7-5
ALIMENTARI		
Alivar	4600	4750
Eridania	6700	8920
Fiorio	208 50	208 50
Milanogr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20100	20100
C. Ass. Milano risp.	9600	9850
Comp. Latina ord.	570	580
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	36210	36000
RAS	52600	52500
SAI ord.	11700	11700
SAI priv.	12450	12450
Toro Ass. ord.	11700	11600
Toro Ass. priv.	9200	9150
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34005	33900
Banco di Roma	27600	27600
Credito Italiano	4230	4200
Interbanca priv.	20000	19850
Mediobanca	60300	59500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4049	4030
Burgo priv.	3250	3250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	122
Pozzi Ginori risp.	130	120
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	373	373
Unicem ord.	15200	15800
Unicem risp.	11500	11550
CHIMICI		
Italgas	1020	1029
Mira Lanza	36200	36300
Montedison	213	213 50
Paramatti	2010	2010
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	880	880
Saffa ord.	6000	6000
Saffa risp.	5980	6000
SAIAG	1165	1165
Snia B.P.D. ord.	1570	1552
Snia B.P.D. risp.	1585	1585
COMMERCIO		
Rinascente ord.	450	444
Rinascente priv.	340	341
Silos Genova	1090	1090
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostrada To-Mi	5550	5550
Italcable	10400	10300
NAI	23	23
SIP ord.	1872	1866
SIP risp.	2065	2055
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	138	139
Borgosesia ord.	9100	9250
Borgosesia risp.	2700	2750
Centrale ord.	1760	1760
Centrale risp.	1120	1100
Centrale r. 1-7-82	1110	1125
CIR ord.	5420	5320
CIR risp.	5550	5490
Fidis	3640	3650

TITOLI	6-5	7-5
Finsider	37	37
Fiscambi	3150	3180
Gim ord.	3700	3600
Gim risp.	2370	2370
IFI priv.	5350	5320
IFIL ord.	5730	5730
IFIL risp.	4300	4200
Invest	3300	3300
Mittel	1200	1135
Pirelli & C.	2650	2650
Pirelli S.p.A.	1500	1500
Pirelli S.p.A. risp.	1500	1500
SAROM	1700	1680
Schiapparelli	310	310
SME	540	560
SMI	2210	2210
SMI risp.	1755	1755
STET ord.	2010	1999
STET risp.	2037	2025
IMMOBILIARI		
Attività imm.	2590	2590
B.I.I. ord.	680	675
B.I.I. ord. 1-7-83	680	680
B.I.I. risp.	680	680
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	145	145
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	830	830
I.P.I.	1850	1620
ISVIM	17500	17500
Risanam. Napoli ord.	7200	7350
Risanam. Napoli risp.	6300	6300
SIFA	3270	3270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1780	1780
Fiat ord.	4248	4205
Fiat priv.	3284	3265
Gilardini	9200	9190
Magneti Marelli ord.	1100	1150
Magneti Marelli risp.	1150	1143
Olivetti ord.	4740	4720
Olivetti priv.	4270	4260
Olivetti risp.	4740	4740
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	4030	4010
Saslb priv.	3725	3725
Westinghouse	22600	22600
METALLURGICI		
Dalmine	410	402
Fornara	191	191
Talco Grafite	12050	12000
TESSILI		
Cantoni	2900	2900
Fisac ord.	5730	5730
Fisac risp.	6110	6110
DIVERSI		
Acque Potabili	3890	3880
Ciga Hotels	3750	3750
Pacchetti	68 50	68 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	270	270
Centrale 13% 81/86	100	100
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/85	175	175
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	6-5	7-5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 55	104 55
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109 70	109 70
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 50	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 55	100 50
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 05	101 05
C. Cr. Tes. 1-7-6	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 75	100 65
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 95	100 95
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 30	100 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 30
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 70
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 65	98 60
B.T.P. 15% 1-1-85	101 55	101 35
B.T.P. 17% 1-2-85	101 40	101 50
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzate	145	145
Enel 8 Indicizzate	100 10	100 10
Enel 81/88 Indicizzate	100 85	101
Enel 82/89 Indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II Indicizzate	105	105
Enel 82/89 III Indicizzate	104 55	104 60

TITOLI	6-5	7-5
Enel 82/89 IV Indicizzate	105 30	105 35
Enel 83/90 I Indicizzate	105 30	105 50
Enel 83/90 II Indicizzate	102 40	102 40
Enel 83/90 III Indicizzate	102 40	102 40
Autostrade 6% 68/88 I	63 20	63 20
Autostrade 6% 67/87	85 95	85 95
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5%	71 50	71 20
C.C. OO. PP. 5,5%	71 20	71 20
C.C. OO. PP. 6%	66	66
C.C. OO. PP. 7%	62 60	62 80
C.C. Ind. St. 6% 68 I	88 10	88 10
C.C. Ind. St. 6% 67 II	88 95	88 95
C.C. Ind. St. 6% 66 III	83 50	83 60
C.C. Ind. St. 7% 70 I	77 60	77 60
C.C. Ind. St. 7% 71 II	77	77
C.C. Aut. 7% 70 I	65 05	65 05
C.C. Aut. 7% 72 II	63	62 10
FF.SS. 6% 66 I	89 80	89 80
FF.SS. 6% 67	88 40	88 40
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	80 20	80 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 50	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 30	102 50
ICIPU vent 6%	63 60	63 60
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 Indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzate	105 50	105 50
IMI 81/88 II Indicizzate	103 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	191 80	192 50
Olivetti 82/87 Indicizzate	102 45	102 45
Pirelli 82/88 Indicizzate	102 20	102 10
Fiat 81/88 Indicizzate	102 25	102 15
Città Torino 6% 62/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	60 75	60 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	66 20	67 60
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	54 70	55
S. Paolo OO.PP. 5%	57	57 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103 10	103 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	6/5	7/5
ALIMENTARI		
Alivar	4820	4800
Bonifiche Ferr.	22500	24000
Carraraze	sosp.	sosp.
Eridania	8950	8930
Ind. Buitoni ord.	2400	2385
Buitoni risp.	2090	2080
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	5015	5000
Perugina ord.	1699	1905
Perugina risp.	1612	1620
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36310	36700
Ausonia Ass.	1180	1180
C. Ass. MI ord.	20125	20050
C. Ass. MI risp.	9850	9800
C. Latina ord.	555	560
C. Latina priv.	435	440
FIRS ord.	1240	1225
FIRS risp.	690	690
Generali	36170	35970
Italia Assicurazioni	10530	10515
L'Abeille	33850	33910
La Fondiaria	40150	39990
RAS	52510	52500
RAS C. P.	52000	51600
SAI ord.	11710	11650
SAI priv.	12550	12700
Toro Ass. ord.	11720	11610
Toro Ass. priv.	9180	9100
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4820	4840
B. Comm. Ital.	34005	33800
Banco Roma	27990	27600
Banco Lariano	5010	5200
Cred. Italiano	4220	4200
Cred. Varesino	4870	4760
Interbanca priv.	20000	19800
Interbanca 1-7-83	18700	19000
Mediobanca	60200	59500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4041	4025
Burgo priv.	3188	3204
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2920	2920
Ed. Espresso	5590	5590
Mondadori ord.	3758	3750
Mondadori priv.	1888	1988
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1752	1725
Pozzi-Ginori ord.	141	135
Pozzi-Ginori risp.	137	132 50
Eternit ord.	382	382
Eternit pref.	370	370
Italcementi ord.	48300	47950
Italcementi risp.	42200	41000
Unicem ord.	15100	15500
Unicem risp.	11490	11490
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5210	5205
Caffaro ord.	598	598
Caffaro risp.	605	605
Farmit. Erba	8050	9030
Italgas	1018	1020
Lepetit ord.	24250	24300
Lepetit priv.	24500	24400
Mira Lanza	36100	36200
Montedison	212 50	214
Perlier	6910	6910
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	880	880
Rol	1500	1500
Saffa ord.	6000	6010
Saffa risp.	5970	5970
Siossigano	15280	15280
Snia B.P.D. ord.	1569	1556
Snia B.P.D. risp.	1582	1580
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	449 75	446
La Rinascente priv.	340	340
Silos	1099 50	1095
Standa ord.	5600	5590
Standa risp.	5720	5710
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1008	1000
Ausiliare	7830	7650
Autostrade To-MI	5560	5601
Italcable	10420	10350
NAI	22 50	22 75
Nord Milano	5399	5400
SIP ord.	1878	1872
SIP risp.	2058	2049
Tripcovich	5380	5370
Selm	2585	2551
Tecnomasio	380	400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1599 50	1600
Agricola Fin. ord.	13850	14000
Agricola Fin. risp.	12900	13110
Bastogi IRSS	138 25	138
Bonif. Siele	28450	28600
Borgosesia ord.	9200	9100
Borgosesia risp.	2450	2650
Brioschi	1041	1060
Burton	2400	2400
La Centrale ord.	1775	1750
La Centrale risp.	1120	1112
La Centrale r. 1-7-82	1115	1115
CIR ord.	5430	5320
CIR risp.	5560	5460
Euromobiliare	4280	4200
Fidis	3820	3640
Fin. Breda	4060	3940
Finmare	30 25	27 50
Finrex	1200	1200
Finsider	37 50	38
Fiscambi	3145	3165
Gemina ord.	468	462 50
Gemina risp.	509	503
GIM ord.	3710	3645
GIM risp.	2378	2380
IFI priv.	5299	5330
IFIL ord.	5735	5730
IFIL risp.	4298	4230
Invest	3295	3280
Italmobiliare	46500	46200
Mittel	1179	1205
Partec. Finanz.	1300	1305
Pirelli & C.	2970	2938
Pirelli SpA ord.	1508	1487
Pirelli SpA risp.	1490	1490
Rejna ord.	16600	16600
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4030	4080
Sarom	1650	1715
Schiapparelli	311	310
SME	536	536
SMI ord.	2209	2210
SMI risp.	1747	1764
Stet ord.	2010	2000
Stet risp.	2035	2050
Terme Acqui	1020	1050
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6400	6380
Attività Immobiliari	2575	2575
B.I.I. ord.	680	675
B.I.I. ord. 1-7-83	680	680
B.I.I. risp.	685	684
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1700	1640
Cond. Acque Roma	140 50	145
De Angeli Frua	1985	1900
Gen. Imm. Sogena	825	830
Iniziativa Edilizia	26800	26500
Isvim	17200	17490
La Milano Centrale a.	5245	5170
La Milano Centrale r.	5299	5310
Risanamento ord.	7250	7250
Risanamento risp.	6150	6301
Sifa	3274	3270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4240	4213
Fiat priv.	3288	3251
Gilardini	9221	9210
Franco Tosi	16500	16550
Magneti M. ord.	1102	1100
Magneti M. risp.	1140	1101
Olivetti ord.	4730	4711
Olivetti priv.	4280	4289
Olivetti risp.	4705	4749
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4048	4010
Saslb ord.	3880	3884
Saslb priv.	3725	3725
Westinghouse	22400	22570
Worthington	2385	2386
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	238	234
Cantier. Metall. Ital.	3953	3967
Dalmine	406	401
Falck ord.	1900	1905
Falck risp.	1839	1828
Ilasa-Viola	844	844
La Magona	4630	4650
Pertusola	540	550
Trafilerie	3150	3150
TESSILI		
Cent. e Zinelli	40	40
Cantoni	2895	2888
Cucirini	1690	1635
Cascami 1872	3520	3520
Eliolona	1130	1130
FISAC ord.	5730	5720
FISAC risp.	6100	6100
Linif. e Can. o.	1848	1845
Linif. e Can. r.	941	941
Marzotto ord.	1560	1560
Marzotto risp.	1850	1870
Olcese Veneziano	41	40
Rotondi	13000	13000
Unione Manif.	17950	17840
Zucchi	3380	3380
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1627	1625
Acq. De Ferrari risp.	1601	1600
Acque Potabili	3960	3950
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3755	3720
Jolly Hotel	4788	4799
Pacchetti	68	68 50
Trenno	16850	16550

Oggi drammatico esecutivo con Lama mediatore

CGIL, O LA VA O LA SPACCA

LO SCIOPERO GENERALE PIEMONTESE HA FATTO RIESPLODERE LE TENSIONI

ROMA — Lo sciopero generale di metà maggio contro il decreto-bis proclamato dalla maggioranza comunista della Cgil piemontese (e analoghe iniziative in altre realtà territoriali) sta lacerando il sindacato di Lama nel vero senso della parola. Ieri, nella capitale, è fallito il vertice della segreteria nazionale della Confederazione; oggi si riunisce il comitato esecutivo della Cgil, ma l'incontro rischia di segnare un nuovo grave momento di divisione tra le componenti comunista e socialista.

A segnare il solco profondo fra le "due Cgil" vi sono anche le prese di posizione della stessa segreteria piemontese e di strutture del pci, contro la proposta avanzata da Lama e da Del Turco alla Camera di ricostruire — in sede di trattativa per la riforma dei salari — un grado di copertura della scala mobile pari a quello precedente al 14 febbraio, ma di rinunciare al reintegro dei tre punti di contingenza già tagliati.

Stamane, alle 8,30, è tornata a riunirsi la segreteria confederale della Cgil; un tentativo in extremis, prima dell'esecutivo che viene introdotto da Bruno Trentin. Ma una rappacificazione sembra improbabile e tutto lascia prevedere una nuova profonda spaccatura nel sindacato. Nel pomeriggio, si riuniscono separatamente le componenti di maggioranza e minoranza. Non sono state confermate, tuttavia, le voci circolate nei giorni scorsi secondo le quali i socialisti dovrebbero presentare un ordine del giorno, da replicare eventualmente nelle riunioni di tutti gli organismi dirigenti territoriali e di categoria, nel quale si chiede l'approvazione esplicita della proposta Lama-Del Turco.

I dissensi in casa Cgil sono, ovviamente, al centro della attenzione delle altre forze sociali e politiche. Mentre l'*Unità*, organo del partito comunista, si limita a registrare che l'esecutivo Cgil si svolge oggi «*tra forti tensioni*», l'*Avanti*, il quotidiano del psi, si chiede in prima pagina se esista «*una ipotesi suicida di una CGIL italiana*». «*Chi la vuole, lo dica* — aggiunge — *chi si oppone a questo disegno suicida non taccia o non accenni, ma parli in modo esplicito. Tutto può essere la Cgil, ma non una Torre di Babele*».

Intanto, domani, si saprà se scatteranno o meno quattro punti di contingenza. L'apposita commissione deve riunirsi per verificare lo scatto di maggio (sulla base dell'andamento del costo della vita nel trimestre febbraio-aprile). Lo scatto del quarto punto dipende dal calcolo dei decimali e ciò riaprirà una vecchia controversia fra industriali e sindacati.

In ogni caso, sia la Uil che la Cisl propongono che l'eventuale quarto punto venga destinato al miglioramento degli assegni familiari, compensando in questo modo il sacrificio salariale richiesto con la predeterminazione della contingenza ai lavoratori dipendenti. Oggi, comunque, al centro degli sguardi e delle attese, c'è la Cgil con le sue due anime sempre più divise.

Ottaviano Del Turco

CONTINGENZA SOLO DUE PUNTI IN BUSTA-PAGA (MA SI DISCUTE ANCHE DEL 4°)

ROMA — Entro questa settimana, probabilmente domani, si riunirà la commissione per la contingenza, che dovrà valutare l'andamento dei prezzi al consumo nel trimestre febbraio, marzo, aprile, ai fini della scala mobile.

La riunione è particolarmente attesa per verificare se scatterà un quarto punto oltre ai tre previsti. In busta paga, comunque, ne andranno solo due in base alla predeterminazione stabilita dall'articolo 3 del decreto di febbraio e del decreto-bis. Lo scatto del quarto punto, che farebbe aumentare da uno a due i punti di contingenza persi con lo scatto di maggio per effetto del decreto, dipenderà infatti dal calcolo dei decimali, che ha costituito un tema di contrasto tra sindacati e industriali dopo l'accordo del 22 gennaio '83 e su cui a novembre è intervenuto lo stesso governo con una interpretazione dell'intesa.

A novembre la soluzione del problema fu trovata calcolando anche il recupero dei decimali, non considerati nei trimestri precedenti, ma con l'esplicito dissenso della Confindustria, che pagò con riserve il punto maturato in questo modo. In attesa dell'imminente confronto poi approdato al risultato del 14 febbraio scorso.

Qualora dunque l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo fosse tale, come è assai probabile, da far maturare attraverso la somma delle frazioni fino ad oggi non calcolate un punto in più di contingenza, la polemica potrebbe riaprirsi.

La situazione è la seguente: l'indice ha toccato nel trimestre precedente quota 116,91; se in questo trimestre non supererà quota 119,99 il problema dei decimali non si porrà (119,99 meno 116,91 dà un risultato pari a 3,08 punti e la somma tra i 91 centesimi precedenti e gli 8 maturati ora non porterebbe ad un punto pieno).

Se invece in questo trimestre l'indice risultasse pari o superiore a quota 120,00, allora le somme delle frazioni non calcolate farebbe maturare il quarto punto.

Secondo i sindacati non esiste possibilità di equivoco: «*Sarebbe sconcertante* — ha dichiarato Colombo della Cisl — *se la Confindustria riproponesse il problema dei decimali dopo l'interpretazione del governo, la trattativa e l'accordo di febbraio*».

«*Il quarto punto* — ha comunque precisato Colombo — *non dipenderebbe da un'andamento inflattivo diverso da quello previsto anche nell'ambito dell'intesa del 14 febbraio, ma da trascinamenti del 1983. In ogni caso, la Cisl propone che il Parlamento modifichi l'articolo 3 del decreto perché l'equivalente di questo punto in più serva per aumentare gli assegni familiari*».

Tuttavia, resta molto probabile l'eventualità che i rappresentanti della Confindustria nella commissione per la contingenza mantengano la posizione già assunta a novembre, in base alla quale la commissione avrebbe il compito di indicare la variazioni dell'indice non il numero dei punti di contingenza scattati.

In questo caso, nonostante l'intervento del governo di novembre, la polemica sarebbe destinata a riaprirsi sul piano politico.

Convocati per domani dal Consiglio d'amministrazione gli uomini radar

AEREI: 5 GIORNI DI SCIOPERO MA SI TENTA DI EVITARE LA PARALISI

ROMA — Un tentativo per scongiurare la paralisi del traffico aereo (cinque giorni nella seconda metà di maggio: 15, 20, 25, 29 e 30) sarà fatto dal Consiglio di amministrazione dell'Anav che si incontrerà domani con il sindacato dei controllori del traffico aereo, confederali e autonomi.

La protesta degli uomini radar del centro di Ciampino, che controlla tutti gli aeroporti sud occidentali italiani, deriva dal fatto che il contratto di lavoro, dopo circa due anni dalla firma, non è ancora stato applicato, sia per quanto riguarda la parte economica, sia per la parte normativa.

A pochi mesi dall'apertura delle trattative per il nuovo contratto, il sindacato vuole con urgenza chiudere il vecchio ed è intenzionato a paralizzare il traffico aereo se le richieste della categoria non verranno accettate.

Sulla regolarità dei voli esiste l'incognita anche degli scioperi minacciati dal sindacato del personale di terra che oggi si incontra con le aziende all'Intersind. Se non ci sarà una svolta nelle trattative, riprenderanno le azioni sindacali che alla vigilia di Pasqua avevano paralizzato lo scalo internazionale di Fiumicino.

Sul fronte dei piloti la situazione è in una fase di stallo: si attende il chiarimento all'interno della Anpac dopo le dimissioni del presidente Ferraro. Se i «falchi» riprenderanno il sopravvento non è da escludere che in questa tornata contrattuale ritorni «aquila selvaggia». Un momento delicato per le compagnie aeree

Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta

PER LE ELEZIONI EUROPEE PCI IL PRIMO SIMBOLO

MILANO — Pci, dp e pr: questi, nell'ordine, i primi tre simboli che sono stati depositati stamane all'apertura del palazzo di giustizia di Milano e che compariranno in alto a sinistra della scheda per le votazioni del parlamento europeo.

Milano è il capoluogo della circoscrizione nord-ovest che comprende, oltre alla Lombardia, anche Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Le tre liste sono state depositate pochi istanti dopo le otto alla cancelleria della Corte

Per primi nell'ufficio del cancelliere sono arrivati i comunisti che da un mese, con turni di dieci persone al giorno, presidiavano tutte le entrate. Stamane erano presenti gli esponenti della segreteria provinciale (Ambrosetti, Corbani e Galardi) e uno della segreteria regionale (Formigoni).

Secondo è giunto il presentatore della lista demoproletaria (che aveva sbagliato piano salendo al quarto).

Poi è stata la volta dei radicali.

Requisitoria dell'accusa al processo di Cagliari

CHIESTI 188 ANNI PER I DODICI RAPITORI DI DE ANDRE' E DI DORI GHEZZI

CAGLIARI — Dodici condanne per complessivi 188 anni di carcere sono state richieste dalla pubblica accusa al processo di secondo grado contro i presunti autori del sequestro dei cantanti Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, rapiti nell'agosto del 1979 e rilasciati dopo quattro mesi ed il pagamento di 600 milioni di lire.

Il sostituto procuratore generale Marcello Marchi ha sollecitato la conferma integrale della sentenza emessa dai giudici di primo grado nel marzo dello scorso anno. Nel dettaglio ha richiesto venticinque anni ed otto mesi di reclusione per gli imputati «irriducibili» Giovanni Mangia, Graziano Porcu e Salvatore Vargiu; vent'anni e due mesi di carcere per Martino Moreddu; diciotto anni e sei mesi per Peppino Pala; sedici anni e dieci mesi per Carmelo Mangia e per Pietrino Ghera.

Fabrizio De André

Per i tre imputati «pentiti» della vicenda la pubblica accusa ha sollecitato nove anni e dieci mesi per il veterinario Marco Cesari, 41 anni, di Radicofani (Siena), e nove anni ed otto mesi di reclusione per l'ex assessore comunale ai lavori pubblici di Orune (Nuoro) Salvatore Marras, 48, e per il macellaio Pietro Delogu di 38 anni.

Anche per i due imputati minori — l'impresario Giulio Carta di 34 anni ed il commerciante Salvatore Cherchi, 33 —, Marchi ha chiesto la conferma della condanna di primo grado, rispettivamente cinque anni e quattro anni e sei mesi per i reati di truffa e ricettazione.

Prima della requisitoria il presidente la corte d'appello Mario Caddeo ha proceduto all'interrogatorio degli imputati presenti in aula. Anche oggi hanno disertato l'udienza i tre «pentiti» Marco Cesari, Pietro Delogu e Salvatore Marras, così come non sono comparsi in aula le vittime del duplice rapimento ed il padre del cantautore, l'industriale Giuseppe De Andrè che a suo tempo aveva pagato i 600 milioni di lire per il riscatto.

Gli imputati «irriducibili» Giovanni Mangia, Graziano Porcu e Salvatore Vargiu hanno insistito nella loro linea difensiva respingendo ogni accusa di partecipazione all'episodio di criminalità organizzata. Anche Martino Moreddu ha affermato di essere estraneo al sequestro dei cantanti, mentre gli altri due imputati detenuti — Peppino Pala, Pietrino Ghera e Carmelo Mangia — hanno ribadito quanto dichiarato durante il primo processo circa le loro responsabilità nel duplice rapimento, limitandosi però esclusivamente al ruolo da ciascuno avuto nella vicenda.

Si cercano i collegamenti dopo i 23 arresti per mafia

ASSE PANAMA-LIGURIA?

DAL CENTRO AMERICA PARTONO LE TRUFFE

SANREMO — Per la seconda volta in meno di sei mesi la mafia è stata sconfitta. A novembre le forze dell'ordine avevano smantellato il tentativo dell'«onorata società» di mettere le mani sul casinò e sull'intera «Città dei fiori»; ieri c'è stato un nuovo blitz.

Ventitrè persone, per la maggior parte insospettabili, sono finite in carcere. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere. Per molti dei 23 in stato di arresto, i magistrati hanno aggiunto l'aggravante dello «stampo mafioso».

Nel *dossier* della procura si parla di 70 mila telefonate intercettate e registrate. Una montagna di conversazioni che hanno permesso agli investigatori di individuare colossali truffe internazionali; forse anche il traffico di armi e di droga. Certo il collegamento con Joseph Macaluso, un boss della mafia italo-americana.

Fra gli arrestati figura anche l'assessore al commercio di Ventimiglia, Roberto Di Vincenti, 41 anni, notissimo commercialista; l'avvocato sanremese Ettore Ferraro (il fratello è consigliere provinciale dc); l'agente immobiliare Franco Maragliano; l'esportatore floricolo di Taggia, Pietro Siri.

Arresti clamorosi sono avvenuti anche in altre parti d'Italia. A Canicatti, in provincia di Agrigento, la Finanza ha stretto le manette ai polsi del direttore della locale banca, Pietro Bruccoleri, 48 anni, mentre a Roma sono finiti in carcere due ginecologi, Raimondo e Gaetano Bordonaro, 51 e 34 anni, padre e figlio. A Torino, è stato invece bloccato l'architetto Antonio Zampaglione.

I contenuti dell'operazione, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, e condotta dalla Guardia di finanza, agli ordini del capitano Di Vito, non sono ancora delineati chiaramente. Si parla di colossali truffe messe a segno (o ancora in fase di studio) in Sud America o ai danni di gruppi finanziari svizzeri.

I «bidoni» venivano confezionati grazie alla complicità di un gruppo armatoriale greco e l'avvallo di uffici di credito e professionali sparsi un pò in tutto il mondo. Sembra che il principale ingranaggio dell'operazione fosse un insospettabile personaggio residente a Panama, uno Stato nel quale vive da dieci anni la sorella dell'assessore al commercio di Ventimiglia, Fiorella Di Vincenti, sposata con Carmine Ciniglio Carrillo, ex ministro della Ricerca scientifica di quel Paese.

Gian Piero Moretti

DROGA, NON E' PIU' L'«OVERDOSE» IL MAGGIOR RISCHIO PER I TOSSICOMANI

GIOVINAZZO (Bari) — Più che per «overdose» — come sempre più di frequente si legge sui giornali — i tossicodipendenti muoiono spesso per la progressiva riduzione della tolleranza delle sostanze stupefacenti da parte dei loro organismi, nei quali si scatenano reazioni metaboliche che all'inizio dell'assunzione della droga venivano controllate e successivamente divengono sempre più violente e non trovano sufficienti difese, fino a determinare conseguenze letali.

E' questo uno dei punti di maggior interesse approfonditi dai tossicologi forensi (gli esperti di tossicologia che collaborano con la magistratura in casi giudiziari riguardanti problemi di avvelenamenti o intossicazioni di qualsiasi natura) riuniti a convegno a Giovinazzo.

Concludesi con una tavola rotonda sul tema «Morte per droga», l'incontro si è basato su relazioni dei professori Montagna (di Pavia), Lopez (di Roma) e Gambaro (di Milano), i quali si sono soffermati su una più recente forma di tossicodipendenza, quella legata all'assunzione di farmaci tranquillanti di larghissimo uso. Questi preparati, soprattutto a base di benzodiazepine, si sono diffusi in modo abnorme tra i tossicomani, in sostituzione di stupefacenti tradizionali e più costosi.

Altro «distinguo» fatto dagli interventi riguarda la caratterizzazione territoriale del «fenomeno droga»: «Esso è legato al territorio, al quartiere, all'ambiente — hanno osservato gli studiosi —, alle circostanze ed alla "roba" in circolazione, per cui assume aspetti diversi non solo tra Milano e Bari, ma tra Milano ed il suo hinterland».

● SANTHIA' — I carabinieri di Santhià, domenica pomeriggio alle 16,15, nel cinema Splendor di via dell'Ospedale, hanno tratto in arresto un uomo di 33 anni per atti osceni in luogo pubblico. Si tratta di Pier Luigi Merlin, residente a Pancarana (Pavia), piazza Vittorio 12.

Richieste anche le dimissioni del presidente del Coni Franco Carraro

ECOLOGISTI E MOVIMENTI ANTICACCIA DICHIARAN GUERRA AL TIRO AL PICCIONE

ROMA — Una campagna organica contro la pratica del tiro al piccione è stata annunciata dalle associazioni ecologiste e dai movimenti anticaccia.

Nella conferenza stampa di ieri, in cui hanno chiesto le dimissioni del presidente del Coni Franco Carraro, «*per aver avallato fino ad oggi una pratica pseudo-sportiva barbara ed incomprensibile*», i segretari nazionali della lega per l'abolizione della caccia, di quella antivivisezione e dell'associazione radicale ecologista, hanno illustrato un programma di lotta al tiro ai piccioni.

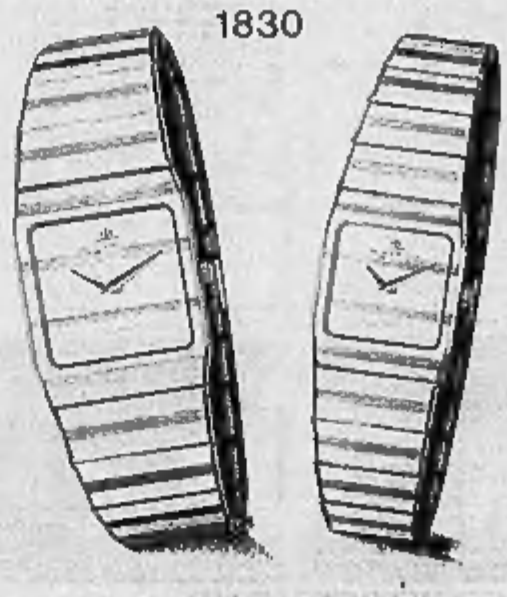
La «battaglia» si articolerà sia sul boicottaggio dello svolgimento delle gare, sia in petizioni popolari ed iniziative di sensibilizzazione delle autorità locali affinché non diano le autorizzazioni per il «massacro».

Saranno organizzate manifestazioni ovunque si svolgeranno gare di tiro al piccione, cominciando da quelle previste a Roma per i primi giorni del mese di giugno. Petizioni saranno rivolte sia ai presidenti della Camera e del Senato, dove sono giacenti tre proposte di legge per l'abolizione del tiro al volo vivo, sia al Parlamento europeo affinché la prossima assemblea di Strasburgo vieti il tiro al piccione.

Attualmente questo «sport» è permesso solo in Italia, ma si pensa alla prospettiva dell'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo dove tale pratica è consentita. Tra gli altri obiettivi della campagna vi è in particolare la pressione su sindaci e presidenti di regioni affinché non consentino più il tiro al piccione nelle loro zone

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830


Modelli depositati

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio inossidabile, e oro 18 KT.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
AGLIANI
ALBERA
ARALDO DI SCANAVINO A.
ASTRUA
BERTOLOTTI
BRUSA - ARTE ORO
ERNESTO BOCCHINO Snc
CLAVERO S.a.s. di CARLO & C.
FAGNOLA Sdf.
FRANCIOSO F.LLI
LAZZARI
LOGOLI
MACCARIO
NEGRI
PALMERO
REITA
RIGOLI
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
SIGNA
TIGLIERI
TRUCCHI GIONELLI Srl
URSINI
ZENORINI

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
IL NEGOZIETTO DI ESSUTI & ROBUSTI Sdf

ALBA
L. G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI
ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
ARONA
GALLOTTI GIAMPIERO
ASTI
UTARI MARIO
BIELLA
PIVANO MARTINO
CAMERI
BOVELIOS POINT DI BOVOLENTA ELIO
CASALE MONFERRATO
BAZZANI
CHIERI
CEPPI Snc
CHIVASSO
CENA di CENA ANGELO & C. Snc
CUNEO
FABINO
CUORGNE'
BELLINO F. & BERGOGGIO G.
DOMODOSSOLA
INTRA
CLIVIO
IVREA
PALVARINI CARLA & C. Sas
MONDOVI'
ROSA MIRKO
NOVARA
NOVI LIGURE
RIZZO
ORBASSANO
GIACOMETTO
PINEROLO
LAZZERO Sdf
TORTONA
AURUM PREZIOSI
VALENZA PO
Gioielleria BOGGIA LORENZO
VERCELLI
POMA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA
TROSSELLO ENEDI

Incendiati a S. Paolo gli uffici di Amnesty

SAN PAOLO — Persone rimaste sconosciute hanno dato fuoco agli uffici di «Amnesty International» a San Paolo appena due giorni dopo l'inaugurazione dei locali.

Un portavoce ha detto che senza alcun dubbio il fuoco che ha parzialmente distrutto gli uffici (senza però causare vittime) è stato appiccato intenzionalmente: sul posto infatti la polizia ha trovato una latta di benzina.

Estremisti israeliani minacciano l'Austria

VIENNA — L'organizzazione israeliana «Terrore contro terrore» (Tnt) ha lanciato ieri un «primo ammonimento» al governo austriaco perché «come Kreisky e compagni, esso non spiani agli arabi la strada verso l'Europa attraverso l'Austria». In un volantino fatto pervenire alla stampa estera accreditata a Vienna, i terroristi affermano che la politica dell'Austria può considerarsi da tempo «ostile a Israele». Essi ritengono inoltre l'ex cancelliere Bruno Kreisky il principale responsabile di questa politica, che ora viene seguita dall'attuale governo di Fred Dinowatz e dal suo ministro degli Esteri Erwin Lanc.

Robert Mitchum ricoverato per alcolismo

LOS ANGELES — L'attore americano Robert Mitchum si sta sottoponendo a una cura di disintossicazione dall'alcol presso l'apposito «Betty Ford Center», vicino a Palm Springs. Un legale di Mitchum, David Lafaille, ha detto che il sessantaseienne attore è entrato al centro sabato, e che vi rimarrà per il periodo di tempo necessario a curarsi.

Tra le numerose celebrità che di recente si sono sottoposte a cure disintossicanti presso il «Betty Ford Center» ci sono l'attrice Elyzabeth Taylor e l'attore Peter Lawford.

Torta da venti milioni per il gala del Metropolitan

PARIGI — Sarebbe costata 100 mila franchi (venti milioni di lire) se non fosse stata offerta da uno dei più famosi pasticcieri parigini come «Contributo francese» al centenario del «Metropolitan» di New York, la torta di 250 chilogrammi che concluderà il pranzo di gala.

La gigantesca torta ha le pareti di un metro per uno e quaranta decorate con affreschi di zucchero ed è di cioccolato bianco all'esterno, scuro all'interno. Per realizzarla i pasticcieri di Fauchon hanno impiegato oltre due mesi.

Debiti del Terzo Mondo vertice a New York

NEW YORK — I rappresentanti delle banche centrali di parecchie grandi banche di una ventina di Paesi, creditori e debitori, hanno cominciato ieri a New York uno scambio di punti di vista che durerà tre giorni sui mezzi atti ad alleviare le difficoltà sorte dall'estremo indebitamento del Terzo Mondo.

La riunione si svolge a porte chiuse ed è stata indetta per iniziativa della banca federale di New York. Essa dovrebbe fornire l'occasione al direttore del Fondo monetario internazionale, Jacques De Larosiere, e al presidente della riserva federale americana, Paul Volcker, di illustrare i loro suggerimenti.

Wojtyla giunto a Papua-Nuova Guinea

L'AEREO DEL PAPA IN AVARIA ATTERRA CON UN MOTORE

MONTHAGEN — Papa Giovanni Paolo II, accolto da canti tribali e dal battito ritmato dei tamburi, è giunto stamane in questa cittadina nella giungla della Papua-Nuova Guinea, dove si trova in visita. Il pontefice è stato trasportato a Monthagen da Port Moresby a bordo di un aereo Fokker-28 che è atterrato con un solo dei due motori funzionanti. Un portavoce della società proprietaria dell'aereo ha detto che il Fokker papale ha sviluppato durante il volo un problema di minore entità in uno dei due gruppi generatori. Il portavoce, Robert Schewa, ha aggiunto che, comunque, in nessun momento l'incolumità del Papa è stata messa in pericolo.

La folla riunitasi per accogliere il Papa è stata valutata in 120.000 persone, appartenenti alle più svariate tribù e comunità della regione. Nella sua omelia, il Papa non ha fatto alcun cenno ai contrasti, le rivalità e le guerre fra tribù, ma ha espresso la speranza che tutti gli uomini riescano a crescere come «un solo popolo di Dio».

Lee Jun Kyu, il giovane equilibrato con la pistola-giocattolo

Al suo arrivo all'aeroporto in questa città situata su di un altipiano, Giovanni Paolo II è stato accolto dall'arcivescovo cattolico della città, monsignor George Bernarding e da un gruppo folcloristico di 70 uomini dipinti e acconciati secondo le usanze del luogo, con lunghe lance e tamburi costruiti con tronchi d'albero. Centinaia di guerrieri e danzatori hanno festeggiato il pontefice lungo i sette chilometri di strada percorsa dal corteo papale per giungere al luogo dove si è svolta la cerimonia religiosa celebrata dal Papa. Secondo gli osservatori locali, al Papa è stato tributato il «Siong Sing», il festeggiamento più strepitoso che questa regione abbia mai esperimentato.

Alcune tribù si sono spostate dal folto della giungla percorrendo lunghe distanze con i loro stregoni per «vedere» il capo di una chiesa così estranea ai loro riti animisti.

La lingua ufficiale e amministrativa della Papua-Nuova Guinea è l'inglese, ma esistono almeno 50 gruppi linguistici con non meno di 600 dialetti. Gruppi di cristiani sono giunti portando croci immense, alte nove o dieci metri, fatte con pesanti tronchi di alberi. Anche gruppi non cristiani hanno portato grandi croci per farle benedire dal Papa.

Nessuna speciale misura di sicurezza era visibile, ma le autorità avevano proibito ai guerrieri più primitivi dell'altopiano di portare con sé archi e frecce. Il timore principale era che la riunione di così tante persone potesse dare esca ad antiche rivalità tribali e far esplodere disordini.

Lo avrebbe confidato a un agente Fbi

ARRESTATO A NEW YORK UN KILLER DI CHINNICI?

FILADELFIA — Tre presunti membri di un'organizzazione mafiosa arrestati negli Stati Uniti lo scorso gennaio per aver organizzato un traffico internazionale di eroina hanno ammesso di aver agito per conto di «famiglie mafiose» di New York e della Sicilia e uno di essi, Paolo Laporta, di 37 anni, ha ammesso, secondo la testimonianza di due agenti «infiltrati» nell'organizzazione, di essere coinvolto nell'assassino del giudice Rocco Chinnici.

I due agenti, Frank Panessa e William Kean, hanno detto che Laporta *«ha ammesso ad un certo punto che la sua gente è responsabile dell'assassinio di un giudice in Sicilia nel 1983»*. Fonti autorevoli statunitensi hanno affermato che il giudice in questione sarebbe appunto Rocco Chinnici assassinato l'anno scorso in Sicilia.

I tre presunti «mafiosi», Alberto Ficalora, siciliano di 41 anni, proprietario della pizzeria «Mario's» a Filadelfia, Giovanni Laporta di 39 anni di New York e suo fratello Paolo, si sono dichiarati colpevoli dell'accusa di traffico di stupefacenti.

I due agenti «infiltrati» secondo quanto aveva dichiarato a suo tempo al giudice il viceprocuratore federale, signora Terry Marinari, avevano pagato 800.000 dollari per l'acquisto dell'eroina ma erano riusciti a sequestrare danaro e gioielli per un valore di più di due milioni di dollari quando le indagini si sono concluse nel gennaio di quest'anno.

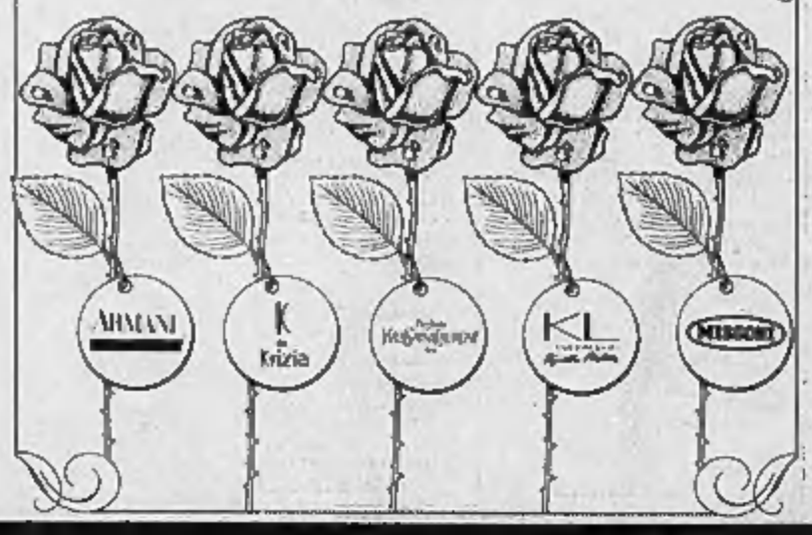
LA MISS VENUTA DAL FREDDO

Viene «dal freddo». Si chiama Magdalena Jaworska, ha 23 anni, è appena stata incoronata come la più bella della Polonia. Rappresenterà il suo paese al concorso per «Miss Mondo»

13 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

UN PROFUMO E UN FIORE
A TUTTE LE MAMME!!!
I PROFUMIERI TI OFFRONO
UNA ROSA

«UN AUGURIO A TUTTE LE MAMME
DA PARTE
DEL SINDACATO PROFUMIERI
PIEMONTE»



MILANESIO sport
10139 Torino - C.so Peschiera, 274 - Tel. 375.865 - 332.198 - 380.020 - 331.677

GRATIS L'ISCRIZIONE
ALLA "STRATORINO 1984"
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI 1 PAIO SCARPE FOOTING OPPURE DI 1 TUTA SPORTIVA

SCARPE			TUTE		
	DRIVERS	25.000		ROSSIGNOL	29.500
	LOTTO ROMA OSTIA	19.500		SPORT LINE	28.900
	ANTONINI SOFT	23.500		ADIDAS	33.000
	ANTONINI BLIZ	17.500		MC SPORT	59.900
	ADIDAS ROM	16.500			

A TUTTI IN OMAGGIO UNA UTILISSIMA FASCIA PARASUDORE
VISITATECI!!!

Si vota in Carolina del Nord, Indiana, Ohio e Maryland

PRIMARIE: OGGI L'APPELLO PER HART JACKSON PREOCCUPA MONDALE

Il reverendo minaccia di aprire la guerra alla «convention»

NEW YORK — *Le primarie in Ohio, Indiana, Carolina del Nord e Maryland costituiscono, oggi, l'ultima prova d'appello per Gary Hart. La maggioranza dei commentatori americani si dimostra convinta di ciò, dopo le due sconfitte consecutive subite durante il week-end dal senatore in Texas e Louisiana.*

Con il passare delle ore, i sondaggi confermano sempre più che, salvo imprevisti sempre possibili, oggi Walter Mondale si assicurerà una larga porzione dei 625 delegati che verranno eletti complessivamente: 175 in Ohio, 88 in Indiana, 88 in Carolina del Nord, 74 in Maryland.

Quella di oggi è, in versione ridotta, una replica del supermartedì 13 marzo: solo che allora la serie di votazioni che si tenne tutta nella stessa giornata sembrò confermare che lo sconosciuto Hart, reduce dall'inattesa vittoria nel New Hampshire, era in grado di infastidire davvero il candidato favorito, cioè Mondale. Oggi, meno di due mesi dopo, il supermartedì 8 maggio segnerà invece quasi certamente la fine delle speranze concrete di Hart.

Soprattutto in Ohio, dove c'è il più alto numero di delegati da eleggere, Walter Mondale sembra abbastanza sicuro di raccogliere, oltre ai suoi, anche i voti che sarebbero andati all'ex astronauta John Glenn, senatore di questo Stato. Intanto il conteggio più aggiornato dei delegati vinti finora dai tre candidati, compresi Texas e Louisiana, vede la seguente classifica: Mondale 1234, Hart 681, Jackson 236, «liberali» 248, assegnati ad altri 58. L'ex vicepresidente Mondale è quindi sempre più vicino al traguardo minimo dei 1967 delegati (cioè la metà del totale più uno) necessari per assicurarsi la candidatura alla convention di San Francisco (16-19 luglio).

Ma ormai, più che al declino di Hart e alle ipotesi su una sua eventuale vicepresidenza (nonostante il secco rifiuto di questa eventualità il senatore ha «addolcito» negli ultimi giorni gli attacchi diretti all'avversario principale), la stampa e gli osservatori politici sembrano più interessati ad altri due aspetti di questa accesa e, per vari versi, insolita campagna elettorale: la conferma della vitalità e del lento, ma deciso, successo di Jesse Jackson; e la preoccupazione che la lotta tra i candidati provochi un danno incalcolabile alla struttura del partito democratico, finendo col favorire l'avversario Reagan.

Durante il week-end Jackson ha vinto in Louisiana; e con largo margine: 43 per cento contro il 25 di Hart e il 22 di Mondale. Si tratta della prima vittoria del reverendo in una primaria statale (la capitale federale Washington, dove Jackson ha pure vinto, è giuridicamente un «distretto») ed è dovuta — secondo quanto scrive il New York Times — «alla forte partecipazione dei negri al voto, assieme all'assenteismo dei bianchi».

Nonostante gli appelli all'unità per combattere il comune avversario Reagan, e nonostante l'incontro conciliatorio di alcuni giorni fa tra il reverendo e Mondale, presente uno dei maggiori leader del partito, Robert Strauss, il reverendo, dopo la vittoria in Louisiana, ha rinnovato gli attacchi diretti.

E, soprattutto, ha nuovamente fatto capire — ed è questo che spaventa di più i maggiorenti democratici — che, se non gli verranno assegnati tutti i delegati cui ritiene di aver diritto, è disposto a dare battaglia aperta alla «convention».

CHI SONO I 10 «VIP» D'AMERICA

WASHINGTON — *Appartengono tutte al mondo della politica, con una sola eccezione, il giornalista Dan Rather della rete televisiva Dan Rather, le 33 personalità più potenti degli Stati Uniti.*

La graduatoria è stata stilata sulla base delle indicazioni raccolte dal periodico «U.S. and world report».

Le uniche due rappresentanti del gentil sesso che figurano nella lista delle 30 persone «più» degli «States» sono Katherine Graham, presidente della Washington Post, e la «first lady» Nancy Reagan.

La «hit parade» dei 33 uomini più potenti d'America vede al primo posto il presidente Reagan con 6.519 punti. Secondo, (2.857 punti), è il presidente della Federal Reserve (la banca centrale statunitense) Paul Volcker.

Seguono Thomas O'Neill, presidente della Camera dei rappresentanti; Warren Burger, presidente del Tribunale Supremo; il capogruppo repubblicano al Senato Howard Baker; il segretario alla Difesa Caspar Weinberger; il segretario di Stato George Shultz; il capo di Gabinetto della Casa Bianca James Baker; il consigliere presidenziale Meese e Dan Rather.

Sconfitto il candidato dei generali

PANAMA HA VOTATO CONTRO I MILITARI

CITTA' DI PANAMA — Chiamati alle urne per le prime elezioni presidenziali da 16 anni a questa parte, i panamensi hanno espresso un voto in funzione antimilitare, confermando per l'ennesima volta la loro fiducia a Arnulfo Arias Madrid.

L'ex presidente Arnulfo Arias, già spodestato da 3 golpe, annuncia di aver vinto

In effetti la vittoria dell'anziano ex presidente, che alla luce delle esperienze personali guarda con sospetto alle forze armate, sino a questo momento non è corroborata da alcun dato ufficiale. Ciononostante, sulla base dei dati raccolti dal suo partito, il verde panamense, che ha stretto alleanza con la democrazia cristiana, Arias ha rilasciato una dichiarazione scritta che non lascia dubbi sul suo significato.

«Il trionfo che abbiamo conseguito alle urne — dice la nota — *è un trionfo per la repubblica, il trionfo del popolo cosciente del proprio diritto sovrano di eleggere i suoi governanti attraverso il libero esercizio del suffragio».*

Parole, queste ultime, dirette indubbiamente ai militari, che per ben tre volte — nel 1941, nel 1951 e nel 1968 (in quest'ultima occasione rimase in carica solo 11 giorni) — gl'hanno impedito con altrettanti colpi di stato di adempiere al mandato popolare.

Il grande sconfitto della consultazione, sempre che vengano confermati i dati favorevoli a Arias (lo scrutinio delle schede procede a rilento a causa delle lungaggini burocratiche), è Nicolas Ardito Barletta, un economista di 45 anni, considerato il «delfino» del generale Omar Torrijos, uomo forte del Panama dal 1968 sino al momento della sua tragica fine, avvenuta nel 1981 (perì in un incidente aviatorio).

Anche Barletta ha emesso un comunicato per rivendicare un vantaggio di 4000 voti nei confronti di Arias (il ruolo di altri cinque candidati minori è stato praticamente irrilevante in questa consultazione) nei collegi provinciali. Il candidato dei militari ha tuttavia ammesso di essere in svantaggio nelle città di Panama e Colon, in cui risiede il 52 per cento dell'elettorato.

S. DOMINGO CENTO ARRESTI

SANTO DOMINGO — *Un centinaio di dirigenti politici, sindacali e contadini sono stati arrestati nelle ultime 24 ore in varie città della Repubblica Dominicana. Lo si è appreso da fonti sindacali e politiche.*

Gli arresti, non confermati ufficialmente, sono stati effettuati, secondo le fonti, dai servizi d'informazione dominicani a Santo Domingo, Higuey, Santiago, Bonao e Barahona.

Si tratta, a quanto riferito, di un'operazione preventiva in vista di possibili nuove manifestazioni contro il costo della vita e la richiesta di austerità del fondo monetario internazionale.

Sabato il Senato ha approvato un progetto di legge che porta da 125 a 175 dollari il salario minimo, ma l'aumento viene ritenuto insufficiente dai sindacati.

Come si ricorderà alla fine di aprile violente manifestazioni contro il rialzo dei prezzi di generi di prima necessità hanno provocato la morte, secondo il bilancio ufficiale, di 43 persone.

Secondo il comitato dominicano per i diritti dell'uomo i morti sono stati duecento.